



**ASSM S.P.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E  
CONTROLLO  
EX D. LGS. 231 DEL 2001  
PARTE GENERALE**

RIPRODUZIONE VIETATA - Documento emesso in data 03.08.2020

In collaborazione con Advising Development Restructuring Srl

Via Carducci n. 63 - 62100 Macerata (MC)

Fax 0733.233442 - [www.adrmc.it](http://www.adrmc.it) - [segreteria@adrmc.it](mailto:segreteria@adrmc.it)



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**ASSM S.P.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E  
CONTROLLO  
EX D. LGS. 231 DEL 2001  
PARTE GENERALE**



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

# INDICE

## INDICE

Nr.	Parte Generale	Protocolli e Processi	Documenti correlati	Ult. Rev.
<i>Colonna</i>	<i>Prima</i>	<i>Seconda</i>	<i>Terza</i>	<i>Quarta</i>
<b>Sez. 1</b>	<b><u>Il Modello ex d.lgs. 231 del 2001</u></b>			
1.1	Definizioni e glossario			29/04/20
1.2	Premessa: il Modello ex d.lgs. 231 del 2001, introduzione alla normativa.			29/04/20
1.3	Le finalità perseguite con l'adozione del Modello 231			29/04/20
1.4	La struttura del Modello 231			29/04/20
1.5	Protocolli	1. Protocollo generale: definizione di un processo aziendale ed introduzione di un nuovo protocollo.	1. Schema del protocollo adottato dalla Società.	29/04/20
<b>Sez. 2</b>	<b><u>Organismo di Vigilanza</u></b>			
2.1	Funzioni e competenze ODV			29/04/20
2.2	Collegialità dell'Organo			29/04/20
2.3	Requisiti dell'Organo			29/04/20
2.4	Onorabilità dei membri			29/04/20
2.5	Nomina, durata e compenso			29/04/20



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

2.6	Sostituzione, decadenza e revoca			29/04/20
2.7	Risorse a disposizione dell'ODV			29/04/20
2.8	Collaborazioni interne ed esterne			29/04/20
2.9	Reporting ODV - Vertice Aziendale			29/04/20
2.10	Reporting all'ODV	1. Sistema whistleblowing.		29/04/20
2.11	Reporting dell'ODV al Collegio Sindacale			29/04/20
2.12	Gestione della documentazione		1. Bozza di verbale prima riunione. 2. Registro Verbali.	29/04/20

<b>Sez. 3</b>	<b><u>Sistema Normativo e Sanzionatorio</u></b>
---------------	-------------------------------------------------

3.1	Sistema Normativo e Sanzionatorio		1. Codice etico. 2. Linee di condotta. 3. Regolamento del sistema disciplinare adottato da ASSM S.P.A. 4. Regolamento aziendale adottato da ASSM S.P.A. 5. Regolamento per utilizzo sistemi informatici	14/11/22  <b>Avere confronto con chi si occupa della Privacy per Reg. informatico</b>
***	*****	*****	*****	*****



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
 Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

<b>PRIMA COLONNA.....</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE PRIMA .....</b>	<b>9</b>
<b>Il Modello ex d.lgs. 231 del 2001 .....</b>	<b>9</b>
§. 1.1 - Definizioni e Glossario .....	9
§. 1.2 - Premessa: il Modello ex d.lgs. 231 del 2001, introduzione alla normativa.....	13
§. 1.3 - Le finalità perseguite da ASSM S.P.A. con l'adozione del Modello 231. ....	14
§. 1.4 - La struttura del Modello 231 .....	15
§. 1.5 - Protocolli.....	17
<b>Organismo di Vigilanza.....</b>	<b>19</b>
§. 2.1 - Funzioni e competenze dell'Organismo di Vigilanza.....	19
§. 2.2 - Collegialità dell'Organo.....	21
§. 2.3 - Requisiti dell'Organo .....	21
§. 2.4 - Onorabilità dei membri .....	21
§. 2.5 - Nomina, durata e compenso .....	22
§. 2.6 - Sostituzione, decadenza e revoca.....	22
§. 2.7 - Risorse a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.....	22
§. 2.8 - Collaborazioni interne ed esterne.....	23
§. 2.9 - Reporting dell'Organismo di Vigilanza verso il vertice Aziendale .....	23
§. 2.10 - Reporting verso l'Organismo di Vigilanza.....	24
§. 2.11 - Rapporti tra l'Organismo di Vigilanza e il Collegio Sindacale. ....	25
§. 2.12 - Gestione della documentazione. ....	25
<b>SEZIONE TERZA .....</b>	<b>26</b>
<b>SISTEMA NORMATIVO E SANZIONATORIO.....</b>	<b>26</b>
§. 3.1 - Sistema Normativo e Sanzionatorio .....	26
<b>SECONDA COLONNA.....</b>	<b>27</b>
PROTOCOLLO NR. 1.5.....	28
PROTOCOLLO GENERALE, INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI, ACCETTAZIONE E PUBBLICITÀ. ....	28
PROTOCOLLO NR. 2.10.....	31
SISTEMA WHISTLEBLOWING.....	31
<b>TERZA COLONNA .....</b>	<b>32</b>
<b>Sezione 1.5.....</b>	<b>33</b>
1. Schema del protocollo adottato da ASSM S.P.A. ....	33
<b>Sezione 2.12 .....</b>	<b>35</b>
1. Bozza di verbale prima riunione.....	35
<b>Sezione 3.1.....</b>	<b>36</b>
1. Codice etico adottato da ASSM SPA .....	36
1. Introduzione .....	36
2. Principi generali .....	38
2.1 Destinatari del Codice Etico .....	42



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

3.1	Criteri di condotta nelle relazioni con i soci .....	43
3.2	Criteri di condotta nelle relazioni con i collaboratori, comprensivi dei principi afferenti la tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. ....	46
3.3	Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti.....	51
3.4	Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori .....	52
3.5	Criteri di condotta nelle relazioni con la Comunità, comprensivi dei principi afferenti il rispetto della normativa ambientale.....	53
3.6	Criteri di condotta con la Pubblica Amministrazione.....	55
3.7	Criteri di condotta nelle relazioni con l’Autorità Giudiziaria.....	56
3.8	Criteri di condotta nell’uso di sistemi informatici e telematici.....	57
<b>Sezione 3.1</b>	<b>.....</b>	<b>59</b>
2.	Linee di condotta adottate da ASSM SPA .....	59
	Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione .....	61
	Reati nei rapporti con l’Autorità Giudiziaria .....	73
	Reati di omicidio colposo e lesioni gravi commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell’igiene e della salute sul lavoro.....	78
	Reati ambientali .....	86
	Reati informatici.....	100
	Reati societari ed abusi di mercato .....	114
	Reati di ricettazione, riciclaggio nonché autoriciclaggio .....	142
	Delitti contro l’industria ed il commercio .....	153
	Reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento.....	161
	Reati contro il diritto d’autore .....	168
	Delitti contro la personalità individuale.....	176
	Delitti di criminalità organizzata e terrorismo .....	183
	Reati di impiego di cittadini di Paesi Terzi il cui soggiorno è irregolare.....	189
	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili .....	192
	Delitti contro il patrimonio culturale e Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici .....	195
	Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d’azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati.....	200
	Reati tributari .....	203
	Contrabbando .....	218
	Prevenzione e repressione della corruzione - Amministrazione trasparente.....	227
<b>Sezione 3.1</b>	<b>.....</b>	<b>234</b>
3.	Regolamento del sistema disciplinare adottato da ASSM S.P.A.....	234
<b>Sezione 3.1</b>	<b>.....</b>	<b>259</b>
4.	Regolamento aziendale adottato da ASSM S.P.A. ....	259
	Doc. A “Bozza della informativa” .....	268
	Doc. B “Schema delle clausole che pongono il vincolo obbligatorio” .....	269



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
 Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**ASSM S.P.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E  
CONTROLLO  
EX D. LGS. 231 DEL 2001  
PARTE GENERALE**

**PRIMA COLONNA**



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**SEZIONE PRIMA**

\*\_\*

**Il Modello ex d.lgs. 231 del 2001**

**§. 1.1 - Definizioni e Glossario**

Azienda	Si intende la ASSM S.p.A.
Area Aziendale	Si intende un settore che può comprendere una o più Funzioni aziendali al vertice del quale è stato nominato preposto un Soggetto Apicale.
Attività aziendale	Si intende l'insieme di operazioni poste in essere nell'interesse od a vantaggio della ASSM S.p.A. da un amministratore, dirigente o dipendente nell'alveo delle mansioni a questi attribuite.
Attività aziendale sensibile	Si intende l'insieme di operazioni poste in essere nell'interesse od a vantaggio della ASSM S.p.A. da uno o più dei soggetti sopra citati che, per la loro particolare tipologia, richiedono l'adozione di specifici protocolli atti ad eliminare il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto.
Codice Etico	È un documento fondamentale del Modello 231. In esso sono enucleati i principi etici sposati e perseguiti dalla Società, la cui osservanza è finalizzata ad evitare comportamenti che possono comportare le fattispecie di reato previste dal Decreto.
Collaboratore	Si intende il soggetto che da esterno svolge un'attività lavorativa a tempo determinato per la Società in base a specifico contratto regolamentato dalla legge.
Collegio Sindacale	Si intende, se nominato, il collegio sindacale in carica della Società.
Consigliere Delegato oppure AD	Si intende, se nominato, il consigliere delegato in carica della Società.
Consiglieri del Consiglio di Amministrazione	Si intendono gli amministratori in carica della Società.
Consiglio di Amministrazione (CDA)	Si intende il consiglio di amministrazione della Società.
Consulente	Si intende il soggetto esterno alla Società che svolge un'attività professionale non continuativa ed in piena autonomia a favore della stessa in base a specifico accordo contrattuale.
Controllo interno	Si intende l'insieme delle Procedure aziendali poste in essere dai Consiglieri per garantire la corretta esecuzione delle Attività aziendali, l'affidabilità, l'accuratezza e la completezza delle informazioni, nonché la salvaguardia del patrimonio aziendale.
Decreto	Indica il Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n° 231 e successive modificazioni e integrazioni.



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Direttori/Dirigenti	Si intendono i lavoratori preposti alla direzione di una o più Aree aziendali con autonomia decisionale a cui compete promuovere, gestire e coordinare la realizzazione degli obiettivi aziendali.
Disposizione Aziendale	Una regola Aziendale specifica e formalizzata in termini sintetici quale, ed esempio, un ordine di servizio.
Documento di valutazione dei rischi Aziendali	Si intende il documento di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08.
Documento programmatico sulla sicurezza	Si intende il documento redatto in base alle disposizioni di cui al punto 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato b del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.
Incaricato della Privacy	Si intende la persona fisica incaricata dal titolare o dal responsabile a compiere operazioni di trattamento dei dati in base all'Art. 4, paragrafo 1, n.10 - Regolamento (Ue) 2016/679.
Linee Guida di Confindustria	Si tratta delle linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto, approvate il 7 marzo 2002 (aggiornate al 31 marzo 2008).
Modello Organizzativo	Indica il modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati predisposto dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
Organigramma	Si intende il sistema di rappresentazione delle varie funzioni Aziendali organizzate per lo svolgimento dell'Attività Aziendale secondo i relativi rapporti gerarchici intercorrenti.
Organismo di vigilanza oppure OdV	L'organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo di cui all'art. 6 del Decreto nominato dalla Società.
Outsourcing	Si intende l'esternalizzazione di Attività Aziendali. In pratica, il ricorso ad imprese esterne per lo svolgimento di alcune Funzioni Aziendali.
Processo o Ciclo	Si intende l'insieme di attività interrelate o interagenti che descrivono il percorso di specifiche Attività Aziendali trasformando le risorse in prodotto, sia esso un bene, un servizio o un'informazione o una combinazione di tali elementi. Il processo Aziendale può coinvolgere diverse Aree Aziendali o Funzioni Aziendali.
Protocolli	Si intendono le regole di controllo previste nello svolgimento di un'Attività Aziendale sensibile, finalizzate a contrastare i rischi di commissione dei reati di cui al Decreto.
Pubblica Amministrazione oppure P.A.	Si intendono, in via esemplificativa e non esaustiva, i Comuni, le Province, le Regioni, lo Stato, le Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Agenzia delle Entrate, l'INAIL, l'INPS, la Guardia di Finanza, Enti Pubblici economici e non economici, quali ad esempio Ospedali, Tribunali, Università, Agenzia del territorio, alcune Fondazioni, compresi i funzionari e comunque ogni altro soggetto che abbia titolo ad operare a nome e per conto della stessa.
Rappresentante Politico	Ogni soggetto eletto mediante consultazione elettorale o comunque nominato direttamente all'interno di Organi che gestiscono P.A., ad



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
 Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
 da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

	esempio, assessori nominati direttamente dal Sindaco o membri di Consigli di Amministrazione che gestiscono servizi pubblici locali quali gas, acqua, trasporti, illuminazione etc.
Relazioni istituzionali	Ogni rapporto fra la Società e la Pubblica Amministrazione o Rappresentanti politici.
Responsabile dell'Area Aziendale	Si intendono i soggetti a cui è affidata la responsabilità di una specifica Area Aziendale.
Responsabile della Funzione Aziendale	Si intende il soggetto a cui è affidata la responsabilità di una specifica Funzione Aziendale inseriti all'interno delle singole Unità Organizzative e delle Aree Aziendali che compongono l'Organigramma.
Responsabile della Privacy	Si intende la persona preposta dal titolare del trattamento dei dati personali in base all'art. 29 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.
RSPP	Si tratta del responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 2 lett. f) del TU.
RTI	Si intende il raggruppamento temporaneo d'impresе finalizzato alla partecipazione a gare d'appalto pubbliche o alla stipulazione di contratti di appalto tra privati.
Sindaci	Si intendono i sindaci in carica della Società.
Sistema di governance	Si intende l'insieme di regole di ogni livello che disciplinano per legge o per disposizioni Aziendali la gestione dell'impresa.
Sistema disciplinare	Si intende il sistema disciplinare di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello Organizzativo.
Soggetti Apicali	Si intendono le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso di cui al l'art. 5, comma 1, lett. a) del Decreto.
Soggetti Subordinati	Si intendono le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei Soggetti Apicali di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del Decreto.
Soggetti destinatari	Sono i soggetti sia dipendenti che terzi rispetto alla Società ai quali sono indirizzati i principi etici, le istruzioni operative ed il Modello Organizzativo nel suo insieme, ciascuno secondo i livelli di responsabilità a loro attribuiti.
Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro oppure TU	Si intende il D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
Ufficio	E' un settore specifico di una Unità Organizzativa o di una Funzione Aziendale incaricata di svolgere una o più attività inerenti all'Unità Organizzativa o alla Funzione stessa.
Unità Organizzativa oppure Business Unit	Si intende un centro di responsabilità con compiti di gestione e sviluppo di specifiche attività commerciali verso i clienti, nonché di erogazione di servizi e progetti. Sono distinte a seconda della specializzazione o per



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
 Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

	segmento di mercato.
--	----------------------



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**§. 1.2 - Premessa: il Modello ex d.lgs. 231 del 2001, introduzione alla normativa.**

Il d. lgs. 231 del 2001 introduce nel Nostro Ordinamento la responsabilità amministrativa delle Società per reati commessi nell'interesse od a vantaggio di questa da parte di Soggetti Apicali (principalmente Amministratori, Dirigenti e Preposti) o Soggetti dell'organizzazione aziendale che, rispetto agli apicali, si trovano in posizione subordinata.

In estrema sintesi:

- **se dipendenti o collaboratori dell'impresa corrompono** funzionari della Pubblica Amministrazione (di seguito "P.A."),
- **se gli Amministratori od i Collaboratori distruggono fondi pubblici** ricevuti da ASSM S.P.A. o compiono artifici per accaparrarsi contratti con la P.A. o pongono in essere operazioni di riciclaggio,
- **se nell'impresa non vengono rispettate le norme in materia di salute ed igiene** sul luogo di lavoro e per questo un dipendente è vittima di un incidente,
- **se gli Amministratori pongono in essere attività a danno dei Soci** (ad esempio operazioni di *transfer price* a vantaggio della capogruppo ed a danno di una controllata) oppure, più semplicemente, redigono bilanci le cui poste sono artefatte e tali da non palesare la reale situazione patrimoniale e finanziaria ed in molti altri casi ancora,

ASSM S.P.A. (in breve ASSM S.P.A.), in virtù dell'introduzione del **d. lgs. 231 del 2001** (di seguito anche "**Decreto**"), viene sottoposta ad un procedimento penale ed è passibile di sanzioni pecuniarie, che possono arrivare ad 1.5 ML di euro, o interdittive, che possono prevedere la revoca di concessioni e, nei casi più gravi, la sospensione dell'attività medesima.

Un ulteriore esempio può rendere ancor più semplice la comprensione di questa complessa normativa. Si ipotizzi che un proprio dipendente sia vittima di un incidente grave sul lavoro. Procederà quindi la Procura della Repubblica nei confronti del rappresentante legale della Società per verificare se sussistono gli estremi per una imputazione per lesioni colpose gravi ed in parallelo procederà il dipendente per ottenere il risarcimento del danno dall'INAIL e questa per il regresso nei confronti della Società.

Oltre ciò, in virtù del **d. lgs. 231 del 2001**, **procederà sempre la Procura della Repubblica nei confronti della Società in quanto Soggetto Autonomo e distinto dal proprio Amministratore**. Quindi in caso di incidente sul lavoro oltre al procedimento penale nei confronti dell'Amministratore o del Delegato ex art. 16 del Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro ed al procedimento civile per il risarcimento del danno a favore del Dipendente, si aprirà un terzo procedimento nei confronti della sola Società al cui termine, in caso di condanna, potranno vedersi applicate le sanzioni pecuniarie:

1. sanzione pecuniaria fino a 1.5 ML di euro,
2. confisca del provento derivante dal reato da determinarsi in giudizio mediante Consulenza Tecnica.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Ed interdittive, in relazione alla gravità del reato o al possibile comportamento recidivo della ASSM S.P.A.:

1. la sospensione dell'attività imprenditoriale fino a 12 mesi,
2. la sospensione di licenze,
3. la sospensione di rapporti (appalti ad esempio) con le Pubbliche Amministrazioni,
4. la pubblicazione della sentenza al fine di far conoscere alla generalità che cosa realmente è accaduto all'interno della propria Azienda.

Ora se, da un lato, il Decreto precisa quali siano le sanzioni alle quali la Società è soggetta nel caso in cui sia commesso un reato, dall'altro lato, è il Decreto medesimo ad indicare il percorso per evitare alla radice che quelle sanzioni scattino.

Infatti, non può essere sanzionata la Società che PRIMA della commissione del reato abbia **ADOTTATO** ed **EFFICACEMENTE ATTUATO** un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai principi dettati dalla 231 medesima.

In pratica la legge spiega come la Società si debba organizzare (perché proprio di colpa organizzativa si tratta) per evitare che accada il reato e chiarisce che, una volta adeguata l'organizzazione al Modello imposto dalla legge, qualora si dovesse verificare comunque il reato, la Società non possa più essere condannata per alcunché!

Adeguarsi alla legge 231 consente quindi alla Società di non incappare nelle maglie delle sanzioni sopra citate che, non v'è dubbio, possono mettere a repentaglio la sopravvivenza della Società medesima.

La ASSM S.P.A. come Società di Capitali rientra nella categoria di enti giuridici che possono incorrere nella responsabilità amministrativa e quindi ha inteso adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo capace di prevenire la commissione di specifici reati previsti dal Decreto, non tutti, ritenendo accettabile, addirittura inesistente il rischio di commissione di quelli non contemplati nel modello. L'impegno della ASSM S.P.A. sul punto è in ogni caso quello di monitorare annualmente la correttezza di tale scelta preliminare.

### §. 1.3 - Le finalità perseguite da ASSM S.P.A. con l'adozione del Modello 231.

Il Modello si propone come finalità quelle di:

- determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Ente, soprattutto nelle medesime Aree a rischio, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti dell'Ente;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da ASSM S.P.A., in quanto sono contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico sociali cui intende attenersi nell'espletamento della propria missione Aziendale;
- consentire a ASSM S.P.A., grazie ad un'azione di monitoraggio sulle Aree a rischio, di



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati e degli illeciti inseriti nel catalogo di cui al d. lgs. 231 del 2001;

- introdurre o comunque arricchire la cultura Aziendale dell'Organizzazione, del Controllo e del Rispetto delle Regole;
- estendere tale cultura all'interno della ASSM S.P.A. ed all'esterno della medesima, quindi verso tutti i clienti, i fornitori, i consulenti, in generale nei confronti di tutti quelli che hanno rapporti stabili od occasionali con ASSM S.P.A.

Punti cardine del Modello sono, oltre ai principi già indicati:

- l'attività di sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli Aziendali delle regole comportamentali e dei protocolli istituiti;
- la mappa delle Aree a rischio;
- l'attribuzione all'OdV di specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello;
- la verifica e documentazione delle operazioni a rischio;
- il rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- la definizione dei poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- la verifica dei comportamenti Aziendali, nonché del funzionamento del Modello con conseguente aggiornamento periodico

### §. 1.4 - La struttura del Modello 231

Il presente Modello organizzativo della ASSM S.P.A. ha come punti di riferimento il Codice di Autodisciplina per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana SpA, le Linee Guida di Confindustria, l'indagine condotta dal Comitato per l'Area D.Lgs 231/2001 dell'AIIA (Associazione Italiana Internal Auditor), il CoSO Report (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission), i Principi di Revisione recepiti, gli I.S.A. (International Standards on Auditing).

Il Modello si concretizza in un articolato sistema piramidale di principi e di procedure, che si può descrivere sinteticamente come segue:

1. **codice etico**, in esso sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza, lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione degli affari;
2. **sistema di controllo interno**, è l'insieme dei **protocolli** volti a fornire una ragionevole garanzia in ordine al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché salvaguardia del patrimonio sociale anche contro possibili frodi;
3. **linee di condotta**, introducono regole specifiche al fine di evitare la costituzione di situazioni



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

ambientali favorevoli alla commissione di reati in genere, e tra questi in particolare dei reati ex D.Lgs 231/2001. Si sostanziano in una declinazione operativa di quanto espresso dai principi del Codice Etico;

4. **questionari sul controllo interno**, sono stati elaborati per tutti i processi operativi ad alto e medio rischio. Tali Questionari presentano un'analogia struttura, e verificano il complesso di regole volte ad individuare le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi, le specifiche attività di controllo per prevenire ragionevolmente i rischi di reato, nonché appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza al fine di evidenziare situazioni di eventuale inosservanza delle procedure stabilite nel Modello Organizzativo. Le procedure verificate dai questionari di controllo sono state elaborate alla luce di tre regole cardine e precisamente:
- a) la separazione dei ruoli nello svolgimento delle attività inerenti ai processi;
  - b) la così detta tracciabilità delle scelte mediante evidenze documentali che consentono di individuare la motivazione e i punti di responsabilità delle scelte;
  - c) l'oggettivazione dei processi decisionali, nel senso di prevedere che l'assunzione delle decisioni si faccia riferimento a criteri oggettivi prescindendo da valutazioni meramente soggettive.

Il Modello Organizzativo si completa con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza, che come previsto dall'art. 6 del Decreto 231/01, deve essere dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, al fine di poter correttamente vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello Organizzativo curandone il costante aggiornamento.

Tale profilo è ulteriore condizione per l'applicazione dell'esimente prevista dalla norma.

Quanto sopra descritto assolve all'art. 6 del decreto, nell'introdurre il suddetto regime di responsabilità amministrativa qualora l'Ente dimostri che:

- l'organo dirigente dell'Ente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati e gli illeciti della specie di quello verificatosi;
- ha affidato ad un organismo dell'Ente, Organo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- le persone che hanno commesso i reati e gli illeciti hanno agito eludendo fraudolentemente il suddetto Modello;
- non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV.

Il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal d. lgs. 231 del 2001 (di seguito anche "**Modello 231**") di ASSM S.P.A. è quindi costituito dalla presente "Parte Generale", distinta in tre sezioni chiaramente identificate nell'indice dalle colonne della griglia: la prima colonna riguarda la parte narrativa, la seconda colonna riguarda i protocolli collegati alla parte narrativa specificamente trattata ed, infine, la terza colonna riguarda i documenti emessi e correlati all'argomento, nella quarta colonna viene esclusivamente indicata la data dell'ultima revisione effettuata alla correlata sezione.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il Modello 231 si compone altresì di **una parte speciale** nella quale viene trattato il sistema di Governance.

Le famiglie di reati non previste sono state per il momento escluse ritenendo il pericolo di commissione dei reati assente.

### §. 1.5 - Protocolli

Il Protocollo della Società previsto dal Modello 231 è una sequenza di attività poste in essere da uno o più Soggetti diretto a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della ASSM S.P.A. in relazione ai reati da prevenire.

La maggior parte dei Protocolli presenti nel Modello 231 di ASSM S.P.A. nascono da una attenta analisi dei Processi Interni dell'Ente oggi esistenti. Terminato questo esame preliminare i Processi Aziendali vengono trasfusi in un Protocollo cartaceo ed in questa fase vengono ottimizzati al fine di rendere gli stessi idonei e coerenti a quanto stabilito dalla normativa nonché dalle Linee Guida di volta in volta pubblicate dagli Enti competenti come, a titolo esemplificativo, Confindustria, INAIL, ANCE etc.

Ciascun Protocollo è composto dalla parte rubricata **“Premessa”** nella quale viene descritto il motivo che ha portato ASSM S.P.A. a formalizzare lo specifico processo; si passa poi alla parte rubricata **“Obiettivi del Protocollo”** nella quale vengono precisati, appunto, gli obiettivi che ASSM S.P.A. intende raggiungere con la messa in atto del protocollo medesimo.

Al termine di queste due sezioni preliminari viene integralmente individuato il Protocollo di cui si tratta attraverso una griglia: la prima colonna di questa individua l'**input** ovvero ciò che dovrebbe accadere per far avviare la procedura e, nel prosieguo della stessa, ciò che dovrebbe accadere per far sì che la procedura vada avanti fino al termine della stessa, nella seconda colonna viene individuato l'**output** ovvero ciò che la ASSM S.P.A. nella persona del responsabile di quella fase deve fare sulla base dell'input ricevuto, nella terza colonna viene individuato il **responsabile** della fase del processo, ovvero la persona che riceve l'input ed esegue l'output, nella quarta colonna viene lasciato spazio alle **ulteriori cautele** che il responsabile deve adottare nell'eseguire o dopo aver eseguito quanto previsto dalla colonna “output”.

In buona sostanza la **Prima Cautela** (o **Cautela di Primo Livello**) adottata da ASSM S.P.A. è proprio quella di tipo **procedurale** nel senso che ASSM S.P.A., così come previsto dalla legge, dopo aver enucleato i Processi Sensibili, ha deciso di strutturarli con un vero e proprio protocollo così da poter stabilire per ogni fase della stessa il singolo responsabile.

ASSM S.P.A. ritiene però che la mera cautela procedurale possa, in alcune fasi dei protocolli adottati, non essere sufficiente e per questo ha deciso di decidere di volta in volta, per ogni protocollo e per ogni singola fase del protocollo medesimo di adottare maggiori cautele che, appunto verranno indicate e descritte nella quarta colonna del protocollo medesimo.

Il **Secondo livello di Cautela** adottato da ASSM S.P.A. è di tipo **sostanziale**, nel senso che in alcuni protocolli, non in tutti, è necessario associare alla cautela procedurale una più efficace cautela



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

sostanziale che consenta di evitare materialmente che quell'atto possa essere compiuto in tutto o in parte, o da un soggetto piuttosto che da un altro. L'esempio di scuola in questo caso è il vincolo di doppia firma per il compimento di determinati atti o la soglia di spesa.

Il **Terzo livello di Cautela** adottato da ASSM S.P.A. è invece esclusivamente rivolto ai **controlli**. Sul punto, può essere senza dubbio affermato che il **primo livello di controlli** sia esercitato da ogni responsabile di ogni fase del protocollo e che quindi sia questo il primo baluardo posto da ASSM S.P.A. per il rispetto delle istruzioni impartite. Tuttavia ASSM S.P.A. ritiene che questo non possa essere sufficiente e che, affinché il Modello funzioni, siano previsti dei **controlli di secondo livello** svolti da soggetti terzi sull'attività effettuata dai responsabili medesimi. Questo controllo di secondo livello presuppone, a volte, che il responsabile abbia effettuato le registrazioni o le comunicazioni (informative all'ODV) previste dal protocollo e, quindi, che il terzo possa verificare ex post, anche a distanza di tempo e, magari, a sorpresa se quanto previsto dal protocollo è stato o meno rispettato. Nella gran parte dei casi questa attività di controllo verrà svolta dall'ODV o da soggetti da questa delegati.

Esiste poi, infine, un terzo livello di controllo effettuato dal Collegio Sindacale od in sua assenza dall'Organo di Amministrazione della ASSM S.P.A. teso ad esprimere un giudizio complessivo sull'attività svolta dall'ODV e sulla idoneità del Modello 231 rispetto alle dimensioni ed attività dell'impresa. Normalmente tale relazione viene inserita in quella annuale allegata all'approvazione del bilancio di esercizio.

Va poi detto infine che ogni protocollo contiene una griglia nella quale vengono elencati i responsabili delle singole fasi i quali, dopo essere stati formati ed informati sul protocollo medesimo, dovranno firmare per accettazione il documento stesso così da avere traccia in futuro della regolare emissione e comunicazione ai soggetti interessati.

In questo modo ASSM S.P.A. ritiene che ciascun protocollo risponda ai seguenti principi:

- **Responsabilità.** Nel senso che per ogni fase di un processo Aziendale deve esistere un responsabile che ha l'obbligo di adempiere correttamente il proprio lavoro e far proseguire il processo nel rispetto dei tempi Aziendali.
- **Separazione.** Nessun processo Aziendale può essere governato da un unico soggetto, in particolare è necessario che la contabilizzazione, l'esecuzione ed il controllo vengano esercitati da soggetti diversi.
- **Tracciabilità.** Nel senso che ogni processo possa essere ricostruito a ritroso e che per ogni processo venga raccolta adeguata documentazione e vengano effettuate adeguate registrazioni delle operazioni eseguite.
- **Trasparenza.** Nel senso che le scelte di gestione siano riconducibili a criteri oggettivi e verificabili.



asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

## SEZIONE SECONDA

\*\_\*

### Organismo di Vigilanza

#### §. 2.1 – Funzioni e competenze dell’Organismo di Vigilanza

All’Organismo di Vigilanza è affidato il compito di:

- verificare l’idoneità del Modello, con particolare riguardo al tipo di attività svolta da ASSM S.P.A. ed alle dimensioni della stessa;
- verificare l’efficacia del Modello, ossia la capacità di prevenire i comportamenti non voluti nonché la capacità di far sì che i comportamenti posti in essere dai destinatari dello stesso siano coerenti con le prescrizioni previste;
- curare il necessario aggiornamento effettuando le dovute correzioni ed adeguamenti proponendole, per l’approvazione, all’Organo Dirigente;
- gestire, in caso di rilevazione o di ricezione di informazione relativa a presunte violazioni del Modello, la fase pre-istruttoria del procedimento sanzionatorio secondo le modalità previste dal Sistema Disciplinare.

Per l’assolvimento dei compiti di cui sopra, l’Organismo:

- attua un programma di vigilanza basato su specifici interventi mirati o programmati per verificare l’adeguatezza, l’efficacia ed il rispetto del Modello. Gli interventi programmati sono eseguiti sulla base di un programma annuale che l’Organismo predispone autonomamente e sottopone all’attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- individua le aree sensibili nel cui ambito possono essere commessi i reati rientranti nelle previsioni del Decreto e interessa i responsabili di dette aree perché predispongano e attuino apposite procedure e protocolli per disciplinare le operazioni a rischio. In questo contesto esamina le procedure e segnala eventuali carenze o inadeguatezze delle stesse suggerendo le misure correttive;
- avvia indagini interne nel caso sia segnalata, evidenziata o sospettata una violazione al Modello. In tale contesto esegue l’attività istruttoria e, in presenza di accertate violazioni al Modello, dà avvio al procedimento sanzionatorio;
- raccoglie le informazioni attraverso “canali informativi dedicati” necessarie per assicurare i flussi delle comunicazioni riguardanti le attività di competenza e le segnalazioni di violazioni al Modello;
- provvede, anche in collegamento con le Strutture interessate, all’aggiornamento e adeguamento del Modello a seguito di: modifiche organizzative, diversa attribuzione



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA

Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

di poteri, deleghe e procure, nuove disposizioni di legge, risultanze delle verifiche effettuate;

- sottopone all'Organo Dirigente, per la conseguente approvazione, gli aggiornamenti secondo quanto previsto dalla Procedura per la "Gestione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo";
- promuove anche in collaborazione con le Unità interessate programmi di formazione e informazione per sensibilizzare tutti i destinatari interessati all'osservanza del Modello e del Codice Etico;
- attua iniziative per fornire consapevolezza e conoscenza dei reati-presupposto, dei rischi, degli obblighi, delle procedure e sanzioni derivanti dall'applicazione del Modello;
- si riunisce in qualunque luogo secondo il calendario stabilito dal Presidente. Ogni singolo componente ha il potere di richiedere al Presidente una convocazione urgente e motivata al di fuori del calendario previsto;
- svolge una periodica attività ispettiva, anche senza preavviso, su ciascun settore od area Aziendale. Ogni componente può svolgere autonomamente l'attività di cui al presente punto notiziando gli altri durante la successiva riunione o, se urgente, in qualsiasi altro modo;
- accede a tutte le informazioni, su qualunque supporto formate, necessarie a valutare l'esistenza, persistenza od aggravamento di rischi che possano portare apicali o dipendenti alla commissione di reati previsti dal Decreto. Ogni componente può svolgere autonomamente l'attività di cui al presente punto notiziando gli altri durante la successiva riunione o, se urgente, in qualsiasi altro modo;
- obbliga i soggetti individuati all'interno dei protocolli al rispetto degli stessi nonché al rispetto di ogni adempimento previsto all'interno degli stessi con particolare riguardo a quelli di comunicazione. Ogni componente può svolgere autonomamente l'attività di cui al presente punto notiziando gli altri durante la successiva riunione o, se urgente, in qualsiasi altro modo;
- chiede anche dei report dettagliati su specifiche attività svolte all'interno della ASSM S.P.A. al fine di valutare se un rischio sia accettabile o meno. La richiesta di informazioni è estesa a qualunque consulente o soggetto o organo esterno od interno alla ASSM S.P.A. senza che la richiesta medesima sia subordinata ad autorizzazione alcuna;
- avvia e conclude autonomamente, previa consultazione dell'Amministratore Delegato, un procedimento sanzionatorio nel rispetto del principio del contraddittorio con il destinatario del procedimento e dell'eventuale provvedimento;
- sottopone il modello a verifica annuale.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### §. 2.2 - Collegialità dell'Organo

L'ODV è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.

### §. 2.3 - Requisiti dell'Organo

Il Consiglio di Amministrazione deve formare un ODV che nel suo complesso sia sufficientemente autonomo, indipendente, professionale e che possa garantire nel tempo una costante continuità d'azione.

Per quanto concerne l'autonomia fin da ora è previsto che i poteri di iniziativa e controllo dell'ODV non sono subordinati ad autorizzazione alcuna, né l'esercizio degli stessi è subordinato ad alcun preavviso.

Per quanto concerne l'indipendenza è necessario che questa non sia compromessa da rapporti di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado dei membri dell'ODV con i membri del Consiglio di Amministrazione della Società o delle controllate od eventualmente della controllante qualora sussistente.

Per quanto concerne la professionalità è necessario che, a seconda del tipo di reati inseriti nella parte speciale del Modello 231, vengano attentamente scelti i componenti dell'ODV così da poter garantire che per ogni area siano presenti nell'Organo specifiche capacità professionali.

Per quanto concerne la continuità d'azione è necessario che l'ODV non sia costituito esclusivamente da membri esterni alla Società.

I membri dell'ODV devono adempiere ai propri compiti con la competenza e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico.

### §. 2.4 - Onorabilità dei membri

Non può essere nominato membro dell'ODV e, se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, il protestato, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

In particolare non può essere nominato e, se nominato decade dal suo ufficio, colui al quale sono state comminate misure restrittive della libertà personale, misure interdittive, o colui al quale sia stata comminata una pena detentiva, ancorché convertita in pena pecuniaria, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, e dalle norme in materia



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

di mercati e valori immobiliari o di strumenti di pagamento, od infine per reati previsti dalle norme previste dalla normativa fallimentare.

Inoltre non può essere nominato e, se nominato decade dal suo ufficio, colui che sia stato condannato per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico ovvero per un delitto in materia tributaria o societaria.

Infine non può essere nominato e, se nominato decade dal suo ufficio, colui che sia stato condannato per un tempo non inferiore ad un anno per qualunque altro delitto.

La sentenza di patteggiamento è ad ogni effetto equiparata alla sentenza di condanna.

### §. 2.5 - Nomina, durata e compenso

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono nominati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, restano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

All'atto della nomina lo stesso Consiglio di Amministrazione assicura all'Organismo tutte quelle condizioni di autonomia e continuità di azione previsti dal legislatore stabilendone il compenso.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza nominati devono far pervenire al Presidente del Consiglio di Amministrazione la dichiarazione di accettazione della nomina unitamente all'attestazione di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza di tali condizioni.

### §. 2.6 - Sostituzione, decadenza e revoca

In caso di impedimento di uno o più componenti, di durata superiore a tre mesi, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, o in sua vece, il componente più anziano, comunica al Presidente del Consiglio di Amministrazione l'intervenuto impedimento, al fine di promuovere la sostituzione del membro.

La perdita dei requisiti di eleggibilità costituisce motivo di decadenza dalla carica.

La revoca dei componenti dell'Organismo di Vigilanza può essere disposta, soltanto per giusta causa, dal Consiglio di Amministrazione sentito il Collegio Sindacale.

La risoluzione del rapporto di lavoro tra i dirigenti nominati quali componenti dell'Organismo e la società non comporta la decadenza dell'incarico.

### §. 2.7 - Risorse a disposizione dell'Organismo di Vigilanza



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il Consiglio di Amministrazione assicura all'Organismo di Vigilanza la disponibilità delle risorse materiali ed umane necessarie al fine dell'assolvimento dei compiti dello stesso.

Al fine di svolgere con obiettività ed indipendenza la propria funzione l'Organismo di Vigilanza dispone di autonomi poteri di spesa sulla base di un preventivo annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza può impegnare risorse che eccedono il proprio potere di spesa in presenza di situazioni eccezionali ed urgenti con l'obbligo di darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione immediatamente successiva.

### §. 2.8 - Collaborazioni interne ed esterne

L'Organismo di Vigilanza nello svolgimento dei suoi compiti si avvale della collaborazione di personale dipendente della società.

L'Organismo è in particolare supportato dalla **Direzione Area Tecnica ed Amministrativa nonché dal RSPP e dal medico nominati previsti dal TUS** per tutto ciò che riguarda gli aspetti dell'igiene e della sicurezza sul lavoro inerenti il Modello 231.

L'Organismo può avvalersi anche della collaborazione di soggetti terzi dotati di requisiti di professionalità e competenza idonei a supportare l'Organismo stesso nei compiti e nelle verifiche che richiedano specifiche conoscenze tecniche.

Su specifico mandato dell'Organismo di Vigilanza, i collaboratori interni ed esterni possono procedere anche individualmente alle attività di vigilanza ritenute opportune per il funzionamento e l'osservanza del Modello. In tal caso i collaboratori devono essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto IV.

In ogni caso, i risultati delle attività svolte e le conclusioni delle verifiche eseguite devono essere tempestivamente comunicati all'Organismo di Vigilanza che collegialmente ne verbalizza la ratifica.

### §. 2.9 - Reporting dell'Organismo di Vigilanza verso il vertice Aziendale

L'Organismo di Vigilanza mantiene con il Presidente del Consiglio di Amministrazione un costante, continuo collegamento per fornire informazioni in merito all'attuazione del Modello e per segnalare eventuali criticità.

Semestralmente presenta all'Organo Dirigente e al Collegio Sindacale una relazione che dovrà illustrare:

- verifiche effettuate con le relative risultanze;
- modifiche apportate al Modello;
- procedimenti sanzionatori attivati e relativi esiti;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- ogni altra attività posta in essere dall'Organismo di Vigilanza nell'espletamento dei compiti ad esso attribuito.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di convocare in qualsiasi momento l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza deve, inoltre, coordinarsi con le funzioni competenti presenti in Società per i diversi profili specifici e precisamente:

- con la Direzione Affari Generali, Legale e Immobiliare per gli adempimenti societari e la contrattualistica che possono avere rilevanza ai fini della commissione dei reati societari;

- con il Responsabile delle Risorse Umane in ordine alla formazione del personale ed ai procedimenti disciplinari;

- con la Direzione Amministrazione e Finanza in ordine al controllo dei flussi finanziari.

### §. 2.10 – Reporting verso l'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato, mediante apposite segnalazioni da parte dei soggetti tenuti all'osservanza del Modello in merito a fatti ed atti che potrebbero causare la responsabilità della ASSM S.P.A. ai sensi del Decreto.

Valgono al riguardo le seguenti prescrizioni di carattere generale:

L'obbligo di informazione grava, in genere, su tutto il personale che venga in possesso di qualsiasi notizia relativa alla commissione, o alla ragionevole convinzione di commissione, dei reati di cui al D. Lgs. 231/01 all'interno della ASSM S.P.A., o comunque a comportamenti non in linea con i principi e le prescrizioni del presente Modello, del Codice Etico e con le altre regole di condotta adottate dalla Società;

le segnalazioni dovranno pervenire in forma scritta, non anonima, ed avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del Modello. L'Organismo di Vigilanza agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede;

L'Organismo di Vigilanza valuterà le segnalazioni ricevute attraverso i canali informativi dedicati e adotterà i provvedimenti conseguenti a sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione. A conclusione di tale attività potrà procedere all'archiviazione della segnalazione verbalizzando i motivi che hanno determinato tale decisione ovvero dare corso al procedimento disciplinare in presenza di ipotesi accertate di violazioni al Modello.

Oltre alle segnalazioni di cui al paragrafo precedente, devono essere obbligatoriamente ed immediatamente trasmesse all'Organismo di Vigilanza le informazioni concernenti:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

i provvedimenti e/o notizie provenienti dall'Autorità Giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, che abbiano come oggetto lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per fattispecie che ipotizzino i reati contemplati al Decreto;

le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;

i rapporti predisposti dai responsabili di altre funzioni Aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del Decreto;

le modifiche degli assetti organizzativi della Società;

le notizie relative all'effettiva attuazione, a tutti i livelli Aziendali, del Modello organizzativo con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate (ivi compresi i provvedimenti verso i dipendenti), ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni.

### §. 2.11 - Rapporti tra l'Organismo di Vigilanza e il Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza può, su richiesta del Collegio Sindacale, scambiare con lo stesso tutte le informazioni relative alle attività svolte e alle problematiche emerse a seguito delle verifiche effettuate.

Gli argomenti dell'incontro e l'eventuale documentazione fornita al Collegio Sindacale devono formare oggetto di verbalizzazione e essere riportate in apposita relazione da trasmettere al Consiglio di Amministrazione.

### §. 2.12 - Gestione della documentazione.

Tutta l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza deve essere opportunamente verbalizzata, anche in forma sintetica. La documentazione riguardante le informazioni, le segnalazioni, i verbali ed i report dovranno essere custoditi dal Presidente dell'Organismo che ne garantirà la relativa segretezza.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

SEZIONE TERZA  
SISTEMA NORMATIVO E SANZIONATORIO

\* - \*

§. 3.1 - Sistema Normativo e Sanzionatorio

La Società intende introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231.

Questo è composto:

1. dal **Codice Etico** che contiene i principi generali. Ogni comportamento di Dirigenti, dipendenti, fornitori, collaboratori e clienti deve rispettare i principi contenuti e descritti nel documento;
2. dalle **Linee di condotta**. All'interno di questo importante documento vengono trattate le famiglie di reati comprese nel presente Modello 231. Nel documento vengono indicati importanti indirizzi il cui rigoroso rispetto evita la commissione del reato. Nel documento vengono altresì menzionate importanti linee guida per l'ODV;
3. dal **Regolamento del Sistema Sanzionatorio** così come previsto dall'art. 6, comma secondo, lett. e) e dall'art. 7, comma quarto, lett. b) del Decreto;
4. dal **Regolamento Aziendale Generale** il quale più nello specifico individua ulteriori buone condotte e specularmente ulteriori comportamenti censurabili tenuto conto della peculiare attività svolta dalla Società;
5. dal **Regolamento Informatico** il quale individua i criteri di gestione degli strumenti informatici aziendali da parte dei dipendenti, il tutto nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy;
6. dai singoli protocolli aziendali, previsti dall'art. 6, comma secondo, lett. b), diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai reati da prevenire;
7. da eventuali ulteriori procedure ed istruzioni operative: ad esempio quelle emesse in applicazione del Sistema di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Il Sistema Normativo e Disciplinare 231 andrà a sostituire ogni precedente statuizione in merito da parte della Società ed andrà affisso su ogni singola bacheca aziendale.

Verrà poi divulgato nelle modalità più opportune nel corso delle riunioni che la Società organizzerà per la formazione del personale.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**ASSM S.P.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E  
CONTROLLO  
EX D. LGS. 231 DEL 2001  
PARTE GENERALE**

**SECONDA COLONNA**



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## PROTOCOLLO NR. 1.5

### PROTOCOLLO GENERALE, INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI, ACCETTAZIONE E PUBBLICITÀ.

\* - \*

#### Premessa

La formazione e l'attuazione delle decisioni della **ASSM S.P.A.** in relazione ai reati da prevenire sono regolate da specifici protocolli che, al loro interno e per ciascuna fase, individuano il responsabile e le istruzioni obbligatorie alle quali questi si deve attenere affinché il reato non venga commesso.

Nell'ambito dell'attività di aggiornamento del Modello 231, ogni volta che dovesse essere emesso un nuovo protocollo od una nuova versione di un protocollo già esistente, dovrà essere seguita ed eseguita la seguente procedura affinché il protocollo venga correttamente conosciuto ed accettato dai destinatari al fine di divenire parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

#### Obiettivi del protocollo

- Attuare efficacemente il protocollo.
- Individuare i responsabili di ciascuna fase descritta nel nuovo protocollo.
- Informare i responsabili del nuovo protocollo procedendo alla formazione degli stessi.
- Raccogliere la firma dei responsabili per accettazione in calce al protocollo originale.
- Collezionare il protocollo originale all'interno del Modello 231.

#### Protocollo



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

I LIVELLO			II LIVELLO	III LIVELLO
CAUTELA PROCEDURALE			CAUTELA SOSTANZIALE	VERIFICHE
Input	Output	Responsabile di fase	Tracciabilità: controlli, registrazioni e report	Informativa all'Organismo di Vigilanza
Si manifesta la necessità di aggiornare od introdurre un protocollo.	Viene elaborato il protocollo con l'individuazione di ogni responsabile di ogni singola fase, le cautele, le attività di controllo e le necessarie attività di informazione all'ODV circa l'attuazione dello stesso. Il protocollo approvato è inviato al CDA per l'attuazione.  Il protocollo approvato dallo ODV è inviato al responsabile del Protocollo per la definitiva condivisione con i referenti di fase.	ODV		
Il Responsabile del protocollo riceve il protocollo ai fini della definitiva approvazione.	Viene organizzata una riunione con tutti i referenti di fase che dovranno sottoscrivere il protocollo per presa visione.	Responsabile del Protocollo		
Tutti i responsabili sono stati informati ed hanno sottoscritto il protocollo ricevendone una copia.	Il protocollo originale sottoscritto da tutti i responsabili viene consegnato al Presidente dell'ODV ai fini della sottoscrizione da parte dello stesso.	OdV	L'originale del protocollo sottoscritto viene allegato al Modello 231 presente in Direzione.	Tutti i responsabili sono stati informati ed hanno sottoscritto il protocollo ricevendone una copia.

**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA

Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
 Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Carica	Nome	Cognome	Data	Firma
Consigliere dell'Organismo di Vigilanza - Ing. Giorgio Palmieri				
Consigliere dell'Organismo di Vigilanza - Dott.ssa Eliana Seri				
Presidente Organismo di Vigilanza (PODV) - Avv. Andrea Netti				



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
 Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**PROTOCOLLO NR. 2.10**  
**SISTEMA WHISTLEBLOWING**

\* - \*

Il Whistleblowing è un sistema di comunicazione diretta fra ogni singola risorsa della ASSM S.P.A. e l'Organismo di Vigilanza capace di garantire l'anonimato di colui che ne fa uso.

Attraverso questo sistema ci si aspetta che ogni singola risorsa umana della ASSM S.P.A. contribuisca con maggior libertà a segnalare ogni tentativo di violazione da parte di Amministratori, Dirigenti od altri dipendenti di ogni singola regola prevista nel Modello 231; segnalare ogni Sinistro, ovvero una violazione del Modello 231; segnalare ogni Incidente, ovvero quando, pur essendoci stata una violazione del Modello 231 (l'evento si verifica) il Dipendente o l'Azienda non ha subito alcuna conseguenza; segnalare ogni Quasi Incidente, ovvero quando, vi è stata una violazione del Modello 231 ma per mero caso fortuito l'evento non si verifica e quindi, sempre per caso fortuito, il Dipendente o l'Azienda non ha subito alcuna conseguenza.

La finalità è quella di introdurre, oltre ai controlli ordinari, un sistema di controllo reciproco esteso ad ogni singola risorsa umana che possa garantire l'anonimato. In tal modo si adatterà un sistema di monitoraggio e segnalazione che consentirà il miglioramento costante del Modello 231.

La comunicazione dell'esistenza di tale sistema avverrà tramite affissione in bacheca dell'indirizzo di posta elettronica al quale inviare sarà possibile inviare le segnalazioni di cui sopra. Inoltre, tutti i dipendenti verranno notiziati dell'esistenza del sistema Whistleblowing a mezzo della Busta paga.

Nel momento in cui si vorrà effettuare una segnalazione, la singola risorsa umana, alla quale verrà garantito l'anonimato, dovrà specificare nell'oggetto dell'e-mail la società presso cui è dipendente ed, a seguire, nel corpo della e-mail, dovrà descrivere dettagliatamente quanto oggetto di segnalazione.



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**ASSM S.P.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E  
CONTROLLO  
EX D. LGS. 231 DEL 2001  
PARTE GENERALE**

**TERZA COLONNA**



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



Sezione 1.5

1. Schema del protocollo adottato da ASSM S.P.A.

1. Oggetto e finalità  
.....
2. Responsabile del Protocollo  
.....
3. Frequenza  
.....
4. Attrezzature, prodotti e software utilizzati  
.....
5. Attività

Flussogramma

.....

Protocollo

I LIVELLO			II LIVELLO	III LIVELLO
CAUTELE PROCEDURALE			CAUTELE SOSTANZIALE	VERIFICHE
Input	Output	Responsabile di fase	Tracciabilità: controlli, registrazioni e report	Informativa all'Organismo di Vigilanza

.....

6. Controlli, registrazioni e report



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
 Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

.....

**7. Istruzioni operative e documenti collegati**

.....

**8. Firma per accettazione del:**

- Responsabile del Protocollo (RP);
- Responsabile di Fase (RF);
- Presidente Organismo di Vigilanza (PODV).

Carica	Nome	Cognome	Data	Firma
Responsabile del Protocollo (RP)				
Responsabile di Fase (RF)				
Presidente Organismo di Vigilanza (PODV)				



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
 Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
 da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Sezione 2.12**

**1. Bozza di verbale prima riunione**

**ORGANISMO DI VIGILANZA**  
**VERBALE RIUNIONE DEL .....**

Oggi, ....., alle ore ....., in .....(.....), Via ..... n. ...., presso ..... della Società ASSM S.P.A., si sono riuniti ....., ..... e ....., già nominati membri dell'Organismo di Vigilanza in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione de ASSM S.P.A. in data .....

L'Organismo di Vigilanza (OdV) così si compone:

- ..... - Presidente
- ..... - Consigliere
- ..... - Consigliere.

Viene nominato segretario.....

L'OdV così composto procede alla lettura ed all'esame del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n°231/01 approvato dal Consiglio di Amministrazione esprimendo parere favorevole allo stesso.

L'OdV, a seguito dell'approvazione del documento, **dispone:**

- 1) di avviare lo start up del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n°231/01;
- 2) di procedere con il progetto di riorganizzazione aziendale anche mediante la risoluzione dei gap rilevati in sede di "Mappatura dei rischi e gap analysis".

L'OdV procede, quindi, all'esame delle tematiche da affrontare in relazione alla normativa del D.Lgs 231/01 e così dispone:

- 1) .....
- 2) .....

Così deciso l'OdV rinvia ad altro incontro, fissando la giornata del ..... ore ..... per l'esame di.....

L.C.S.

Ore .....

.....

.....

.....



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Sezione 3.1

### 1. Codice etico adottato da ASSM SPA

#### 1. Introduzione

Da tempo ASSM SPA si impegna sul fronte della Responsabilità Sociale d'Impresa e monitora i comportamenti e le azioni di ogni stakeholder con l'obiettivo di aumentare, attraverso una maggiore attenzione a determinati principi etici e di buona condotta, il valore stesso della propria attività d'impresa.

La Responsabilità Etica e Sociale delle Imprese rappresenta, appunto, la sfida delle Società più illuminate, non solo per senso di responsabilità verso la Comunità in cui operano e nel rispetto delle aspettative dei suoi portatori di interesse interni ed esterni, gli stakeholder, ma anche per sottolineare i valori del proprio *brand* con un carattere nuovo, esclusivo, riconoscibile, che ne differenzi lo stile rispetto ai concorrenti. In questo caso la comunicazione si fonde con una gestione industriale e commerciale in una responsabilità comune che impegna ognuno in ASSM SPA ad operare secondo obiettivi di responsabilità sociale.

Con questo lavoro ASSM SPA presenta a tutti gli stakeholder un altro momento importante della costruzione del proprio know-how: il CODICE ETICO.

Con l'adozione del Codice Etico ASSM SPA si propone di comunicare i principi che ne hanno caratterizzato l'agire fin dall'inizio dell'attività. Tali principi riguardano e riguarderanno tutte le risorse de ASSM SPA (soci, amministratori, collaboratori e dipendenti) nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

L'obiettivo dell'attività consiste nella creazione di valore per i soci, contestualmente al soddisfacimento dei clienti ed alla valorizzazione umana e professionale di tutti i dipendenti ed i collaboratori, preservando ed incrementando nel tempo il capitale economico, quello finanziario ed in particolare il capitale umano in dotazione a ASSM SPA.

ASSM SPA, inoltre, aspira a consolidare e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholder, cioè con le categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto/rapporto è fondamentale per la realizzazione della mission aziendale.

A tale scopo, ASSM SPA si impegna ad evitare comportamenti non etici con i suoi stakeholder, riconoscendo come "non etici" e quindi ostili all'impresa tutti gli atteggiamenti ed i comportamenti di chiunque (singolo o organizzazione) cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza.

ASSM SPA ritiene altresì la "buona reputazione" una risorsa intangibile essenziale, il cui mantenimento si riverbera sia all'interno che all'esterno della propria attività.

All'interno consente un'organizzazione del lavoro libera da macchinosi controlli burocratici, spronando i soci, i collaboratori e i dipendenti a prendere decisioni ed attuarle senza ricorrere all'esercizio dell'autorità, ma piuttosto promuovendo ed incoraggiando la volontà dei singoli a raggiungere gli obiettivi di benessere comune.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

All'esterno tale Codice favorisce con la trasparenza l'attrattività per gli investitori, con la professionalità e la riservatezza conquista la fedeltà dei clienti, richiama con la correttezza le migliori risorse umane, garantisce, con l'equità dell'autorità e la continuità di rapporto, l'affidabilità verso i creditori assicurando nel contempo la serenità dei fornitori.

La verifica dell'applicazione del Codice Etico potrà essere, dunque, un ottimo punto di riferimento per "misurare" sia la buona reputazione di ASSM SPA sia la correttezza dei rapporti tenuti con i suoi stakeholder.

Pertanto, invece di essere uno strumento teorico di "buona condotta", si vuole fare in modo che il Codice Etico abbia un'applicazione pratica, un riscontro oggettivo con la realtà, e quindi la possibilità di essere verificato. Con tale scopo esso è costruito secondo diversi livelli di approfondimento:

- dai **principi generali** sulle relazioni con gli stakeholder, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento nelle attività di ASSM SPA;
- dai **criteri di condotta** verso ciascuna classe di stakeholder, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali i collaboratori di ASSM SPA sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per evitare comportamenti non etici;
- dai **meccanismi di attuazione**, che descrivono il **sistema di controllo** per l'osservanza del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

Questo codice, infine, è improntato ad un ideale di cooperazione in vista di un reciproco vantaggio delle parti coinvolte; ASSM SPA auspica, perciò, che ciascun stakeholder agisca nei suoi confronti secondo principi e regole ispirate ad un'analogia condotta etica.

Obiettivo di ASSM SPA sarà in ultimo quello di agire nel rispetto delle proprie ed altrui convinzioni, cercando di volta in volta il modo più appropriato per raggiungere i propri obiettivi nel rispetto della legge e senza prevaricazione alcuna.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 2. Principi generali

I principi generali qui di seguito evidenziati sono conseguenza dei valori portanti di ASSM SPA nella conduzione dell'attività aziendale e costituiscono le principali linee guida nelle relazioni con gli stakeholder.

ASSM SPA intende caratterizzare i propri comportamenti e condizionare le proprie scelte con principi fortemente condivisi da tutta l'organizzazione e da tutte le risorse. Pertanto quelli che vengono esposti sono valori fortemente sentiti e accompagnano le scelte ordinarie e straordinarie di ASSM SPA.

#### a) Imparzialità

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder (la scelta dei clienti da servire, la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano), ASSM SPA evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

#### b) Onestà

Nell'ambito della loro attività professionale, i collaboratori di ASSM SPA sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico e i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di ASSM SPA può giustificare una condotta non onesta.

#### c) Correttezza

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. Con ciò si intende sia il caso in cui un socio/amministratore o collaboratore persegua un interesse diverso dalla missione di impresa e dal bilanciamento degli interessi degli stakeholder, o si avvantaggi "personalmente" di opportunità d'affari dell'impresa, sia il caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione, nei loro rapporti con ASSM SPA.

#### d) Riservatezza

ASSM SPA assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Ogni dipendente entra quotidianamente in contatto con know-how aziendale ed informazioni sensibili e vitali per la Società, ne sono un esempio il nominativo dei Clienti ed ogni altro profilo che possa riguardare l'immagine ed il marchio aziendale, da ciò consegue che gli stessi dipendenti devono scrupolosamente e con diligenza attenersi all'obbligo di riservatezza in quanto la diffusione di anche una soltanto delle suddette informazioni potrebbe danneggiare l'attività o l'immagine de ASSM SPA. Inoltre, i collaboratori di ASSM SPA sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

#### e) Trasparenza



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

I collaboratori di ASSM SPA sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con ASSM SPA, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, ASSM SPA ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, in modo chiaro e comprensibile.

### f) Qualità dei servizi

ASSM SPA sin dall'inizio della propria attività ha scelto di strutturare la propria organizzazione in funzione dei mercati che ASSM SPA ha deciso di servire. Questo ha incentivato l'adozione di procedure e comportamenti aziendali in linea con le richieste della clientela.

La struttura, pertanto, valorizza tutti gli sforzi che vengono compiuti per assicurare la massima qualità dei servizi, grazie a risorse e mezzi dedicati per ogni singola linea di business.

ASSM SPA orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

### g) Concorrenza leale

ASSM SPA intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

### h) Valorizzazione dei fornitori

ASSM SPA pone al centro del proprio orizzonte strategico la valorizzazione delle risorse umane, sia interne che esterne. In quest'ambito i fornitori assumono un ruolo assolutamente innovativo, ovvero di partnership forte e integrata con il sistema di valori aziendali.

ASSM SPA intende costruire gradualmente un'identità aziendale capace di essere fortemente attrattiva ed inclusiva, in modo da creare una *comunità*, formata da ASSM SPA, clienti e fornitori. Questi ultimi, dunque, sono per ASSM SPA parte integrante di questo sistema e ne rappresentano un elemento vitale.

### i) Equità dell'autorità

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, in special modo con i collaboratori, ASSM SPA si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso.

In particolare, ASSM SPA garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore, e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei collaboratori.

Lo stile della leadership, oltre ad essere manageriale, è comunque improntato al riconoscimento dell'autorevolezza delle decisioni e delle scelte, in modo che questo contribuisca all'attenuazione dei potenziali conflitti. Essere autorevoli, inoltre, contribuisce in maniera decisiva a creare consenso intorno alle decisioni che vengono assunte e a generare condivisione degli obiettivi.

### j) Centralità delle risorse umane



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

I collaboratori di ASSM SPA sono un fattore indispensabile per il suo successo. Per questo motivo, ASSM SPA tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio personale e professionale posseduto da ciascun collaboratore, affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione nella realizzazione del proprio potenziale.

Per ASSM SPA le persone sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa. Il valore delle persone e la loro professionalità sono condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi aziendali.

ASSM SPA intende pertanto stabilire un clima aziendale e uno stile di leadership che pongano le risorse umane nelle condizioni di attuare iniziative tali da determinare il successo de ASSM SPA.

ASSM SPA garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Per questa ragione non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

### k) Responsabilità verso la collettività e il territorio

ASSM SPA è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

Difatti tutte le politiche sono volte alla massimizzazione della ricaduta economica nel territorio in cui si opera utilizzando laddove possibile maestranze locali e fornitori adeguatamente selezionati anche su base Nazionale.

### l) Tutela del diritto d'autore

ASSM SPA persegue l'obiettivo del rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale e plagio, in particolare la disciplina di protezione del diritto d'autore.

### m) Tenuta delle scritture contabili

ASSM SPA richiede il pieno rispetto delle leggi e della normativa vigente sull'accuratezza e la completezza dei libri e della documentazione contabile. È proibito istituire fondi occulti o non registrati per qualsivoglia scopo. Dovrà essere tenuto un sistema di controllo contabile interno atto a garantire che le registrazioni delle transazioni consentano l'elaborazione dei bilanci in conformità con i principi contabili ed atto a rendere conto di tutti i beni della Società.

### n) Antiriciclaggio

Non devono essere posti in essere comportamenti idonei a consentire o agevolare la ricettazione, il riciclaggio o l'impiego di denaro, di beni o di utilità di provenienza illecita e di finanziamento di attività aventi finalità di terrorismo o di eversione all'ordine democratico.

### o) Ambiente

ASSM persegue l'obiettivo di rispettare e far rispettare l'ambiente. Essendo acclarato che la "qualità dell'ambiente" è ormai considerata una caratteristica peculiare della "qualità della vita", essa rappresenta una condizione essenziale dello sviluppo economico aziendale: ne consegue che le attività svolte dal sistema produttivo di ASSM nel suo complesso devono svolgersi nei limiti previsti dalla legge



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

e comunque tali da non compromettere l'equilibrio biofisico, gli ecosistemi, le biodiversità, le specie animali, vegetali o le aree naturali protette o sottoposte a vincoli e, nel contempo, devono permettere lo sviluppo economico sostenibile.

### p) Prevenzione della Corruzione

ASSM, nello svolgimento delle sue funzioni, opera nel rigoroso rispetto delle disposizioni normative in materia di prevenzione e contrasto della corruzione anche attraverso la predisposizione e l'attuazione della Linea di Condotta "Prevenzione e repressione della corruzione - Amministrazione trasparente".

Ciascun Collaboratore è chiamato a contribuire con il suo comportamento e la sua attività lavorativa al processo aziendale di promozione dell'integrità, della legalità e della trasparenza fornendo, altresì, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e all'Organismo di Vigilanza dati e/o informazioni di propria competenza.

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti illeciti o del mancato rispetto delle disposizioni contenute nelle Linee di Condotta e nella normativa correlata è tenuto a fornire tempestiva segnalazione al proprio superiore gerarchico, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'Organismo di Vigilanza.

Si rammenta inoltre che alla luce della Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 il RPCT non può essere un componente dell'OdV.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

## 2.1 Destinatari del Codice Etico

I Destinatari del presente Codice Etico sono:

- i Soci;
- gli Amministratori;
- i Sindaci;
- i Dipendenti;
- i Collaboratori;
- tutti coloro che direttamente o indirettamente, in via stabile o temporanea, instaurano rapporti con ASSM SPA.

ASSM SPA promuove la diffusione del Codice Etico affinché tutti i Destinatari vi si adeguino e confermino i loro comportamenti a quanto in esso contenuto.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**3.1 Criteri di condotta nelle relazioni con i soci**

ASSM SPA adotta un sistema di *Governance* conforme a quanto previsto dalla legge italiana ed è orientato:

- alla massimizzazione del valore per la proprietà
- al contemperamento degli interessi di tutte le componenti societarie
- alla qualità del servizio ai clienti
- al rispetto e alla valorizzazione dei fornitori
- al rispetto e alla valorizzazione delle risorse umane
- al controllo dei rischi d'impresa
- alla trasparenza nei confronti del mercato

Il management di ASSM SPA, in prima persona, i sindaci, ed all'occorrenza il personale dipendente ed i collaboratori esterni sono tenuti ad osservare nei confronti dei Soci e dei creditori de ASSM SPA:

- a) una informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- b) un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure interne, con particolare attenzione a tutte le procedure che consentono al termine dell'esercizio di formare il bilancio o qualunque prospetto infra annuale;
- c) un comportamento teso a verificare l'adeguatezza e la correttezza delle procedure poste in essere per tutelare l'effettiva esistenza del capitale sociale dichiarato in particolar modo allorquando si perfezionano operazioni straordinarie o si ripartiscono utili e riserve o si è deciso di alienare parte del patrimonio o liquidare il tutto così da garantire la par condicio dei creditori e le eventuali garanzie rilasciate;
- d) un comportamento che, nell'autonomia delle proprie scelte gestionali, sia improntato alla proporzionalità delle azioni intraprese rispetto alle capacità economiche e finanziarie;
- e) un comportamento volto ad impedire qualunque attività fraudolenta o di concorrenza sleale;
- f) un comportamento di piena collaborazione con tutte le Autorità di controllo previste dalla legge;
- g) un comportamento che consenta di tracciare ogni operazione economica della Società e, soprattutto, ogni trasferimento di denaro od altra utilità al fine di eliminare forme di riciclaggio;
- h) ogni operazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale deve avere una registrazione adeguata e per ogni registrazione vi deve essere un adeguato supporto documentale ed archivio così che, in ogni momento, all'effettuazione di qualunque controllo l'operazione possa essere verificata, motivata e documentata.

- **Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci è il momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra soci.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

A tal fine:

- è assicurata la regolare partecipazione degli amministratori ai lavori assembleari;
- verrà adottato, laddove si dovesse render necessario nel corso della vita sociale, un apposito regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte;
- è garantito che tutte le attività e le informazioni vengano rese consultabili preventivamente dai soci.

Sono riservate alle competenze dei soci:

- la nomina degli amministratori
- la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci
- la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto
- la decisione di compiere operazioni che comportano modifiche all'oggetto sociale
- lo scioglimento della Società
- l'esclusione di un socio
- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili

- **CDA**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.

In virtù di ciò, il Consiglio di Amministrazione:

- verrà adottato, laddove si dovesse render necessario nel corso della vita sociale, un apposito regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun amministratore di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte;
- attribuisce e revoca le deleghe all'Amministratore Delegato, definendone limiti e modalità di esercizio;
- riceve informazioni dall'Amministratore Delegato e dalle altre funzioni esecutive sull'andamento generale della gestione e sulla prevedibile evoluzione delle operazioni di maggior rilievo;
- esamina e propone all'Assemblea dei Soci i piani strategici, industriali e finanziari;
- elegge tra i suoi membri un Presidente e, se nel caso, un Vice Presidente, a meno che non vi abbiano già provveduto i soci all'atto della nomina del Consiglio stesso.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**- Amministratori non esecutivi e indipendenti**

Il Consiglio di Amministrazione si compone anche di membri non esecutivi (in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale), tali da garantire, per numero ed autorevolezza, che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Gli amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, con lo scopo di favorire un esame degli argomenti in discussione secondo prospettive diverse, per una conseguente assunzione di delibere meditate, consapevoli ed allineate con l'interesse sociale.

Gli amministratori sono tenuti:

- a prestare tutti un ruolo attivo nel loro incarico, permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze;
- a partecipare in modo continuativo alle riunioni del CDA;
- a denunciare qualsiasi situazione in cui siano titolari di un interesse, per conto proprio o di terzi, che li coinvolga, astenendosi in presenza di tali situazioni dal partecipare ai processi deliberativi del CDA;
- a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura per la relativa comunicazione all'esterno;
- a far prevalere sempre l'interesse di ASSM SPA sull'interesse particolare dei singoli soci.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 3.2 Criteri di condotta nelle relazioni con i collaboratori, comprensivi dei principi afferenti la tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

#### • Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata sulla corrispondenza tra i profili dei candidati, morali e professionali, e quelli attesi per le esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità.

Le informazioni richieste sono funzionali alla verifica degli aspetti caratteristici del profilo professionale e psico-attitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Ogni apicale che dovesse interessarsi o partecipare all'assunzione dovrà, nei limiti delle informazioni disponibili, adottare opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione (per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

#### • Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute, associati all'attività lavorativa
- al percorso formativo, atto a valorizzare la Persona e la mansione professionale

Tali informazioni sono esplicitate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione dei termini del rapporto di lavoro.

#### • Gestione del personale

ASSM SPA evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e/o su considerazioni di merito (ad esempio assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).

L'accesso a ruoli ed incarichi è anch'esso stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale, sono favorite le flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e in generale della cura dei figli.

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorirne lo sviluppo e la crescita.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

A tale scopo, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei responsabili dei punti di forza e di debolezza del collaboratore, in modo che quest'ultimo possa tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.

ASSM SPA mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di conservare e valorizzare le specifiche competenze professionali del personale.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

È assicurato il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi personali ed aziendali.

Il collaboratore deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio.

L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente al responsabile di formulare le decisioni finali; il collaboratore deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

- **Sicurezza e salute**

Obiettivo di ASSM SPA è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno della Società, ma anche con i fornitori, le imprese ed i clienti coinvolti nella propria attività.

ASSM SPA si impegna quindi, a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, favorendo la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori; inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri stakeholder.

ASSM SPA si impegna a ridurre al minimo i rischi di infortunio e malattia professionale connessi alla attività aziendale, a cominciare dai più gravi. Questo è uno scopo fondamentale de ASSM SPA, che non può mai essere trascurato.

In dettaglio, ASSM SPA, ad iniziare dalla proprietà e dai vertici aziendali, si impegna a:

- a) programmare e condurre l'attività aziendale anche col fine di garantire la sicurezza sul lavoro, ridurre e prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali;
- b) valutare i rischi lavorativi per ogni singola mansione, attività, commessa, locale, impianto, ecc. e definire le misure di prevenzione necessarie a proteggere chiunque possa essere a rischio e l'ambiente; effettuare inoltre tale attività prima di prendere decisioni in merito a modifiche aziendali di qualsiasi tipo e prima di accettare commesse nuove;
- c) tener conto degli aspetti di sicurezza anche per gli appalti e i lavori affidati ad altri, e a far sì, per



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

quanto è in suo potere, che questi siano gestiti in modo da garantire sicurezza per il personale proprio, altrui, per i terzi e l'ambiente;

- d) stabilire funzioni, competenze, poteri e responsabilità per verificare, valutare, gestire e controllare i rischi, e per vigilare sul rispetto di quanto stabilito, in modo che tutta la struttura aziendale partecipi, secondo il proprio ruolo e nello svolgimento della sua quotidiana attività, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
- e) far sì che in ASSM SPA si faccia fronte con rapidità ed efficacia alle eventuali nuove esigenze di sicurezza che emergono durante le attività lavorative e sia impedita l'esecuzione di attività non sottoposte preventivamente a Valutazione dei Rischi;
- f) esigere il rispetto di tutte le leggi e disposizioni aziendali in materia di sicurezza;
- g) informare, formare, e, se necessario, addestrare tutto il personale, inizialmente e periodicamente, a cominciare dai dirigenti, per metterlo in grado di svolgere il proprio compito in sicurezza e assumere le sue responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, con specifico riferimento alla mansione svolta;
- h) sensibilizzare i lavoratori sui temi della sicurezza, coinvolgerli, consultarli e informarli sugli sviluppi della sicurezza aziendale, anche attraverso riunioni periodiche e contattando regolarmente il loro Rappresentante per la Sicurezza;
- i) darsi obiettivi almeno annuali per la sicurezza, e a verificarli periodicamente, per migliorare continuamente la prevenzione;
- j) destinare sufficiente personale e risorse per attuare i punti precedenti,
- k) ogni lavoratore e collaboratore è tenuto al rispetto delle norme aziendali di salute e sicurezza sul lavoro e a collaborare per ridurre i rischi lavorativi,
- l) ogni lavoratore e collaboratore è tenuto ad interrompere il lavoro, segnalandolo appena possibile al superiore e al RLS, quando è svolto in modo diverso dal previsto con gravi rischi per la salute e sicurezza, se l'interruzione non introduce rischi maggiori.

- **Tutela della privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento Europeo 2016/679**

La privacy del collaboratore è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori. Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme a protezione della privacy.

- **Doveri dei collaboratori**



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il collaboratore deve agire lealmente, assicurando le prestazioni richieste e rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal Codice Etico; è tenuto a segnalare tramite gli appositi canali, qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dalle procedure interne.

Il collaboratore deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. È tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

Tutti i collaboratori di ASSM SPA devono evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interesse e non avvantaggiarsi di opportunità di affari conosciute durante lo svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentandone con precisione il loro impiego.

Ogni collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente la Direzione di eventuali minacce o eventi dannosi per ASSM SPA.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto:

- ad adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- a non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, composti con linguaggio di basso livello o commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- a non navigare su siti internet che non siano strettamente correlati all'attività aziendale ed alla mansione specificamente svolta in ogni caso ad astenersi dal navigare su siti che presentino al loro interno contenuti indecorosi ed offensivi del comune senso di pudore, nonché ad effettuare qualsiasi operazione in violazione di leggi e regolamenti.

### • **Conflitto di interessi**

Il Personale è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare concretamente un conflitto con gli interessi di ASSM SPA o che possano interferire con la propria capacità di assumere decisioni, in modo imparziale, nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- utilizzare la propria posizione o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi di ASSM SPA;



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- svolgere attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti, enti pubblici, enti o organizzazioni di pubblico interesse;
- accettare o offrire denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con ASSM SPA;
- ricoprire cariche pubbliche presso enti che possono avere rapporti con ASSM SPA, così da creare le condizioni per un potenziale conflitto di interessi.

Il Personale con funzioni apicali, chiamato a prendere decisioni in attività quando vi sia palese conflitto fra gli interessi personali e quelli della Società deve:

- comunicare l'esistenza e le caratteristiche di tale conflitto all'Organismo di Vigilanza e al proprio superiore gerarchico;
- astenersi dall'esercitare il proprio ruolo decisionale e demandare tale ruolo ad altri preposti dall'organizzazione aziendale;
- nel caso in cui la suddetta astensione/delega non sia possibile, coinvolgere comunque nel processo decisionale altri soggetti al fine di dare maggiore trasparenza al processo stesso.

Al fine di prevenire e gestire correttamente situazioni di conflitto di interesse, anche potenzialmente dannose, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro richiede ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo e ASSM SPA, o, in caso di esistenza di tali condizioni, ne chiarisca la natura.

- **Salvaguardia dei beni**

Il Personale si impegna a preservare le proprietà, le strutture e le dotazioni della Società e utilizzarle in maniera responsabile. È fatto altresì divieto al Personale di utilizzare impianti, materiali e/o forniture appartenenti a ASSM SPA per lucro personale.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 3.3 Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti

ASSM SPA persegue il proprio successo di impresa sui mercati attraverso l'offerta di servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

ASSM SPA riconosce che l'apprezzamento di chi richiede servizi sia di primaria importanza per il suo successo d'impresa.

- **Stile di comportamento dei collaboratori**

Lo stile di comportamento di ASSM SPA nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, alla più alta professionalità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto di collaborazione duraturo nel tempo e di elevata professionalità

- **Grado di soddisfazione dei clienti**

- ASSM SPA s'impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti e a monitorare periodicamente la qualità percepita dal cliente,
- ASSM SPA s'impegna a rispettare con puntualità i termini contrattuali stipulati con il cliente, in modo da raggiungere la piena soddisfazione reciproca,
- ASSM SPA s'impegna a monitorare costantemente la qualità dei servizi offerti dai collaboratori esterni e dai fornitori,
- ASSM SPA è in grado di assicurare elevati standard di soddisfazione della clientela anche grazie alle procedure implementate nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità UNI ISO 9001:2008.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 3.4 Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

Per ASSM SPA i fornitori rappresentano un elemento vitale per la crescita e lo sviluppo dell'intera organizzazione. Per questo motivo ASSM SPA inserisce i fornitori all'interno del capitale umano de ASSM SPA e intende perseguire una politica di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti da parte dei partner selezionati, contribuendo all'innalzamento dei loro standard etici, nonché promuovendo, anche con proprie risorse, l'accrescimento delle competenze professionali.

- **Scelte del fornitore**

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per ASSM SPA e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore; la ricerca del massimo vantaggio competitivo deve comunque garantire la soddisfazione del fornitore, in modo da evitare l'abuso di posizioni di forza tali da indebolire il fornitore anche dal punto di vista economico. Sono inoltre fondati su comportamenti pre contrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare i collaboratori di ASSM SPA addetti a tali processi sono tenuti:

- a non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- ad assicurare in ogni gara una concorrenza sufficiente.

ASSM SPA dispone altresì di un albo fornitori i cui criteri di qualificazione costituiscono barriera di accesso. Per ASSM SPA sono, in via indicativa, requisiti di riferimento:

- la capacità generale e la capacità finanziaria;
- la disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari;
- l'esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche ASSM SPA lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati.

ASSM SPA persegue l'obiettivo dell'ampliamento del parco fornitori, operando nell'ottica del soddisfacimento dei criteri di accesso da parte del più ampio numero possibile di fornitori.

- **Integrità e indipendenza dei rapporti**

All'interno di ASSM SPA le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio da parte di ASSM SPA.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza evitando tutte le forme di dipendenza.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**3.5 Criteri di condotta nelle relazioni con la Comunità, comprensivi dei principi afferenti il rispetto della normativa ambientale**

Le relazioni con la Comunità riguardano principalmente tre ambiti:

• **Politica ambientale**

I collaboratori de ASSM SPA, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

I reati ambientali appaiono riconducibili ad ipotesi di pericolo, bastando per la loro configurabilità il mancato rispetto delle disposizioni normative, non risultando quale elemento necessario l'effettivo conseguimento di un danno all'ambiente.

I reati presupposto di cui all'art. 25 undecies del Decreto, tranne poche eccezioni, sono contravvenzioni caratterizzate, sotto il profilo soggettivo, tanto dal dolo che dalla colpa.

Ad ogni ipotesi di illecito amministrativo viene applicata la sanzione pecuniaria, articolata in proporzione alla gravità dei reati presupposto e quantificata con il sistema delle quote (art. 11 del Decreto).

Per alcuni reati, oltre alle sanzioni pecuniarie, sono previste sanzioni interdittive (art. 9, comma 2 del Decreto). Tra queste ipotesi rientra il reato di discarica abusiva nonché lo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose.

Al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati e la responsabilità diretta di ASSM SPA, si rende necessario adottare presidi che consentano un adeguato monitoraggio del rischio ambientale e quindi un sistema coordinato di procedure per la gestione e l'attribuzione di compiti e responsabilità.

I Destinatari del Modello ex D. Lgs 231/01 che concorrono, a vario titolo e con diverse responsabilità, nella gestione dei processi sopra riportati devono:

- attenersi a quanto disposto dal Codice di Comportamento;
- adempiere alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti;
- operare nel rispetto dei poteri di rappresentanza e di firma sociale, delle deleghe e procure loro conferite;
- rispettare le prescrizioni previste dalle procedure di riferimento;
- ottemperare alle istruzioni impartite dai superiori gerarchici;
- segnalare all'OdV eventuali azioni poste in essere in violazione a quanto previsto dal Modello ex D. Lgs 231/01.

• **Rapporti con le associazioni portatrici di interessi**

ASSM SPA ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo del proprio business; perciò instaura un canale stabile di comunicazione con le associazioni di rappresentanza dei propri stakeholder allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le proprie posizioni e prevenire possibili situazioni di conflitto.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- **Rapporti con i partiti, i movimenti, i comitati e le organizzazioni politiche e sindacali**

Ogni rapporto de ASSM SPA con i partiti, i movimenti, i comitati e le organizzazioni politiche e sindacali deve essere improntato alla massima trasparenza ed intrattenuto esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

Al di fuori dell'attività Istituzionale è vietata l'elargizione di qualunque vantaggio o contributo, diretto o indiretto, ad esponenti o candidati.

- **Rapporti con gli organi di informazione**

I rapporti con gli organi di informazione possono essere intrattenuti al solo fine di divulgare i progetti e gli obiettivi raggiunti de ASSM SPA nonché per divulgare aspetti qualificanti della politica Aziendale nonché infine per salvaguardare l'immagine de ASSM SPA medesima.

Ogni intervista o comunicazione deve essere rilasciata dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

- **Contributi e sponsorizzazioni**

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità e per i quali ASSM SPA può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, ASSM SPA presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

ASSM SPA inoltre è impegnata in attività di liberalità esterne, in modo da contribuire direttamente al sostegno di cause sociali di diversa natura e rilevanza.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 3.6 Criteri di condotta con la Pubblica Amministrazione

- Rapporti istituzionali

I rapporti con la P.A., con le altre Istituzioni e con le Autorità di controllo devono essere improntati al principio di trasparenza. ASSM SPA si impegna ad intrattenere rapporti con questi soggetti esclusivamente con il management e personale a ciò formalmente delegato.

In questa ottica si impegna ad istituire e divulgare un completo sistema di deleghe che consenta di enucleare dall'organigramma aziendale i Soggetti ai quali viene attribuita la rappresentanza de ASSM SPA.

Il management, il personale, i collaboratori ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse di ASSM SPA deve inderogabilmente astenersi dal difendere la posizione di mercato della Società od assumere comportamenti che possano far ottenere a questa vantaggi o commesse di qualunque genere promettendo elargizioni in denaro o altre utilità. ASSM SPA si impegna ad affermare ad ogni livello il divieto per ciascun dipendente o collaboratore di non intervenire nella sfera dei poteri pubblici od in quella politica e di mantenere in ogni circostanza un comportamento indipendente.

La Società si impegna affinché quanto sopra non venga aggirato surrettiziamente attraverso omaggi, cortesie, rapporti di consulenza, di aiuti di qualunque genere, di sponsorizzazioni, di pubblicità o di incarichi personali.

Agli Organi della Amministrazione ed al personale dipendente è fatto divieto di accettare o richiedere somme di denaro, utilità di qualunque genere, forme di ospitalità o cortesie, per l'esecuzione di atti contrari o conformi al proprio ufficio, anche se nell'interesse della ASSM SPA stessa.

In particolare è vietato promettere o concedere erogazioni utilità per finalità diverse da quelle istituzionali; promettere o concedere favoritismi per l'assunzione di personale, nella scelta dei fornitori di beni e di servizi, nella comunicazione di informazioni o documenti; produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, a che al fine di ottenere contributi o finanziamenti o sovvenzioni dallo Stato, dagli altri Enti o dall'Unione Europea; destinare i contributi, i finanziamenti o le sovvenzioni a finalità diverse da quelle previste per l'ottenimento degli stessi; accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere o modificare informazioni a vantaggio della Società.

ASSM SPA si impegna inoltre a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, regionale e nazionale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della Società in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 3.7 Criteri di condotta nelle relazioni con l'Autorità Giudiziaria

Obiettivo della presente parte è di fare in modo che i Destinatari del Modello, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto dal sistema normativo e sanzionatorio, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati.

I rapporti attinenti all'attività della Società intrattenuti con pubblici ufficiali, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti devono essere intrapresi e gestiti nel pieno rispetto delle leggi vigenti, nonché dei principi fissati nel Codice e nei protocolli interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti interessate.

Il regime sanzionatorio applicabile alla Società per il reato di cui all'art. 377 bis c.p. è di natura pecuniaria.

Il presente Protocollo individua e regola le modalità operative a cui attenersi nei casi in cui i Destinatari, che ricoprono la qualità di imputati o coimputati in un procedimento connesso o collegato, sono chiamati a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria.

I Destinatari che, in qualità di imputati o coimputati in un procedimento connesso o collegato, siano chiamati a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria devono:

- assicurare che le dichiarazioni avvengano nell'assoluto rispetto di leggi, normative vigenti e principi di lealtà e correttezza;
- garantire che le dichiarazioni rese contengano solo elementi assolutamente veritieri.

È fatto divieto ai Destinatari:

- intrattenere, ove ciò risulti possibile, rapporti inerenti con la propria attività professionale con Pubblici Ufficiali senza garantire la tracciabilità degli incontri o delle conversazioni intercorse;
- esercitare pressioni, di qualsiasi natura (violenza, minaccia, offesa o promessa di denaro o di altra utilità), sul soggetto chiamato a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di indurlo a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci;
- assumere qualsiasi comportamento che abbia lo scopo, od anche solo l'effetto, di ostacolare l'esercizio delle funzioni dell'Autorità Giudiziaria;
- assumere qualsiasi comportamento che abbia lo scopo, od anche solo l'effetto, di aiutare taluno ad eludere le investigazioni dell'Autorità Giudiziaria o a sottrarsi alle ricerche di questa.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 3.8 Criteri di condotta nell'uso di sistemi informatici e telematici

La legge 18 marzo 2008, n. 48 ha incluso nell'ambito di operatività del Decreto l'art. 24-*bis* che prevede nuove forme di responsabilità amministrativa dell'Ente per l'ipotesi di crimini commessi attraverso internet o altre reti informatiche ed estende la portata del reato informatico includendo tutti i reati in qualunque modo commessi mediante un sistema informatico, anche nel caso in cui la prova del reato sia sotto forma elettronica ed anche nel caso in cui il soggetto passivo non sia una Pubblica Amministrazione.

In seguito all'introduzione dei crimini informatici la Società dovrà conformare il proprio comportamento e la propria organizzazione al fine di:

- garantire la protezione del patrimonio informativo;
- assicurare il corretto utilizzo delle risorse tecnologiche;
- disporre di evidenze che documentino l'efficacia dei controlli implementati.

Dovranno quindi essere predisposte preventive ed idonee misure di sicurezza e di controllo per prevenire potenziali reati informatici mediante l'ausilio di strumenti tecnologici.

In assenza di una definizione legislativa, è stata la giurisprudenza a tentare di fornire una definizione generale di "sistema informatico" tendenzialmente valida per tutte le fattispecie incriminate che vi facciano riferimento, ed in forza della quale deve reputarsi tale qualsiasi apparecchiatura più o meno complessa "destinata a svolgere qualsiasi funzione utile all'uomo attraverso l'utilizzazione, anche solo parziale, di tecnologie informatiche". Queste ultime sono a loro volta caratterizzate dalla compresenza di tre aspetti funzionali: a) la registrazione o memorizzazione, "per mezzo di impulsi elettronici e su supporti adeguati, di dati rappresentati attraverso simboli (bit) numerici (codice) in combinazioni diverse"; b) "l'elaborazione automatica" da parte della macchina dei dati così registrati o memorizzati; c) l'organizzazione di tali dati "secondo una logica che consenta loro di esprimere un particolare significato per l'utente" (utilità).

Si tratta di una definizione incentrata sul passaggio dal "dato" all'"informazione"; nel senso che alla funzione di registrazione-memorizzazione elettronica di dati intesi quali "rappresentazioni elementari di un fatto" si affianca la funzione complementare di elaborazione-organizzazione logica di tali dati in insiemi più o meno estesi costituenti "informazioni".

Più sistemi informatici collegati stabilmente tra loro al fine di permettere la trasmissione-comunicazione a distanza delle informazioni raccolte costituiscono un "sistema telematico".

In tal caso l'elemento che consente di ravvisare un sistema "telematico" in luogo di un mero dispositivo di trasmissione a distanza di segnali è dato proprio dal fatto che ad essere collegati tra loro sono due o più sistemi "informatici": tipico è il caso dei sistemi di posta elettronica o di connessioni tramite terminali remoti.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 4. Modalità di attuazione

A completa attuazione del Codice Etico il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca l'Organo di Vigilanza per il controllo interno, individuando nella Comunità in cui ASSM SPA opera, personalità con caratteristiche etiche e professionali in grado di garantire qualità, indipendenza e autorevolezza nelle decisioni.

- **Compiti dell'Organismo di Vigilanza per il controllo interno**

In materia di Codice Etico competono all'Organismo di Vigilanza per il controllo interno i seguenti compiti:

- prendere decisioni in materia di violazioni del codice di significativa rilevanza segnalate dal responsabile di funzione;
- esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere alla revisione periodica del Codice Etico.

A tal fine, l'Organismo di Vigilanza valuta:

- i piani di comunicazione e formazione etica;
- il piano di lavoro predisposto dai responsabili di funzione per il rispetto del Codice Etico.

- **Comunicazione e formazione**

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli stakeholder interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione (per esempio, la consegna a tutti i collaboratori di copia del Codice, inserimento nel sito aziendale nonché nell'INTRANET aziendale, inserimento di una nota informativa dell'adozione del Codice in tutti i contratti, ecc.).

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i collaboratori di ASSM SPA, la funzione del personale predispone e realizza attività formative volte a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

- **Segnalazione degli stakeholder**

ASSM SPA provvede a stabilire per ogni stakeholder dei canali di comunicazione a cui poter rivolgere le proprie segnalazioni.

In alternativa, tutti gli stakeholder di ASSM SPA possono segnalare per iscritto ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

L'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione intesa come atto che possa dar adito, anche al solo sospetto, di essere una forma di discriminazione o penalizzazione (ad esempio, per i fornitori: interruzione dei rapporti di affari, per i dipendenti: mancata promozione, ecc.).

È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge, laddove non sia necessario che tale identità venga resa palese.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Sezione 3.1**

**2. Linee di condotta adottate da ASSM SPA**

**FINALITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il presente documento è rivolto alla Compagine Societaria, all'Organo di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza, ad ogni Dirigente e Dipendente, Consulente, Agente, Fornitore ed in ogni caso è rivolto ad ogni soggetto terzo (di seguito anche insieme denominati "destinatari") che direttamente o indirettamente possa porre in essere comportamenti previsti dalla legge come reato nell'interesse od a vantaggio de ASSM SPA.

Obiettivo del presente documento è che tutti i destinatari si attengano, nella misura in cui gli stessi sono coinvolti nello svolgimento delle attività rientranti nelle c.d. aree a rischio e in considerazione della diversa posizione e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA, all'oggetto dell'incarico ricevuto, alle mansioni assegnate e più in generale alle regole di condotta contenute o comunque richiamate in questo documento al fine di prevenire e impedire il verificarsi dei reati nei rapporti con la P.A.

In particolare, il presente documento ha la funzione di:

1. fornire una rete di protezione generale che si pone come substrato rispetto ai singoli e specifici protocolli che, a volte, possono non essere sufficienti, mal interpretati od elusi con stratagemmi difficilmente immaginabili ex ante;
2. fornire a tutti i destinatari un elenco dettagliato delle tipologie di reato previste dal decreto legislativo 231 del 2001;
3. fornire a tutti i destinatari una sintesi dei principi ai quali attenersi rigorosamente al fine di evitare la commissione di un reato nell'interesse od a vantaggio de ASSM SPA;
4. fornire a tutti i destinatari una sintesi di quelle che si stima ex ante essere le aree de ASSM SPA maggiormente a rischio per la commissione di uno o più degli specifici reati previsti dalla famiglia in trattazione;
5. fornire all'OdV, e, nel caso agli apicali chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi necessari al fine di poter esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica allo stesso demandate.

In ogni caso è opportuno precisare come nell'espletamento delle rispettive attività e delle rispettive funzioni, oltre alle regole di cui al presente documento, i destinatari sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Codice Etico;
- Sistema Normativo e Sanzionatorio;
- Regolamento del Sistema Disciplinare;
- Regolamento Aziendale;
- Protocolli Aziendali;



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative ad esempio quelle emesse in applicazione dei protocolli o dei vari Sistemi di Gestione come quello della Qualità o dell'Ambiente o, ancora, della Sicurezza.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**SEZIONE PRIMA**

**Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**

**ARTICOLI 24 E 25 DEL DECRETO**

\*\_\*

Con la L 69/2015 sono state apportate diverse modifiche, oltre che in materia di Reati Societari ed in materia di criminalità organizzata, anche in ambito di reati contro la Pubblica Amministrazione.

Con specifico riferimento ai Reati di cui alla presente sezione, la modifica ha interessato il notevole inasprimento delle sanzioni in caso di commissione dei reati di cui agli artt. 318, 319, 319 ter e 319 quater c.p.

Inoltre, è stata modificata la norma dell'art. 317 c.p. in materia di "Concussione" prevedendo la commissione del reato non solo da pubblico ufficiale ma anche da parte di incaricato di pubblico servizio.

La L. 3/2019 ha modificato l'art. 25 del d.lgs. 231/2001 prevedendo:

- al comma 1, un **inasprimento delle sanzioni pecuniarie** ("sanzione pecuniaria fino a duecento quote") in caso di commissione dei reati di cui agli artt. 318, 321, 322, commi primo e terzo e 346 bis c.p. Con riferimento a quest'ultimo, **è stato inserito all'interno della 231 il reato di cui all'art. 346 bis c.p.** citato, così come modificato dalla L. 3/2019;
- al comma 5, un **inasprimento delle sanzioni interdittive** nel caso in cui il reato sia commesso da:
  - da persone apicali che rivestono, quindi, funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
  - da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a).

Se prima le sanzioni interdittive per i reati di concussione (art. 317, c.p.), corruzione propria (art. 319, c.p.), corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter, c.p.), induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater, c.p.), istigazione alla corruzione propria (art. 322, commi 2 e 4, c.p.), erano previste per un periodo non inferiore ad 1 anno e non superiore a 2 anni, **il nuovo comma 5 dell'art. 25, d.lgs. 231/2001 aumenta nettamente tale durata, operando anche una distinzione tra reato commesso dal soggetto apicale e reato commesso dal soggetto "sottoposto": nel primo caso, la durata delle interdittive sarà compresa tra 4 e 7 anni; nel secondo caso, tra 2 e 4 anni;**

- l'aggiunta del comma 5 bis che prevede "*Se prima della sentenza di primo grado l'ente si è efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione dei responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite e ha eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi, le sanzioni interdittive hanno la durata stabilita dall'articolo 13, comma 2*".

Tale intervento legislativo, oltre a incidere sul testo del Codice Penale, del Codice di Procedura Penale e del Codice Civile, impattano anche su tutte quelle organizzazioni che abbiano implementato o intendano implementare un **modello di prevenzione dei reati** secondo il **d.lgs. 231/2001**, nonché sui



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

soggetti che intendono implementare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la Norma ISO 37001.

Ovviamente la **corruzione** è un **reato** nella maggior parte delle giurisdizioni. In termini generali, la corruzione è commessa laddove una persona (A) offre o concede qualche beneficio a un'altra persona (B) come incentivo per quella persona (B) o un'altra persona (C) ad agire in modo disonesto. Può anche verificarsi quando B richiede o sollecita un beneficio da A come incentivo per B o un'altra persona (C) ad agire in modo disonesto (in questo caso, il **reato** è di **Induzione indebita a dare o promettere utilità** ovvero di **Concussione** a seconda della posizione di forza che ricopre la carica pubblica). In tali casi, tutte quelle persone (A, B e C), così come altre persone che sono state complici del reato, possono essere colpevoli di corruzione.

Il tema della **corruzione** riguarda anche la **Corporate Liability**, e il d.lgs. 231/2001 dedica l'art. 25 proprio ai reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione. A seguito della pubblicazione della legge "Spazzacorrotti", inoltre, il reato di Traffico di influenze illecite è stato inserito tra il novero dei delitti di cui deve **rispondere anche l'ente**, qualora venga commesso da un dipendente, apicale o soggetto comunque legato all'ente il quale abbia contribuito, tramite il proprio agire illecito, a portare un **vantaggio illecito** all'ente stesso ovvero lo abbia posto in essere **nell'interesse** di quest'ultimo. Il **mediatore illecito** può, invero, essere un soggetto privato incardinato presso una società o persona giuridica e, pertanto, agire nell'interesse della società in cui è incardinato, così come il suo **finanziatore**.

Il tema è quindi di particolare interesse, ad esempio, per i **rapporti di consulenza** aventi a oggetto "attività di relazioni istituzionali", laddove il consulente si ponga come **intermediario** tra l'azienda e il soggetto dotato di pubblici poteri.

Oltre a quanto sopra esposto è opportuno evidenziare che il **Decreto Legislativo del 14 luglio 2020 n. 75** (in G.U. n. 177 del 15 luglio 2020), di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale, ha provveduto a modificare invece l'art. 24 del Decreto Legislativo n. 231 del 2001 al fine di comprendere, tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, il delitto di frode nelle pubbliche forniture ed il reato di frode in agricoltura previsto dall'art. 2 della Legge n. 898 del 1986.

In secondo luogo lo stesso Decreto Legislativo ha ampliato il panorama dei delitti contro la pubblica amministrazione, includendovi il delitto di peculato previsti e puniti dagli articoli 314 e 316 del codice penale, nonché quello di abuso d'ufficio (323 c.p.).

\* - \*

Si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei reati in essa contemplati, ed indicati negli artt. 24 e 25 del Decreto (di seguito: i reati nei rapporti con la P.A.).

### Art. 314 c.p.

#### Peculato

*"Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi."*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Art. 316 c.p.

#### Peculato mediante profitto dell'errore altrui

*“Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.”*

### Art. 316 bis c.p.

#### Malversazione a danno dello Stato

*“Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.”*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità (la condotta, infatti, consiste nell'aver distratto anche parzialmente, la somma ottenuta, senza che rilevi che l'attività programmata si sia comunque svolta). Tenuto conto che il momento consumativo del reato coincide con la fase esecutiva, il reato stesso può configurarsi anche con riferimento a finanziamenti già ottenuti in passato e che ora non vengono destinati alle finalità per cui erano stati erogati.

### Art. 316 ter c.p.

#### Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

*“Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni se il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000.*

*Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 5.164 a euro 25.822. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito.”*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee. In questo caso, contrariamente a quanto visto in merito al punto precedente (arti 316-bis), a nulla rileva l'uso che venga fatto delle erogazioni, poiché il reato viene a realizzarsi nel momento dell'ottenimento del finanziamento. Infine, va evidenziato che tale ipotesi di reato è residuale rispetto alla fattispecie di cui all'art. 640-bis del c.p. (truffa



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche), nel senso che si configura solo nei casi in cui la condotta non integri gli estremi del reato di cui a quest'ultima disposizione.

### Art. 317 c.p.

#### Concussione

*“Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da sei a dodici anni.”*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di un pubblico ufficiale o di un incaricato di un pubblico servizio, che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro o altra utilità. Questo reato è suscettibile di un'applicazione residuale nell'ambito delle fattispecie considerate dal Decreto; in particolare, tale forma di reato potrebbe ravvisarsi nell'ipotesi in cui un Esponente aziendale di una Società concorra nel reato del pubblico ufficiale, il quale, approfittando di tale qualità, richieda a terzi prestazioni non dovute (sempre che, da tale comportamento derivi in qualche modo vantaggio per la società o possa ravvisarsi un interesse della stessa).

### Art. 318. c.p.

#### Corruzione per l'esercizio della funzione.

*“Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da tre a otto anni.”*

### Art. 319.

#### Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

*“Il pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni.”*

L'ipotesi di reato di cui all'art. 318 c.p., si configura nel caso in cui il pubblico ufficiale, per compiere un atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo, in denaro od altra utilità, una retribuzione che non gli è dovuta, o ne accetta la promessa. L'ipotesi di reato di cui all'art. 319 c.p., si configura nel caso in cui il pubblico ufficiale, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa. La condotta del pubblico ufficiale potrà quindi estrinsecarsi nel compimento sia di un atto dovuto (ad esempio: “velocizzazione” di una pratica la cui evasione è di propria competenza), sia in un atto contrario ai suoi doveri (ad esempio: accettazione di denaro al fine di garantire l'aggiudicazione di una gara). Tale ipotesi di reato si differenzia dalla concussione, in quanto tra corrotto e corruttore esiste un accordo finalizzato a raggiungere un vantaggio reciproco, mentre nella concussione il privato subisce la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato del pubblico servizio.

### Art. 319 bis c.p.

#### Circostanze aggravanti



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*“La pena è aumentata se il fatto di cui all'art. 319 ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene nonché il pagamento o il rimborso di tributi.”*

Tale disposizione prevede che la pena è aumentata se il fatto di cui all'art. 319 ha per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene.

### Art. 319 ter c.p.

#### Corruzioni in atti giudiziari

*“Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni. Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni.”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, per favorire o danneggiare una parte in un procedimento giudiziario (civile, penale o amministrativo), si corrompa un pubblico ufficiale (non solo un magistrato, ma anche un cancelliere o altro funzionario). Tale fattispecie si realizza al fine di ottenere vantaggio per una Società che non necessariamente deve essere parte del procedimento.

### Art. 319-quater.

#### Induzione indebita a dare o promettere utilità

*“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei anni a dieci anni e sei mesi.*

*Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni ovvero con la reclusione fino a quattro anni quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea e il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000.”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità. Tale condotta è punita con la reclusione da tre a otto anni. Inoltre, nei casi di cui al primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni.

L'introduzione dell'autonoma figura del reato di concussione per induzione sovverte l'originaria impostazione del Codice Penale che raggruppava in un'unica norma e sottoponeva alla stessa sanzione *“il costringere e l'indurre alcuno a dare o promettere indebitamente denaro od altra utilità”*. Il fatto costitutivo del reato in questo caso sarebbe rappresentato dalla coartazione della volontà del privato, che si realizza quando il pubblico ufficiale, abusando della sua qualità e dei suoi poteri, induce il privato a sottostare alle sue richieste.

La nuova formulazione, cui consegue la rimodulazione anche dell'art. 317 codice penale, ricalca il consolidato orientamento giurisprudenziale maturato in materia di concussione per induzione abbassando però i limiti edizionali massimi e stabilendo la punibilità anche del privato che perfeziona la dazione dell'indebito.

### Art. 320 c.p.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

*“Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio. In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore a un terzo.”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un incaricato di un pubblico servizio riceva (o ne accetti la promessa), per sé o per altri, denaro o altra utilità per omettere o ritardare un atto del suo ufficio ovvero per compiere un atto contrario al suo dovere d'ufficio (determinando un vantaggio in favore di colui che ha offerto denaro o altra utilità).

### Art. 321 c.p.

#### Pene per il corruttore

*“Le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319-bis, nell'art. 319-ter, e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.”*

La disposizione prevede che le pene stabilite nel primo comma dell'articolo 318, nell'articolo 319, nell'articolo 319 bis, nell'art. 319 ter, e nell'articolo 320 in relazione alle suddette ipotesi degli articoli 318 e 319, si applicano anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.

### Art. 322 c.p.

#### Istigazione alla corruzione

*“Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo. (1)*

*Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo.*

*La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri. (2)*

*La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.”*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque offra o prometta denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri e tale offerta o promessa non sia accettata.

### Art. 322 bis c.p.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità Europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati Esteri**

*“Le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, si applicano anche:*

- 1) ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di Giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee;*
- 2) ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee;*
- 3) alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee;*
- 4) ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei Trattati che istituiscono le Comunità europee;*
  - 5) a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio;*
  - 5-bis) ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale, alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa, ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale;*
  - 5-ter) alle persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di organizzazioni pubbliche internazionali;*
  - 5-quater) ai membri delle assemblee parlamentari internazionali o di un'organizzazione internazionale o sovranazionale e ai giudici e funzionari delle corti internazionali.*

*Le disposizioni degli articoli 319-quater, secondo comma, 321 e 322, primo e secondo comma, si applicano anche se il denaro o altra utilità è dato, offerto o promesso:*

- 1) alle persone indicate nel primo comma del presente articolo;*
- 2) a persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di altri Stati esteri o organizzazioni pubbliche internazionali.*

*Le persone indicate nel primo comma sono assimilate ai pubblici ufficiali, qualora esercitino funzioni corrispondenti, e agli incaricati di un pubblico servizio negli altri casi.”*

### **Art. 323 c.p. Abuso di ufficio**

*Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*marginì di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni.*

*La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità.*

### Art. 346 bis c.p.

#### Il traffico di influenze illecite

*“Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 318, 319, 319-ter e nei reati di corruzione di cui all’articolo 322-bis, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all’articolo 322-bis, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all’articolo 322-bis, ovvero per remunerarlo in relazione all’esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, è punito con la pena della reclusione [...].*

*La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità.*

*La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.*

*Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all’esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l’incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all’articolo 322-bis in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d’ufficio o all’omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio.”*

Il traffico di influenze illecite è norma diretta a salvaguardare il buon nome e il prestigio della pubblica amministrazione e risponde altresì alla necessità di predisporre una tutela avanzata dei beni del buon andamento e dell’imparzialità della stessa, incriminando condotte che si pongono in una fase antecedente rispetto a possibili contatti illeciti con pubblici agenti. Lo studio del fenomeno corruttivo, infatti, ha dimostrato come anche tali attività, pur realizzandosi in un momento precedente rispetto ai possibili episodi di corruzione, costituiscano una non trascurabile fonte di pericolo per i beni giuridici suddetti.

### Art. 356 c.p.

#### Frode nelle pubbliche forniture

*“Chiunque commette frode nella esecuzione dei contratti di fornitura o nell’adempimento degli altri obblighi contrattuali indicati nell’articolo precedente, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa non inferiore a euro 1.032.*

*La pena è aumentata nei casi preveduti dal primo capoverso dell’articolo precedente.”*

### Art. 640 c.p.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Truffa

*“Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032.*

*La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 309 a euro 1.549:*

*1) se il fatto è commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico o dell'Unione europea o col pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare;*

*2) se il fatto è commesso ingenerando nella persona offesa il timore di un pericolo immaginario o l'erroneo convincimento di dovere eseguire un ordine dell'autorità;*

*2 bis) se il fatto è commesso in presenza della circostanza di cui all'articolo 61, numero 5).*

*Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze previste dal capoverso precedente o la circostanza aggravante prevista dall'articolo 61, primo comma, numero 7.*

Tale ipotesi di reato si configura a carico di chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. La pena è aggravata nell'ipotesi in cui il reato sia commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico. Tale reato può realizzarsi ad esempio nel caso in cui, nella predisposizione di documenti o dati per la partecipazione a procedure di gara, si forniscano alla P.A. informazioni non veritiere (ad esempio supportate da documentazione artefatta), al fine di ottenere l'aggiudicazione della gara stessa.

### Art. 640 bis c.p.

#### Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

*“La pena è della reclusione da due a sette anni e si procede d'ufficio se il fatto di cui all'articolo 640 riguarda contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee.”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui la truffa sia posta in essere per conseguire indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee. Tale fattispecie può realizzarsi nel caso in cui si pongano in essere artifici o raggiri, ad esempio comunicando dati non veri o predisponendo documentazione falsa, per ottenere finanziamenti pubblici.

### Art. 2 della Legge n. 898 del 1986.

*“Ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'art. 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni quando il danno o il profitto sono superiori a euro 100.000. Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a 5.000 euro si applica soltanto la sanzione amministrativa di cui agli articoli seguenti.*

*2. Agli effetti della disposizione del precedente comma 1 e di quella del comma 1 dell'art. 3, alle erogazioni a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sono assimilate le quote nazionali previste dalla normativa comunitaria a complemento delle somme a carico di detti Fondi, nonché le erogazioni poste a totale carico della finanza nazionale sulla base della normativa comunitaria.*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

3. Con la sentenza il giudice determina altresì l'importo indebitamente percepito e condanna il colpevole alla restituzione di esso all'amministrazione che ha disposto la erogazione di cui al comma 1.

### Art. 640 ter c.p.

#### Frode informatica ai danni dello Stato o altro Ente pubblico

*“Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032. La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 309 a euro 1.549 se ricorre una delle circostanze previste dal numero 1) del secondo comma dell'articolo 640, ovvero se il fatto produce un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale o è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema.*

*La pena è della reclusione da due a sei anni e della multa da euro 600 a euro 3.000 se il fatto è commesso con furto o indebito utilizzo dell'identità digitale in danno di uno o più soggetti.*

*Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze di cui al secondo e terzo comma o taluna delle circostanze previste dall'articolo 61, primo comma, numero 5, limitatamente all'aver approfittato di circostanze di persona, anche in riferimento all'età, e numero 7.”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. In concreto, può integrarsi il reato in esame qualora, una volta ottenuto il finanziamento, venisse violato il sistema informatico al fine di inserire un importo relativo ai finanziamenti superiore a quello ottenuto legittimamente.

#### AREE A RISCHIO

I reati sopra considerati trovano come presupposto l'instaurazione di rapporti con la P.A. (intesa in senso lato, tale da ricomprendere anche la P.A. di stati esteri ad esempio San Marino).

Le aree a rischio sono:

- Amministrazione e finanza;
- Approvvigionamento;
- Comunicazione;
- Legale e affari societari;
- Pianificazione e controllo direzionale;
- Tesoreria.

In relazione ai reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree a rischio che presentano un profilo di maggiore criticità risultano essere, ai fini del presente documento del Modello, le seguenti:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

1. la partecipazione a procedure di gara o di negoziazione diretta indette da enti pubblici italiani o stranieri per l'assegnazione di commesse (ad esempio di appalto, di fornitura o di servizi), di concessioni (concessioni per aree di distribuzione, ecc.), di partnership, di asset (complessi aziendali, partecipazioni) o altre operazioni similari caratterizzate comunque dal fatto di essere svolte in un contesto potenzialmente competitivo, intendendosi tale anche un contesto in cui, pur essendoci un solo concorrente in una particolare procedura, l'ente appaltante avrebbe avuto la possibilità di scegliere anche altre imprese presenti sul mercato;
2. l'erogazione gratuita di beni, servizi o altre utilità a P.A. o funzionari di questa, comprese le sponsorizzazioni, le donazioni, gli omaggi di qualunque genere poiché potrebbero esser date o concesse affinché ASSM SPA riceva commesse o altre utilità o favori di qualunque altro genere;
3. la partecipazione a procedure per l'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti da parte di organismi pubblici italiani o comunitari ed il loro concreto impiego;
4. la partecipazione a procedure per l'ottenimento di provvedimenti autorizzativi di particolare rilevanza da parte della P.A. (relative alla realizzazione o alla conversione di grandi impianti di produzione o similari);
5. operazioni transattive di acquisto/ vendita, somministrazione o fornitura di qualsivoglia servizio o consulenza da parte della P.A. o alla P.A.;
6. l'intrattenimento di rapporti con esponenti della P.A. che abbiano competenze in processi legislativi, regolamentari o amministrativi riguardanti la Società, quando tali rapporti possano comportare ottenimento di vantaggi rilevanti per questa, dovendosi escludere lì attività di mera informativa, partecipazione a eventi o momenti istituzionali e scambio di opinioni relativamente a particolari politiche o normative.

Costituiscono situazioni di particolare attenzione nell'ambito di suddette Aree di Rischio:

- la definizione di specifiche convenzioni con organismi pubblici centrali o locali (anche stranieri) per l'ottenimento di procedimenti autorizzativi relativi alla realizzazione o alla conversione di grandi impianti di produzione o similari;
- la partecipazione alle procedure di cui ai precedenti punti 1,2,3 in associazione con un Partner (ad esempio: joint venture, anche in forma di RTI, consorzi, ecc.);
- l'assegnazione, ai fini della partecipazione alle procedure di cui ai precedenti punti 1,2,3, di uno specifico incarico di consulenza o di rappresentanza ad un soggetto terzo.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

La presente sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da esponenti aziendali, partner, e parti terze.

Obiettivo della presente Sezione è che tali soggetti si attengano, nella misura in cui gli stessi siano coinvolti nello svolgimento delle attività rientranti nelle c.d. aree a rischio e in considerazione della diversa posizione e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA, a



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA

Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

regole di condotta conformi a quanto prescritto nel presente documento al fine di prevenire e impedire il verificarsi dei reati contro la Pubblica Amministrazione.

In particolare, la presente Sezione ha la funzione di:

1. fornire un elenco dei principi generali e dei principi procedurali specifici cui gli esponenti aziendali, i consulenti e i partner, in relazione al tipo di rapporto in essere con ASSM SPA, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del Modello;
2. fornire all'OdV, e ai responsabili delle altre funzioni aziendali chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi necessari al fine di poter esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica allo stesso demandate.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni oltre alle regole di cui al presente Modello, gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Regolamento del Sistema Disciplinare;
- Regolamento Aziendale;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Ai consulenti, ai partner ed alle parti terze deve essere resa nota l'adozione del Modello e del Sistema normativo e sanzionatorio da parte di ASSM SPA.

La presente Sezione dispone a carico degli esponenti aziendali, dei consulenti, dei partner e delle parti terze, in considerazione delle diverse posizioni e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti di ASSM SPA nell'ambito dell'espletamento delle attività considerate a rischio, di attenersi ai seguenti principi generali di condotta:

- astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare i Reati sopra descritti;
- astenersi dal porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé ipotesi di reato rientranti tra quelle sopra descritte, possano potenzialmente diventarlo;
- tenere un comportamento corretto e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nello svolgimento di tutte le attività;
- tenere un comportamento corretto e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nella instaurazione, intrattenimento, gestione e conclusione di ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione o con funzionari della stessa.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

I compiti di vigilanza dell'OdV in relazione all'osservanza del Modello per quanto concerne i reati nei rapporti con la P.A. sono i seguenti:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

1. verificare che all'interno de ASSM SPA esista un chiaro organigramma, una chiara ripartizione delle deleghe interne ed un chiaro sistema di procure,
2. organizzare un evento formativo con i destinatari coinvolti nella gestione del rischio e presentare il Modello 231 nonché la scheda di evidenza spiegando il sistema Whistleblowing,
3. impartire in maniera chiara le istruzioni per la compilazione della scheda di evidenza facendo in modo che si crei un flusso informativo costante e standardizzato verso l'Organismo di Vigilanza,
4. conservare su supporto cartaceo o informatico immutabile le schede di evidenza,
5. verificare periodicamente la validità dei protocolli adottati per la prevenzione dei reati ed infine presumere sempre che se nessuna scheda di evidenza perviene vi sia stato un difetto di comunicazione circa l'importanza dell'uso della stessa., soprattutto, verificare il corretto il supporto delle altre funzioni competenti e la validità dei protocolli finalizzati,
6. esaminare le eventuali segnalazioni di presunte violazioni del Modello ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari o opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.

### SEZIONE SECONDA

#### Reati nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

##### ARTICOLI 25 - DECIES DEL DECRETO

\* - \*

Si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione del reato contemplato ed indicato dall'art. 25 - *decies* del Decreto (di seguito: reato nei rapporti con l'A.G. Autorità giudiziaria) rubricato "Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

#### Art. 377- bis c.p.

##### **Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria**

*"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere, è punito con la reclusione da due a sei anni."*

Tale ipotesi di reato si configura quando "chiunque, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere".

Il reato ovviamente è diretto a tutelare la spontaneità del comportamento processuale della persona informata sui fatti, e la veridicità delle dichiarazioni che questa sia chiamata a rendere. Va notato, però, che la norma, a differenza della fattispecie delittuosa di subornazione già presente nel nostro codice penale, all'art. 377 c.p., si rivolge solo alle dichiarazioni che siano richieste a soggetti i quali, per la loro particolare posizione, possono anche astenersi dal rendere dichiarazioni.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

La condotta dell'agente è descritta in maniera assai ampia dal legislatore, che riconosce rilievo penale alla violenza o alla minaccia operata nei confronti del futuro dichiarante, come all'offerta o promessa di denaro o altra utilità. Rispetto al già citato delitto di subornazione, il nuovo art. 377-bis c.p. non si limita a richiedere che il soggetto agente formuli la minaccia o la promessa o eserciti la violenza, ma occorre che tali condotte pervengano al risultato che l'agente si era posto: occorre cioè che il dichiarante si avvalga della facoltà di non rispondere o rilasci dichiarazioni mendaci. In sostanza, nella struttura della nuova fattispecie, l'induzione ad omettere le dichiarazioni o a renderle in maniera falsa costituisce non una finalità dell'azione del reato, non integra cioè una particolare finalità della volontà dell'agente, ma è un evento che deve realizzarsi per integrare il reato.

Ovviamente, quando l'induzione all'omessa dichiarazione o alla dichiarazione mendace non si realizza, la condotta preesistente dell'agente, di violenza, minaccia o profferta di beni, potrà integrare gli estremi del tentativo così come previsto dall'art. 26 del d. lgs. 231 del 2001.

È irrilevante, sia per il profilo attinente all'esistenza del reato che in ordine alla pena astrattamente applicabile, la fase in cui avviene la condotta delittuosa sopra descritta. Infatti, il riferimento contenuto nella norma a dichiarazioni da rendere all'autorità giudiziaria fa ritenere integrato il reato sia che la condotta di induzione sia tenuta nelle indagini preliminari, che nelle successive fasi della udienza preliminare e del giudizio di merito, ivi compreso, è da ritenere, il giudizio di appello in caso di rinnovazione dell'istruttoria.

In proposito, è da ritenere che la condotta di induzione possa assumere rilevanza penale anche a prescindere dall'attualità della richiesta di dichiarazioni avanzata al soggetto dall'autorità giudiziaria: in sostanza, non occorre che il singolo, avvicinato o minacciato, debba da lì a poco essere esaminato da una qualche autorità giudiziaria, essendo invece sufficiente la rilevanza processuale del soggetto quale futuro teste o dichiarante.

### AREE A RISCHIO

Il reato sopra considerato trova come presupposto l'induzione di un soggetto a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, laddove queste possano essere utilizzabili in un procedimento penale.

Pertanto, in relazione al reato ed alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree a rischio che presentano un profilo di maggiore criticità risultano essere, ai fini del presente documento del Modello, le seguenti:

1. la frequentazione di persone che potrebbero essere chiamate a rendere dichiarazioni in un procedimento penale, quindi, in generale, la frequentazione di persone che possano riferire fatti relativamente ad un fatto od accadimento avente rilevanza penale.

Costituiscono situazioni di particolare attenzione nell'ambito di suddette Aree di Rischio:

1. i procedimenti penali nei quali è coinvolta l'Azienda, con ciò intendendo ogni indagine, procedimento o processo, in qualsivoglia fase, stato e grado e, pertanto, ogni relazione che amministratori, apicali o responsabili dell'ufficio legale possano avere con persone che, in qualche modo, abbiano avuto un ruolo nella vicenda.

### DESTINATARI



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA**

La presente sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da esponenti aziendali, avendo particolare riferimento agli amministratori ed al responsabile dell'ufficio legale, partner, e parti terze, avendo particolare riferimento agli avvocati che operano per ASSM SPA e ad ogni altro consulente esterno che possa aver un ruolo nella gestione della vicenda collegata alle indagini od al procedimento penale.

Obiettivo della presente Sezione è che tali soggetti si attengano, nella misura in cui gli stessi siano coinvolti nello svolgimento delle attività rientranti nelle c.d. aree a rischio e in considerazione della diversa posizione e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA, a regole di condotta conformi a quanto prescritto nel presente documento al fine di prevenire e impedire il verificarsi del reato di cui all'art. 377-bis c.p.

In particolare, la presente Sezione ha la funzione di:

1. fornire un elenco dei principi generali e dei principi procedurali specifici cui gli esponenti aziendali, i consulenti e i partner, in relazione al tipo di rapporto in essere con ASSM SPA, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del Modello;
2. fornire all'OdV, e ai responsabili delle altre funzioni aziendali chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi necessari al fine di poter esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica allo stesso demandate.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni oltre alle regole di cui al presente Modello, gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Ai consulenti, ai partner ed alle parti terze deve essere resa nota l'adozione del Modello e del Sistema normativo e sanzionatorio da parte di ASSM SPA.

La presente Sezione dispone a carico degli esponenti aziendali, dei consulenti, dei partner e delle parti terze, in considerazione delle diverse posizioni e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA nell'ambito dell'espletamento delle attività considerate a rischio, di attenersi ai seguenti principi generali di condotta:

- astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare i Reati sopra descritti;
- astenersi dal porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé ipotesi di reato rientranti tra quelle sopra descritte, possano potenzialmente diventarlo;
- tenere un comportamento corretto e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nello svolgimento di tutte le attività;
- tenere un comportamento corretto e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nella instaurazione, intrattenimento, gestione e conclusione di ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione o con funzionari della stessa.

Tutte le attività svolte dalla Società devono essere svolte nel rispetto dei seguenti principi di comportamento:

- la formazione, l'attuazione delle decisioni della Società e l'attività svolta dalla stessa rispondono ai principi e alle prescrizioni contenute nelle disposizioni di legge, nell'atto costitutivo, nel presente Modello e del Codice di Comportamento;
- la Società richiede esplicitamente ai propri soci, dipendenti e collaboratori l'adozione di comportamenti etici nello svolgimento delle proprie attività e di utilizzare una comunicazione verso terzi onesta e veritiera;
- garantire che ogni attività collaborativa su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e secondo le indicazioni formulate dalla stessa, venga svolta nell'assoluto rispetto dei principi generali di comportamento;
- qualora l'Autorità Giudiziaria ascolti chiunque tra i soggetti summenzionati che sia ricompreso tra i destinatari del presente Modello, gli stessi sono tenuti a rendere dichiarazioni veritiere, fatte salve le garanzie previste per legge;
- riferire le principali notizie, informazioni e/o dati in proprio possesso connessi all'oggetto del procedimento penale, nonché consegnare ove possibile eventuale documentazione a supporto dell'autenticità delle proprie dichiarazioni;
- segnalare all'Autorità Giudiziaria ogni notizia relativa a presunte pressioni a non rendere dichiarazioni mendaci da parte di terzi, sottoponendo ogni elemento conoscitivo che ritengano rilevante al fine di individuare tali soggetti;
- la Società vieta qualsiasi comportamento assunto da un proprio socio, dipendente e collaboratore volto a indurre qualcuno a non rilasciare o rilasciare dichiarazioni mendaci nell'ambito di un procedimento penale.

Pertanto, e in relazione a quanto ora illustrato è considerata una violazione di legge, nonché una violazione del Modello della Società, se chiunque tra i soggetti summenzionati, riceve istruzioni, pressioni, minacce, promesse di utilità da parte di membri degli organi sociali, di dipendenti o collaboratori della Società, o di altri soggetti non direttamente collegati alla stessa, al fine di non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria e procurare un interesse o un vantaggio alla Società.

Ai fini dell'attuazione delle regole e divieti elencati nelle indicazioni generali di comportamento, devono rispettarsi, oltre alle procedure di controllo già indicate al paragrafo precedente, le prescrizioni di seguito descritte:

- in qualunque momento, un socio, dipendente e/o collaboratore della Società, dovesse trovarsi coinvolto in un procedimento penale, lo stesso deve darne immediata notizia al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società nel rispetto anche di quanto previsto dalle procedure interne di *Risk Management*;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- al ricevimento della notizia del coinvolgimento di un socio, dipendente e/o collaboratore della Società in un procedimento penale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, deve darne immediata comunicazione all'OdV;
- qualora un socio, dipendente e/o collaboratore della Società dovesse trovarsi in una delle situazioni previste dal suddetto reato e descritte in precedenza, lo stesso deve darne immediata comunicazione all'OdV della Società;
- dei procedimenti avviati a carico di un socio, dipendente e/o collaboratore della Società ne deve essere tenuta traccia;
- sono previsti specifici percorsi di formazione obbligatoria sulle tematiche di etica rivolti a tutto il personale professionale e per le categorie di personale non professionale specificatamente individuate in relazione alle attività svolte e alle collegate responsabilità. Detti percorsi di formazione che prevedono peraltro l'effettuazione di un test di apprendimento al termine del corso.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

Tutti i destinatari coinvolti nella gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria in occasione di procedimenti penali informano l'Organismo di Vigilanza di situazioni anomale e/o in deroga al presente protocollo e comportamenti non uniformati a quanto previsto dal Sistema normativo e sanzionatorio.

Inoltre i Destinatari devono informare l'OdV in merito ad ogni atto, citazione a testimoniare e procedimento giudiziario che veda coinvolti soggetti della Società o che collaborano con essa.

I Destinatari garantiranno, ognuno per le parti di rispettiva competenza, la tracciabilità del processo seguito, tenendo a disposizione dell'OdV tutta la documentazione all'uopo necessaria.

I compiti di vigilanza dell'OdV in relazione all'osservanza del Modello per quanto concerne i reati nei rapporti con la P.A. sono i seguenti:

- verificare che all'interno de ASSM SPA esista un chiaro organigramma, una chiara ripartizione delle deleghe interne ed un chiaro sistema di procure,
- organizzare un evento formativo con i destinatari coinvolti nella gestione del rischio e presentare il Modello 231 nonché la scheda di evidenza spiegando il sistema Whistleblowing,
- impartire in maniera chiara le istruzioni per la compilazione della scheda di evidenza facendo in modo che si crei un flusso informativo costante e standardizzato verso l'Organismo di Vigilanza,
- conservare su supporto cartaceo o informatico imm modificabile le schede di evidenza,
- verificare periodicamente la validità dei protocolli adottati per la prevenzione dei reati ed infine presumere sempre che se nessuna scheda di evidenza perviene vi sia stato un difetto di comunicazione circa l'importanza dell'uso della stessa., soprattutto, verificare il corretto il supporto delle altre funzioni competenti e la validità dei protocolli finalizzati,
- esaminare le eventuali segnalazioni di presunte violazioni del Modello ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari o opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**SEZIONE TERZA**

**Reati di omicidio colposo e lesioni gravi commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.**

**ARTICOLO 25 SEPTIES E T.U. N. 81 DEL 9 APRILE 2008**

Per quanto concerne la presente Sezione, si provvede qui di seguito ad alcune considerazioni in riferimento ai reati in essa contemplati ed indicati all'art. 25-Septies del Decreto e riferiti al T.U. n. 81/2008.

Le fattispecie che rientrano nella presente famiglia di reato sono:

**Art. 589 c.p.**

**Omicidio colposo**

*“Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.*

*Se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni.*

*Se il fatto è commesso nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria, la pena è della reclusione da tre a dieci anni.*

*Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici”*

L'omicidio colposo è un reato d'evento che si consuma nel momento e nel luogo in cui si verifica la morte del soggetto passivo del reato.

L'elemento soggettivo richiesto è la colpa generica, da intendersi come negligenza, imprudenza e imperizia. Avuto riguardo all'aggravante prevista dal comma 2, ossia la commissione del reato mediante la violazione di norme antinfortunistiche, la Corte di Cassazione ha precisato che, sotto il profilo della colpa, essa sussiste non solo quando sia contestata la violazione di specifiche norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (c.d. negligenza o colpa specifica), ma anche quando la contestazione abbia ad oggetto l'omissione dell'adozione di misure od accorgimenti per la più efficace tutela dell'integrità fisica dei lavoratori, in violazione dell'art. 2087 c.c.. Viene quindi ricompreso, tra le norme antinfortunistiche anche questo obbligo posto in capo all'imprenditore, ancorché di valore “astratto ed ammonitivo.”

Oltre a ciò, la giurisprudenza di legittimità è concorde nel ritenere che la responsabilità del datore di lavoro è esclusa solo in caso di comportamento anormale del lavoratore, laddove per comportamento anormale s'intende l'imprudenza realizzata al di fuori delle sue mansioni, dunque della prevedibilità da parte del datore di lavoro, ma anche quella che, pur rientrando nelle mansioni affidategli, si traduca in un comportamento ontologicamente lontano dalle prevedibili imprudenze del lavoratore nell'esecuzione del lavoro.

**Art. 590 c.p.**

**Lesioni personali colpose**



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*“Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a euro 309.*

*Se la lesione è grave la pena è della reclusione da uno a sei mesi o della multa da euro 123 a euro 619, se è gravissima, della reclusione da tre mesi a due anni o della multa da euro 309 a euro 1.239.*

*Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena per le lesioni gravi è della reclusione da tre mesi a un anno o della multa da euro 500 a euro 2.000 e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da uno a tre anni.*

*Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria, la pena per lesioni gravi è della reclusione da sei mesi a due anni e la pena per lesioni gravissime è della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni.*

*Nel caso di lesioni di più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse, aumentata fino al triplo; ma la pena della reclusione non può superare gli anni cinque.*

*Il delitto è punibile a querela della persona offesa [c.p. 120; c.p.p. 336], salvo nei casi previsti nel primo e secondo capoverso, limitatamente ai fatti commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale.”*

Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo nei casi previsti nel primo e secondo capoverso, limitatamente ai fatti commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale.

La definizione di lesione è contenuta nell'art. 582 c.p., rubricato *“Lesione personale dolosa”*. L'art. 590 c.p., nel disciplinare la fattispecie colposa della lesione, fa riferimento al medesimo concetto.

Il reato è istantaneo con evento di danno e si consuma con il verificarsi della lesione, benché gli effetti siano eventualmente permanenti.

L'elemento soggettivo del reato è la colpa generica, oppure, come per l'omicidio colposo, quella specifica allorché derivi dalla violazione di norme antinfortunistiche.

La lesione personale colposa può essere:

- lieve: se da essa deriva una malattia o una incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni <sup>[1]</sup>che non superi i 40 giorni;
- grave (art. 583 comma 1 c.p):
  - a) se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o una incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai 40 giorni;
  - b) se ne consegue l'indebolimento permanente di un senso o di un organo.
- gravissima (art. 583, comma 2 c.p.):
  - a) se dal fatto deriva una malattia certamente o probabilmente insanabile
  - b) se dal fatto deriva la perdita di un senso;
  - c) se dal fatto deriva la perdita di un arto, una mutilazione che lo renda inservibile, la <sup>[1]</sup>perdita



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

dell'uso di un organo o della capacità di procreare ovvero una permanente e grave incapacità nella favella;

d) la deformazione ovvero lo sfregio permanente del viso.<sup>[1]</sup>

Si precisa che le lesioni che vengono in rilievo per la configurabilità di una responsabilità in capo all'ente sono quelle gravi o gravissime.

Il reato è procedibile a querela della persona offesa tranne nel caso in cui il fatto sia stato commesso con violazione delle norme antinfortunistiche.

### Art. 30, D.Lgs. n. 81/08

#### Modelli di organizzazione e di gestione

*“1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:*

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;*
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;*
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;*
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;*
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;*
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;*
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.*

*2. Il modello organizzativo e gestionale di cui al comma 1 deve prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività di cui al comma 1.*

*3. Il modello organizzativo deve in ogni caso prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.*

*4. Il modello organizzativo deve altresì prevedere un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.*

*5. In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UN-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti. Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'articolo 6.*

*6. L'adozione del modello di organizzazione e di gestione di cui al presente articolo nelle imprese fino a 50 lavoratori rientra tra le attività finanziabili ai sensi dell'articolo 11.”*

L'articolo 30 del suddetto T.U. 81/2008 contiene una norma innovativa in quanto indica i requisiti del Modello di Organizzazione e di gestione idoneo a scongiurare la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica ai sensi del D.



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

lgs. 231/2001. Il suddetto articolo prevede ora che il Modello di Organizzazione e Gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche deve essere adottato ed efficacemente attuato assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- al rispetto degli standard tecnico-strutturale di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- alle attività di natura organizzativa quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- alle attività di sorveglianza sanitaria;
- alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- all'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

### AREE A RISCHIO

In relazione agli illeciti e alle condotte sopra esplicitate, le aree di attività ritenute più specificamente a rischio risultano essere ai fini della presente Sezione del Modello le seguenti:

- formazione, informazione, addestramento e gestione;
- sorveglianza sanitaria e sulla sicurezza fisica;
- gestione delle emergenze;
- gestione degli appalti;
- luoghi di lavoro, attrezzature di lavoro, disposizioni per la protezione individuale, impianti ed apparecchiature elettriche, cantieri temporanei e/o mobili, costruzioni o lavori in quota, segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, movimentazione manuale carichi, videoterminali, agenti fisici, agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, esposizione all'amianto, agenti biologici, atmosfere esplosive.

Elemento fondamentale per l'individuazione dei rischi relativi al compimento dei reati in questione è il cosiddetto "Documento di valutazione dei rischi", nel quale vengono indicati i rischi eventuali in relazione alle norme infortunistiche ed alla tutela nei luoghi di lavoro. Sulla base di quanto emerge dalla valutazione dei rischi effettuata dalle società per ciascuna unità produttiva e per la sede, in ragione della normativa vigente in materia di antinfortunistica, tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e alla luce dei controlli attualmente esistenti, sono stati, quindi, individuati i principi di comportamento e i protocolli di prevenzione che devono essere attuati per prevenire, per quanto ragionevolmente possibile, l'omissione di presidi alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro e la



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

conseguente commissione della descritta tipologia di reati.

**DESTINATARI**

**PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO DI ATTUAZIONE**

La presente Sezione si riferisce a comportamenti posti in essere dai destinatari esponenti aziendali, consulenti, fornitori, partner e parti terze come già definiti nella Parte Generale.

Obiettivo della presente Sezione è che tutti i Destinatari si attengano, nella misura in cui gli stessi siano coinvolti nello svolgimento delle attività rientranti nelle Aree a Rischio e in considerazione della diversa posizione e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA a regole di condotta conformi a quanto prescritto in questa Sezione al fine di prevenire e impedire il verificarsi dei Reati indicati dall'Art. 25 septies e T.U. 81/2008. In particolare, il presente Modello ha la funzione di fornire un elenco dei principi generali e dei principi procedurali.

Quindi nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione sociale, oltre alle regole di cui al presente Modello, gli esponenti aziendali sono tenuti in generale a conoscere e rispettare tutte le regole ed i principi che governano questo settore.

Nell'espletamento delle rispettive attività/funzioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, gli esponenti aziendali sono tenuti a conoscere e rispettare tutte le regole ed i principi contenuti nei seguenti documenti:

- il Sistema normativo e sanzionatorio;
- le istruzioni e le attività organizzative di informazione, formazione, prevenzione e sorveglianza riferite alla generale tutela sul lavoro;
- il Regolamento per la qualificazione delle imprese da interpellare nelle gare per forniture di personale, appalti e servizi;
- le procedure di verifica periodiche dell'applicazione ed efficacia delle procedure;
- le procedure operative volte a garantire l'attuazione delle direttive in materia di tutela del lavoro;
- il Documento di valutazione dei Rischi;
- ogni altra documentazione relativa al Modello 231 e suoi protocolli.

Ai consulenti, partner, fornitori e parti terze deve essere resa nota l'adozione del Modello e del Sistema normativo e sanzionatorio da parte de ASSM SPA. La presente Sezione prevede a carico dei destinatari, in considerazione delle diverse posizioni e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA nell'ambito dell'espletamento delle attività considerate a rischio.

La presente Sezione dispone a carico degli esponenti aziendali, dei consulenti, dei partner e delle parti terze, in considerazione delle diverse posizioni e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA nell'ambito dell'espletamento delle attività considerate a rischio, di attenersi ai seguenti principi generali di condotta:

- astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare i Reati sopra descritti;
- astenersi dal porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

sé ipotesi di reato rientranti tra quelle sopra descritte, possano potenzialmente diventarlo;

- tenere un comportamento corretto e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nello svolgimento di tutte le attività;
- tenere un comportamento conforme alla normativa ed al d.lgs. 81/08;
- promuovere e applicare operativamente la cultura della sicurezza e della prevenzione nell'espletamento delle rispettive attività; ogni lavoratore deve in particolare prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute nonché di quelle delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro, sulle quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni;
- rispettare il sistema delle deleghe formalizzato ed esercitare con diligenza i poteri delegati, segnalando tempestivamente ogni difficoltà o criticità nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
- favorire il continuo miglioramento delle prestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, partecipando alle attività di monitoraggio, valutazione e riesame dell'efficacia ed efficienza delle misure implementate.

Tutte le attività svolte dalla Società devono essere svolte nel rispetto dei seguenti principi di comportamento:

- rispettare gli standard di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- dedicare adeguate risorse economiche e qualificate risorse umane per realizzare tutti gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali che si rendono necessari per raggiungere l'obiettivo del miglioramento continuo del livello di sicurezza;
- nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto della capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari dispositivi di protezione individuale;
- fornire un'adeguata attività di informazione, formazione e addestramento di tutti i dipendenti tesa a promuovere una sempre maggiore responsabilizzazione e consapevolezza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguata e specifica formazione accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- informare i fornitori e i collaboratori esterni affinché adottino comportamenti in linea con le disposizioni sulla sicurezza della società;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- effettuare una costante verifica sulle attività svolte da tutti i soggetti che intervengono nelle varie fasi di realizzazione dei lavori;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque di gestione dell’emergenza;
- predisporre strumenti e procedure tese a gestire le emergenze allo scopo di ridurre al minimo le conseguenze;
- responsabilizzare l’intera organizzazione aziendale, al fine di garantire la partecipazione attiva, in base ai rispettivi compiti e competenze, di tutti gli esponenti aziendali nell’attività di gestione del sistema della salute e sicurezza sul lavoro ed evitare in tal modo che tale attività possa essere considerata di esclusiva competenza di taluni soggetti.

E’, inoltre, fatto obbligo alla società di:

- predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai fini del D.Lgs.81/2008;
- individuare le misure di prevenzione e di protezione da attuare in conseguenza della valutazione di cui al punto precedente;
- predisporre il programma di attuazione delle misure di cui al punto precedente;
- designare gli addetti al servizio di prevenzione e protezione ed il relativo personale;
- curare l’aggiornamento al documento di valutazione dei rischi ai fini del D.lgs. 81/2008 e delle misure di prevenzione anche in funzione del cambiamento normativo in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul posto di lavoro;
- definire le linee guida e formalizzare il processo di monitoraggio dell’effettiva attuazione del sistema di presidi descritto nel Documento di Valutazione dei Rischi, prevedendo anche la definizione di opportune azioni correttive e preventive ove siano evidenziate situazioni di non conformità;
- predisporre, nei contratti di somministrazione, appalto e fornitura le misure atte a governare in sicurezza le eventuali interferenze fra le imprese compresi gli eventuali lavoratori autonomi;
- curare il rispetto delle normative in tema di salute e sicurezza nell’ambito dei contratti di appalti di forniture, di servizi e d’opere.

Ogni dipendente deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL’ODV

I compiti di vigilanza dell’OdV in relazione all’osservanza del Modello per quanto concerne i reati di cui all’art. 25 *septies* sono i seguenti:

- emanare e/o proporre che vengano emanate ed aggiornate le istruzioni standardizzate relative ai comportamenti da seguire nell’ambito delle aree a rischio, come individuate nella presente Sezione. Tali istruzioni devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime commesse con la violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- esaminare eventuali segnalazioni di presunte violazioni del presente Modello ed effettuare accertamenti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## **SEZIONE QUARTA**

### **Reati ambientali**

#### **ARTICOLI 25 - UNDECIES DEL DECRETO**

\* - \*

Il Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 121 recante “Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell’ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all’inquinamento provocato dalle navi e all’introduzione di sanzioni per violazioni” ha previsto, attraverso l’inserimento nel Decreto dell’articolo 25-undecies, l’estensione delle responsabilità amministrativa delle società e degli enti ad una serie di reati ambientali.

Il suddetto articolo ha, pertanto, ampliato la lista dei cd. reati presupposto, aggiungendovi:

1. uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.);
2. distruzione o deterioramento di habitat all’interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.);
3. scarico illecito di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose e/o superanti i valori limite stabiliti dalla legge e/o dalle autorità competenti (art. 137 commi 2, 3, e 5 Cod. Amb.), violazione del divieto di scarico sul suolo, nel suolo e nelle acque sotterranee (art. 137 comma 11 Cod. Amb.) e scarico illecito nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili di sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento (art. 137 comma 13 Cod. Amb.);
4. gestione non autorizzata di rifiuti (art. 256 comma 1 lett. a Cod. Amb.), realizzazione e gestione non autorizzata di discarica (art. 256 comma 3 Cod. Amb.), miscelazione di rifiuti pericolosi (art. 256 comma 5 Cod. Amb.) e deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi (art. 256, comma 6, primo periodo, Cod. Amb.);
5. bonifica dei siti (art. 257 comma 1 e comma 2 Cod. Amb.);
6. falsità nella predisposizione di certificati di analisi dei rifiuti (art. 258 comma 4 Cod. Amb.);
7. traffico illecito di rifiuti (art. 259 comma 1 Cod. Amb.);
8. attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260, comma 1 e comma 2 Cod. Amb.);
9. indicazione di false informazioni nell’ambito del sistema di tracciabilità dei rifiuti (art. 260 bis, comma 6 Cod. Amb.) e trasporto di rifiuti privo di documentazione SISTRI o accompagnato da documentazione SISTRI falsa o alterata (art. 260 bis, comma 7 secondo e terzo periodo e comma 8, Cod. Amb.);
10. violazione dei valori limite di emissione e delle prescrizioni stabilite dalle disposizioni normative o dalle autorità competenti (art. 279 comma 5 Cod. Amb.);
11. reati relativi al commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, nonché reati relativi alla violazione di norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l’incolumità pubblica (artt. 1, comma 1 e 2; art. 2, comma 1 e 2; art. 6 comma 4 e art. 3 bis comma 1 della Legge 150/1992);
12. violazione delle disposizioni relative alla produzione, consumo, importazione, esportazione,



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

detenzione e commercializzazione di sostanze lesive (art. 3 comma 6 della Legge 28 dicembre 1993 n. 549 recante “Misure a tutela dell’ozono stratosferico e dell’ambiente”);

13. inquinamento doloso o colposo provocato dalle navi (artt. 8, comma 1 e comma 2; art. 9 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 202/2007).

Di seguito vengono esplicitate le fattispecie di cui all’art. 25 undecies previste da:

### A. Codice penale

#### A.1 Inquinamento ambientale (art. 452-bis)

L’articolo in commento punisce chiunque abusivamente cagiona una compromissione o un deterioramento significativo e misurabile:

- 1) delle acque o dell’aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;
- 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. Quando l’inquinamento è prodotto in un’area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata.

La fattispecie è sanzionata a titolo di dolo generico, configurabile anche a titolo di dolo eventuale.

Il soggetto attivo “chiunque” deve essere individuato sia in coloro che sono titolari di legale rappresentanza, ma anche i titolari dei poteri di gestione necessari per dare corso agli obblighi normativamente richiesti.

La “compromissione o il deterioramento” devono poi essere significativi e misurabili. Per cercare di circoscrivere il significativo di questi due termini, si potrebbe prendere a riferimento il superamento delle concentrazioni soglie di rischio (CSR) puniti dall’art. 257 del d.lgs. 152/2006.

Per “ecosistema” deve intendersi un complesso ambientale che manifesta caratteristiche particolari, derivanti dalle combinazioni di più matrici ambientali, come tali meritevoli di tutela, in modo autonomo rispetto alle sue singole componenti.

Per “abusivamente” deve essere riferito a tutte le attività non conformi ai precisi dettati normativi, e quindi, non solo l’assenza di autorizzazioni, ma anche l’eventuale scadenza, illegittimità, violazione delle prescrizioni e/o dei limiti delle autorizzazioni medesime, etc.

#### A.2 Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)

Fuori dall’ipotesi di cui all’art. 434 (crollo di costruzioni o altri disastri dolosi), la norma punisce chiunque abusivamente cagiona un disastro ambientale, statuendo che costituisce “*disastro ambientale alternativamente*”:

- 1) *l’alterazione irreversibile dell’equilibrio di un ecosistema;*
- 2) *l’alterazione dell’equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali;*
- 3) *l’offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l’estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo.*



asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*Quando il disastro è prodotto in un'area naturale protetta o sottoposta a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero in danno di specie animali o vegetali protette, la pena è aumentata.”*

Con tale fattispecie si è colmata una lacuna normativa che, solo in parte, veniva colmata con l'applicazione dell'art. 434 c.p.

La fattispecie in esame si configura quale delitto di evento. Stando all'elemento soggettivo, anche qui si tratta di dolo generico, astrattamente configurabile anche a titolo di dolo eventuale. Il limite della norma sta nel riferimento all'intero ecosistema e non alle singole matrici ambientali.

### A.3 Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.)

La norma è una novità all'interno del d.lgs. 231/2001 poiché si punisce una **condotta colposa** e non più solo ipotesi dolose.

Nello specifico, vengono sanzionati i delitti di inquinamento ambientale e disastro ambientale anche se colposi, prevedendo comunque un'attenuazione della pena comminata.

Inoltre, si punisce il pericolo di inquinamento ambientale o di disastro ambientale, anche qui con un'ulteriore attenuazione della pena.

Anche se attenuate però, sono comunque fattispecie punite non più solo se dolosamente compiute ma anche nel caso in cui la condotta sia colposa o vi sia solo un pericolo di verificazione di tali delitti.

Oltre alle ipotesi di colpa generica, per lo più ipotizzabili nella forma dell'imperizia nella gestione delle attività aventi incidenza sull'ambiente, potranno individuarsi profili di colpa specifica, riferibili ad esempio a comportamenti tenuti in mancanza delle necessarie autorizzazioni, in spregio alle medesime ovvero alla mancata individuazione di situazioni che potrebbero impattare sull'ambiente senza essere sussunte in prescrizioni autorizzative (si pensi, ad esempio, alla gestione di attività produttive non presidiate da autorizzazioni quali un deposito temporaneo, ovvero alla gestione degli impianti con le correlate attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, ed ancora, soprattutto, alla inosservanza di norme sulla tutela della salute dei lavoratori quali quelle in tema di amianto e di utilizzo di sostanze pericolose).

### A.4 Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.)

L'art. 452-sexies punisce il reato di pericolo di traffico e abbandono di materiali ad alta radioattività. Il delitto è commesso da chiunque abusivamente "cede, acquista, riceve, trasporta, importa, esporta, procura ad altri, detiene, trasferisce, abbandona o si disfa illegittimamente di materiale ad alta radioattività.

La pena di cui al primo comma è aumentata se dal fatto deriva il pericolo di compromissione o deterioramento:

- 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;
- 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.

Se dal fatto deriva pericolo per la vita o per l'incolumità delle persone, la pena è aumentata fino alla



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

metà”.

### A.5 Associazioni contro l'ambiente - Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.)

Sono previste specifiche aggravanti nel caso di commissione in forma associativa, ai sensi dell'art. 416 c.p., dei delitti contro l'ambiente.

### A.6 Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.)

L'art. 727-bis c.p. punisce, salvo che il fatto costituisca più grave reato, diverse tipologie di condotte illecite nei confronti di specie animali e vegetali selvatiche protette e cioè:

- a) di chi, fuori dai casi consentiti, uccide, cattura o detiene esemplari appartenenti ad una specie animale selvatica protetta (comma 1);
- b) di chi, fuori dai casi consentiti, distrugge, preleva o detiene esemplari appartenenti ad una specie vegetale selvatica protetta (comma 2).

Il legislatore delegato, peraltro, adeguandosi alle previsioni comunitarie (art. 3, par. 1, lett. f) della direttiva n. 2008/99/CE), esclude la configurabilità del reato nei casi in cui l'azione riguardi una quantità trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 727-bis c.p., per “specie animali o vegetali selvatiche protette” si intendono quelle indicate nell'allegato IV della direttiva 92/43/CE e nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE (art. 1, comma 2, D. Lgs. 121/2011).

Il richiamo riguarda, da un lato, la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (cd. direttiva «Habitat») e, dall'altro, la direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (che abroga la direttiva 79/409/CEE la c.d. direttiva «Uccelli»).

### A.7 Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.)

L'art. 733-bis c.p. punisce chiunque, fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 733-bis c.p. per “habitat all'interno di un sito protetto” si intende qualsiasi habitat di specie per le quali una zona sia classificata come zona di protezione speciale a norma dell'art. 4, paragrafi 1 o 2, della direttiva 2009/147/CE, o qualsiasi habitat naturale o un habitat di specie per cui un sito sia designato come zona speciale di conservazione a norma dell'art. 4, paragrafo 4, della direttiva 92/43/CEE».

La delimitazione dell'ambito oggettivo di applicazione della fattispecie penale in base alla vigente normativa italiana deve essere svolta in forza delle seguenti disposizioni: a) D.M. ambiente e tutela del territorio 3 settembre 2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” (G.U. 24 settembre 2002, n. 224); b) D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” (G.U. 23 ottobre 1997, n. 248), come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003); c) D.M. ambiente e tutela del territorio e del mare 14 marzo 2011 (G.U. 4 aprile 2011, n. 77, S.O. n. 90) contenente il “Quarto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia ai sensi della Direttiva 92/43/CEE”; d) D.M. ambiente e tutela del territorio e del mare 14 marzo 2011 (G.U. 4 aprile 2011, n. 77, S.O. n. 90) contenente il “Quarto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia ai sensi della Direttiva 92/43/CEE”; e) D.M. ambiente e tutela del territorio e del mare 14 marzo 2011 (G.U. 4 aprile 2011, n. 77, S.O. n. 90) contenente il “Quarto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale in Italia ai sensi della Direttiva 92/43/CEE”; f) D.M. ambiente e tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 (G.U. 6 novembre 2007, n. 258) recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”, come da ultimo modificato dal D.M. ambiente e tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2009 (G.U. 10 febbraio 2009, n. 33); g) D.M. ambiente e tutela del territorio e del mare 19 giugno 2009 (G.U. 9 luglio 2009, n. 157) contenente l’Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE”.

### B. Decreto Legislativo 152/2006 (Codice dell’Ambiente)

#### B.1 Fattispecie di reato di cui all’art. 137 Cod. Amb.

Risultano rilevanti per le finalità di cui al Decreto le seguenti condotte:

##### a) scarico di acque reflue industriali senza autorizzazione o con autorizzazione sospesa o revocata

L’art. 137, commi 2 e 3, Cod. Amb. è sanziona la condotta di chiunque effettui nuovi scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose senza osservare le prescrizioni dell’autorizzazione o le altre prescrizioni delle autorità competenti ai sensi degli articoli 107, comma 1, e 108, comma 4 Cod. Amb.

Si precisa che in relazione alle condotte di cui sopra, per “sostanze pericolose” si intendono quelle espressamente indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell’Allegato 5 alla parte terza Cod. Amb. a cui si fa rinvio.

##### b) scarico di acque industriali eccedenti limiti tabellari

L’articolo 25-undecies, comma 2, primo periodo, del Decreto e 137, comma 5, Cod. Amb. prevedono l’irrogazione di sanzioni nei confronti di chiunque nell’effettuare uno scarico di acque reflue industriali superi i limiti fissati dalla legge o dalle autorità competenti ai sensi dell’art. 107 Cod. Amb.

Si precisa che tale condotta rileva esclusivamente in relazione alle sostanze indicate nella tabella 5 dell’Allegato 5 alla parte terza del Codice dell’Ambiente e che i valori limite a cui fa riferimento la suddetta norma sono indicati alle tabelle 3 e 4 dello stesso Allegato 5.

Anche la criminalizzazione di tale condotta è punita con una sanzione pecuniaria più elevata qualora vengano superati particolari valori limite fissati per le sostanze di cui alla tabella 3/A dell’Allegato 5 al Codice dell’Ambiente.

##### c) violazione del divieto di scarico sul suolo, nel suolo e nelle acque sotterranee

All’art. 137 comma 11, primo periodo è sanzionata la condotta di chiunque, nel caso di scarico sul



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

suolo, di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla Parte terzi del C6dice dell'Ambiente, non osservi i divieti di scarico previsti dagli artt. 103 e 104 Cod. Amb.

### d) violazione del divieto di scarico in mare da parte di navi e aeromobili di sostanze vietate

Ai sensi dell'art. 137, comma 13, Cod. Amb. è punito lo scarico da parte di navi od aeromobili nelle acque del mare contenente sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento ai sensi delle disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali vigenti in materia e ratificate dall'Italia, salvo che siano in quantità tali da essere resi rapidamente innocui dai processi fisici, chimici e biologici, che si verificano naturalmente in mare e purché in presenza di preventiva autorizzazione da parte dell'autorità competente.

### B.2 Fattispecie di reato di cui all'art. 256 Cod. Amb.

L'art. 256 Cod. Amb. sanziona penalmente una pluralità di condotte che, configurandosi prevalentemente come violazione di disposizioni normative relative alla gestione di rifiuti, sono potenzialmente lesive dell'ambiente.

Le attività illecite previste dall'art. 256 Cod. Amb. sono riconducibili alla categoria dei "reati di pericolo astratto", per i quali la messa in pericolo del bene giuridico protetto (Le. l'ambiente) è presunta dal legislatore, senza necessità di verificare concretamente la sussistenza del pericolo. La semplice violazione delle norme relative alle attività di Gestione dei Rifiuti o l'impedimento dei controlli predisposti in via amministrativa costituiscono, quindi, di per sé fattispecie di reato punibili.

Assumono rilevanza ai fini del Decreto:

#### a) Gestione non autorizzata di Rifiuti ai sensi dell'art. 256 primo comma Cod. Amb.

Il primo comma dell'art. 256 Cod. Amb. punisce una pluralità di condotte connesse alla Gestione non autorizzata dei Rifiuti, ossia le attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di Rifiuti di qualsiasi genere – pericolosi e non pericolosi – poste in essere in mancanza della specifica autorizzazione, iscrizione o comunicazione prevista dagli artt. da 208 a 216 Cod. Amb.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 193 comma 9 Cod. Amb., per le "attività di trasporto" non rilevano gli spostamenti di Rifiuti all'interno di un'area privata.

Una responsabilità del Produttore potrebbe, tuttavia, configurarsi a titolo di concorso nel reato. Ciò, non solo in caso di conoscenza della natura illecita dell'attività di Gestione dei Rifiuti concessa in appalto, ma anche in caso di violazione di specifici obblighi di controllo sul soggetto incaricato alla raccolta e smaltimento dei Rifiuti prodotti.

Si tenga, infatti, presente che tutti i soggetti coinvolti nel complesso delle attività di Gestione dei Rifiuti – tra cui anche il Produttore – sono tenuti, non solo al rispetto delle disposizioni normative relative al proprio ambito di attività, ma anche ad un controllo sulla corretta esecuzione delle attività precedenti o successive alla propria. Di conseguenza, il Produttore è tenuto a controllare che il soggetto a cui venga affidata la raccolta, il trasporto o lo smaltimento dei Rifiuti prodotti svolga tali attività in modo lecito. In caso contrario, l'inosservanza di obblighi precauzionali potrebbe determinare un "concorso colposo nel reato doloso".

#### b) gestione di discarica non autorizzata ai sensi dell'art. 256 terzo comma Cod. Amb.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il comma terzo della stessa disposizione punisce chiunque realizzi o gestisca una Discarica non autorizzata, con specifico aggravamento di pena nel caso in cui la stessa sia destinata allo smaltimento di Rifiuti Pericolosi.

In particolare, si precisa che nella definizione di Discarica non rientrano “gli impianti in cui i rifiuti sono scaricati al fine di essere preparati per il successivo trasporto in un impianto di recupero, trattamento o smaltimento, e lo stoccaggio di rifiuti in attesa di recupero o trattamento per un periodo inferiore a tre anni come norma genera/e, o lo stoccaggio di rifiuti in attesa di smaltimento per un periodo inferiore a un anno”.

La Corte di Cassazione ha peraltro chiarito che deve considerarsi “discarica” anche la zona interna al luogo di produzione dei Rifiuti destinata stabilmente allo smaltimento degli stessi (Cass. Pen. , 26 gennaio 2007 n. 10258).

Al fine di determinare la condotta illecita di realizzazione e gestione di discarica non autorizzata devono quindi sussistere le seguenti condizioni:

- (a) una condotta ripetuta nel tempo di accumulo dei rifiuti in un’area o anche il semplice allestimento dell’area attraverso lo spianamento o la recinzione del terreno;
- (b) il degrado dell’area stessa, consistente nell’alterazione permanente dello stato dei luoghi, nonché
- (c) il deposito di una quantità consistente di rifiuti.

Ai fini della configurabilità della “gestione abusiva”, infine, si deve dar luogo ad un’attività autonoma, successiva alla realizzazione, che implichi l’attivazione di un’organizzazione di mezzi e persone volti al funzionamento della Discarica stessa.

### c) Miscelazione di Rifiuti Pericolosi ai sensi dell’art. 256 quinto comma Cod. Amb.

Sono punite, ai sensi del comma quinto dell’art. 256 Cod. Amb., le attività non autorizzate di Miscelazione dei Rifiuti aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero di Rifiuti Pericolosi con Rifiuti non Pericolosi.

Si ricorda che la Miscelazione dei Rifiuti Pericolosi - che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, tra loro o con altri rifiuti, sostanze o materiali - è consentita solo se espressamente autorizzata ai sensi e nei limiti di cui all’art. 187 Cod. Amb. Tale condotta pertanto assume rilevanza penale solo se eseguita in violazione di tali disposizioni normative.

Il reato in oggetto può essere commesso da chiunque abbia la disponibilità di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

### d) deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi ai sensi dell’art. 256 sesto comma primo periodo del Cod. Amb.

Può considerarsi integrata ai sensi del comma sesto dell’art. 256 del Cod. Amb., la violazione del divieto di deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi presso il luogo di produzione previsto dall’art 227 Cod. Amb.

Si precisa che il reato può considerarsi integrato qualora sussistano le seguenti condizioni:

- a) si tratti di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo compresi nell’elenco esemplificativo previsto dall’Allegato i del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della L. 31 luglio 2002, n. 179”;

b) siano violati i limiti temporali o quantitativi previsti dall'art. 8 del D.P.R. 254/2003, il quale dispone che il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi può avere una durata massima di cinque giorni dal momento della chiusura del contenitore. Tale termine può essere esteso a trenta giorni per quantitativi di rifiuti inferiori a 200 litri.

### B.3 Fattispecie di reato di cui all'art. 257 Cod. Amb.

L'art. 257 Cod. Amb., concernente la disciplina penale della bonifica dei siti, prevede due distinte fattispecie di reato:

- l'omessa bonifica del sito inquinato;
- la mancata comunicazione dell'evento inquinante alle autorità competenti secondo le modalità indicate dall'art. 242 Cod. Amb.

#### a) omessa bonifica

In particolare, ai sensi dell'art. 257 Cod. Amb. è in primo luogo punito chiunque cagioni l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee, con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio, se non provvede alla bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità competente nell'ambito dell'apposito procedimento amministrativo delineato dagli articoli 242 e ss. Cod. Amb.

Presupposti per la configurabilità della suddetta fattispecie di reato sono:

- 1) il superamento delle concentrazioni soglia di rischio (CSR);
- 2) la mancata bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità competente nell'ambito del procedimento di cui agli articoli 242 e seguenti.

Trattasi di reato di evento a condotta libera o reato causale puro, sottoposto a condizione obiettiva di punibilità, dove a) l'evento di reato è previsto solo come evento di danno, ossia come inquinamento; b) l'inquinamento è definito come superamento delle concentrazioni soglia di rischio (“CSR”), che è un livello di rischio superiore ai livelli di attenzione individuati dalle concentrazioni soglia di contaminazione (“CSC”) e quindi ai livelli di accettabilità già definiti dal D.M. n. 471/1999.

Non è punito, pertanto, l'inquinamento in sé, ma la mancata bonifica da eseguirsi secondo le regole fissate nell'apposito progetto. In proposito, la Suprema Corte ha precisato che «la configurabilità del reato richiede necessariamente il superamento della concentrazione soglia di rischio (CSR) ma la consumazione del reato non può prescindere dall'adozione del progetto di bonifica ex art. 242. Infatti l'art. 257 prevede ora che la bonifica debba avvenire in conformità al progetto di cui agli artt. 242 e seguenti che regolano la procedura di caratterizzazione e il progetto di bonifica così superando la formulazione dell'art. 51-bis del D. Lgs. n. 22/1997 che si limitava a prevedere la bonifica secondo il procedimento di cui all'art. 17. Si deve ritenere, quindi, che in assenza di un progetto definitivamente approvato non possa nemmeno essere configurato il reato di cui all'art. 257» (Cass. penale, sez. III, 9 giugno 2010 (ud. 13 aprile 2010), n. 22006).

Il reato è aggravato qualora l'inquinamento sia provocato da sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall'art. 257, comma 2, Cod. Amb.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**b) mancata effettuazione della comunicazione ex art. 242 Cod. Amb.**

Al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, il responsabile della contaminazione deve, entro le 24 ore successive alla realizzazione dell'evento, adottare le necessarie misure di prevenzione e darne immediata comunicazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 304, comma 2, Cod. Amb.

In tal caso, diversamente dal reato di omessa bonifica, «la segnalazione che il responsabile dell'inquinamento è obbligato a effettuare alle autorità indicate in base all'art. 242 è dovuta a prescindere dal superamento delle soglie di contaminazione e la sua omissione è sanzionata dall'art. 257» (Cassazione penale, sez. III, 29 aprile 2011 (ud. 12 gennaio 2011), n. 16702).

**B.4 Fattispecie di reato di cui all'art. 258 comma 4, secondo periodo Cod. Amb. - Falsità nella predisposizione di un certificato di analisi dei rifiuti**

Ai sensi dell'art. 258 comma 4, secondo periodo del Cod. Amb., è punito chiunque, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, fornisca false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nonché chiunque faccia uso di un certificato falso durante il trasporto.

Tale fattispecie di reato va inserita nel quadro degli adempimenti previsti dall'art. 188 bis del Cod. Amb. relativamente alla tracciabilità dei rifiuti, dal momento della produzione e sino alla loro destinazione finale. A tal riguardo il legislatore ha disposto che la tracciabilità dei rifiuti può avvenire: (a) aderendo su base volontaria o obbligatoria – ai sensi dell'art. 188 ter Cod. Amb. - al sistema SISTRI, ovvero (b) adempiendo agli obblighi di tenuta dei registri di carico e scarico nonché del formulano di identificazione di cui agli artt. 190 e 193 del Cod. Amb.

Si precisa che la fattispecie di reato in oggetto si riferisce a tutte le imprese ed enti produttori di rifiuti che, non avendo aderito al SISTRI, sono obbligati a tenere i suddetti registri e formulari.

**B.5 Fattispecie di reato di cui all'art. 259 Cod. Amb. - Traffico illecito di rifiuti**

Ai sensi dell'art. 259 comma i del Cod. Amb, sono punite due fattispecie di reato connesse ai traffici e alle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti.

Il traffico illecito di rifiuti si concretizza allorché vengono poste in essere le condotte espressamente previste dall'art. 2 del regolamento CEE del 1° febbraio 1993, n. 259, ossia qualsiasi spedizione di rifiuti effettuata:

- (a) senza invio di notifica e/o senza il consenso delle autorità competenti interessate;
- (b) con il consenso delle autorità competenti interessate ottenuto mediante falsificazioni, false dichiarazioni o frode;
- (c) senza essere concretamente specificata nel documento di accompagnamento;
- (d) in modo tale da comportare uno smaltimento o un recupero in violazione delle norme comunitarie o internazionali;
- (e) in violazione dei divieti di importazione ed esportazione dei rifiuti previsti dagli articoli 14, 16, 19 e 21 del suddetto Regolamento 259/1993.

La fattispecie di reato si configura anche in relazione alla spedizione di rifiuti destinati al recupero



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

(specificamente elencati nell'Allegato II del suddetto Regolamento 259/1993). La condotta criminosa si configura ogni qualvolta vengano violate le condizioni espressamente previste dall'art. 1 comma 3 dello stesso (i rifiuti devono sempre essere destinati ad impianti autorizzati, devono poter essere oggetto di controlli da parte delle autorità competenti etc.).

### **B.6 Fattispecie di reato di cui all'art. 260 primo e secondo comma Cod. Amb. - Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti**

Ai sensi dell'art. 260, comma primo, del Cod. Amb. è punito chiunque, al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede, riceve, trasporta, esporta, importa, o comunque gestisce abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti. Il reato è aggravato qualora i rifiuti siano ad alta radioattività, secondo quanto previsto dall'art. 260 comma 2, Cod. Amb.

### **B.7 Fattispecie di reato di cui all'art. 260 bis Cod. Amb. - Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti**

L'art. 260-bis comma 6 Cod. Amb. punisce colui che, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, utilizzato nell'ambito del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi inserisce un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti.

Sono inoltre puniti, ai sensi dell'art. 260 bis - comma 7 secondo e terzo periodo e comma 8 primo e secondo periodo - i trasportatori che: (a) omettono di accompagnare il trasporto di rifiuti pericolosi con la copia cartacea della scheda di movimentazione del SISTRI e con la copia del certificato analitico che identifica le caratteristiche dei rifiuti; (b) fanno uso di un certificato di analisi di rifiuti contenente indicazioni false sulla natura, composizione e caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti trasportati, e (c) accompagnano il trasporto di rifiuti – pericolosi e non pericolosi - con una copia cartacea della scheda SISTRI - AREA Movimentazione fraudolentemente alterata.

Tali fattispecie di reato si riferiscono a tutte le imprese ed enti produttori e trasportatori di rifiuti che aderiscono al SISTRI.

### **B.8 Fattispecie di reato di cui all'art. 279 Cod. Amb. - Emissione in atmosfera di gas inquinanti oltre i limiti consentiti**

Ai sensi dell'art. 279, quinto comma del Cod. Amb., è punito chiunque, nell'esercizio di uno stabilimento, viola i valori limite di emissione o le prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione, dagli Allegati I, II, III o V alla parte quinta del Cod. Amb., dai piani e dai programmi o dalla normativa di cui all'articolo 271 Cod. Amb. o le prescrizioni altrimenti imposte dall'autorità competente, determinando anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa.

### **C. Fattispecie di cui alla Legge n. 549/1993**

In tema di tutela dell'ozono stratosferico (L. 549/1993), sono invece punite la produzione, il consumo, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la detenzione delle sostanze lesive secondo quanto previsto dal Regolamento CE n. 3093/94 (quest'ultimo abrogato e sostituito da ultimo dal Regolamento CE n. 1005/2009).

### **D. Fattispecie di cui alla Legge n. 150/ 1992**



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

In tema di protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio, è punito chiunque, in violazione di quanto previsto dal Regolamento n. 338/97 e successive attuazioni e modificazioni, per gli esemplari appartenenti alle specie elencate negli allegati A, B e C del Regolamento medesimo, tra l'altro:

- a) importa, esporta o riesporta esemplari sotto qualsiasi regime doganale senza il prescritto certificato o licenza, ovvero con certificato o licenza non validi;
- b) omette di osservare le prescrizioni finalizzate all'incolumità degli esemplari, specificate in una licenza o in un certificato rilasciato in conformità al Regolamento;
- c) utilizza i predetti esemplari in modo difforme dalla prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi o certificativi rilasciati unitamente alla licenza di importazione o certificati successivamente;
- d) trasporta o fa transitare, anche per conto terzi, esemplari senza licenza o certificato prescritti;
- e) commercia piante riprodotte artificialmente in contrasto con le prescrizioni contenute nell'art. 7 del regolamento;
- f) detiene, utilizza per scopi di lucro, acquista, vende, espone o detiene per la vendita o per fini commerciali, offre in vendita o comunque cede esemplari senza la prescritta documentazione.

### E. Fattispecie di cui alla Legge n. 202/2007

In relazione all'inquinamento provocato dalle navi, è punito il comandante, di una nave nonché i membri dell'equipaggio, il proprietario e l'armatore della nave che determinino il versamento in mare di sostanze inquinanti o causare lo sversamento di dette sostanze. Il reato è aggravato da ciò derivino danni permanenti o, comunque, di particolare gravità, alla qualità delle acque, a specie animali o vegetali o a parti di queste.

In relazione ai Reati Ambientali di cui all'art. 25 undecies del D.Lgs. 231/2001 sono previste sanzioni pecuniarie da un minimo di circa Euro 40.000 ad un massimo di circa Euro 1.250.000.

Le sanzioni interdittive sono previste, ai sensi dell'art. 25 undecies comma 7 del D. Lgs. 231/2001 solo per determinate fattispecie di reato (ad es. lo scarico di acque reflue industriali, la discarica destinata allo smaltimento di rifiuti pericolosi, il traffico illecito di rifiuti) e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

La sanzione interdittiva definitiva è prevista se l'ente ha come scopo unico o prevalente quello di consentire o agevolare le attività finalizzate al traffico illecito di rifiuti (art. 260 Codice Ambiente) e per il reato di inquinamento doloso provocato dalle navi (art. 9 D. Lgs. 202/2007).

### AREE A RISCHIO

Al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati e la responsabilità diretta di ASSM SPA, si rende necessario adottare presidi che consentano un adeguato monitoraggio del rischio ambientale e quindi un sistema coordinato di procedure per la gestione e l'attribuzione di compiti e responsabilità.

I presidi ambientali individuati tengono conto della natura, della dimensione e dell'impatto che le specifiche attività svolte da ASSM SPA implicano a livello ambientale e sono proporzionali alla loro rilevanza.

Sono da considerarsi attività con "aspetti ambientali rilevanti" quelle che comportano:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

a. La presenza di scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera, prelievo di acque ed il pericolo di rilascio al suolo di sostanze inquinanti. Tale casistica trova applicazione in riferimento a sedi e filiali di ASSM SPA;

b. La produzione di rifiuti, in riferimento a sedi e filiali di tutte le divisioni operative di ASSM SPA.

ASSM SPA si è dotata di procedure per la identificazione, la valutazione ed il monitoraggio degli impatti ambientali per le specifiche attività che esercita.

In relazione alle potenziali situazioni di rischio si individuano le modalità per prevenire i reati di cui all'art. 25 undecies del Decreto.

a) Per ciascuna sede e/o filiale è effettuata un'analisi ed una valutazione degli aspetti ambientali di maggiore rilevanza.

Devono essere ben identificate:

- le prescrizioni normative applicabili;
- le autorizzazioni necessarie degli Enti Competenti;
- le modalità di monitoraggio, le procedure di gestione operativa, i compiti e le responsabilità.

Pertanto, per le nuove sedi e filiali, preventivamente, si procede ad analisi e valutazione degli aspetti ambientali, che tenga conto dei criteri sopra esposti.

Per le sedi e filiali esistenti, è stata effettuata un'analisi ed una valutazione degli aspetti ambientali. L'eventuale modifica degli impianti tecnologici, dei macchinari, dei processi produttivi, idonea ad alterare l'impatto ambientale, dovrà essere effettuata previa verifica ed aggiornamento delle precedenti analisi e valutazioni a presidio dell'ecosistema di riferimento e dunque previa procedura sopra esposta.

b) Per quanto riguarda le unità produttive, in ragione delle caratteristiche dell'attività, della tipologia dell'opera e degli aspetti ambientali specifici, vengono valutate le misure da attuare per la prevenzione e gestione dei rischi ambientali, in ottemperanza alle normative vigenti e a quanto previsto dal Modello.

Qualora l'unità produttiva preveda la presenza di scarichi e/o emissioni in atmosfera e/o prelievo di acque e/o pericolo di rilascio al suolo di sostanze inquinanti deve essere effettuata, preventivamente all'avvio delle attività produttive, un'analisi ed una valutazione degli aspetti ambientali di maggiore rilevanza.

Devono essere identificate le prescrizioni normative applicabili, il rilascio di eventuali autorizzazioni da parte degli Enti competenti nonché attuate le modalità di monitoraggio e le procedure aziendali di gestione operativa in materia ambientale.

Qualora invece non siano presenti scarichi e/o emissioni in atmosfera e/o prelievo di acque e/o pericolo di rilascio al suolo di sostanze inquinanti, si dovrà effettuare la eventuale gestione, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti dell'unità produttiva nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

c) Per quanto riguarda aree e/o fabbricati di proprietà di ASSM SPA non utilizzati esposti a rischio di illecito abbandono e deposito di rifiuti causato da ignoti, dovranno essere identificate ed attuate idonee misure di prevenzione.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Sono stabilite le responsabilità interne, al fine di individuare i soggetti da dotare di specifiche deleghe e della conseguente autorità e responsabilità. L'attribuzione di specifiche deleghe in materia ambientale avviene in forma scritta con data certa. In tal modo vengono definite, in maniera esaustiva, le caratteristiche ed i limiti dell'incarico nonché i poteri necessari allo svolgimento del ruolo assegnato.

L'assegnazione e l'esercizio dei poteri nell'ambito di un processo decisionale è congruente con le posizioni di responsabilità nonché con le sottostanti situazioni di rischio.

I presidi di prevenzione fin qui elencati trovano applicazione in specifici protocolli di gestione.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO DI ATTUAZIONE

La presente Sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da dipendenti, consulenti e parti terze come già individuate nella Parte Generale.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Obiettivo della presente è che tali soggetti si attengano, nella misura in cui gli stessi siano coinvolti nello svolgimento delle attività rientranti nelle c.d. area a rischio in considerazione della diversa posizione ricoperta nonché dei differenti obblighi cui ciascuno è tenuto nei confronti di ASSM SPA, a regole di condotta conformi a quanto qui prescritto al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei reati di abbandono.

In particolare la presente Sezione ha la funzione di:

- fornire un elenco dei principi generali e procedurali specifici cui gli stessi componenti aziendali, consulenti e soggetti terzi sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del MOG;
- fornire all'OdV ed ai responsabili delle differenti funzioni aziendali chiamare a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi necessari al fine di poter esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica demandate.

Nell'espletamento delle rispettive attività/funzioni, oltre a quanto contenuto nel MOG, i soggetti di cui sopra sono tenuti a conoscere e rispettare quanto contenuto:

- nel Sistema normativo e sanzionatorio;
- nelle procedure interne statuite per lo smaltimento dei rifiuti;
- ogni altra documentazione relativa al sistema di controllo interno in essere ad ASSM SPA, nonché:
- ad astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare i reati di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- astenersi dal porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé ipotesi di reato rientranti tra quelle di cui sopra, possano potenzialmente diventarlo;
- segnalare immediatamente ogni situazione di pericolo percepita, sia potenziale che reale, in tema di tutela ambientale;
- tenere un comportamento corretto e trasparente, assicurando un pieno rispetto di norme di legge e regolamenti nonché delle procedure interne aziendali.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

I compiti di vigilanza dell'OdV in relazione all'osservanza del Modello per quanto concerne i Reati Ambientali sono i seguenti:

- svolgere verifiche periodiche sul rispetto della presente Sezione e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei Reati quivi previsti. Con riferimento a tale punto l'OdV - avvalendosi eventualmente della collaborazione di consulenti tecnici competenti in materia - condurrà una periodica attività di analisi sulla funzionalità del sistema preventivo adottato con la presente Sezione e proporrà ai soggetti competenti di ASSM SPA eventuali azioni migliorative o modifiche qualora vengano rilevate violazioni significative delle norme sui Reati Ambientali;
- proporre e collaborare alla predisposizione delle istruzioni standardizzate relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle Aree a Rischio individuate nella presente Sezione. Tali istruzioni devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico;
- esaminare eventuali segnalazioni di pericolo connesso ai rischi o di presunte violazioni delle norme di legge o della presente Sezione ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute;
- verificare l'aggiornamento della valutazione dei rischi ambientali;
- vigilare sulla corretta applicazione delle procedure aziendali in materia ambientale e sulla loro adeguatezza in relazione ai rischi specifici effettuando verifiche a campione;
- richiedere, laddove necessario, informazioni sulle attività svolte in adempimento della normativa ambientale nonché visionare la relativa documentazione;
- esaminare le segnalazioni trasmesse dal Servizio Legale alle funzioni aziendali competenti, in merito all'eventuale necessità di aggiornare e adeguare il corpus documentale alla nuova normativa in materia ambientale;
- effettuare un'attività di monitoraggio con riferimento ai reati in disamina sulla base di un programma di verifiche periodiche.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## SEZIONE QUINTA

### Reati informatici

#### ARTICOLO 24 - BIS DEL DECRETO

\* - \*

Per crimine informatico si intende ogni comportamento previsto e punito dal codice penale o da leggi speciali in cui qualsiasi strumento informatico o telematico rappresenti un elemento determinante ai fini della qualificazione del fatto di reato. Si utilizza il termine “reato informatico” per indicare qualsiasi condotta realizzata per mezzo delle nuove tecnologie o comunque rivolta contro i beni informatici, sanzionata dall’ordinamento penale. Può essere considerato reato informatico tanto la frode commessa attraverso il computer che il danneggiamento del sistema informatico.

Una definizione “dottrinarica” di crimine informatico include quelle tipologie di crimini in cui un sistema di elaborazione o una sua parte ricopre uno dei seguenti ruoli:

- oggetto (ciò include la distruzione o la manipolazione dell’elaboratore, dei dati e dei programmi in esso contenuti e delle relative apparecchiature di supporto);
- soggetto (quando l’elaboratore è il luogo, il motivo o la fonte del crimine);
- strumento (quando ciò che avviene in relazione all’elaborazione non è di per sé illegale, ma serve a commettere crimini di altro tipo, es. sabotaggio). In pratica un sistema di elaborazione, o ciò che viene prodotto dall’elaboratore, è usato come mezzo per compiere frodi, sabotaggi, falsificazioni.

#### Art. 491-bis c.p.

#### Documenti informatici

“Se alcuna delle falsità previste dal presente capo riguarda un documento *informatico pubblico avente efficacia probatoria, si applicano le disposizioni del capo stesso concernenti gli atti pubblici.*”

La norma prevede che, se alcune delle condotte previste in materia di “Falsità in atti” riguarda un documento informatico, pubblico o privato, avente efficacia probatoria, si applicano le disposizioni concernenti rispettivamente il falso in atti pubblici e in scritture private.

Con riferimento all’art. 491-bis c.p. occorre precisare che per “documento informatico” deve intendersi la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.

In merito all’efficacia probatoria che il “documento informatico” deve possedere per essere ritenuto tale, va sottolineato che:

- esso deve essere sottoscritto con firma elettronica potendo, in caso contrario, soddisfare il requisito legale della forma scritta, a discrezione del giudice;
- anche quando è munito di una firma elettronica “semplice” (cioè non qualificata), potrebbe non avere efficacia probatoria, dipendendo tale effetto dalla decisione assunta dal giudice nel singolo caso concreto, una volta valutati parametri quali ad esempio le caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità ed immutabilità del documento informatico.

Pertanto, nel caso in cui il “documento informatico” non possieda alcuna efficacia probatoria, non si configureranno le fattispecie delittuose sopra.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

I reati di falso informatico, così come le ipotesi tradizionali di falsità in documenti cartacei, possono essere commessi dal privato ovvero da un pubblico agente, anche in concorso con il privato, o per errore determinato dall'inganno altrui (c.d. falso per induzione).

Ciò che differenzia le diverse ipotesi di falsità in atti è indubbiamente la risposta sanzionatoria, che appare più grave con riferimento alle ipotesi di falsità commesse dai pubblici ufficiali (o incaricati di pubblico servizio).

Appare opportuno, inoltre, precisare che gli atti pubblici o privati, informatici o cartacei, possono essere oggetto di:

- "falso materiale", che si verifica in presenza di una condotta che esclude la genuinità dell'atto (i.e. perché quest'ultimo è stato contraffatto, ossia compilato da persona diversa da quella all'apparenza autrice dello stesso, ovvero alterato, vale a dire modificato in qualsiasi modo, in un momento successivo rispetto alla sua definitiva formazione);

- "falso ideologico", che si ha, invece, allorquando nel documento si attestano fatti non conformi al vero.

Poiché le ipotesi di falsità sono molteplici, ci si limita a segnalare, a mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, che il reato di falso informatico potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetto Subordinato rilasciassero a terzi soggetti (ivi compresa la Pubblica Amministrazioni) dichiarazioni, riportate in un documento elettronico (es. documento word o pdf), non conformi al vero o comunque alterassero un documento informatico redatto da altri senza averne alcun diritto, agendo così nell'interesse o a vantaggio della Società.

### Art. 615-ter c.p.

#### Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico.

*"Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, è punito con la reclusione fino a tre anni. (...)"*

Il reato si configura nel caso di introduzione abusiva in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero di mantenimento del soggetto in tale sistema contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo.

La norma ha come obiettivo immediato e diretto la tutela della riservatezza del domicilio informatico, inteso quest'ultimo quale spazio ideale (ma anche fisico in cui sono contenuti i dati informatici) di pertinenza della sfera individuale, quale bene anche costituzionalmente protetto.

La condotta di introduzione si realizza ove si oltrepassi abusivamente le barriere di protezione del sistema informatico e/o telematico mentre la condotta alternativa del permanere nel domicilio informatico altrui presuppone un'introduzione legittima, in quanto effettuata con il consenso dell'avente diritto, che successivamente diviene illegittima per il venire meno dell'autorizzazione del proprietario o per il superamento del limite orario in cui l'accesso era consentito.

In entrambi i casi, è necessario che il sistema informatico o telematico sia protetto da misure di sicurezza, costituite, secondo l'orientamento prevalente, da ogni forma di sbarramento, anche di natura fisica, che sia volta a impedire il libero accesso al sistema da parte di terzi (ad esempio, la password o le chiavi di accesso o il sistema di vigilanza dell'ambiente in cui è custodito il sistema stesso).

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui, un Soggetto Apicale e/o un Soggetto Subordinato acquisissero o duplicassero dati o informazioni contenuti in un server, una volta introdottisi abusivamente in un sistema informatico altrui, protetto da password al fine di conseguire un vantaggio e nell'interesse della Società.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Art. 615-quater c.p.

#### **Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici.**

*“Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno, abusivamente si procura, riproduce, diffonde, comunica o consegna codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornisce indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo, è punito con la reclusione sino ad un anno e con la multa sino a euro 5.164.”*

Il reato si configura quando, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno, abusivamente si procura, riproduce, diffonde, comunica o consegna codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque si forniscono indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo.

La fattispecie in esame, a differenza di quella precedentemente esaminata, anticipa notevolmente la soglia della tutela penale, atteso che non si richiede, ai fini della sua configurazione, un accesso o un danneggiamento a sistemi informatici/telematici né il conseguimento di un qualche profitto da parte dell'autore del reato. Infatti, il reato è commesso da chi illegittimamente operi su codici di accesso, password o altri mezzi che consentono di introdursi nell'altrui domicilio informatico.

Tra tali strumenti possono farsi rientrare sia le chiavi di accesso (password o codici) sia le chiavi magnetiche e le tessere elettroniche, nonché gli strumenti biometrici di identificazione, che si basano, ad esempio, sul riconoscimento vocale, ottico e digitale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetto Subordinato, per procurare un vantaggio alla Società, nonché per ottenere per sé o per altri un profitto e arrecare ad altri un danno, si procurasse abusivamente e/o diffondesse o comunicasse codici o parole chiave idonei all'accesso non autorizzato a un sistema informatico o telematico altrui, che sia protetto da misure di sicurezza.

### Art. 615-quinquies c.p.

#### **Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico.**

*“Chiunque, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, si procura, produce, riproduce, importa, diffonde, comunica, consegna o, comunque, mette a disposizione di altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa sino a euro 10.329.”*

Il reato si configura qualora, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, si procura, produce riproduce, diffonde, comunica, consegna o comunque mette a disposizione di altre apparecchiature, dispositivi o programmi informatici.

La norma tutela il corretto funzionamento delle tecnologie informatiche e la loro salvaguardia dai fatti di danneggiamento tipici e peculiari delle stesse, quali sono ad esempio i programmi-virus.

Le condotte illecite tipizzate dalla norma consistono nel procurare, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare, mettere a disposizione di altre apparecchiature, dispositivi, o programmi informatici.

Sotto il profilo soggettivo, si richiede, accanto al dolo generico, consistente nella coscienza e volontà di porre in essere le condotte sopra indicate, il dolo specifico, rappresentato dalla volontà di agire perseguendo lo scopo di



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico o le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti; o di favorire l'interruzione, totale o parziale, o alterazione del funzionamento del sistema informatico o telematico.

Pertanto, ai fini della consumazione del reato non è necessario che alla circolazione di programmi segua, ad esempio, l'effettivo danneggiamento o interruzione del sistema informatico/telematico o delle informazioni e dati ivi contenuti.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetto Subordinato introducessero in un sistema informatico altrui un programma virus inserendo in esso un dischetto o altro supporto informatico "infetto", nell'interesse e a vantaggio della Società.

### Art. 617- quater c.p.

#### **Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche.**

*“Chiunque fraudolentemente intercetta comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero le impedisce o le interrompe, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la stessa pena si applica a chiunque rivela, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto delle comunicazioni di cui al primo comma. (...)”*

Il reato si configura qualora fraudolentemente vengano intercettate comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, si impediscano o si interrompano le suddette comunicazioni ovvero qualora si divulghi, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, il loro contenuto.

La norma tutela la riservatezza delle comunicazioni informatiche nonché la sicurezza stessa del sistema informatico o telematico, ossia la sua capacità tecnica ed attitudine a diffondere e veicolare comunicazioni tra più soggetti, in modo tale da precludere che il circuito, liberamente attivato e controllato dai soggetti che di tale sistema informatico e telematico si avvalgono, possa essere in qualche modo alterato, violando il rapporto fiduciario con il gestore della rete o stravolgendo i criteri prescelti circa l'accesso alle informazioni.

Le condotte illecite tipizzate dalla norma consistono nell'intercettare fraudolentemente, impedire o interrompere comunicazioni telematiche ovvero rilevarne il contenuto, sanzionando in tal modo ogni indebita captazione e rivelazione di contenuti illecitamente appresi.

Sotto questo ultimo profilo, la norma si riferisce a qualunque forma e qualunque strumento di divulgazione, ivi compresa la stessa via telematica, e quindi anche la diffusione del testo della comunicazione via internet o attraverso qualsiasi altra rete.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetti Subordinato prendessero illecitamente cognizione di comunicazioni telematiche intercorrenti tra terzi soggetti ignari al fine di acquisire informazioni nell'interesse e a vantaggio della Società, ovvero, al medesimo fine, interrompessero o impedissero tali comunicazioni.

### Art. 617-quinquies c.p.

#### **Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.**

*“Chiunque, fuori dai casi consentiti dalla legge, installa apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi, è punito con la reclusione da uno a quattro anni.*

*La pena è della reclusione da uno a cinque anni nei casi previsti dal quarto comma dell'articolo 617-quater.”*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il reato si configura nel caso in cui, fuori dai casi consentiti dalla legge, si installino apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi.

La norma tutela la riservatezza, la segretezza e la libertà delle comunicazioni, informazioni o notizie trasmesse per via telematica o elaborate da sistemi informatici.

La condotta tipizzata consiste nell'installare apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi.

Il reato sussiste se il fatto avviene fuori dei casi espressamente consentiti dalla legge: non vi rientrano quindi tutti gli atti di installazione posti in essere da soggetti autorizzati, a norma delle disposizioni del codice di procedura penale o di altre norme specifiche di legge, purché restino nei limiti previsti dalla legge.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetto Subordinato installassero strumenti tali da influire sul libero scambio di comunicazioni relative a un sistema informatico e/o telematico, e tali da prendere cognizione, impedire o interrompere le comunicazioni stesse nell'interesse e a vantaggio della Società.

### Reati di Danneggiamento informatico

I reati di Danneggiamento informatico di cui agli artt. 635-bis, 635-ter, 635-quater e 635-quinquies c.p. presentano alcuni elementi costitutivi comuni, qui di seguito analizzati, ed elementi distintivi che verranno esaminati separatamente.

In linea generale, tutti i reati di danneggiamento informatico sono posti a tutela della integrità dei cc. dd. beni informatici, rappresentati da dati informazioni e programmi, e del c.d. domicilio informatico (sistema informatico e telematico).

Sotto il profilo oggettivo, le norme sopra richiamate individuano quali condotte alternative penalmente sanzionate: la distruzione, il deterioramento, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui ovvero di un sistema telematico e/o informatico altrui, ovvero il rendere inservibile, in tutto o in parte, od ostacolare gravemente il funzionamento del predetto sistema.

Si intende per:

- distruzione: la eliminazione definitiva del dato o dell'informazione, ad esempio mediante smagnetizzazione del supporto informatico, che li contiene;
- deterioramento: la diminuzione apprezzabile della funzione strumentale del dato o dell'informazione;
- cancellazione: eliminazione definitiva, permanente e irreversibile del dato, informazione o programma, non più recuperabili;
- alterazione: qualsiasi modifica strutturale del dato o del programma che ne impedisca il corretto funzionamento;
- soppressione: eliminazione materiale di un qualsiasi supporto informatico, su cui sono presenti dati, informazioni, programmi;
- rendere inservibile, in tutto o in parte, un sistema informatico/telematico: rendere il sistema inidoneo a svolgere la funzione sua propria;
- ostacolare gravemente il funzionamento di un sistema informatico/telematico: impedire il regolare e corretto funzionamento di un sistema.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Trattandosi di reati "a condotta libera", le suddette condotte criminose potranno essere realizzate con qualsiasi modalità e forma.

Sotto il profilo soggettivo, è richiesta la coscienza e volontà di porre in essere le condotte sopra richiamate, con la consapevolezza della altruità della cosa (dati, informazioni, programmi o sistemi informatici/telematici) oggetto della condotta stessa (dolo generico).

### Art. 635-bis c.p.

#### Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici

*“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a tre anni (...).”*

Tale reato si configura nel caso in cui le condotte sopra indicate abbiano a oggetto dati, informazioni o programmi informatici altrui, appartenenti a soggetti pubblici o privati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetto Subordinato manomettessero dati originali altrui o li sostituissero con altri nuovi e diversi nell'interesse e a vantaggio della Società.

### Art. 635-ter c.p.

#### Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità

*“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque commette un fatto diretto a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità, è punito con la reclusione da uno a quattro anni.”*

Il reato in esame si differenzia dal precedente sotto due profili: da un lato, le condotte ivi previste sono punite a titolo di attentato, pertanto è sufficiente, ai fini della sua commissione, che sia stato posto in essere un «fatto diretto a» distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere; dall'altro lato, che i dati, le informazioni e i programmi tutelati dalla norma devono essere «qualificati», ossia essere «utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità».

La norma ha quale peculiare finalità la tutela di tali dati informatici, considerati meritevoli di una maggior tutela rispetto ai dati, per così dire, «comuni», in virtù del rapporto di pertinenza ovvero di strumentalità con un soggetto pubblico ovvero in ragione della loro idoneità a soddisfare esigenze di carattere pubblicistico, a prescindere dalla sua natura pubblica o privata.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetto Subordinato ponessero in essere qualsiasi condotta finalizzata a distruggere, deteriorare o cancellare dati, informazioni o programmi «pubblici», nell'interesse e a vantaggio della Società, indipendentemente dal fatto che la distruzione, il deterioramento, la cancellazione etc. avvenga effettivamente.

### Art. 635-quater c.p.

#### Danneggiamento di sistemi informatici o telematici

*“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, mediante le condotte di cui all'articolo 635-bis, ovvero attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi, distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento è punito con la reclusione da uno a cinque anni.”*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il reato si configura nel caso in cui, mediante le condotte di cui all'art. 635-bis c.p., ovvero attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi, vengano distrutti, danneggiati, resi in tutto o in parte inservibili sistemi informatici o telematici altrui o se ne ostacoli gravemente il funzionamento.

Per quanto concerne le modalità di condotta, la norma in esame richiama l'art. 635-bis c.p., dal quale si differenzia perché quest'ultimo prevede il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici, mentre l'art. 635-quater c.p. punisce il danneggiamento di sistemi informatici o telematici.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetti Subordinato ponessero in essere le condotte sopra indicate, ad esempio, introducendo un c.d. programma worm all'interno di un sistema telematico altrui, il cui effetto è di esaurire le capacità di memoria dell'elaboratore riproducendosi all'infinito, nell'interesse e a vantaggio della Società.

### Art. 635-quinquies c.p.

#### Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità

*“Se il fatto di cui all'articolo 635-quater è diretto a distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o ad ostacolarne gravemente il funzionamento, la pena è della reclusione da uno a quattro anni.”*

Il reato si configura nel caso in cui il fatto di cui all'art. 635-quater c.p. sia diretto a distruggere, danneggiare, rendere - in tutto o in parte - inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o ad ostacolarne gravemente il funzionamento.

Al pari della fattispecie di cui all'art. 635-ter c.p., anche il reato in esame si configura come un delitto di attentato, la cui soglia di punibilità è, dunque, arretrata a «fatti diretti» a cagionare il danneggiamento di sistemi informatici/telematici “pubblici”, che soddisfano cioè esigenze di pubblica utilità connesse ai servizi essenziali della società nei settori nevralgici, come l'energia, le telecomunicazioni, i trasporti, le comunicazioni, i servizi sanitari e la difesa nazionale.

Pertanto, la condotta delittuosa non deve necessariamente cagionare l'evento di danno, bastando semplicemente che la stessa sia diretta a tale scopo. Se, poi, dalla condotta deriva la distruzione o il danneggiamento del sistema informatico o telematico di pubblica utilità, l'autore del reato verrà punito con una pena superiore.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato potrebbe configurarsi nel caso in cui un Soggetto Apicale e/o un Soggetti Subordinato ponessero in essere atti diretti ad arrecare un danno a un sistema informatico essenziale, ad esempio, ai fini dell'erogazione e distruzione di energia elettrica, o a interromperne il corretto funzionamento, nell'interesse e a vantaggio della Società.

### Art. 640-ter c.p.

#### Frode informatica

*“Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032 (...).”*

Il reato si configura nel caso in cui chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

La norma è posta a tutela sia della riservatezza e della regolarità dei sistemi informatici che del patrimonio altrui. La condotta incriminata, dunque, consiste nell'alterare il funzionamento di un sistema informatico o nell'intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico. Ai sensi del decreto 231 la frode informatica rileva se commessa in danno dello Stato o di altro ente pubblico: tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, alterando il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolando i dati in esso contenuti, si ottenga un ingiusto profitto arrecando danno allo Stato o ad altro ente pubblico.

L'ipotesi di reato si potrebbe inoltre ricondurre all'alterazione di registri informatici della Pubblica Amministrazione per far risultare esistenti condizioni essenziali per la partecipazione a gare (iscrizione in albi, ecc.) ovvero per la successiva produzione di documenti attestanti fatti e circostanze inesistenti o, ancora, per modificare dati fiscali/previdenziali di interesse dell'azienda (ad esempio, Modello 770), già trasmessi all'Amministrazione. Il reato in esame potrebbe anche configurarsi qualora, una volta ottenuto un finanziamento, venisse violato il sistema informatico della Pubblica Amministrazione al fine di inserire un importo superiore a quello legittimamente ottenuto.

La prevenzione del reato di frode informatica richiede un'adeguata politica di sicurezza informatica che, nel caso di commissione da parte di un dipendente del reato in esame, evidenzia la presenza di un chiaro comportamento di elusione fraudolenta del Modello Organizzativo al fine della commissione del reato.

### Art. 640-quinquies c.p.

#### Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica

*“Il soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica, il quale, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto ovvero di arrecare ad altri danno, viola gli obblighi previsti dalla legge per il rilascio di un certificato qualificato, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da 51 a 1.032 euro. (...)”*

L'art. 640 *quinquies* introduce la «frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica». Il soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica, il quale, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto ovvero di arrecare ad altri danno, viola gli obblighi previsti dalla legge per il rilascio di un certificato qualificato, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da 51 a 1.032 euro.

Nonostante la rubrica, la nuova norma non prevede un'ipotesi qualificata di frode informatica: non è richiesta alcuna manipolazione del funzionamento di un sistema informatico ovvero dei dati, delle informazioni o dei programmi.

Rispetto alla truffa, manca ogni elemento costitutivo (condotta decettiva, induzione in errore, atto di disposizione patrimoniale, evento). La norma non prevede alcun requisito di “fraudolenza” della condotta, ha una funzione meramente sanzionatoria: il fatto atipico è imperniato sulla violazione di obblighi extra-penal (art. 32 CAD).

Il soggetto attivo è:

- chi presta servizi di certificazione di firma elettronica;
- certificatore “qualificato” (art. 27 CAD) o “accreditato” (art. 29 CAD),

sono esclusi i certificatori comuni (nonostante la rubrica lasci intendere diversamente), che rilasciano firme elettroniche (non avanzata: qualificata o digitale). La norma parla infatti di rilascio di certificato “qualificato”.

### AREE A RISCHIO

Con riferimento al rischio di commissione dei reati illustrati nel paragrafo precedente (di cui all'articolo 24 bis del D.Lgs. 231/2001) e ritenuti rilevanti a seguito del risk assessment eseguito internamente, la



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Società valuta come “sensibili” le seguenti macroattività che essa pone in essere per mezzo dei Destinatari della presente anche eventualmente in collaborazione con i Soggetti Esterni:

- 1) gestione delle attività di accesso ai sistemi informatici/telematici e applicazioni (autenticazione, account e profili);
- 2) attività di manutenzione dei sistemi informatici/telematici e di accesso alle applicazioni;
- 3) gestione e manutenzione hardware;
- 4) gestione e manutenzione software;
- 5) gestione degli accessi fisici ai locali in cui sono localizzati i sistemi e le infrastrutture;
- 6) attività di creazione, protezione, emissione, archiviazione, conservazione, eliminazione, divulgazione, immissione in reti informatiche/telematiche di documenti informatici e manutenzione in genere degli archivi di documenti informatici;
- 7) attività di trasmissione di dati e informazioni all’Autorità Giudiziaria;
- 8) operazioni dirette a consentire all’Autorità Giudiziaria le intercettazioni di comunicazione telefoniche o telematiche.

Le aree a rischio sono tutte quelle dove si fa uso di strumenti informatici e telematici.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO DI ATTUAZIONE

La presente sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da esponenti aziendali, partner, e parti terze.

Obiettivo della presente Sezione è che tali soggetti si attengano, nella misura in cui gli stessi siano coinvolti nello svolgimento delle attività rientranti nelle c.d. aree a rischio e in considerazione della diversa posizione e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti di ASSM SPA, a regole di condotta conformi a quanto prescritto nel presente documento al fine di prevenire e impedire il verificarsi dei reati contro la Pubblica Amministrazione.

In particolare, la presente Sezione ha la funzione di:

- fornire un elenco dei principi generali e dei principi procedurali specifici cui gli esponenti aziendali, i consulenti e i partner, in relazione al tipo di rapporto in essere con ASSM SPA, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del Modello;
- fornire all’OdV, e ai responsabili delle altre funzioni aziendali chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi necessari al fine di poter esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica allo stesso demandate.

Nell’espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Regolamento del Sistema Disciplinare;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Ai consulenti, ai partner ed alle parti terze deve essere resa nota l'adozione del Modello e del Sistema normativo e sanzionatorio da parte de ASSM SPA.

La presente Sezione dispone a carico degli esponenti aziendali, dei consulenti, dei partner e delle parti terze, in considerazione delle diverse posizioni e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti de ASSM SPA nell'ambito dell'espletamento delle attività considerate a rischio, di attenersi ai seguenti principi generali di condotta:

- astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare i Reati sopra descritti;
- astenersi dal porre in essere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé ipotesi di reato rientranti tra quelle sopra descritte, possano potenzialmente diventarlo.

### Area del Fare

Tutte le attività sensibili devono essere svolte conformandosi alle leggi vigenti, alle norme del Sistema normativo e sanzionatorio ed ai principi generali di comportamento.

La Società è consapevole del fatto che la protezione dei sistemi informatici/telematici e delle applicazioni, dei dati e delle informazioni ivi contenuti presentano particolare criticità.

In particolare, la Società è consapevole che si deve garantire la sicurezza delle informazioni, l'attribuzione espressamente e formalmente della responsabilità per la sicurezza delle informazioni, la valutazione del livello di sicurezza dei sistemi informatici/telematici con conseguente valutazione e rivalutazione costante del livello di rischio, la gestione del rischio medesimo (con l'obiettivo di eliminarlo, mitigarlo o ridurlo comunque al livello ritenuto accettabile) mediante apposite policies, procedure finalizzate alla prevenzione attiva e di rilevamento degli incidenti di sicurezza informatica, nonché un'adeguata attività di controllo e monitoraggio.

Per tale motivo, costituisce preciso obbligo per tutti i Destinatari del presente Modello rispettare e attenersi con il massimo rigore a tutte le policies aziendali.

In particolare:

- la Società definisce, aggiorna, approva formalmente le policies aziendali e le procedure in materia di sicurezza informatica/telematica e ne assicura la divulgazione a tutti gli interessati, a tutti i livelli dell'organizzazione;
- quanto detto al punto precedente, con particolare riferimento a:
  - piano di business continuity, ivi compreso il disaster recovery;
  - back up (modalità, frequenza, etc.);
  - accesso remoto da parte di terzi soggetti;
  - requisiti di autenticazione a tutti i sistemi informatici/telematici, applicazioni e reti (regole per la creazione, modifica, conservazione di password) e formalizzazione e tracciatura di tutte autorizzazioni, registrazioni, modifiche e cancellazioni di profili di autenticazione, ivi compresi quelli di clienti/utenti; divieti o limitazioni di accesso a sistemi informatici/telematici, applicazioni o reti;
  - generazione, protezione e conservazione dei "log" di sistema, di applicazione e di database;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- concessione di adeguati livelli di privilegio;
- formale assegnazione di particolari livelli di privilegio e formale assunzione della relativa responsabilità;
- controllo e tracciatura di variazioni significative (quantitative e qualitative) di dati e informazioni e altri anomali inserimenti, modificazioni o cancellazioni;
- implementazione, gestione e manutenzione di reti (attribuzione di responsabilità; controlli finalizzati a garantire la protezione e la riservatezza dei dati e delle informazioni ivi contenute, o in transito (vulnerability assessment, penetration test etc.); monitoraggio del traffico;
- gestione e manutenzione hardware (ivi compresi inventario e divieti o limitazioni di utilizzo);
- installazione, gestione e manutenzione software e banche dati (ivi compresi inventario, verifica di validità, operatività, scadenza e limiti di licenze e certificazioni di software e banche dati di terzi o loro utilizzo in conformità alle norme sul diritto d'autore e altri diritti connessi al suo esercizio; divieti o limitazioni di installazione/utilizzo);
- creazione, protezione mediante crittografia (ivi compresa la definizione, distribuzione/segretezza, sostituzione e archiviazione dei relativi algoritmi e chiavi), emissione, archiviazione, conservazione, eliminazione, divulgazione, immissione in reti informatiche/telematiche di documenti informatici e manutenzione in genere degli archivi di documenti informatici;
- regolamentazione dell'utilizzo della firma digitale con formale attribuzione e formale assunzione della relativa responsabilità;
- gestione delle attività di trasmissione di dati e informazioni all'Autorità Giudiziaria, con particolare riferimento all'individuazione e al formale incarico delle risorse a ciò delegate e all'impegno delle stesse a non divulgare a terzi alcuna notizia in merito alla richiesta dell'Autorità Giudiziaria né il contenuto dei dati e informazioni oggetto della predetta trasmissione;
- gestione delle operazioni tecniche dirette a consentire all'Autorità Giudiziaria operazioni di intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche, con particolare riferimento all'individuazione e al formale incarico delle risorse a ciò delegate e all'impegno delle stesse a non divulgare a terzi alcuna notizia in merito alle intercettazioni o al contenuto delle stesse;
- nomina di amministratore/i di sistema e amministratore/i di database con atto formale, definizione di compiti e attribuzioni ed espressa assunzione della relativa responsabilità.

Per quanto attiene alla sicurezza dei dati personali di tutti i soggetti con i quali intrattiene rapporti a vario titolo, la Società ha adeguato il suo sistema organizzativo ai principi e obblighi di cui alla normativa vigente in materia e, in particolare, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresa la nomina del Responsabile privacy, e garantisce che il trattamento dei dati medesimi si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I sistemi informatici/telematici, i programmi informatici, nonché le policies della Società garantiscono che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto dei principi e norme di cui sopra, con



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

### Area del Non Fare

E' fatto espresso divieto ai Destinatari di porre in essere comportamenti in violazione o comunque non conformi alle policies ed alle procedure definite, nonché comportamenti tali da integrare, anche solo potenzialmente e anche a titolo di concorso o di tentativo, le fattispecie di reato di cui sopra.

In particolare ai Destinatari è fatto divieto di:

- formare o concorrere con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio a formare documenti informatici falsi o alterare atti veri;
- contraffare o alterare o concorrere con un p.u. nel contraffare o alterare certificati o autorizzazioni amministrative contenute in un documento informatico, o a contraffare o alterare le condizioni richieste per la loro validità;
- concorrere con un p.u. a formare e rilasciare una copia in forma legale su documento informatico di un atto pubblico o privato inesistente o una copia diversa dall'originale;
- contraffare o concorrere con un p.u. nel contraffare un attestato;
- concorrere con un p.u. nella falsa attestazione da parte di quest'ultimo in un documento informatico che un fatto è stato da lui compiuto o che è avvenuto in sua presenza, ovvero nell'attestazione da parte dello stesso in un documento informatico di aver ricevuto dichiarazioni non rese o nell'omissione o alterazione di dichiarazioni da lui ricevute;
- concorrere con un p.u. nella falsa attestazione, in atti, in certificati o autorizzazioni amministrative sotto forma di documento informatico, fatti dei quali il documento medesimo è destinato a provare la verità;
- concorrere con un esercente una professione sanitaria o forense o altro servizio di pubblica necessità nell'attestare falsamente, in un certificato sotto forma di documento informatico, fatti dei quali il documento medesimo è destinato a provare la verità;
- attestare falsamente, oralmente o per iscritto, ad un p.u. in un atto pubblico, sotto forma di documento informatico, fatti dei quali il documento medesimo è destinato a provare la verità;
- scrivere o lasciare scrivere false indicazioni nelle registrazioni, sotto forma di documento informatico, soggette all'ispezione dell'Autorità di P.S. o nelle notificazioni, sotto forma di documento informatico, alla stessa Autorità, riguardanti operazioni industriali, commerciali o professionali;
- formare in tutto o in parte scritture private false, sotto forma di documento informatico, o alterazione di scritture private vere, utilizzandole o lasciando che altri le utilizzino;
- scrivere o far scrivere, su documento informatico firmato in bianco o con spazi in bianco, posseduto con l'obbligo o il diritto di riempirlo, un atto privato produttivo di effetti giuridici diversi da quelli previsti, utilizzandolo o lasciando che altri lo utilizzino;
- scrivere o far scrivere, ovvero concorrere con un p.u. nello scrivere o nel far scrivere, su documento informatico firmato in bianco o con spazi in bianco, posseduto con l'obbligo o il diritto di riempirlo, un atto pubblico diverso da quello a cui il p.u. stesso era obbligato o autorizzato;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- distruggere, sopprimere, occultare in tutto o in parte una scrittura privata o un atto pubblico veri, sotto forma di documento informatico;
- utilizzare abusivamente la firma digitale aziendale o, comunque, in violazione delle procedure che ne regolamentano l'utilizzo.

E' altresì vietato:

- introdursi abusivamente o permanere contro la volontà espressa o tacita dell'avente diritto, in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza;
- procurarsi, riprodurre, diffondere, comunicare, consegnare abusivamente codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza o fornire indicazioni o istruzioni idonee allo scopo;
- procurarsi, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare, mettere a disposizione apparecchiature dispositivi o programmi informatici allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico o le informazioni, i dati o i programmi ivi contenuti o ad esso pertinenti, ovvero l'interruzione totale o parziale o l'alterazione del suo funzionamento;
- intercettare illegittimamente o abusivamente, impedire, interrompere fraudolentemente o illegittimamente comunicazioni informatiche o telematiche;
- installare illegittimamente o abusivamente apparecchiature atte ad intercettare, impedire, interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- distruggere, deteriorare, cancellare, alterare, sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui, o utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti o comunque di pubblica utilità;
- distruggere, danneggiare, rendere in tutto o in parte inservibili sistemi informatici o telematici altrui, ovvero ostacolarne gravemente il funzionamento mediante distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione, soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui o attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi;
- distruggere, deteriorare, cancellare, alterare, sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui o introduzione o trasmissione di dati, informazioni o programmi al fine di distruggere, danneggiare, o causare l'inutilizzabilità in tutto o in parte di sistemi informatici o telematici ovvero al fine di ostacolarne gravemente il loro funzionamento.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

Le misure generali per la prevenzione dei Delitti informatici e trattamento illecito di dati della Società poste a presidio di attività finalizzate al trattamento illecito di dati sono:

- la previsione di idonee procedure per l'assegnazione, la gestione e la revoca di credenziali di autorizzazione personale (username, password, etc) e la determinazione di coerenti termini di validità delle medesime;
- l'adozione di idonee procedure per l'autenticazione ed il conseguente accesso agli strumenti informatici;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- l'attribuzione agli utenti del sistema informatico aziendale delle credenziali di accesso in forza del processo autorizzatorio al sistema informatico aziendale, ed in genere ai dati, informazioni, sistemi informatici e telematici, nei limiti in cui tale accesso sia funzionale allo svolgimento del relativo incarico, e coerente agli obiettivi aziendali;
- la responsabilizzazione di ogni singolo utente riguardo le attività di salvataggio e memorizzazione di dati, nell'ambito dei più ampi presidi posti dalla Società a tutela della sicurezza, dell'integrità e della riservatezza dei dati;
- la consapevolezza circa i limiti di utilizzo della strumentazione informatica e telematica aziendale (es. internet e la posta elettronica) esclusivamente per ragioni di servizio e di carattere professionale;
- l'espresso divieto di connessione, e conseguente consultazione, navigazione e streaming ed estrazione mediante downloading a siti web che siano da considerarsi illeciti alla luce delle disposizioni organizzative interne della Società;
- la previsione del divieto di modifica delle configurazioni standard di software ed hardware aziendale;
- l'espresso divieto di aggirare le regole di sicurezza imposte sugli strumenti informatici aziendali e sulle reti di collegamento interne ed esterne;
- l'espresso divieto di eludere sistemi di controllo posti a presidio di, o al fine di restringere l'accesso a, sistemi informatici o telematici, e comunque di accedere ai predetti sistemi in mancanza delle necessarie autorizzazioni;
- l'espresso divieto di trasmettere o comunicare a terzi, o di acquisire a qualsiasi titoli da terzi, password, codici dati o informazioni di sorta, atti a consentire al solo legittimo detentore l'accesso o la permanenza all'interno di sistemi informatici o telematici.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE SESTA

### Reati societari ed abusi di mercato

#### ARTICOLO 25 - TER E 25 - SEXIES DEL DECRETO

\* - \*

Nello svolgimento delle operazioni attinenti alla gestione sociale, oltre alle regole di cui al Modello Organizzativo e, in particolare, a quelle indicate ai successivi paragrafi, i componenti degli Organi Sociali della Società (e i Dipendenti e Consulenti nell'ambito delle attività da essi svolte, nonché il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari) devono conoscere e rispettare:

- in generale, la normativa italiana ed europea in quanto applicabile, comprensiva dei principi contabili;
- il sistema normativo e sanzionatorio;
- i principi di Corporate Governance approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- la documentazione e le disposizioni inerenti la struttura organizzativa aziendale, comprensiva dei sistemi di gestione;
- le norme inerenti il sistema amministrativo, contabile e finanziario.

È fatto divieto ai componenti degli Organi Sociali, al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai Dipendenti e Consulenti (nell'ambito delle attività da essi svolte) di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, individualmente o collettivamente considerati, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato di cui infra (art. 25 ter del D. Lgs. 231/2001); è fatto altresì divieto di porre in essere comportamenti in violazione dei principi e delle procedure aziendali previste nella presente Sezione.

Conseguentemente, i soggetti sopra indicati hanno l'espresso obbligo di:

1. tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci ed ai terzi una informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
2. tenere comportamenti corretti nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, ponendo la massima attenzione e accuratezza nell'acquisizione, elaborazione e illustrazione dei dati e delle informazioni relative agli strumenti finanziari emessi dalla Società, necessari per consentire agli investitori di pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, sull'evoluzione della sua attività, nonché sui suoi strumenti finanziari e relativi diritti;
3. osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
4. salvaguardare il regolare funzionamento della società e degli organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
5. evitare di porre in essere operazioni simulate o diffondere notizie false idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo degli strumenti finanziari;



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

6. effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle autorità di vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza da queste esercitate.

Con la L 69/2015 sono state apportate diverse modifiche, oltre che in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione ed in materia di criminalità organizzata, anche in ambito di Reati Societari.

In prima battuta è stato modificato il dettato normativo dell'art. 25 ter: prima i reati societari erano puniti se commessi "nell'interesse della società, da amministratori, direttori generali o liquidatori o da persone sottoposte alla loro vigilanza, qualora il fatto non si fosse realizzato se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi inerenti alla loro carica"; con la riforma, detti reati sono invece puniti in toto. Il nuovo art. 25 ter così recita: "In relazione ai reati in materia societaria previsti dal codice civile, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie". Inoltre, sono state inasprite le sanzioni in caso di commissione dei reati di cui all'art. 25 ter, lett. a) e lett. b).

Inoltre la L 69/2015 ha modificato la norma dell'art. 2621 in ambito di False comunicazioni sociali, ha introdotto il nuovo art. 2621 bis c.c. che enuclea i "fatti di lieve entità" ed ha modificato radicalmente il dettato dell'art. 2622 rubricandolo come "False comunicazioni sociali delle società quotate".

Con la L. 3/2019 c'è stata un'importante modifica dei reati di Corruzione tra privati (art 2635, c.c.) e di Istigazione alla corruzione tra privati (art 2635 bis, c.c.) che prima della Legge 3/2019 erano procedibili solamente a querela di parte (tranne nell'ipotesi dell'art. 2635, c.c., dove il pubblico ministero poteva procedere d'ufficio se dal fatto fosse derivata una distorsione della concorrenza nell'acquisizione di beni o servizi). La nuova legge, abolendo il comma quinto dell'art. 2635, c.c. e il comma terzo dell'art. 2635 bis, c.c. ha reso anche tali reati procedibili d'ufficio, eliminando in questo modo l'impasse della volontà punitiva del privato che, di fatto, aveva fin da subito impedito l'applicazione giudiziaria dei due delitti *de quo*.

Per quanto concerne la presente Sezione, si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei reati contemplati ed indicati all'art. 25-ter del Decreto (di seguito i "Reati societari").

### Art. 2621 c.c.

#### False comunicazioni sociali

*"Fuori dai casi previsti dall'art. 2622, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, i quali, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, previste dalla legge, **consapevolmente** espongono fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero ovvero omettono fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore, sono puniti con la pena della reclusione da uno a cinque anni.*

*La stessa pena si applica anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi."*

La fattispecie si realizza con l'esposizione nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, di fatti materiali rilevanti sulla situazione



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene che non siano veritieri o che siano omessi e possano conseguentemente indurre in errore i destinatari in modo concreto

Si precisa che:

- la condotta deve essere consapevole e rivolta a conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;
- nella nozione di “comunicazione sociale” rientrano tutte le comunicazioni previste dalla legge dirette ai soci o al pubblico, ivi compresi il progetto di bilancio, le relazioni, i documenti da pubblicare ai sensi degli artt. 2501 *ter* e 2504 *novies* c.c. in caso di fusione o scissione, ovvero in caso di acconti sui dividendi, a norma dell’art. 2433 *bis* c.c.;
- l’esposizione di fatti non rispondenti al vero o l’occultamento di informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge può essere realizzata non soltanto attraverso la materiale alterazione dei dati contabili, ma anche attraverso una valutazione estimativa artificiosa di beni o valori inseriti in dette comunicazioni (ad esempio, valutazioni estimative in materia di immobilizzazioni materiali o finanziarie che fanno parte del patrimonio della società, compiuta in difformità dai criteri indicati nella relazione o da quelli previsti dalla legge o sulla base di parametri comunque irragionevoli);
- le informazioni false o omesse devono essere rilevanti e tali da alterare sensibilmente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene;
- la responsabilità si estende anche all’ipotesi in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.

### Art. 2621 bis c.c.

#### Fatti di lieve entità

*“Salvo che costituiscano più grave reato, si applica la pena da sei mesi a tre anni di reclusione se i fatti di cui all’articolo 2621 sono di lieve entità, tenuto conto della natura e delle dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta.*

*Salvo che costituiscano più grave reato, si applica la stessa pena di cui al comma precedente quando i fatti di cui all’articolo 2621 riguardano società che non superano i limiti indicati dal secondo comma dell’articolo 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. In tale caso, il delitto è procedibile a querela della società, dei soci, dei creditori o degli altri destinatari della comunicazione sociale.”*

Il nuovo articolo introdotto dalla L. 69/2015 prevede la ridotta punibilità dei fatti di cui all’art. 2621 c.c. se di lieve entità, tenuto conto della natura e delle dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta. La norma è applicabile anche alle società che non superano i limiti indicati dall’art. 1, co. 2 del regio decreto 267/1942 e cioè gli imprenditori che esercitano un’attività commerciale, “i quali dimostrino il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

- a) aver avuto, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di fallimento o dall’inizio dell’attività se di durata inferiore, un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila;
- b) aver realizzato, in qualunque modo risulti, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell’istanza



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*di fallimento o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore, ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila;*

*c) avere un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila.”*

### Art. 2622 c.c.

#### False comunicazioni sociali delle società quotate

*“Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea, i quali, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico consapevolmente espongono fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettono fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale la stessa appartiene, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore, sono puniti con la pena della reclusione da tre a otto anni.*

*Alle società indicate nel comma precedente sono equiparate:*

- 1) le società emittenti strumenti finanziari per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea;*
- 2) le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione italiano;*
- 3) le società che controllano società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea;*
- 4) le società che fanno appello al pubblico risparmio o che comunque lo gestiscono.*

*Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.”*

Quanto previsto dall'art. 2621 c.c. si applica anche nel caso in cui i fatti o le omissioni siano consapevolmente compiute al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto da *“amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori di società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea”*.

Inoltre la norma precisa che *“Alle società indicate nel comma precedente sono equiparate:*

- 1) le società emittenti strumenti finanziari per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea;*
- 2) le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione italiano;*
- 3) le società che controllano società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione europea;*
- 4) le società che fanno appello al pubblico risparmio o che comunque lo gestiscono.”*

Devono intendersi qui integralmente richiamate le considerazioni fatte all'art. 2621 c.c.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Falso in prospetto (art. 173-bis T.U.F.)**

La fattispecie sanziona la condotta di chi, con modalità idonee, espone false informazioni od occulta dati o notizie nei prospetti richiesti per la sollecitazione all'investimento o l'ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati, ovvero nei documenti da pubblicare in occasione delle offerte pubbliche di acquisto o di scambio, con l'intenzione di ingannare i destinatari del prospetto ed allo scopo di conseguire per sé o per altri un giusto profitto.

L'art. 34 della L. n. 262 del 2005 (c.d. legge sul risparmio) ha introdotto il nuovo reato di *falso in prospetto*, disponendo contestualmente l'abrogazione dell'art. 2623 c.c.

Poiché l'art. 25 *ter*, lett. c) e d) fa espresso richiamo all'art. 2623 c.c. quale presupposto dell'illecito amministrativo, l'abrogazione della norma del codice civile, cui non si accompagna l'integrazione dell'art. 25 *ter* con il riferimento alla nuova fattispecie dell'art. 173 *bis* TUF, dovrebbe determinare, quale conseguenza, la non applicabilità della sanzione amministrativa ex D.Lgs. 231 del 2001 al nuovo reato di *falso in prospetto*. La mancanza di precedenti giurisprudenziali sul punto induce tuttavia, in un'ottica prudenziale, a tener conto anche di tale fattispecie.

Il reato può configurarsi nell'ipotesi in cui vengano espone false informazioni o vengano occultati dati o notizie nei prospetti informativi richiesti ai fini della sollecitazione all'investimento (v. art. 1, lett. c) e t), e 94 TUF) o dell'ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati (artt. 113 e 114 TUF), nonché nei documenti da pubblicare in occasione delle OPA e OPS (art. 102 TUF).

La natura tipica dei documenti in esame giova altresì a delimitare il novero dei soggetti attivi del reato, ancorché il medesimo si presenti quale reato comune, individuandoli in quelli cui compete la redazione e trasmissione del prospetto (quali, ad esempio gli amministratori della società che intende effettuare una sollecitazione all'investimento).

Quanto all'elemento oggettivo del reato, si osserva che esso può oggi risultare integrato in entrambe le ipotesi - delittuosa e contravvenzionale - sia da una condotta commissiva (esposizione di false informazioni) che da una condotta omissiva (occultamento di dati o notizie, la cui natura non è peraltro in alcun modo specificata dalla legge), richiedendosi per entrambe l'idoneità a indurre in errore i destinatari del prospetto.

**Art. 2623 c.c.**

**Falso in prospetto**

*“Chiunque, allo scopo di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei prospetti richiesti ai fini della sollecitazione all'investimento o dell'ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati, ovvero nei documenti da pubblicare in occasione delle offerte pubbliche di acquisto o di scambio, con la consapevolezza della falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari del prospetto, espone false informazioni od occulta dati o notizie in modo idoneo ad indurre in errore i suddetti destinatari è punito, se la condotta non ha loro cagionato un danno patrimoniale, con l'arresto fino ad un anno.*

*Se la condotta di cui al primo comma ha cagionato un danno patrimoniale ai destinatari del prospetto, la pena è della reclusione da uno a tre anni.”*

**Art. 2624 c.c.**



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione

*“I responsabili della revisione i quali, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nelle relazioni o in altre comunicazioni, con la consapevolezza della falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni, attestano il falso od occultano informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, ente o soggetto sottoposto a revisione, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari delle comunicazioni sulla predetta situazione, sono puniti, se la condotta non ha loro cagionato un danno patrimoniale, con l'arresto fino a un anno.*

*Se la condotta di cui al primo comma ha cagionato un danno patrimoniale ai destinatari delle comunicazioni, la pena è della reclusione da uno a quattro anni.”*

### Art. 2625 c.c.

#### Impedito controllo

*“Gli amministratori che, occultando documenti o con altri idonei artifici, impediscono o comunque ostacolano lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali, sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria fino a 10.329 euro.*

*Se la condotta ha cagionato un danno ai soci, si applica la reclusione fino ad un anno e si procede a querela della persona offesa.*

*La pena è raddoppiata se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.”*

Il reato consiste nell'ostacolare o impedire lo svolgimento delle attività di controllo e/o di revisione - legalmente attribuite ai soci, ad organi sociali o a Società di Revisione - attraverso l'occultamento di documenti od altri idonei artifici.

Il reato, imputabile esclusivamente agli amministratori, può comportare la responsabilità dell'Ente soltanto nell'ipotesi in cui la condotta abbia causato un danno.

La fattispecie si configura non solo quando, attraverso l'occultamento di documenti o attraverso altri idonei artifici, siano impedito le predette attività, ma anche quando siano solamente ostacolate.

Ai fini della presente norma, vengono in considerazione le attività poste in essere dai componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché dai dipendenti che prestino collaborazione a questi ultimi, che possono avere influenza sulle iniziative e sulle attività di controllo spettanti ai soci, agli altri organi sociali o alle società di revisione.

Si tratta, più precisamente, delle attività che influiscono:

- sulle iniziative di controllo dei soci previste dal codice civile e dagli altri atti normativi, quali ad esempio ad esempio l'art. 2422 c.c. che prevede il diritto dei soci di ispezionare i libri sociali;
- sulle attività di controllo del collegio sindacale, previste dal codice civile e dagli altri provvedimenti normativi, quali ad esempio gli artt. 2403 e 2403-bis che prevedono il potere dei membri del Collegio sindacale di procedere ad atti di ispezione e di controllo e di richiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o di determinati affari;
- sulle attività delle società di revisione, previste dalle leggi in materia, quali ad esempio quelle disciplinate dagli artt. 2409 da *bis* a *septies* c.c.

### Art. 2626 c.c.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Indebita restituzione dei conferimenti**

*“Gli amministratori che, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, restituiscono, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o li liberano dall’obbligo di eseguirli, sono puniti con la reclusione fino ad un anno.”*

Tale ipotesi di reato consiste nel procedere, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, alla restituzione, anche simulata, dei conferimenti ai soci o alla liberazione degli stessi dall’obbligo di eseguirli.

Soggetti attivi del reato possono essere solo gli amministratori, salva la possibilità di punire, a titolo di concorso eventuale ai sensi dell’art. 110 c.p., anche i soci che hanno svolto un’attività di istigazione o di determinazione della condotta illecita degli amministratori.

**Art. 2627 c.c.**

**Illegale ripartizione degli utili e delle riserve**

*“Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, gli amministratori che ripartiscono utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero che ripartiscono riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite, sono puniti con l’arresto fino ad un anno.*

*La restituzione degli utili o la ricostituzione delle riserve prima del termine previsto per l’approvazione del bilancio estingue il reato.”*

Tale ipotesi di reato consiste nella ripartizione di utili (o acconti sugli utili) non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero nella ripartizione di riserve (anche non costituite con utili) che non possono per legge essere distribuite.

Si fa presente che la restituzione degli utili o la ricostituzione delle riserve prima del termine previsto per l’approvazione del bilancio estingue il reato.

Soggetti attivi del reato sono gli amministratori con i quali potranno eventualmente rispondere, ai sensi dell’art. 110 c.p., anche i soci che hanno svolto un’attività di istigazione o di determinazione della condotta illecita degli amministratori.

**Art. 2628 c.c.**

**Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali della società controllante**

*“Gli amministratori che, fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistano o sottoscrivono azioni o quote sociali, cagionando una lesione all’integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge, sono puniti con la reclusione fino ad un anno.*

*La stessa pena si applica agli amministratori che, fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistano o sottoscrivono azioni o quote emesse dalla società controllante, cagionando una lesione del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.*

*Se il capitale sociale o le riserve sono ricostituiti prima del termine previsto per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio in relazione al quale è stata posta in essere la condotta, il reato è estinto.”*

La fattispecie punisce gli amministratori che, fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistano o sottoscrivono azioni o quote sociali, cagionando una lesione all’integrità del capitale sociale o delle



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

riserve non distribuibili per legge, ovvero, fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistano o sottoscrivono azioni o quote emesse dalla società controllante, cagionando una lesione del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.

La legge prevede poi una causa di esclusione della punibilità nel caso in cui il capitale sociale o le riserve siano ricostituiti prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio in relazione al quale è stata posta in essere la condotta.

La norma mira a tutelare l'integrità e l'effettività del capitale sociale e delle riserve non distribuibili per legge, rispetto a fenomeni di ammassamento del medesimo che potrebbero pregiudicare l'interesse dei creditori: vengono in particolare punite le condotte degli amministratori che acquistano o sottoscrivono azioni o quote della propria società o di quella controllante (cfr. art. 2359 c.c.), fuori dai casi consentiti dalla legge (cfr., in particolare, gli artt. 2357, 2359-bis, comma 1, 2360, 2474 e 2529 c.c.), cagionando in tal modo una lesione al patrimonio sociale.

La circostanza che la fattispecie in esame faccia espressamente riferimento ai soli casi di acquisto e sottoscrizione delle proprie azioni o quote induce a ritenere che oggi non assumano più rilievo penale le condotte descritte all'art. 2358 c.c., relative alla concessione di prestiti e alla fornitura di garanzie da parte della società per l'acquisto delle proprie azioni.

Soggetti attivi del reato possono essere solo gli amministratori: il socio alienante o l'amministratore della controllante potranno rispondere del reato a titolo di concorso solo qualora abbiano determinato o istigato gli amministratori a porre in essere il reato.

Il delitto in esame è punibile a titolo di dolo generico, consistente nella volontà di acquisto o sottoscrizione delle azioni o quote sociali, accompagnata dalla consapevolezza della irregolarità dell'operazione, nonché dalla volontà - o quanto meno dall'accettazione del rischio - di procurare un evento lesivo per il capitale sociale.

Le operazioni sulle azioni proprie appartengono alla fisiologia della gestione delle società e possono assolvere a varie funzioni sotto il profilo economico-aziendalistico, molte delle quali perseguite nell'interesse o a vantaggio per la Società, e dunque idonee, ove sussistano gli estremi del reato di cui all'art. 2628 c.c., a dar luogo ad una concorrente responsabilità della Società.

Un'ultima considerazione riguarda le operazioni finanziarie di c.d. leveraged buy out, finalizzate all'acquisto di attività di un'azienda, o di partecipazioni di società (azioni o quote), finanziate da un consistente ammontare di debiti e da un limitato o nullo ammontare di mezzi propri, consentiti dall'utilizzo delle attività oggetto dell'acquisizione e dal flusso di cassa che l'investimento genererà in futuro. La rilevanza penale di tali operazioni - che era stata oggetto di dibattito in passato - è oggi espressamente esclusa dal legislatore: come si legge infatti nella relazione, le operazioni di leveraged buy out sono espressamente considerate a parte dalla legge delega, che conferisce ad esse il crisma della legittimità (art. 7, lett. d). L'art. 2501-bis c.c. - introdotto dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6/2003) entrata in vigore il 1° gennaio 2004 - prevede espressamente la possibilità di procedere alla fusione tra società, una delle quali abbia contratto debiti per acquisire il controllo dell'altra, quando per effetto della fusione il patrimonio di quest'ultima viene a costituire garanzia generica o fonte di rimborso di detti debiti.

### Art. 2629 c.c.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Operazioni in pregiudizio dei creditori

*“Gli amministratori che, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, effettuano riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danno ai creditori, sono puniti, a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a tre anni.*

*Il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato.”*

La norma punisce gli amministratori che effettuino operazioni di riduzione del capitale sociale o di fusione o scissione, con modalità tali da cagionare un danno ai creditori.

Si tratta quindi di un reato che può essere commesso con qualsiasi condotta che abbia come effetto quello di cagionare il danno ai creditori.

Con riferimento alle operazioni di riduzione del capitale sociale, si possono citare i seguenti esempi di condotte penalmente rilevanti: esecuzione della delibera di riduzione del capitale sociale nonostante l'opposizione dei creditori sociali o in mancanza della delibera da parte del Tribunale.

Con riferimento alle operazioni di fusione o di scissione, si possono ricordare l'esecuzione di dette operazioni prima del termine di cui all'art. 2503 comma 1, ove non ricorrano le eccezioni ivi previste ovvero in presenza di opposizione e senza l'autorizzazione del Tribunale.

Particolari profili di rischio si rinvencono quanto alle attività relative alle:

- operazioni di riduzione del capitale sociale (v., ad esempio, riduzione del capitale sociale per esuberanza, art. 2445 c.c.);
- operazioni di fusione o scissione della Società (v., ad esempio, art. 2503 e 2506 *ter* c.c.).

### Art. 2629-bis

#### Omessa comunicazione del conflitto d'interessi

*“L'amministratore o il componente del consiglio di gestione di una società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altro Stato dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, ovvero di un soggetto sottoposto a vigilanza ai sensi del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, o del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, che viola gli obblighi previsti dall'articolo 2391, primo comma, è punito con la reclusione da uno a tre anni, se dalla violazione siano derivati danni alla società o a terzi*

Il reato in esame si configura allorché un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione di una società, con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di un altro Stato dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante (ai sensi dell'art. 116 TU) violando la disciplina in materia di interessi degli amministratori prevista dal codice civile, rechi alla stessa o a terzi un danno.

La norma mira a rafforzare, attraverso la criminalizzazione del comportamento dell'amministratore, la sanzione civile (l'impugnativa della delibera del C.d.A.) prevista dall'art. 2391 cod. civ. per i casi in cui un amministratore di una società quotata o con titoli diffusi o di una società sottoposta a vigilanza ai sensi del TUB e delle leggi in materia di assicurazioni e di fondi pensione, non abbia comunicato la presenza di un interesse proprio rispetto a quello della società in una determinata operazione.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

In particolare, l'art. 2391 c.c. impone ai membri del consiglio di amministrazione di comunicare (agli altri membri del consiglio e ai sindaci) ogni interesse che i medesimi, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Considerato che nella gran parte dei casi di operazioni poste in essere dagli amministratori in conflitto di interessi la società è il soggetto danneggiato, come peraltro evidenziato dalla stessa norma, è necessario stabilire quando l'omessa comunicazione del conflitto di interessi sia commessa nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

Sulla base di queste considerazioni, l'ipotesi di maggiore rilievo è quella in cui la condotta omissiva dell'amministratore abbia causato danni non alla società di appartenenza, bensì ai terzi che sono venuti in contatto ed hanno intrattenuto con la società medesima rapporti giuridici di qualsiasi genere. Il reato di omessa comunicazione del conflitto di interessi è infatti un reato di danno, in quanto richiede ai fini della consumazione la lesione effettiva del bene giuridico tutelato dalla norma penale. Pertanto, nell'ipotesi delittuosa considerata, il danno è un elemento essenziale della fattispecie e la sanzione predisposta dal legislatore per l'offesa arrecata al bene protetto colpisce non la mera condotta omissiva, bensì esclusivamente la condotta omissiva da cui è scaturito un danno per la società o anche per i terzi.

Si pensi, ad esempio, ai terzi creditori (fornitori, prestatori di garanzie, ecc.) della società i quali, in seguito alla conclusione di un affare da parte di un amministratore che abbia anche un proprio interesse coinvolto nell'operazione, abbiano visto pregiudicata la propria pretesa creditoria, oppure ai terzi che, in buona fede, hanno fatto affidamento sulle operazioni concluse dalla società.

Queste situazioni potrebbero emergere non solo in relazione ai comportamenti adottati dalle società individualmente, ma anche in una prospettiva di gruppo, laddove alcune operazioni potenzialmente svantaggiose, benché siano concluse nella prospettiva dei vantaggi compensativi del gruppo e, quindi, siano valutate nell'interesse dell'intera struttura societaria, possono presentare invece svantaggi per i soggetti terzi rispetto al gruppo.

### **Art. 2630 c.c.**

#### **Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni e depositi**

*“Chiunque, essendovi tenuto per legge a causa delle funzioni rivestite in una società o in un consorzio, omette di eseguire, nei termini prescritti, denunce, comunicazioni o depositi presso il registro delle imprese, ovvero omette di fornire negli atti, nella corrispondenza e nella rete telematica le informazioni prescritte dall'articolo 2250, primo, secondo, terzo e quarto comma, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 103 euro a 1.032 euro. Se la denuncia, la comunicazione o il deposito avvengono nei trenta giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti, la sanzione amministrativa pecuniaria è ridotta ad un terzo.*

*Se si tratta di omesso deposito dei bilanci, la sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata di un terzo.”*

### **Art. 2631 c.c.**

#### **Omessa convocazione di assemblea**

*“Gli amministratori e i sindaci che omettono di convocare l'assemblea dei soci nei casi previsti dalla legge o dallo statuto, nei termini ivi previsti, sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.032 a 6.197 euro. Ove la legge o lo statuto non prevedano espressamente un termine, entro il quale effettuare la convocazione, questa si*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*considera omessa allorché siano trascorsi trenta giorni dal momento in cui amministratori e sindaci sono venuti a conoscenza del presupposto che obbliga alla convocazione dell'assemblea dei soci.*

*La sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata di un terzo in caso di convocazione a seguito di perdite o per effetto di espressa legittima richiesta da parte dei soci.”*

### Art. 2632 c.c.

#### Formazione fittizia del capitale

*“Gli amministratori e i soci conferenti che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione, sono puniti con la reclusione fino ad un anno.”*

Tale ipotesi di reato è integrata dalle seguenti condotte: a) formazione o aumento in modo fittizio del capitale sociale mediante attribuzione di azioni o quote sociali per somma inferiore al loro valore nominale; b) sottoscrizione reciproca di azioni o quote; c) sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura, di crediti, ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione.

Soggetti attivi del reato sono gli amministratori e i soci conferenti.

### Art. 2633 c.c.

#### Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori

*“I liquidatori che, ripartendo i beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli, cagionano danno ai creditori, sono puniti, a querela della persona offesa, con la reclusione da sei mesi a tre anni.*

*Il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato.”*

Tale ipotesi di reato consiste nella ripartizione di beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli, che cagioni un danno ai creditori.

Si fa presente che il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato.

Soggetti attivi del reato sono esclusivamente i liquidatori.

### Art 2634 c.c.

#### Infedeltà patrimoniale

*“Gli amministratori, i direttori generali e i liquidatori, che, avendo un interesse in conflitto con quello della società, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto o altro vantaggio, compiono o concorrono a deliberare atti di disposizione dei beni sociali, cagionando intenzionalmente alla società un danno patrimoniale, sono puniti con la reclusione da sei mesi a tre anni.*

*La stessa pena si applica se il fatto è commesso in relazione a beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi, cagionando a questi ultimi un danno patrimoniale.*

*In ogni caso non è ingiusto il profitto della società collegata o del gruppo, se compensato da vantaggi, conseguiti o fondatamente prevedibili, derivanti dal collegamento o dall'appartenenza al gruppo.*

*Per i delitti previsti dal primo e secondo comma si procede a querela della persona offesa.”*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Art. 2635 c. 3**

**Corruzione tra privati**

*“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, di società o enti privati che, anche per interposta persona, sollecitano o ricevono, per sé o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, o ne accettano la promessa, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, sono puniti con la reclusione da uno a tre anni. Si applica la stessa pena se il fatto è commesso da chi nell’ambito organizzativo della società o dell’ente privato esercita funzioni direttive diverse da quelle proprie dei soggetti di cui al precedente periodo.*

*Si applica la pena della reclusione fino a un anno e sei mesi se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati al primo comma.*

*Chi, anche per interposta persona, offre, promette o dà denaro o altra utilità non dovuti alle persone indicate nel primo e nel secondo comma, è punito con le pene ivi previste.*

*Le pene stabilite nei commi precedenti sono raddoppiate se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell’Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell’articolo 116 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni.”*

La lettera s-bis dell’art. 25-ter del d.lgs. 231/01 rinvia ai “casi previsti dal terzo comma dell’art. 2635”, il quale contempla che “Chi dà o promette denaro o altra utilità alle persone indicate nel primo e nel secondo comma è punito con le pene ivi previste.” E quindi il “lato attivo” della fattispecie plurisoggettiva (la dazione/promessa di utilità da parte di “chiunque” a favore dei soggetti societari qualificati di cui ai commi 1 e 2).

I soggetti societari di cui al comma primo e secondo sono “Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, che, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società, sono puniti con la reclusione da uno a tre anni.

Si applica la pena della reclusione fino a un anno e sei mesi se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati al primo comma.”

In altri termini: può essere sanzionata la società nel cui interesse taluno ha corrisposto/promesso denaro/utilità ai soggetti qualificati di cui ai commi 1 e 2.

La configurabilità del delitto de quo viene comunemente ipotizzata in relazione a due distinte società: quella alla quale appartiene il corruttore e l’altra, alla quale sono riferibili i soggetti corrotti.

A seguito di questa ricostruzione, si dice, può essere sanzionata la società cui appartiene il soggetto corruttore, in quanto solo questa società può essere avvantaggiata dalla condotta corruttiva.

Al contrario, la società in cui è incardinato il soggetto corrotto subisce, per definizione normativa, un danno in seguito alla violazione dei doveri d’ufficio o di fedeltà, a sua volta determinata dalla condotta corruttiva.

Tuttavia è assolutamente pacifico in dottrina che il corruttore possa essere un soggetto interno alla società cui appartiene pure il corrotto qualificato.

La corruzione tra privati, per come è stata costruita, si consuma solo allorché la società, in seguito alla dazione illecita e alla conseguente violazione dei doveri d’ufficio o di fedeltà da parte dei sindaci, abbia subito un effettivo nocumento al suo patrimonio.

In breve: non si punisce l’atto corruttivo in sé, ma l’atto corruttivo che abbia cagionato un nocumento all’ente.



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Art. 2635 bis**

**Istigazione alla corruzione tra privati**

*“Chiunque offre o promette denaro o altra utilità non dovuti agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi un'attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, affinché compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 2635, ridotta di un terzo.*

*La pena di cui al primo comma si applica agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, che sollecitano per sé o per altri, anche per interposta persona, una promessa o dazione di denaro o di altra utilità, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, qualora la sollecitazione non sia accettata.”*

**Art. 2636 c.c.**

**Illecita influenza sull'Assemblea**

*“Chiunque, con atti simulati o fraudolenti, determina la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.”*

Il reato si attua quando con atti simulati o con frode si determina la maggioranza in assemblea, allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto.

Il reato può essere commesso da chiunque (“reato comune”), quindi anche da soggetti esterni alla società.

La norma mira ad evitare che, attraverso condotte fraudolente (come ad esempio la cessione fittizia delle quote a persona di fiducia al fine di ottenerne il voto in assemblea oppure la fittizia sottoscrizione di un prestito con pegno delle quote, in modo da consentire al creditore pignoratizio l'esercizio del diritto di voto in assemblea) si influisca illegittimamente sulla formazione della maggioranza assembleare.

Ai fini della norma in esame vengono in considerazione le condotte volte alla convocazione dell'assemblea, all'ammissione alla partecipazione all'assemblea e al computo dei voti per la deliberazione, nonché le relative attività di supporto.

È opportuno ricordare che la responsabilità dell'ente è configurabile solo quando la condotta prevista dall'articolo in esame sia realizzata nell'interesse della Società. Ciò rende difficilmente ipotizzabile il reato in questione che, di norma, viene realizzato per favorire interessi di parte e non dell'ente.

**Aggiotaggio (art. 2637 c.c.) e manipolazione del mercato (artt. 185 e 187 ter TUF)**

*“Chiunque diffonde notizie false, ovvero pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari, è punito con la pena della reclusione da uno a cinque anni.”*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

L'abuso di mercato realizzato attraverso l'alterazione delle dinamiche relative alla corretta formazione del prezzo di strumenti finanziari viene oggi punito, sia come reato, dagli artt. 2637 c.c. (aggiotaggio) e 185 TUF (manipolazione del mercato) sia da un illecito amministrativo, previsto dall'art. 187 *ter* TUF.

Le due ipotesi di reato si distinguono in relazione alla natura degli strumenti finanziari il cui prezzo potrebbe essere influenzato dalle condotte punite. Nel caso dell'aggiotaggio, vengono in considerazione strumenti finanziari non quotati o per i quali non sia stata presentata domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato; nel caso del reato e dell'illecito amministrativo di manipolazione del mercato, si tratta di strumenti finanziari quotati per i quali sia stata presentata richiesta di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

La condotta costitutiva dei reati di aggiotaggio e manipolazione del mercato consiste:

- nella diffusione di notizie false (*information based manipulation*): più in particolare, la notizia è da considerare falsa quando, creando una falsa rappresentazione della realtà, sia tale da trarre in inganno gli operatori determinando un rialzo o ribasso dei prezzi non regolare;
- nel compimento di operazioni simulate o di altri artifici idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati (*action based manipulation*): per altri artifici si deve intendere qualsiasi comportamento che, mediante inganno, sia idoneo ad alterare il corso normale dei prezzi. Per l'esistenza del reato è sufficiente una situazione di pericolo, indipendentemente dal verificarsi di una variazione artificiosa dei prezzi.

Inoltre, il reato di aggiotaggio punisce anche le condotte volte ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari.

L'illecito amministrativo di manipolazione del mercato (art. 187 *ter*) si configura invece nelle ipotesi di:

- diffusione, tramite mezzi di informazione, compreso INTERNET o ogni altro mezzo, di informazioni, voci o notizie false o fuorvianti che forniscano o siano suscettibili di fornire indicazioni false ovvero fuorvianti in merito agli strumenti finanziari;
- compimento di operazioni od ordini di compravendita che forniscano o siano idonei a fornire indicazioni false o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di strumenti finanziari;
- compimento di operazioni od ordini di compravendita che consentano, tramite l'azione di una o più persone che agiscono di concerto, di fissare il prezzo di mercato di uno o più strumenti finanziari ad un livello anomalo o artificiale;
- realizzazione di altri artifici idonei a fornire indicazioni false o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di strumenti finanziari.

L'illecito amministrativo ha una sfera di applicazione molto più ampia rispetto al reato, dal quale si distingue in quanto:

- è punibile anche a titolo di semplice colpa, e dunque per aver posto in essere le condotte sopra indicate per imprudenza, negligenza o imperizia;
- non richiede l'idoneità delle informazioni, delle operazioni o degli artifici a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Le strategie manipolative più ricorrenti, dalle quali può derivare la responsabilità amministrativa ai sensi del Decreto in capo ad un emittente o una società in via di quotazione o ad un soggetto che la controlla (e, più in generale, società in rapporto di controllo con società quotate o in via di quotazione) ovvero che detiene in esse una partecipazione rilevante (c.d. large investors) o, ancora, ad un investitore molto attivo sui mercati, possono essere ricondotte alle fattispecie di:

- a) costituzione di una soglia minima al corso dei prezzi;
- b) celare la proprietà;
- c) comprimere in modo abusivo il mercato.

Ulteriori ipotesi di manipolazione possono in ogni caso rilevare soprattutto in casi di fattispecie concertate tra i soggetti sopra indicati ed altri operatori del mercato (es. intermediari abilitati, assicurazioni, ecc.).

A norma dell'art. 114 TUF, le società emittenti quotate e i soggetti che li controllano sono tenuti a comunicare al pubblico, senza indugio, le informazioni privilegiate relative a detti emittenti o alle società da essi controllate.

### Art. 2638 c.c.

#### Ostacolo all'esercizio delle autorità pubbliche di vigilanza

*“Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali nelle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima, sono puniti con la reclusione da uno a quattro anni. La punibilità è estesa anche al caso in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.*

*Sono puniti con la stessa pena gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori di società, o enti e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità, consapevolmente ne ostacolano le funzioni.*

*La pena è raddoppiata se si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.*

*3-bis Agli effetti della legge penale, le autorità e le funzioni di risoluzione di cui al decreto di recepimento della direttiva 2014/59/UE sono equiparate alle autorità e alle funzioni di vigilanza.”*

Il reato può realizzarsi attraverso due distinte modalità entrambe finalizzate ad ostacolare l'attività di vigilanza delle autorità pubbliche preposte:

- attraverso comunicazioni alle autorità di vigilanza di fatti, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria, non corrispondenti al vero, ovvero con l'occultamento, in tutto o in parte, di fatti che avrebbero dovuto essere comunicati;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- attraverso il semplice ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, attuato consapevolmente, in qualsiasi modo.

La nuova figura di reato risponde all'esigenza di coordinare ed armonizzare le fattispecie riguardanti le numerose ipotesi, esistenti nella disciplina previgente, di falsità nelle comunicazioni agli organi di vigilanza, di ostacolo allo svolgimento delle funzioni, di omesse comunicazioni alle autorità medesime. Viene così completata secondo il legislatore la tutela penale dell'informazione societaria, in questo caso nella sua destinazione alle autorità di vigilanza settoriali (Consob, Banca d'Italia, Isvap).

### **Abuso di informazioni privilegiate (art. 184 e 187 *quater* del D.lgs. 58/98 Testo Unico della Finanza)**

Le norme in esame puniscono l'abuso delle informazioni privilegiate conosciute in ragione dell'attività svolta attraverso il compimento di operazioni sugli strumenti finanziari cui le informazioni si riferiscono, ovvero attraverso la comunicazioni - in forma diretta o indiretta - di dette informazioni.

Il reato e l'illecito amministrativo - meglio noti come *insider trading* - possono essere realizzati in vari modi:

- viene anzitutto in considerazione il c.d. *trading*, ossia l'acquisto, la vendita o il compimento di altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari, utilizzando informazioni privilegiate. È opportuno al riguardo rimarcare che il divieto di utilizzazione comprende qualsiasi operazione su strumenti finanziari: non soltanto, dunque, l'acquisto o la vendita, ma anche riporti, permutate etc.;

- si parla invece di *tipping* a proposito della indebita comunicazione delle informazioni privilegiate ad altri. Più in particolare, l'ipotesi ricorre nel caso il cui l'*insider primario* comunichi la notizia privilegiata al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio. Al riguardo, la comunicazione si ritiene lecita quando trova fondamento in norme che la consentano o la impongano ovvero nel contesto di prassi o usanze consolidate. Più in particolare, in riferimento ai gruppi societari, si ravvisa una comunicazione afferente il normale esercizio dell'ufficio nella trasmissione dei dati necessari alla formazione del bilancio consolidato (art. 43 D.Lgs. 127 del 1991 e art. 25, co. 4, D. Lgs. 356 del 1990), nonché nelle comunicazioni scambiate nel contesto dell'attività di direzione e coordinamento che oggi compete alla holding ai sensi dell'art. 2497 c.c., ovvero diffuse ai sensi dell'art. 114 TUF che impone, *fermi gli obblighi di pubblicità previsti da specifiche disposizione di legge* agli emittenti quotati e ai soggetti che li controllano di comunicare al pubblico, senza indugio e secondo le modalità indicate dalla Consob, le informazioni privilegiate che riguardano direttamente detti emittenti e le società controllate;

- infine, viene in considerazione il c.d. *tuyautage*, ossia la raccomandazione o l'induzione di altri al compimento di una delle operazioni descritte in relazione ad informazioni privilegiate. In tale specifica ipotesi, l'*insider* non comunica a terzi l'informazione privilegiata, ma si limita - sulla base di questa - a consigliare o indurre terzi al compimento di una determinata operazione che egli sa, in virtù della notizia a sua conoscenza, idonea ad influire in modo sensibile sui prezzi di strumenti finanziari.

Quanto alla nozione di strumenti finanziari, l'art. 180 T.U.F. specifica che sono tali quelli previsti dall'art. 1, co. 2. T.U.F. ammessi alla negoziazione o per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato italiano o di altro Paese dell'Unione



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

europea, nonché qualsiasi altro strumento ammesso o per il quale è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato di un Paese dell'Unione europea.

È invece, ai sensi dell'art. 181, co. 1, T.U.F., informazione privilegiata, quella di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari. Lo stesso art. 180, al comma 4, precisa altresì la nozione di notizia price sensitive, definendola come un'informazione che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni di investimento.

Inoltre, l'informazione si ritiene di carattere preciso se: a) si riferisce ad un complesso di circostanze esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o ad un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente prevedere che si verificherà; b) è sufficientemente specifica da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento di cui alla lettera a) sui prezzi degli strumenti finanziari.

A tale definizione non sono riconducibili le ricerche o valutazioni, comprese quelle effettuate dalle società di rating, riguardanti strumenti finanziari, elaborate a partire da dati di dominio pubblico (v. 13° Considerando direttiva n. 592/89/CEE), posto che esse non presentano la natura di informazioni.

In ogni caso, come oggi specificato dall'art. 114 TUF, i soggetti che producono o diffondono ricerche o valutazioni, comprese le società di rating, riguardanti strumenti finanziari, nonché i soggetti che producono o diffondono altre informazioni che raccomandano o propongono strategie di investimento destinate ai canali di divulgazione o al pubblico, devono presentare l'informazione in modo corretto e comunicare l'esistenza di ogni loro interesse o conflitto di interessi riguardo agli strumenti finanziari cui l'informazione si riferisce.

L'art. 181 T.U.F. precisa altresì, al comma 5, che nel caso di persone incaricate dell'esecuzione di ordini relativi a strumenti finanziari, per informazione privilegiata si intende anche l'informazione trasmessa da un cliente e concernente gli ordini del cliente in attesa di esecuzione, che ha un carattere preciso e che concerne, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti di strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari.

Sul piano dell'elemento soggettivo, mentre il delitto è punibile soltanto a titolo di dolo, occorrendo dunque la consapevolezza e la volontà di sfruttare indebitamente l'informazione privilegiata di cui si è in possesso, l'illecito amministrativo è punibile anche a titolo di mera colpa, essendo dunque sufficiente la negligenza consistente nell'incauto utilizzo o la comunicazione a terzi della notizia privilegiata.

### AREE A RISCHIO

Le aree a rischio sono:

- Amministrazione e Finanza;
- Pianificazione e controllo direzionale;
- Legale e affari societari;

Tesoreria;

- Sistemi informativi

Le aree di attività considerate a rischio in relazione ai reati societari sono ritenute le seguenti:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 1- Redazione del bilancio, della relazione sulla gestione, del bilancio consolidato e di altre comunicazioni sociali.

L'attività connessa alla redazione del bilancio, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge assume rilievo ai fini della presente Sezione sotto molteplici profili.

Tale attività presenta profili di rischio anzitutto quanto alla commissione dei reati di False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) e False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.).

L'attività indicata può poi assumere rilievo anche con riferimento alle fattispecie di Aggiotaggio (art. 2637 c.c.) e Manipolazione del mercato (art. 185 e 187 *ter* TUF), potendo la falsa comunicazione sociale rappresentare veicolo per la diffusione di informazioni idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari (quotati o non quotati). Peraltro, l'utilizzo di informazioni relative a dati di bilancio non ancora conosciuti dal mercato per compiere operazioni su strumenti finanziari, potrebbe integrare gli illeciti di Abuso di informazioni privilegiate (art. 184 e 187 *quater* TUF). Rileva, infine, altresì la fattispecie di Ostacolo alle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.), ove, ad esempio, l'informazione al mercato sia veicolata tramite l'organo di vigilanza a seguito di un'espressa richiesta di chiarimenti.

Più in particolare, quanto alle fattispecie di False comunicazioni sociali, l'illecito potrebbe configurarsi, come già anticipato, a seguito della creazione di riserve, ottenute attraverso la sottovalutazione di poste attive o la sopravvalutazione di quelle passive per favorire l'autofinanziamento dell'impresa sociale ovvero coprire eventuali perdite intervenute nell'esercizio sociale. Si citano, ancora, a titolo esemplificativo delle modalità di formazione di riserve occulte, la triangolazione chiusa (ravvisabile nel caso in cui una società trasferisca valori ad un'altra che a sua volta li trasmetta ad una terza) e le costruzioni societarie (una società costituisce o acquista la partecipazione totalitaria di un'altra e quest'ultima compie la stessa operazione con una terza fino ad arrivare ad una società che solitamente ha sede in un paradiso fiscale). Praticamente infiniti sono, ancora, gli strumenti economico-finanziari utilizzabili per il trasferimento del denaro da una società all'altra (interna o esterna al Gruppo): sovrapproduzioni o false fatturazioni (ad esempio per consulenze fittizie o prestazioni di beni o servizi fittizi), finanziamenti attivi, uso strumentale di prodotti derivati, stipulazione di contratti *futures* su titoli, indici, stipulazione di opzioni su azioni o valute, ecc.

Per quanto invece concerne gli illeciti in materia di *market abuse* e aggiotaggio, la Società potrebbe veicolare, anche tramite il bilancio o altre comunicazioni sociali, informazioni non corrette o parziali in ordine alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria propria o di società controllate, da cui potrebbe derivare una alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati (manipolazione informativa). Si pensi, ad esempio, all'esposizione nel bilancio di un livello di indebitamento (derivante ad esempio dall'emissione di titoli obbligazionari) inferiore a quello realmente esistente, che induca gli operatori di mercato ad acquistare strumenti finanziari emessi dalla capogruppo.

### 2- Operazioni societarie che possano incidere sull'integrità del capitale sociale.

Nel contesto dei reati volti alla tutela del capitale della Società, vengono, tra l'altro, in considerazione i reati di Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.) e Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 *bis* c.c.).

La prima fattispecie può, ad esempio, realizzarsi nel caso di *Leveraged buy out*, ossia fusioni tra società, una delle quali abbia contratto debiti per acquisire il controllo di un'altra, nell'ipotesi in cui



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

l'operazione in cui sia coinvolta la Società abbia danneggiato i creditori della società oggetto del *leveraged buy out* a seguito della violazione delle norme poste a tutela dei creditori.

Il reato di Omessa comunicazione del conflitto di interessi, può invece astrattamente configurarsi, a titolo esemplificativo, nel contesto dei rapporti infragruppo, ove il componente del consiglio di amministrazione della società controllata taccia, nell'assumere una determinazione, l'interesse che la capogruppo abbia nella medesima operazione, con ciò recando un danno alla controllata e con potenziale vantaggio per la controllante.

### **3- Attività soggette a vigilanza da parte delle autorità pubbliche e rapporti con i revisori.**

L'attività svolta dalla Società comporta l'intrattenimento di frequenti rapporti con le Autorità pubbliche di vigilanza, nonché con la società incaricata della revisione delle proprie scritture contabili.

Nel contesto di dette attività può ipotizzarsi l'astratta sussistenza del rischio di commissione del reato di Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.). Tale reato può ad esempio configurarsi nel caso in cui la Società esponga:

- false informazioni nella comunicazione e nel prospetto che deve essere trasmesso alla Consob da coloro che intendono effettuare una sollecitazione all'investimento facendo appello al pubblico risparmio;
- false comunicazioni sul prospetto informativo che deve essere comunicato alla Consob nel caso di offerta pubblica di acquisto e di scambio, nel documento allegato, nelle informazioni integrative eventualmente richieste dalla Consob;
- false comunicazioni sul prospetto informativo che deve essere pubblicato dalla società prima della data stabilita per l'inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari in un mercato regolamentato o su informazioni integrative richieste eventualmente dalla Consob;
- false informazioni nelle comunicazioni al pubblico ed alla Consob, da parte della controllante in merito alla società controllata emittente, idonee ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari (potendo, peraltro, tale ipotesi integrare anche le fattispecie di aggio (art. 2637 c.c.) o manipolazione del mercato (art. 185 TUF);
- false informazioni nelle comunicazioni relative alla misura delle partecipazioni;
- false informazioni in materia di deleghe al voto.

Inoltre il reato sussiste ove l'esponente aziendale che in qualsiasi forma, ivi compresa l'omissione delle comunicazioni dovute, ostacoli le funzioni dell'Autorità di vigilanza, attraverso, ad esempio, l'occultamento di documentazione rilevante in sede di ispezione o richiesta di informazioni, la trasmissione di documentazione alterata o preconstituita ad hoc per impedire o sviare i controlli dell'organismo.

### **4- Comunicazione, anche in forma indiretta o mediata, di informazioni, notizie, dati di qualsiasi natura rilevanti per il mercato.**

La Società diffonde numerose ed eterogenee informazioni relative alla sua organizzazione interna, agli assetti societari, alle controllate, alle attività e iniziative intraprese, alle prospettive commerciali e finanziarie, alla situazione economica e patrimoniale ecc.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Tali notizie possono assumere particolare interesse per il mercato ed essere potenzialmente idonee ad influenzare le scelte di investimento degli operatori e l'andamento del titolo della capogruppo sul mercato.

Dette informazioni possono poi avere ad oggetto notizie relative a terzi soggetti (quali ad esempio partner commerciali) che a loro volta assumono una posizione di interesse per il mercato, con conseguente possibilità di influenzare l'andamento dei relativi strumenti finanziari.

La natura e l'oggetto di tali informazioni è affatto variegata: vengono infatti in considerazione dati di qualsiasi natura rilevanti per il mercato, aventi ad oggetto, ad esempio, la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società (attraverso, ad esempio, comunicazioni sociali periodiche, relazioni sulla gestione, ecc.), ovvero la sua attività (attraverso, ad esempio, comunicati stampa, interviste, pubblicazioni sul sito web, relazioni, piani strategici, statistiche, Autorità di vigilanza e conferenze stampa, convegni anche scientifici, lezioni presso enti di formazione ecc.), nonché notizie ad essa relative (attraverso, ad esempio, la gestione di rumours, di anticipazioni o informazioni indebitamente diffuse, dei ritardi nella comunicazione ecc.).

La Consob richiama gli operatori di mercato ad una particolare attenzione a:

- la diffusione di informazioni ingannevoli attraverso diversi strumenti: mezzi di informazione, compreso internet, situazioni contabili destinate ad essere riportate nelle relazioni trimestrali, deliberazioni con le quali l'organo competente approva il progetto di bilancio, la proposta di distribuzione del dividendo, il bilancio consolidato, la relazione semestrale e le relazioni trimestrali che contengano fatti non rispondenti al verso, mascherando, ad esempio, una situazione di dissesto della Società;
- la comunicazione alla stampa o ad altri mezzi di informazione di notizie false o diffusione di notizie false o fuorvianti riguardanti strumenti finanziari o dati rilevanti sulle condizioni dell'emittente;
- la diffusione da parte degli intermediari di studi su società con previsioni di dati e suggerimenti esagerati e/o falsi.

**5- Trattamento di informazioni privilegiate, con particolare riferimento al compimento di operazioni, anche in forma indiretta o mediata, della controllante o di società terze, ovvero all'indebito sfruttamento delle informazioni ai fini dell'attività della Società.**

**6- Rapporti con le parti correlate, ivi comprese le società controllate.**

**7- Progettazione di operazioni straordinarie.**

**8- Attività svolta in relazione alla partecipazione di società del Gruppo a gare pubbliche o, più in generale, ad accordi negoziali, di importo rilevante.**

Il compimento delle attività sopra indicate - comportando la conoscenza di notizie sconosciute al mercato e potenzialmente idonee ad influire sul valore degli strumenti finanziari della Società o di terzi - può astrattamente comportare il rischio di commissione degli illeciti di Abuso di informazioni privilegiate (artt. 184 e 187 *ter* TUF).

Benché il reato in esame sia per lo più commesso dall'*insider* a proprio vantaggio, esclusivo o prevalente, utilizzando a fini privati un'informazione acquisita in virtù della propria professione, può infatti accedere che l'agente operi nell'interesse - esclusivo o concorrente - della Società: in tal caso,



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

alla responsabilità della persona fisica che ha posto in essere la condotta materiale potrà affiancarsi anche quella della persona giuridica cui esso sia funzionalmente legato a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 231 del 2001.

È evidente, al riguardo, che maggiori profili di rischio sussistono con riferimento ai soggetti apicali che - più del dipendente - potrebbero agire nell'interesse o a vantaggio della società, per incrementarne o preservarne il patrimonio ovvero consolidarne l'immagine. Nondimeno, anche il dipendente potrà, ad esempio nel contesto dell'attività svolta o nell'ambito di un rapporto con un partner commerciale o con la Pubblica Amministrazione nel contesto del quale apprenda un'informazione avente il carattere descritto dall'art. 181 T.U.F., utilizzare detta informazione nell'interesse della Società, anche semplicemente al fine di ottenere vantaggi professionali di qualsiasi natura (avanzamenti di carriera etc.).

Vengono anzitutto in considerazione le ipotesi in cui esponenti aziendali compiano operazioni su strumenti finanziari utilizzando le risorse sociali (negoiazione per conto proprio), sfruttando informazioni privilegiate relative alla Società medesima ovvero a partner commerciali.

Esempi di attività a rischio si rinvencono ancora nel c.d. *front running*, che ricorre ad esempio quando la Società, essendo a conoscenza di una imminente operazione straordinaria che coinvolge società controllate e che è idonea ad influenzare il mercato, ne anticipa l'effetto con un'operazione realizzata nell'interesse della società medesima.

Analogamente, l'illecito potrà configurarsi nell'ipotesi in cui un esponente aziendale comunichi a terzi (ad esempio esponenti della controllata) l'informazione privilegiata appresa in ragione dell'attività svolta (ad esempio da partner commerciale), ovvero gli consigli il compimento dell'operazione allo scopo di indurla all'operazione vantaggiosa, incrementando così il valore della partecipazione, ovvero ancora sfrutti il vantaggio informativo derivante dal possesso di notizie privilegiate in merito ad operazioni straordinarie e alla connessa realizzazione del piano strategico, con relativa pianificazione del piano di comunicazione inerente le operazioni in esame.

Eventuali integrazioni alle suddette aree di attività a rischio potranno essere proposte al Consiglio di Amministrazione della Società.

La presente Sezione, oltre agli specifici principi di comportamento relativi alle aree di rischio sopra indicate, richiama i principi generali di comportamento previsti dal Sistema normativo e sanzionatorio adottato dalla Società alla cui osservanza tutti gli Amministratori, dipendenti ed i collaboratori a vario titolo della Società sono tenuti.

Con riferimento alle suddette aree vengono di seguito commentate - in forma sintetica ed a titolo meramente esemplificativo - le modalità attraverso le quali detti reati possono essere commessi.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO DI ATTUAZIONE

La presente Sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners: tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, Destinatari.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Obiettivo della presente Sezione è di fare in modo che tali soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla Sezione stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati societari.

Nell'espletamento della propria attività, i Destinatari della presente Sezione devono astenersi dal porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente e/o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra individuate.

In particolare, la presente Sezione ha la funzione di:

- a. fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi ai fini di una corretta applicazione del modello;
- b. fornire all'OdV ed ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento delle attività considerate a rischio i Destinatari devono attenersi ai seguenti principi generali di condotta:

1) Astenersi dal tenere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reati societari indicate nell'articolo 25-ter del Decreto.

2) Astenersi dal tenere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

3) Tenere un comportamento corretto, collaborativo e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nello svolgimento di tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio, delle situazioni contabili periodiche e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci, ai creditori ed ai terzi una corretta e chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:

- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci, relazioni, prospetti o altre comunicazioni sociali, dati falsi, lacunosi o comunque suscettibili di fornire una descrizione non corretta della realtà, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- omettere di comunicare dati ed informazioni, richiesti dalla normativa e dalle procedure in vigore, riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- modificare o alterare i dati contabili presenti sul sistema informatico al fine di dare una rappresentazione non corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- non attenersi ai principi ed alle prescrizioni contenuti nelle istruzioni per la redazione dei bilanci, delle eventuali relazioni periodiche.



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

I documenti del bilancio di esercizio devono essere redatti in base alle specifiche procedure aziendali interne che:

- determinano con chiarezza e completezza i dati e le notizie che ciascuna area deve fornire, i criteri contabili per l'elaborazione dei dati e la tempistica per la loro consegna alle funzioni responsabili;
- prevedono la trasmissione di dati ed informazioni alla funzione responsabile attraverso un sistema (anche informatico) che consente la tracciatura dei singoli passaggi e l'identificazione dei soggetti che inseriscono i dati nel sistema;
- prevedono la messa a disposizione di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione della bozza del bilancio e la predisposizione e conservazione di idonea documentazione dell'avvenuta consegna di tali documenti;
- prevedono la necessaria informazione e formazione alle funzioni coinvolte nella elaborazione del bilancio e nelle altre comunicazioni sociali, in merito ai compiti da svolgere;
- prevedono il controllo e il supporto alle funzioni amministrative da parte del consulente esterno.

Il rispetto delle prescrizioni contenute nelle suddette procedure garantisce:

- che ogni operazione aziendale che si riflette sul sistema contabile, inclusa la mera attività di inserimento di dati, avvenga sulla scorta di adeguata evidenza documentale che, a sua volta, deve consentire un agevole controllo dell'operazione stessa e deve essere posta a corredo del libro / registro ove l'operazione è annotata;
- che per ogni operazione contabile ed extracontabile venga conservata agli atti sociali una adeguata documentazione di supporto all'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione della operazione medesima;
- che le rilevazioni contabili si basino su informazioni precise, esaustive, e verificabili e siano corredate dalla relativa documentazione di supporto;
- che le rilevazioni contabili permettano l'effettuazione di controlli volti a garantire la loro veridicità;
- che ogni funzione aziendale abbia contezza ed evidenza di tutti i dati e le informazioni che deve fornire alla funzione che cura la predisposizione del bilancio e dei documenti contabili, anche con riferimento alla tempistica per la trasmissione degli stessi;
- che la trasmissione dei dati e delle informazioni avvenga con modalità che consentano la tracciabilità dei vari "passaggi";
- che all'interno di ogni area aziendale vi siano funzioni separate che autorizzano l'operazione, la eseguono, la registrano e la controllano.

In ogni caso, la Società predisporrà un apposito programma di formazione di base, anche per i neo assunti, rivolto a tutti i responsabili delle aree coinvolte nella redazione del bilancio e degli altri documenti contabili in merito alle principali nozioni e problematiche concernenti la redazione dei documenti contabili, volto altresì a verificare la comprensione ed il totale rispetto delle prescrizioni contenute nelle relative procedure aziendali.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

4) Osservare scrupolosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale ed agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori, e dei terzi in generale, al riguardo.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:

- restituire i conferimenti ai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili, o acconti sugli utili, non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, nonché ripartire riserve (anche non costituite con utili) che non possono per legge essere distribuite;
- acquistare o sottoscrivere azioni della Società o della società controllante fuori dai casi previsti dalla legge con lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- procedere in ogni modo a formazione o aumento fittizi del capitale sociale;
- ripartire i beni sociali tra i soci, in fase di eventuale liquidazione, prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessarie per soddisfarli.

5) Assicurare il regolare funzionamento della Società e degli organi sociali, nel rispetto degli adempimenti a tal fine previsti dalle vigenti disposizioni di legge, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale, previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:

- tenere comportamenti che impediscano materialmente, o che comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione della gestione sociale, da parte del collegio sindacale o della società di revisione o dei soci - influenzare l'assunzione delle delibere assembleari attraverso il compimento di atti simulati o fraudolenti, che possano alterare il procedimento di formazione della volontà assembleare.

6) Tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali, al fine di garantire la tutela del patrimonio degli investitori, ponendo la massima attenzione ed accuratezza nell'acquisizione, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni relative agli strumenti finanziari ed agli emittenti, necessarie per consentire agli investitori di pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e sull'evoluzione della sua attività, nonché sui prodotti finanziari e relativi diritti.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di porre in essere operazioni simulate o altrimenti fraudolente, nonché diffondere notizie false o non corrette, idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo degli strumenti finanziari.

7) Effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- omettere di effettuare, con la dovuta chiarezza, completezza e tempestività, nei confronti delle Autorità in questione:

(a) tutte le comunicazioni, periodiche e non, previste dalla legge e dalla ulteriore normativa di settore, nonché,

(b) la trasmissione dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore e/o specificamente richiesti dalle predette Autorità;

- esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;

- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di Vigilanza, anche in sede di ispezione: ad esempio, espressa opposizione, rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione, quali ritardi nelle comunicazioni o nella messa a disposizione di documenti.

8) Con riferimento a tutte le attività inerenti i rapporti con i soci, con il Collegio Sindacale o con altri organi sociali deputati ad attività di controllo, relativamente alle verifiche sulla gestione amministrativa, finanziaria e contabile della Società e sul bilancio di esercizio, assicurare il regolare funzionamento della società e degli organi sociali garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale prevista dalla legge.

Nell'espletamento della propria attività, i Destinatari della presente Sezione devono astenersi dal porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente e/o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra individuate (art. 2621 c.c. "False comunicazioni sociali"; art. 2622 c.c. "False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori"; art. 2636 c.c. "Illecita influenza sull'assemblea"; art. 2625 c.c. "Impedito controllo").

Conseguentemente è fatto espresso divieto ai Destinatari della presente Sezione di:

- rappresentare o trasmettere dati falsi, lacunosi o comunque non rispondenti alla realtà, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società per la redazione di bilanci, relazioni e prospetti o altre comunicazioni sociali e l'informativa societaria in genere;

- omettere dati ed informazioni imposti dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;

- modificare o alterare i dati contabili presenti sul sistema informatico al fine di dare una rappresentazione non corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;

- porre in essere, in occasione di assemblee, atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare;

- porre in essere comportamenti che impediscano o comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo da parte del Collegio Sindacale.

9) La redazione, o partecipazione alla redazione, di prospetti informativi dovrà essere effettuata sulla base di procedure che si fondano sui seguenti principi:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- utilizzo di procedure coerenti con quelle adottate per la predisposizione delle comunicazioni ai soci e/o al mercato relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e delle Società del Gruppo;
- utilizzo di informazioni previsionali condivise dalle funzioni interessate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione e/o Amministratore Delegato.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV**

I soggetti coinvolti nel processo sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi eccezione comportamentale o qualsiasi evento inusuale, indicando le ragioni delle difformità e dando atto del processo autorizzativi seguito.

Inoltre, i soggetti a vario titolo coinvolti sono tenuti a trasmettere all'OdV, con periodicità almeno semestrale, ulteriori informazioni specificamente richieste, ovvero sia una rilevante modifica dell'assetto sociale ed eventuali casi di esclusione del diritto di voto.

I Destinatari garantiranno, ognuno per le parti di rispettiva competenza, la tracciabilità del processo seguito, tenendo a disposizione dell'OdV tutta la documentazione all'uopo necessaria.

L'OdV effettua in piena autonomia specifici controlli e, periodicamente, controlli a campione sulle attività connesse ai Processi Sensibili, diretti a verificare la corretta implementazione delle stesse in relazione alle regole di cui al Modello Organizzativo.

A tal fine, all' OdV viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante.

È compito dell'OdV:

- monitorare che i responsabili interni delle aree a rischio reato, siano edotti sui compiti e sulle mansioni connesse al presidio dell'area ai fini della prevenzione della commissione di reati societari;
  - verificare l'osservanza, l'attuazione e l'adeguatezza del Modello e delle regole di governance rispetto all'esigenza di prevenire la commissione dei reati societari;
  - vigilare sull'effettiva applicazione del Modello e rilevare gli scostamenti comportamentali che dovessero eventualmente emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni ricevute;
  - comunicare eventuali violazioni del Modello agli organi competenti affinché procedano all'eventuale assunzioni di misure in sede disciplinare;
  - verificare periodicamente - con il supporto delle altre funzioni competenti - il sistema di deleghe in vigore, raccomandando modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al responsabile interno od ai sub responsabili;
  - verificare periodicamente la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo alla società di revisione incaricata;
  - indicare al Consiglio di Amministrazione eventuali integrazioni ai sistemi di gestione finanziaria e contabile adottati dalla Società, al fine di evidenziare misure idonee a rilevare l'esistenza di eventuali flussi finanziari atipici e soggetti a margini di discrezionalità;
  - verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità di opportune clausole standard finalizzate:
1. all'osservanza da parte dei collaboratori esterni e dei partner dei contenuti del Modello e del Sistema normativo e sanzionatorio;
  2. alla possibilità della Società di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei Destinatari del Modello al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

3. all'attuazione di meccanismi sanzionatori (quali il recesso dal contratto nei riguardi di Partner o di Collaboratori esterni) qualora si accertino violazioni delle prescrizioni.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## SEZIONE SETTIMA

### Reati di ricettazione, riciclaggio nonché autoriciclaggio

#### ARTICOLI 25 OCTIES DEL DECRETO

\*-\*

I Reati di Riciclaggio sono stati introdotti nel corpus del D. Lgs. 231 del 2001, all'art. 25-octies, attraverso il D. Lgs. 231 del 21 novembre 2007 (di seguito "Decreto Antiriciclaggio"). Sono considerati tali anche se le attività che hanno generato i beni da riciclare si sono svolte nel territorio di un altro Stato comunitario o di un Paese extracomunitario.

Presupposto comune alle prime tre fattispecie è la precedente commissione di un delitto che abbia generato un flusso economico illecito, tale dovendosi intendere tutto ciò che si ricollega al fatto criminoso, quindi il profitto, il prezzo, il prodotto del reato e ogni altra cosa che è servita a commettere il fatto medesimo.

L'ultima fattispecie è stata introdotta con la L. 186/2014 in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale: disposizioni in materia di autoriciclaggio.

Le fattispecie di reato sono le seguenti:

#### **Art. 648 c.p.**

##### **Ricettazione**

*“Fuori dei casi di concorso nel reato [c.p. 110], chi, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farle acquistare, ricevere od occultare, è punito con la reclusione da due ad otto anni e con la multa da euro 516 a euro 10.329.*

*La pena è aumentata quando il fatto riguarda denaro o cose provenienti da delitti di rapina aggravata ai sensi dell'articolo 628, terzo comma, di estorsione aggravata ai sensi dell'articolo 629, secondo comma, ovvero di furto aggravato ai sensi dell'articolo 625, primo comma, n. 7-bis).*

*La pena è della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 300 a euro 6.000 quando il fatto riguarda denaro o cose provenienti da contravvenzione punita con l'arresto superiore nel massimo a un anno o nel minimo a sei mesi.*

*La pena è aumentata se il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.*

*Se il fatto è di particolare tenuità, si applica la pena della reclusione sino a sei anni e della multa sino a euro 1.000 nel caso di denaro o cose provenienti da delitto e la pena della reclusione sino a tre anni e della multa sino a euro 800 nel caso di denaro o cose provenienti da contravvenzione.*

*Le disposizioni di questo articolo si applicano anche quando l'autore del reato da cui il denaro o le cose provengono non è imputabile o non è punibile ovvero quando manchi una condizione di procedibilità riferita a tale reato.”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un soggetto, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta danaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farli acquistare, ricevere od occultare. Tale ipotesi è punita con la reclusione da due a otto anni e con la multa da euro 5.000 ad euro 25.000. La pena è diminuita quando il fatto è di particolare tenuità.



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il bene giuridico tutelato dalla norma è il patrimonio; secondo alcuni l'interesse tutelato è anche quello della amministrazione della giustizia.

Il delitto di ricettazione può essere integrato da chiunque acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto o, comunque, si intromette per farle acquistare, ricevere od occultare, al fine di ottenere per sé o per altri un profitto.

Per la ricorrenza della fattispecie in questione è necessario che il denaro o le cose provengano dalla commissione di un precedente delitto che, costituisce il presupposto della ricettazione. E', altresì, necessario che l'autore del reato abbia come finalità quella di perseguire - per sé o per terzi - un profitto, che può anche non essere di carattere patrimoniale.

Sotto il profilo oggettivo, è pure rilevante l'intromissione nell'acquisto, nella ricezione o nell'occultamento dei beni, per la cui integrazione è sufficiente che il mediatore metta in contatto, anche in modo indiretto, le parti.

Perché l'autore dei fatti sia punibile per il delitto di ricettazione è necessario che agisca con dolo - anche nella forma eventuale - ossia che sia a conoscenza della provenienza illecita del denaro o delle cose e le voglia acquistare, ricevere, occultare o, dolosamente, voglia intromettersi nel favorire queste condotte.

Un ulteriore elemento della fattispecie è la necessaria ricorrenza del dolo specifico, ovvero l'autore del fatto deve essere consapevole di raggiungere - o di far raggiungere a terzi - un profitto dal reato.

### Art. 648-bis c.p.

#### Riciclaggio

*“Fuori dei casi di concorso nel reato, chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 5.000 a euro 25.000.*

*La pena è della reclusione da due a sei anni e della multa da euro 2.500 a euro 12.500 quando il fatto riguarda denaro o cose provenienti da contravvenzione punita con l'arresto superiore nel massimo a un anno o nel minimo a sei mesi.*

*La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.*

*La pena è diminuita se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni. Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648.”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un soggetto sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Tale ipotesi è punita con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 5.000 ad euro 25.000.

La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.

Il delitto di riciclaggio è un c.d. reato plurioffensivo, in quanto i beni tutelati dalla norma possono essere diversi, ossia l'amministrazione della giustizia, il patrimonio e, a seconda delle fattispecie, anche l'ordine pubblico ed economico.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il delitto di riciclaggio punisce chiunque, senza che sia configurabile concorso nel reato presupposto, sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare la identificazione della loro provenienza delittuosa.

Come per il delitto di ricettazione, anche per le ipotesi di riciclaggio, è necessario che il denaro, i beni o le altre utilità provengano dalla commissione di un precedente delitto non colposo (ad es. , reati tributari, reati contro il patrimonio, ecc.) che ne costituisce il presupposto.

Sotto il profilo dell'elemento soggettivo, è richiesta la ricorrenza del dolo generico, inteso quale consapevolezza della provenienza delittuosa del bene e volontà della realizzazione delle condotte sopra indicate.

### Art. 648 ter.1

#### Autoriciclaggio

*“Si applica la pena della reclusione da due a otto anni e della multa da euro 5.000 a euro 25.000 a chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto, impiega, sostituisce, trasferisce, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.*

*La pena è della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 2.500 a euro 12.500 quando il fatto riguarda denaro o cose provenienti da contravvenzione punita con l'arresto superiore nel massimo a un anno o nel minimo a sei mesi.*

*La pena è diminuita se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni.*

*Si applicano comunque le pene previste dal primo comma se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da un delitto commesso con le condizioni o le finalità di cui all'articolo 416-bis.1.*

*Fuori dei casi di cui ai commi precedenti, non sono punibili le condotte per cui il denaro, i beni o le altre utilità vengono destinate alla mera utilizzazione o al godimento personale.*

*La pena è aumentata quando i fatti sono commessi nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale.*

*La pena è diminuita fino alla metà per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che le condotte siano portate a conseguenze ulteriori o per assicurare le prove del reato e l'individuazione dei beni, del denaro e delle altre utilità provenienti dal delitto.*

*Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648.”*

Si applica la pena della reclusione da due a otto anni e della multa da euro 5.000 a euro 25.000 a chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Si applica la pena della reclusione da uno a quattro anni e della multa da euro 2.500 a euro 12.500 se il denaro, i beni o le altre utilità provengono dalla commissione di un delitto non colposo punito con la reclusione inferiore nel massimo a cinque anni.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Si applicano comunque le pene previste dal primo comma se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da un delitto commesso con le condizioni o le finalità di cui all'art. 7, d.l. 152/1992, convertito, con modificazioni, dalla l. 203/1991, e successive modificazioni.

Fuori dei casi di cui ai commi precedenti, non sono punibili le condotte per cui il denaro, i beni o le altre utilità vengono destinate alla mera utilizzazione o al godimento personale.

La pena è aumentata quando i fatti sono commessi nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale.

La pena è diminuita fino alla metà per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che le condotte siano portate a conseguenze ulteriori o per assicurare le prove del reato e l'individuazione dei beni, del denaro e delle altre utilità provenienti dal delitto.

Si applica l'ultimo comma dell'art. 648.

La vera finalità sottesa all'introduzione del reato di autoriciclaggio non sarebbe quella di punire il mero lavaggio di denaro, bensì l'inquinamento del sistema economico, imprenditoriale e finanziario attraverso l'utilizzo di denaro o beni di provenienza delittuosa. L'autoriciclaggio non si esaurisce in una frazione del reato presupposto o in un mero post factum, ma rappresenta un'ulteriore diversa condotta, caratterizzata da un proprio disvalore, in quanto tale autonomamente punibile.

Sarà punibile ai sensi del nuovo art. 648 ter .1 chi occulta direttamente i proventi del delitto che egli stesso ha commesso. La condotta tipica del reato, come già accennato, si atteggia secondo tre diversi modelli fattuali: sostituzione, trasferimento e impiego in attività economiche o finanziarie.

La norma stabilisce poi che per configurare la fattispecie di reato occorre, dal punto di vista dell'elemento soggettivo, la volontà di occultare la provenienza illecita del denaro. È esclusa di conseguenza la punibilità in caso di utilizzazione o godimento personale.

Il delitto di autoriciclaggio è punibile a titolo di dolo generico, che consiste nella coscienza e volontà di effettuare la sostituzione, il trasferimento o altre operazioni riguardanti denaro, beni o altre utilità, unitamente alla consapevolezza della idoneità della condotta a creare ostacolo alla identificazione di tale provenienza.

È esclusa dunque la punibilità del delitto in esame a titolo di dolo specifico, in quanto è stata normativamente oggettivata la finalità perseguita dal soggetto agente di ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza illecita del denaro, dei beni o delle altre utilità.

### Art. 648-ter c.p.

#### Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

*“Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648-bis, impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da euro 5.000 a euro 25.0004.*

*La pena è della reclusione da due a sei anni e della multa da euro 2.500 a euro 12.500 quando il fatto riguarda denaro o cose provenienti da contravvenzione punita con l'arresto superiore nel massimo a un anno o nel minimo a sei mesi.*

*La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.*

*La pena è diminuita nell'ipotesi di cui al quarto comma dell'articolo 648.*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648 [c.p. 648-quater].”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso di impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto. In tal caso è prevista la reclusione da quattro a dodici anni e la multa da euro 1.032 ad euro 15.493. La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.

Con riferimento al reato in questione gli interessi tutelati sono il patrimonio e, in generale, l'ordine economico.

Salvo che la condotta sia riconducibile alle ipotesi di cui all'art 648 (ricettazione) o all'art. 648 bis (riciclaggio), è punibile chiunque impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, sempre che l'autore non abbia concorso alla realizzazione del reato presupposto (ad es. , furto, reati tributari, reati di falso, ecc.).

La nozione di “impiego” può riferirsi ad ogni forma di utilizzazione di capitali illeciti e, quindi, non si riferisce al semplice investimento.

Il riferimento alle attività economiche e finanziarie è riconducibile ad un qualsivoglia settore idoneo a far conseguire profitti (ad es. attività di intermediazione, ecc.).

Sotto il profilo dell'elemento soggettivo, è richiesta la ricorrenza del dolo generico, inteso quale consapevolezza della provenienza delittuosa del bene e volontà della realizzazione della condotta tipica sopra descritta.

In via astratta, il reato potrebbe verificarsi nel momento in cui i dipendenti della Società a ciò deputati, pur consapevoli di aver ricevuto denaro, beni, o utilità provenienti da delitto - in quanto, per esempio, all'esito della attività di controllo prevista dalle procedure aziendali è emerso che il denaro è transitato su un conto intestato ad una società o a persone fisiche segnalate dalle black list (es. le c.d. antiterrorismo), utilizzino le somme in questione per effettuare investimenti, anche a mezzo di società di intermediazione.

\* \* \*

Il Decreto Antiriciclaggio prevede in sostanza i seguenti strumenti di contrasto del fenomeno del riciclaggio di proventi illeciti:

1. la previsione di un divieto di trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore (assegni, vaglia postali, certificati di deposito, ecc.) in Euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi quando il valore dell'operazione è pari o superiori a Euro 1.000. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A.;
2. l'obbligo di adeguata verifica della clientela da parte di alcuni soggetti destinatari del Decreto Antiriciclaggio in relazione ai rapporti e alle operazioni inerenti allo svolgimento dell'attività istituzionale o professionale degli stessi;
3. l'obbligo da parte di alcuni soggetti (elencati agli artt. 11, 12, 13 e 14 del Decreto Antiriciclaggio) di conservare, nei limiti previsti dall'art. 36 del Decreto Antiriciclaggio, i documenti o le copie degli stessi e registrare le informazioni che hanno acquisito per assolvere gli obblighi di adeguata verifica della clientela affinché possano essere utilizzati per qualsiasi indagine su eventuali operazioni di riciclaggio o



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

di finanziamento del terrorismo o per corrispondenti analisi effettuate dall'UIF o da qualsiasi altra autorità competente;

4. l'obbligo di segnalazione da parte di alcuni soggetti all'UIF, di tutte quelle operazioni, poste in essere dalla clientela, ritenute "sospette" o quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo.

I soggetti sottoposti agli obblighi di cui ai n. 2., 3., 4., sono:

1) gli intermediari finanziari e gli altri soggetti esercenti attività finanziaria.

2) I professionisti, tra i quali si indicano:

- i soggetti iscritti nell'albo dei ragionieri e periti commerciali;
- i notai e gli avvocati quando, in nome e per conto dei loro clienti, compiono qualsiasi operazione di natura finanziaria o immobiliare e quando assistono i loro clienti in determinate operazioni.

3) I revisori contabili.

4) Altri soggetti, intesi quali operatori che svolgono alcune attività il cui esercizio resta subordinato al possesso delle licenze, autorizzazioni, iscrizioni in albi o registri, ovvero alla preventiva dichiarazione di inizio di attività richieste dalle norme. Tra le attività si indicano:

- recupero di crediti per conto terzi;
- trasporto di denaro contante;
- gestione di case da gioco;
- offerta, attraverso internet, di giochi, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro.

Come emerge dall'elencazione appena riportata, la Società non figura tra i destinatari del Decreto Antiriciclaggio; tuttavia, gli Esponenti Aziendali, al pari di qualsiasi soggetto giuridico, possono astrattamente commettere uno dei Reati di Riciclaggio.

In considerazione di quanto sopra, per i Reati di Riciclaggio si applica all'ente la sanzione pecuniaria da duecento a ottocento quote. Nel caso in cui il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione superiore nel massimo a cinque anni si applica la sanzione pecuniaria da 400 a 1000 quote. Considerato che l'importo di una quota può variare da circa Euro 258 a circa Euro 1.549, la sanzione pecuniaria può raggiungere la cifra di circa Euro 1,5 milioni. Per la commissione di tali reati si applicano inoltre all'ente le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, del Decreto, per una durata non superiore a due anni.

\*\*\*

In aggiunta a quanto sopra esposto, l'attuazione della direttiva Ue 2019/713 del 17 aprile 2019 sulla lotta contro le frodi e le falsificazioni dei mezzi di pagamento diversi dai contanti (comprese le valute virtuali e le criptovalute), effettuato dal Dlgs 184/2021 ha ulteriormente ampliato l'elenco dei reati che possono far scattare la responsabilità degli enti prevista dal Dlgs 231/2001 introducendo nel corpus del Decreto il nuovo articolo 25-octies.1.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

La *ratio* dell'introduzione di tali fattispecie di reato è ricollegabile al sempre maggiore utilizzo che viene fatto di strumenti di pagamento diverso dai contanti ed anche all'utilizzo di criptovalute. Per tale ragione sono stati inseriti tra i reati presupposto le seguenti fattispecie criminose:

### Art. 493 ter

#### **Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti**

*“Chiunque al fine di trarne profitto per sé o per altri, indebitamente utilizza, non essendone titolare, carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi, o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da 310 euro a 1.550 euro. Alla stessa pena soggiace chi, al fine di trarne profitto per sé o per altri, falsifica o altera gli strumenti o i documenti di cui al primo periodo, ovvero possiede, cede o acquisisce tali strumenti o documenti di provenienza illecita o comunque falsificati o alterati, nonché ordini di pagamento prodotti con essi.*

*In caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale per il delitto di cui al primo comma è ordinata la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato, nonché del profitto o del prodotto, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero quando essa non è possibile, la confisca di beni, somme di denaro e altre utilità di cui il reo ha la disponibilità per un valore corrispondente a tale profitto o prodotto.*

*Gli strumenti sequestrati ai fini della confisca di cui al secondo comma, nel corso delle operazioni di polizia giudiziaria, sono affidati dall'autorità giudiziaria agli organi di polizia che ne facciano richiesta.”*

### Art. 493 - quater

#### **Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti**

*“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine di farne uso o di consentirne ad altri l'uso nella commissione di reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, produce, importa, esporta, vende, trasporta, distribuisce, mette a disposizione o in qualsiasi modo procura a sé o a altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-costruttive o di progettazione, sono costruiti principalmente per commettere tali reati, o sono specificamente adattati al medesimo scopo, è punito con la reclusione sino a due anni e la multa sino a 1000 euro.*

*In caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale per il delitto di cui al primo comma è sempre ordinata la confisca delle apparecchiature, dei dispositivi o dei programmi informatici predetti, nonché la confisca del profitto o del prodotto del reato ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni, somme di denaro e altre utilità di cui il reo ha la disponibilità per un valore corrispondente a tale profitto o prodotto.”*

### Art. 640-ter

#### **Frode informatica**

*“Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 51 a euro 1.032. La pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 309 a euro 1.549 se ricorre una delle circostanze previste dal numero 1) del secondo comma dell'articolo 640, ovvero se il fatto produce un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale o è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema. La pena è della reclusione da due a sei anni e della multa da*



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*euro 600 a euro 3.000 se il fatto è commesso con furto o indebito utilizzo dell'identità digitale in danno di uno o più soggetti. Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra taluna delle circostanze di cui al secondo e terzo comma o taluna delle circostanze previste dall'articolo 61, primo comma, numero 5, limitatamente all'aver approfittato di circostanze di persona, anche in riferimento all'età, e numero 7."*

La fattispecie di cui all'art. 640-ter c.p. viene contemplata in questa circostanza nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale.

### AREE A RISCHIO

Le aree a rischio individuate, in riferimento ai reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, sono ritenute le seguenti:

#### **A- Ciclo Passivo/Acquisti**

Più in particolare, nell'ambito dell'area/attività in questione si prospettano le seguenti attività sensibili:

- verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori dei beni destinati alla produzione;
- qualifica di fornitori;
- attività di controllo sui beni acquistati;
- definizione della lista dei potenziali fornitori cui richiedere offerte;
- raccolta delle offerte e successiva trattativa con i fornitori;
- emissione di Ordini di Acquisto e/o definizione dei contratti;
- verifica prodotto alla consegna /servizio reso.

#### **B- Tesoreria - Gestione dei pagamenti**

Nell'ambito dell'area/attività in questione si prospettano le seguenti attività sensibili:

- attività di controllo sulla gestione dei pagamenti;
- attività di verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori dei beni destinati alla produzione;
- verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei clienti e dei partner commerciali;
- apertura e/o chiusura e gestione dei c/c bancari, postali, ecc.;
- registrazione degli incassi e pagamenti;
- riconciliazione degli estratti conto bancari;
- gestione delle casse aziendali.

#### **C- Gestione Intermediari Commerciali**

Nell'ambito dell'area/attività in questione, laddove esistente, si prospettano le seguenti attività sensibili:

- Selezione di Agenti e distributori;
- Gestione anagrafica agenti e distributori;
- Definizione dei contratti;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- Monitoraggio delle performance;
- Erogazione liquidazione provvigioni e bonus;
- Gestione degli incassi da parte degli agenti.

**DESTINATARI**

**PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA**

La presente Sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti (“Esponenti Aziendali”) operanti nelle aree di attività a rischio nonché da Collaboratori esterni e Partner, come già definiti nella Parte Generale (qui di seguito, tutti definiti i “Destinatari”).

Nell’espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

La Società opera in modo da favorire la prevenzione dei fenomeni di riciclaggio, ricettazione ed impiego di beni di provenienza illecita.

In particolare, le procedure aziendali finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di riciclaggio nella gestione del Ciclo Passivo / Acquisti sono dirette a:

- l’evidenza documentale del processo di selezione del fornitore, di servizi professionali e di consulenze; identificare l’attendibilità degli stessi al fine di verificarne l’affidabilità anche sotto il profilo della correttezza e tracciabilità delle transazioni economiche, evitando di instaurare o proseguire rapporti con soggetti che non presentino o mantengano nel tempo adeguati requisiti di trasparenza, correttezza, affidabilità, professionalità e onorabilità;
- l’obbligo di acquisizione di informazioni di natura commerciale sui fornitori, anche in merito a soci, amministratori, eventuali precedenti e/o eventi pregiudizievoli in capo alla Società;
- definire ruoli e responsabilità nella gestione del processo di verifica degli acquisti e dell’esecuzione del contratto, con indicazione di compiti, ruoli e responsabilità;
- stabilire standard contrattuali per l’emissione di ordini/contratti di acquisto;
- la formalizzazione dei rapporti con i fornitori (inclusi i consulenti) tramite la stipula di ordini/ accordi quadro/contratti/lettere di incarico in cui è inserita la clausola di rispetto del Codice Etico adottato dalla Società al fine di sanzionare eventuali comportamenti/condotte contrari ai principi etici;
- l’attività di review periodica dei costi sostenuti per i servizi professionali;
- garantire la predisposizione e l’aggiornamento dell’anagrafica dei fornitori;
- lo svolgimento di verifiche periodiche su eventuali cambi nella ragione sociale, di cui si è venuti a conoscenza, di fornitori/consulenti e/o nella relativa compagine societaria di cui siamo venuti a conoscenza, ovvero su variazioni anagrafiche e/o dati bancari;
- verifiche sulla corrispondenza qualitativa e quantitativa tra beni/servizi ordinati e ricevuti;



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- l'attività di monitoraggio delle prestazioni fornite.

In particolare, le procedure aziendali finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di riciclaggio nella gestione del Ciclo Passivo - Tesoreria sono dirette a:

- la definizione delle modalità di conferimento delle procure per effettuare i pagamenti;
- le modalità di gestione dei pagamenti, verificandone la regolarità, e le relative autorizzazioni;
- la gestione ed il monitoraggio degli accessi al sistema di internet-banking;
- le modalità di autorizzazione delle disposizioni di pagamento;
- il divieto di effettuare pagamenti su c/c bancari non intestati ai reali fornitori dei beni e/o dei servizi acquistati;
- attività di verifica in ordine alla ragione sociale degli ordinanti dei pagamenti e sull'assetto societario dei Clienti, Agenti e Distributori, tenendo in particolare conto la sede legale della società controparte, degli istituti di credito utilizzati e di eventuali schermi societari e strutture fiduciarie utilizzate per transazioni o operazioni straordinarie;
- il monitoraggio ed attività di verifica ad hoc in caso di pagamenti ricevuti e/o effettuati su c/c bancari di istituti di credito con sede in Paesi ritenuti a rischio terrorismo;
- attività finalizzate alla rilevazione e al reporting di eventuali casi di anomalia (es. doppia fatturazione) nella gestione dei pagamenti;
- garantire la segnalazione delle operazioni che presentino profili di sospetto con riguardo alla legittimità della provenienza delle somme oggetto di transazione o all'affidabilità e trasparenza della controparte;
- garantire l'appropriatezza del processo valutativo per l'acquisizione di partecipazioni in una entità legale italiana od estera, anche attraverso l'ottenimento di perizie di professionisti e mediante la verifica, interna alla società, della congruità dei corrispettivi pagati a fronte delle partecipazioni acquisite.

In particolare, le procedure aziendali finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di riciclaggio nella gestione degli intermediari commerciali, laddove esistenti, sono dirette a:

- l'individuazione delle modalità di selezione degli agenti e distributori e l'individuazione delle modalità di documentazione del processo e dei criteri di scelta al fine di garantire l'onorabilità e la professionalità;
- l'attività di review periodica delle provvigioni applicati agli agenti e distributori;
- l'evidenza documentale del processo di selezione degli agenti e dei distributori e relativa archiviazione;
- l'identificazione di criteri oggettivi di selezione degli agenti e distributori;
- le verifiche a campione sui prezzi dei beni applicati da agenti ed ai distributori rispetto a valori medi aziendali.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

Fermi restando i compiti e le funzioni dell'OdV statuiti nella Parte Generale del presente Modello, ai fini della prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita lo stesso è tenuto a:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- verificare il rispetto da parte dei Soggetti Apicali e Sottoposti delle prescrizioni e dei comportamenti esposti nei precedenti paragrafi e nelle procedure aziendali;
- monitorare l'adozione ed effettiva implementazione delle eventuali azioni correttive stabilite dalla Società con riferimento alle attività ed ai controlli statuiti nei precedenti paragrafi, al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati di cui all'art.25-octies D.Lgs. 231/01;
- verificare la correttezza della valutazione della congruità economica degli eventuali investimenti effettuata dai soggetti aziendali competenti o dai consulenti all'uopo nominati.

L'OdV svolge in piena autonomia le proprie attività di monitoraggio e verifica, programmate e non, effettuando controlli specifici e/o a campione sulle attività connesse ai delitti aventi finalità di ricettazione e riciclaggio, al fine di verificare la corretta implementazione delle stesse in relazione alle regole di cui al Modello.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE OTTAVA

### Delitti contro l'industria ed il commercio

#### ARTICOLO 25 - BIS 1 DEL DECRETO

\*-\*

L'articolo 25 bis (1) del D.Lgs. n. 23172001, introdotto dall'art. 15 c. 7 lett. b) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, rubricato come "*Delitti contro l'industria e il commercio*" fa riferimento alle seguenti fattispecie:

- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine;
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazione di origine dei prodotti agroalimentari.
- Turbata libertà dell'industria e commercio;
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza;
- Frodi contro le industrie nazionali;
- Frode nell'esercizio del commercio;
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci,
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

Nello specifico, oggetto del decreto sono le seguenti fattispecie.

#### Art. 513 c.p.

#### Turbata libertà dell'industria o del commercio

*"Chiunque adopera violenza sulle cose ovvero mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio è punito, a querela della persona offesa, se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione fino a due anni e con la multa da € 103,00 a € 1.032,00."*

La norma viene annoverata come figura-base tra quelle che reprimono le aggressioni alla libertà di iniziativa economica. Il bene giuridico sacrificato dall'offesa descritta dalla norma è, infatti, il libero e normale svolgimento dell'industria e del commercio, il cui turbamento si riverbera sull'ordine economico.

Relativamente alla condotta delittuosa, perché possa dirsi integrato il reato di cui all'art. 513 c.p., è necessario che il turbamento dell'altrui attività economica derivi da comportamenti illeciti posti in essere con inganno al fine di danneggiare l'attività stessa; l'uso di mezzi fraudolenti volti esclusivamente ad assicurare all'agente un utile economico può pertanto costituire solo un atto di concorrenza sleale e non anche la figura di reato prevista dall'art. 513 c.p.

Le condotte, quindi, integranti la fattispecie di cui all'art. 513 c.p. sono state ritenute dalla giurisprudenza nelle seguenti:

- uso di violenza sulle cose, che si realizza ogni qualvolta la cosa venga trasformata, danneggiata o ne venga mutata la destinazione;
- ricorso a mezzi fraudolenti (atti di concorrenza sleale art 2598 c.c.) quali:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- o pubblicità menzognera
- o pubblicità denigratoria
- o uso di altrui marchi registrati
  - o concorrenza parassitaria
- o boicottaggio
- o storno di dipendenti
- o rifiuto di contrattare

**Art. 513 bis c.p.**

**Illecita concorrenza con minaccia o violenza**

*“Chiunque nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale o comunque produttiva, compie atti di concorrenza con violenza o minaccia è punito con la reclusione da due a sei anni.*

*La pena è aumentata se gli atti di concorrenza riguardano un'attività finanziaria in tutto o in parte ed in qualsiasi modo dallo Stato o da altri enti pubblici.”*

Il reato previsto dall'art. 513-bis c.p. mira a sanzionare quei comportamenti minacciosi e violenti finalizzati al controllo o, quantomeno, al condizionamento delle attività commerciali, industriali o produttive, incidendo tale condotta sulla fondamentale regola del mercato tesa a garantire la libera concorrenza, che deve svolgersi nelle forme lecite previste dal legislatore.

Pertanto, la disposizione di cui all'art. 513 bis c.p., collocata tra i reati contro l'industria e il commercio, è ristretta alle condotte concorrenziali attuate con atti di coartazione che inibiscono la normale dinamica imprenditoriale, per cui vi rientrano i tipici comportamenti competitivi che si prestano ad essere realizzati con mezzi vessatori (quali il boicottaggio, lo storno di dipendenti, il rifiuto di contrattare, etc.), rimanendo invece escluse, siccome riconducibili ad altre ipotesi di reato, le condotte di coloro i quali, in relazione all'esercizio di attività imprenditoriali o commerciali, compiono atti intimidatori al fine di contrastare o ostacolare l'altrui libera concorrenza.

Gli artt. 513 e 513 bis c.p. quindi mirano a tutelare il regolare svolgimento dell'attività imprenditoriale, nell'interesse dell'economia nazionale, sanzionando comportamenti violenti, minacciosi o fraudolenti che ostacolano o influiscano negativamente sull'attività medesima e sulla libera concorrenza.

**Art. 514 c.p.**

**Frodi contro le industrie nazionali**

Il delitto in esame mira a tutelare l'ordine economico e, più in particolare, la produzione nazionale. Ai fini della configurabilità di detto reato, è sufficiente la messa in vendita di prodotti con segni alterati o contraffatti (quando la stessa cagioni un nocumento all'industria nazionale), indipendentemente dall'osservanza delle norme sulla tutela della proprietà industriale; in tal caso, anzi, il deposito dei segni costituisce circostanza aggravante.

Pertanto, la condotta integrante la fattispecie in oggetto consiste da una parte nella messa in vendita o in circolazione sui mercati nazionali o esteri di prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati; dall'altra nel nocumento all'industria nazionale.



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

L'art. 514 c.p. richiede per il suo perfezionamento il “pregiudizio all'industria nazionale” come conseguenza della vendita o messa in circolazione di prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati. L'interesse tutelato è il regolare svolgimento dell'attività imprenditoriale.

### Art. 515 c.p.

#### Frode nell'esercizio del commercio

*“Chiunque, nell'esercizio di un'attività commerciale, ovvero in uno spaccio aperto al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita, è punito, qualora il fatto non costituisca un più grave delitto, con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a € 2.065,00. Se si tratta di oggetti preziosi, la pena è della reclusione fino a tre anni o della multa non inferiore a € 103,00.”*

Il reato di cui all'art. 515 c.p. tutela l'interesse dell'ordinamento allo svolgimento dell'attività imprenditoriale secondo onestà e correttezza. La condotta consiste nel consegnare al cliente, sulla base di previsioni contrattuali, una cosa mobile completamente diversa da quella pattuita, ovvero con caratteristiche (quantità, qualità origine o provenienza) diverse da quelle pattuite.

L'interesse tutelato dall'art. 515 c.p. è quello del leale e scrupoloso comportamento nell'esercizio dell'attività commerciale: il reato è configurabile anche quando l'acquirente riceva cosa diversa da quella pattuita, rendendosene conto.

Il carattere plurioffensivo della frode in commercio sussiste anche quando la cosa richiesta dal cliente dell'esercizio commerciale non sia tutelata da un marchio o da altra speciale protezione, giacché la norma di cui all'art. 515 c.p. tutela oggettivamente il leale esercizio del commercio e, quindi, sia l'interesse del consumatore a non ricevere una cosa diversa da quella richiesta, sia l'interesse del produttore a non vedere i suoi prodotti scambiati surrettiziamente con prodotti diversi.

La fattispecie si può configurare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nella consegna di una cosa mobile per un'altra (*aliud pro alio*); nella consegna di una cosa che per origine, provenienza, qualità o quantità, è diversa da quella dichiarata o pattuita.

### Art. 516 c.p.

#### Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine

*“Chiunque pone in vendita o mette altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 1.032.”*

La ratio di questa norma come del resto quella del successivo articolo 517 è improntata sugli stessi principi ispiratori dell'articolo 515. Il reato si configura nel momento in cui venga ceduta una sostanza a titolo oneroso o nel momento in cui venga messa “in circolazione” e cioè ceduta in qualsiasi forma, anche a titolo gratuito.

La “genuinità” attribuibile al prodotto alimentare, deve essere intesa sia sotto il profilo “naturale” che sotto quello “formale”. Con la prima di queste espressioni si fa riferimento a sostanze che non abbiano subito processi di alterazione della propria composizione biochimica, o che comunque, pur avendo subito modifiche nutrizionali, abbiano mantenuta inalterata la loro essenza; in ultima analisi, ciò che



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

conta è che la sostanza presenti una composizione perfettamente corrispondente a quella consueta in natura, ovvero non modificata ad opera dell'uomo. La concezione "formale" di genuinità riflette invece la conformità di un prodotto ai requisiti legali che regolano la sua immissione in commercio.

L'illecito è commesso nel momento e nel luogo della messa in vendita del prodotto, senza che si rendano necessari particolari accorgimenti ai fini della simulazione, purché vi sia la consapevolezza della non genuinità della cosa e della volontà di presentarla come genuina; il dolo richiesto per la realizzazione della fattispecie tipica è pertanto di tipo generico, in quanto non rilevano le particolari finalità che spingono il commerciante ad agire in un determinato modo.

### Art. 517 c.p.

#### Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (Art. 517 c.p.)

*“Chiunque pone in vendita o mette altrimenti in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto, è punito, se il fatto non è preveduto come reato da altra disposizione di legge, con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a € 20.000,00.”*

Il reato di cui all'art. 517 c.p. posto a tutela dei consumatori e della correttezza e onestà degli scambi commerciali, si perfeziona allorché venga messo in circolazione un'opera dell'ingegno o prodotti o servizi con nomi, marchi o altri segni distintivi tali da indurre l'acquirente in inganno sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto o servizio.

La norma si pone a chiusura del sistema di tutela penale dei marchi, posto che si puniscono condotte tipiche di falso ideologico, cioè di marchi che, pur senza imitare altri marchi registrati, sono comunque idonei a indurre in errore i consumatori. Infatti, l'oggetto giuridico del reato di vendita di prodotti industriali con segni mendaci, di cui all'art. 517 c.p., non consiste nella tutela del marchio, bensì nella tutela dell'ordine economico, che deve essere garantito contro gli inganni tesi ai consumatori.

Ai fini della condotta configurabile il reato in oggetto, per <segno distintivo> deve intendersi estensivamente qualsiasi indicazione o simbolo, obbligatorio o meno, che dia l'esatta individuazione della merce e delle sue proprietà, rendendo edotto il consumatore compiutamente. Per origine e provenienza di un prodotto deve intendersi la provenienza del prodotto stesso da un determinato produttore e non già da un determinato luogo.

E' comunque sufficiente ad integrare la suddetta condotta criminosa l'uso di un nome o marchio che, senza essere contraffatti, risultino idonei ad indurre in errore il consumatore circa l'origine, la provenienza o la qualità del prodotto.

Relativamente ai rapporti con altri reati, si evidenzia come la giurisprudenza abbia attribuito alla norma di cui all'art. 517 c.p. carattere sussidiario rispetto a quella prevista dall'art. 474 c.p. (introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi), da cui si distingue perché, tutelando solo l'ordine economico (comprensivo sia della libertà e buona fede del consumatore sia della protezione del produttore dalla illecita concorrenza), richiede la semplice "imitazione" del marchio o del segno distintivo, non necessariamente registrato o riconosciuto, purché essa sia idonea a trarre in inganno l'acquirente; al contrario, l'altra fattispecie incriminatrice, tutelando la fede pubblica, richiede la "contraffazione" o l'"alterazione" di un marchio o segno distintivo della merce che sia giuridicamente protetto e riconosciuto.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Art. 517 ter c.p.**

**Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale**

*“Salva l'applicazione degli articoli 473 e 474 chiunque, potendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale, fabbrica o adopera industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a € 20.000,00.*

*Alla stessa pena soggiace chi, al fine di trarne profitto, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita, pone in vendita con offerta diretta ai consumatori o mette comunque in circolazione i beni di cui al primo comma.*

*Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 474-bis, 474-ter, secondo comma, e 517-bis, secondo comma.*

*I delitti previsti dai commi primo e secondo sono punibili sempre che siano state osservate le norme delle leggi interne, dei regolamenti comunitari e delle convenzioni internazionali sulla tutela della proprietà intellettuale o industriale.”*

La condotta integrante la fattispecie delittuosa in oggetto si configura nella fabbricazione, uso industriale di oggetti o altri beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso; nell'introduzione nello Stato, detenzione per la vendita, messa in vendita con offerta diretta ai consumatori o messa in circolazione dei beni di cui sopra.

**Art. 517 quater c.p.**

**Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari**

*“Chiunque contraffà o comunque altera indicazioni geografiche o denominazioni di origine di prodotti agroalimentari è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a euro 20.000.*

*Alla stessa pena soggiace chi, al fine di trarne profitto, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita, pone in vendita con offerta diretta ai consumatori o mette comunque in circolazione i medesimi prodotti con le indicazioni o denominazioni contraffatte.*

*Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 474-bis, 474-ter, secondo comma, e 517-bis, secondo comma.*

*I delitti previsti dai commi primo e secondo sono punibili a condizione che siano state osservate le norme delle leggi interne, dei regolamenti comunitari e delle convenzioni internazionali in materia di tutela delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.”*

Viene punito chi contraffà o comunque altera i marchi DOP e IGP dei prodotti agroalimentari, ma anche chi, al fine di trarne profitto, li introduce nel territorio dello Stato; li detiene per la vendita; li pone in vendita con offerta diretta ai consumatori o li mette comunque in circolazione. I delitti previsti da questa norma sono punibili a condizione che siano state osservate le norme delle leggi interne, dei Regolamenti comunitari e delle convenzioni internazionali in materia di tutela delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.

Un'attenta disamina poi della fattispecie delittuosa di cui al comma secondo dell'art. 517-quater (introduzione nel territorio dello Stato di prodotti agroalimentari manomessi nel marchio) evidenzia come il legislatore prenda in considerazione soltanto la condotta della contraffazione e non anche quella dell'alterazione. E' indubbio che, nell'ipotesi incriminatrice del predetto secondo comma, si



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

presupponga sempre la consapevolezza da parte del reo della precedente contraffazione ad opera di altro soggetto (terzo) e la coscienza della provenienza della merce da un precedente episodio delittuoso di contraffazione avvenuto in altro ambito. Inoltre il delitto di cui al ridetto comma secondo comma dell'articolo in esame, vincola la condotta di introduzione nel territorio dello Stato delle merci contraffatte, al seguente specifico obiettivo, cioè: "al fine di trarne profitto".

L'elemento psicologico richiesto dalle norme esaminate è sempre il dolo; è necessaria pertanto che il soggetto agente abbia una rappresentazione corretta della condotta che sta ponendo in essere e la volontà di porla in essere. Nelle ipotesi di cui all'art. 513 e 517 ter c.p. è richiesto il dolo specifico, ovvero il perseguimento dello scopo dell'impedimento o del turbamento all'esercizio dell'attività imprenditoriale, nella prima ipotesi, e il fine di trarne profitto, nella seconda ipotesi.

### AREE A RISCHIO

Le aree potenzialmente a rischio nell'ambito delle attività svolte da ASSM SPA sono:

- gestione acquisti di prodotti;
- controllo della qualità delle merci acquistate;
- gestione del deposito merci;
- gestione delle vendite;
- gestione della Cassa;
- gare d'appalto e forniture e somministrazione.

Altresì vi sono dei processi sensibili da monitorare:

- selezione dei prodotti;
- selezione dei fornitori;
- controllo qualità e corrispondenza del prodotto ordinato;
- rapporti degli agenti, rappresentanti, prestatori d'opera con la Clientela;
- formazione degli agenti, rappresentanti e prestatori d'opera;
- controllo linee produttive.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

Obiettivo della presente Sezione è di fare in modo che tutti i Destinatari, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati in esame.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

La presente Sezione ha la funzione di:

- a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
- b) fornire all'OdV e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività, dovendo:

- 1) porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato considerate dagli articoli in esame nella presente Sezione;
- 2) porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
- 3) porre in essere comportamenti violenti o comunque fraudolenti nell'esercizio delle attività sociali;
- 4) porre in essere qualsiasi comportamento che non sia improntato a correttezza e lealtà anche nei confronti dei concorrenti e che sia, anche indirettamente, volto ad ottenere risultati cagionando danni a terzi;
- 5) acquistare e/o mettere in circolazione beni contraffatti o privi delle qualità dichiarate e, comunque, senza aver eseguito le opportune verifiche in merito;
- 6) vendere prodotti con caratteristiche differenti rispetto a quelle descritte e rappresentate al pubblico;
- 7) omettere e/o indicare falsamente sui prodotti origine, provenienze e qualità degli stessi;
- 8) controllare le iniziative di marketing e comunicazione commerciale, informativa o di altro genere con riferimento alla corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti descritte in generale e quelle dei prodotti effettivamente posti in vendita.

Nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta un'apposita clausola che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Nei contratti di fornitura deve essere specificata la garanzia della proprietà intellettuale da parte del titolare di marchi, brevetti, segni distintivi, modelli e disegni, nonché la conformità del bene alle caratteristiche indicate. Devono altresì essere previste apposite clausole con cui i medesimi si impegnano a garantire che la qualità dei prodotti oggetto del contratto sia conforme a:

- quanto previsto dalle norme tecniche in vigore presso la società, da ogni disposizione di legge, regolamentare, amministrativa o provvedimento giurisdizionale od amministrativo applicabile o di prevista applicazione nei paesi nei quali il prodotto dovrà essere commercializzato;
- standard, capitoli, norme, circolari, procedure ed altra simile regolamentazione, di volta in volta comunicata o resa conoscibile al fornitore;
- consentire alla società o a persone/enti delegati dalla stessa di effettuare ispezioni, verifiche e controlli dei processi produttivi, dei mezzi di produzione, dei metodi di lavorazione e/o di controllo e di



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

collaudo utilizzati dallo stesso, ivi compreso, fra gli altri, ogni controllo e/o ispezione concernente l'adempimento di quanto previsto in tema di eventuale certificazione/omologazione del prodotto;

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

E' compito dell'OdV:

a) verificare l'emaneazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative a:

- una compilazione omogenea e coerente della documentazione;
- i comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio e, in genere, nei rapporti con soggetti a rischio;

b) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, il sistema di deleghe in vigore, raccomandando le opportune modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti agli esponenti aziendali e/o al responsabile interno (o ai responsabili interni) o ai sub-responsabili interni;

c) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:

- all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;
- alla possibilità per la società di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni;

d) esaminare eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli organi di controllo o da terzi o da qualsiasi esponente aziendale, ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in conseguenza delle segnalazioni ricevute;

e) indicare al management le opportune integrazioni ai sistemi gestionali delle risorse finanziarie, sia in entrata che in uscita, con l'introduzione di alcuni accorgimenti suscettibili di rilevare l'esistenza di eventuali flussi finanziari atipici e connotati da maggiori margini di discrezionalità, rispetto a quanto ordinariamente previsti.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE NONA

### **Reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento**

#### **ARTICOLO 25 - BIS DEL DECRETO**

L'articolo 25 bis del D. Lgs. 231/2001, rubricato "Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento", fa riferimento ai seguenti reati previsti dal Codice Penale:

#### **Art 453 c.p.**

##### **Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate**

*"È punito con la reclusione da tre a dodici anni e con la multa da euro 516 a euro 3.098 [c.p. 28, 29, 32]1:*

- 1. chiunque contraffà monete nazionali [c.p. 458] o straniere, aventi corso legale nello Stato o fuori 2;*
- 2. chiunque altera in qualsiasi modo monete genuine, col dare ad esse l'apparenza di un valore superiore;*
- 3. chiunque, non essendo concorso nella contraffazione o nell'alterazione, ma di concerto con chi l'ha eseguita ovvero con un intermediario, introduce nel territorio dello Stato [c.p. 4] o detiene o spende o mette altrimenti in circolazione monete contraffatte o alterate;*
- 4. chiunque, al fine di metterle in circolazione, acquista o comunque riceve, da chi le ha falsificate, ovvero da un intermediario, monete contraffatte o alterate.*

*La stessa pena si applica a chi, legalmente autorizzato alla produzione, fabbrica indebitamente, abusando degli strumenti o dei materiali nella sua disponibilità, quantitativi di monete in eccesso rispetto alle prescrizioni.*

*La pena è ridotta di un terzo quando le condotte di cui al primo e secondo comma hanno ad oggetto monete non aventi ancora corso legale e il termine iniziale dello stesso è determinato."*

Si ha contraffazione di monete nelle ipotesi in cui un soggetto contraffà monete nazionali o straniere, aventi corso legale nello Stato o fuori, ovvero altera in qualsiasi modo monete genuine, con dare ad esse l'apparenza di un valore superiore, ovvero non essendo concorso nella contraffazione o nell'alterazione di concerto con chi l'ha eseguita (ovvero con un intermediario), introduce nel territorio dello Stato o detiene o spende o mette altrimenti in circolazione monete contraffatte o alterate. Si rientra nella medesima fattispecie di reato anche nei casi in cui un soggetto, al fine di mettere in circolazione monete falsificate le acquista o comunque le riceve, da chi le ha falsificate, ovvero da un intermediario di monete contraffatte o alterate. Tali ipotesi di reato è punita con la reclusione da tre a dodici anni e con la multa da Euro 516 a Euro 3.098.

#### **Art. 454 c.p.**

##### **Alterazione di monete**

*"Chiunque altera monete della qualità indicata nell'articolo precedente, scemandone in qualsiasi modo il valore, ovvero, rispetto alle monete in tal modo alterate, commette alcuno dei fatti indicati nei n. 3 e 4 del detto articolo, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 516 [c.p. 28, 29, 32, 456, 463]."*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un soggetto altera monete della qualità indicata nell'articolo precedente, scemandone in qualsiasi modo il valore, ovvero, rispetto alle monete in tal modo alterate, introduca nello Stato, detenga, spenda o metta altrimenti in circolazione monete



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

genuine il cui valore sia stato in qualsivoglia maniera alterato. Tale ipotesi di reato è punita con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da Euro 103 a Euro 516.

### Art. 455 c.p.

#### Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate

*“Chiunque, fuori dei casi preveduti dai due articoli precedenti, introduce nel territorio dello Stato [c.p. 4], acquista o detiene monete [c.p. 458] contraffatte o alterate, al fine di metterle in circolazione, ovvero le spende o le mette altrimenti in circolazione, soggiace alle pene stabilite nei detti articoli, ridotte da un terzo alla metà [c.p. 28, 463, 694]*

*Tale condotta criminosa si configura nel caso in cui un soggetto, fuori dei casi previsti dai due articoli precedenti, introduca nel territorio dello Stato, acquisti o detenga monete contraffatte o alterate, al fine di metterle in circolazione, ovvero le spenda o le metta altrimenti in circolazione. Si sottolinea che la messa in circolazione delle monete false può avvenire in qualsivoglia maniera, mediante, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'acquisto, il cambio, il deposito, il comodato, la ricezione in pegno. Tale ipotesi di reato soggiace alle pene stabilite nei summenzionati articoli, ridotte da un terzo alla metà.”*

### Art. 457 c.p.

#### Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede

*“Chiunque spende, o mette altrimenti in circolazione monete contraffatte o alterate, da lui ricevute in buona fede, è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 1.032 [c.p. 458, 463]”*

L'ipotesi di reato contemplata dall'art. 455 c.p., è residuale rispetto a quelle disciplinate dai due precedenti articoli e presuppone la consapevolezza o il sospetto ab origine, nel soggetto che pone in essere la condotta, della non autenticità delle monete, pur in assenza di qualunque accordo con il soggetto che ne abbia predisposto la falsificazione.

In questa ipotesi di reato, l'elemento essenziale e distintivo è la buona fede iniziale del soggetto che pone in essere la condotta criminosa; buona fede che viene meno soltanto al momento della spendita o, più in generale, della messa in circolazione della moneta contraffatta o alterata. La punizione per tale ipotesi di reato è la reclusione fino a sei mesi e la multa fino a Euro 1.032.

### Art. 459 c.p.

#### Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati

*“Le disposizioni degli articoli 453, 455 e 457 si applicano anche alla contraffazione o alterazione di valori di bollo e alla introduzione nel territorio dello Stato [c.p. 4], o all'acquisto, detenzione e messa in circolazione di valori di bollo contraffatti; ma le pene sono ridotte di un terzo [c.p. 63].*

*Agli effetti della legge penale, si intendono per valori di bollo la carta bollata, le marche da bollo, i francobolli e gli altri valori equiparati a questi da leggi speciali [c.p. 460, 461, 463, 464, 466].”*

Le disposizioni degli articoli 453, 455 e 457 si applicano anche alla contraffazione o alterazione di valori di bollo e alla introduzione nel territorio dello Stato, o all'acquisto, detenzione e messa in circolazione di valori di bollo contraffatti; ma le pene sono ridotte di un terzo. Agli effetti della legge



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

penale, si intendono per valori di bollo la carta bollata, le marche da bollo, i francobolli e gli altri valori equiparati a questi da leggi speciali.

### Art. 460 c.p.

#### **Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo**

*“Chiunque contraffà la carta filigranata che si adopera per la fabbricazione delle carte di pubblico credito [c.p. 458] o dei valori di bollo [c.p. 459], ovvero acquista, detiene o aliena tale carta contraffatta, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 309 a euro 1.032 [c.p. 29, 32, 463, 464].”*

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un soggetto contraffà la carta filigranata che si adopera per la fabbricazione delle carte di pubblico credito o dei valori di bollo, ovvero acquista, detiene o aliena tale carta contraffatta.

La punizione per tale ipotesi di reato, se il fatto non costituisce un più grave reato, è la reclusione da due a sei anni e la multa da Euro 309 a Euro 1.032.

### Art. 461 c.p.

#### **Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata**

*“Chiunque fabbrica, acquista, detiene o aliena filigrane, programmi e dati informatici o strumenti destinati alla contraffazione o alterazione di monete [c.p. 458] c.p. art. 458 - Parificazione delle carte di pubblico credito alle monete, di valori di bollo [c.p. 459] o di carta filigranata è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 516 [c.p. 28, 29, 32, 463, 464].*

*La stessa pena si applica se le condotte previste dal primo comma hanno ad oggetto ologrammi o altri componenti della moneta destinati ad assicurare la protezione contro la contraffazione o l'alterazione.”*

Questa ipotesi di reato si configura nel caso in cui un soggetto acquisti, detenga o alieni filigrane, programmi informatici o strumenti destinati esclusivamente alla contraffazione o alterazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata.

Tale ipotesi di reato è punita, se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da Euro 103 a Euro 516. La stessa pena si applica se le condotte previste dal primo comma hanno ad oggetto ologrammi o altri componenti della moneta destinati ad assicurare la protezione contro la contraffazione o l'alterazione.

### Art. 464 c.p.

#### **Uso di valori di bollo contraffatti o alterati**

*“Chiunque, non essendo concorso nella contraffazione o nell'alterazione, fa uso di valori di bollo [c.p. 459] contraffatti o alterati è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a euro 516.*

*Se i valori sono stati ricevuti in buona fede, si applica la pena stabilita nell'articolo 457, ridotta di un terzo [c.p. 63].”*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui un soggetto, non essendo concorso nella contraffazione o nell'alterazione, fa uso di valori di bollo contraffatti o alterati è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a Euro 516. Se i valori sono stati ricevuti in buona fede, si applica la pena stabilita nell'articolo 457, ridotta di un terzo.

Per quanto concerne le ipotesi di reato sopradescritte si può affermare che l'attività svolta dalla Società non presenti, in relazione alle predette fattispecie di reato, profili di rischio tali da rendere ragionevolmente fondata la possibilità della loro commissione nell'interesse o a vantaggio della stessa, fatta eccezione per la fattispecie prevista dall'art. 457 c.p.

In aggiunta alle fattispecie di reato sopra individuate, nel 2009 sono state aggiunte, come punibili ai sensi del d.lgs. 231/01, le fattispecie previste agli articoli 473 e 474 c.p.

### Art. 473 c.p.

#### **Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni**

*“Chiunque, potendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale, contraffà o altera marchi o segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali, ovvero chiunque, senza essere concorso nella contraffazione o alterazione, fa uso di tali marchi o segni contraffatti o alterati, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da € 2.500,00 a € 25.000,00.*

*Soggiace alla pena della reclusione da uno a quattro anni e della multa da € 3.500 a € 35.000 chiunque contraffà o altera brevetti, disegni o modelli industriali, nazionali o esteri, ovvero, senza essere concorso nella contraffazione o alterazione, fa uso di tali brevetti, disegni o modelli contraffatti o alterati.*

*I delitti previsti dai commi primo e secondo sono punibili a condizione che siano state osservate le norme delle leggi interne, dei regolamenti comunitari e delle convenzioni internazionali sulla tutela della proprietà intellettuale o industriale.”*

### Art. 474 c.p.

#### **Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi**

*“Fuori dei casi di concorso nei reati previsti dall'articolo 473, chiunque introduce nel territorio dello Stato, al fine di trarne profitto, prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati è punito con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da € 3.500,00 a € 35.000,00.*

*Fuori dei casi di concorso nella contraffazione, alterazione, introduzione nel territorio dello Stato, chiunque detiene per la vendita, pone in vendita o mette altrimenti in circolazione, al fine di trarne profitto, i prodotti di cui al primo comma è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a € 20.000,00.*

*I delitti previsti dai commi primo e secondo sono punibili a condizione che siano state osservate le norme delle leggi interne, dei regolamenti comunitari e delle convenzioni internazionali sulla tutela della proprietà intellettuale o industriale.”*

La tutela dei segni distintivi è finalizzata ad attribuire al titolare un diritto di “uso esclusivo” con corrispondente obbligo di differenziazione a carico dei terzi, affinché non vengano pregiudicati i



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

vantaggi competitivi derivanti dalle funzioni distintive (provenienza, caratteristiche, qualità etc.) e attrattiva (per il mercato) degli stessi.

Condizione necessaria affinché si perfezionino le figure di reato in esame è che le condotte vengano poste in essere potendo conoscere, con l'ordinaria diligenza, l'esistenza di altrui titoli di proprietà industriale, titoli in conformità con le norme delle nazionali, comunitarie o internazionali sulla tutela della proprietà intellettuale o industriale.

### AREE A RISCHIO

L'analisi dei processi aziendali ha consentito di individuare come attività nel cui ambito potrebbero astrattamente realizzarsi le fattispecie di reato richiamate dagli art. 25-bis del D. Lgs. 231/01:

- la gestione della cassa contante;
- l'acquisto dei prodotti;
- uso di segni altrui in contratti, affitti d'azienda o rami d'azienda, attività di indagine/ricerca, marketing e/o comunicazione;
- creazione di segni distintivi.

Infatti, le Aree Sensibili ove si possano configurare i maggiori rischi in relazione alla commissione dei Reati di falsità in monete si possono ipotizzare nelle operazioni di gestione dei valori e ogni attività inerente la trattazione del denaro e dei valori di qualsiasi natura con particolare riferimento a banconote, monete, valori di bollo aventi corso legale nello Stato e all'estero.

Quanto invece alla falsità in strumenti e segni di riconoscimento, si ritiene che l'unica Attività Sensibile sia quella di creazione da parte di ASSM SPA di nuovi marchi o segni distintivi da utilizzare per le proprie attività, iniziative o prodotti, segni distintivi inavvertitamente già soggetti a registrazione.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO DI ATTUAZIONE

È fatto espresso divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, assunti individualmente o nel particolare contesto in cui si collocano, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate (art. 25 bis del D. Lgs. 231/2001);

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Sarà perciò necessario:

- verificare l'autenticità delle banconote e delle monete presso la Cassa contante aziendale;
- controllare l'autenticità dei valori di bollo;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- verificare la provenienza e l'autenticità dei prodotti acquistati;
- immediato ritiro dalla circolazione di monete, banconote e valori di bollo di accertata o sospetta falsità, secondo le modalità previste dalla legge e dal Protocollo eventualmente predisposto;
- tracciabilità dei flussi monetari;
- tracciabilità dell'acquisto dei prodotti;
- monitoraggio della gestione della cassa attraverso attività periodiche di controllo della gestione di cassa;
- per le operazioni riguardanti l'uso di segni altrui in attività di indagine/ricerca, marketing e/o comunicazione, i protocolli devono prevedere che i contratti che regolano i rapporti con fornitori o partner prevedano apposite clausole che regolano l'utilizzo dei segni di riconoscimento degli stessi per finalità di commercio, marketing e le relative modalità;
- siano previsti controlli sui documenti e sulle attività che comportano l'utilizzo di segni altrui.
- prima di utilizzare un marchio per un'iniziativa, verificare che lo stesso non sia stato preventivamente registrato da terzi;
- segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi situazione in cui si abbia il sospetto che uno dei reati in oggetto sia stato commesso o possa essere commesso.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto, in particolare, di:

- a) detenere, ricevere e mettere in circolazione, in buona o mala fede, monete, banconote e marche da bollo falsificate;
- b) mantenere in circolazione, ovvero agevolare la circolazione di monete, banconote e marche da bollo in relazione alle quali si sia acquisita la certezza o si abbia anche solo il sospetto di falsità.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

I soggetti coinvolti nel processo sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi eccezione comportamentale o qualsiasi evento inusuale, indicando le ragioni delle difformità e dando atto del processo autorizzativi seguito.

A tal fine, all'OdV viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante.

È compito dell'OdV:

- verificare l'osservanza, l'attuazione e l'adeguatezza del Modello e delle regole di governance rispetto all'esigenza di prevenire la commissione dei reati di falsità;
- vigilare sull'effettiva applicazione del Modello e rilevare gli scostamenti comportamentali che dovessero eventualmente emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni ricevute;
- comunicare eventuali violazioni del Modello agli organi competenti affinché procedano all'eventuale assunzione di misure in sede disciplinare;
- indicare all'Organo di Amministrazione eventuali integrazioni ai sistemi di gestione finanziaria e contabile adottati dalla Società, al fine di evidenziare misure idonee a rilevare l'esistenza di eventuali flussi finanziari atipici e soggetti a margini di discrezionalità.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Inoltre, i compiti di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza in relazione all'osservanza del Modello per quanto concerne i Reati di falsità in monete sono i seguenti:

- (i) proporre che vengano costantemente aggiornate le procedure aziendali relative alla prevenzione dei Reati di falsità in monete di cui alla presente Sezione;
- (ii) monitorare sul rispetto delle procedure e documentazione interne per la prevenzione dei reati di falsità in monete in carte di pubblico credito e in valori di bollo;
- (iii) esaminare eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli Organi Sociali, da terzi o da qualsiasi esponente aziendale ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.

A tal fine, all'Organismo di Vigilanza viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE DECIMA

### Reati contro il diritto d'autore

#### ARTICOLO 25 NOVIES DEL DECRETO

\*\_\*

L'art. 25-novies contempla alcuni reati previsti dalla Legge sul Diritto d'Autore (e, in particolare, dagli artt. 171, 171-bis, 171-ter, 171-septies e 171-octies) quali, ad esempio, l'importazione, la distribuzione, la vendita o la detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; la riproduzione o il reimpiego del contenuto di banche dati; l'abusiva duplicazione, la riproduzione, la trasmissione o la diffusione in pubblico, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo o cinematografico; l'immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa.

Le norme in esame tutelano il diritto morale e di utilizzo economico da parte del loro autore, delle opere dell'ingegno aventi carattere creativo nonché il software e le banche dati.

#### **Art. 171, primo comma, lettera a-bis)**

*“a-bis) mette a disposizione del pubblico, immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta, o parte di essa;”*

#### **Art. 171, terzo comma**

*“La pena è della reclusione fino ad un anno o della multa non inferiore a € 516 se i reati di cui sopra sono commessi sopra un'opera altrui non destinata alla pubblicazione, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera medesima, qualora ne risulti offesa all'onore od alla reputazione dell'autore.”*

Nella previsione della lettera a-bis) si prende in esame la messa a disposizione del pubblico, attraverso l'immissione in un sistema di reti telematiche e con connessioni di qualsiasi genere, di un'opera di ingegno protetta o di parte di essa. Nel terzo comma, la messa a disposizione del pubblico, attraverso l'immissione in un sistema di reti telematiche e con connessioni di qualsiasi genere, di un'opera di ingegno non destinata alla pubblicità, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera medesima, qualora ne risulti offesa all'onore od alla reputazione dell'autore.

Nella prima ipotesi la tutela è rivolta all'interesse patrimoniale dell'autore dell'opera, che potrebbe vedere lese le proprie aspettative di guadagno in caso di libera circolazione della propria opera in rete; nella seconda ipotesi non viene protetta l'aspettativa di guadagno del proprietario dell'opera, ma il suo onore e la sua reputazione.

#### **Art. 171-bis**

*“1. Chiunque abusivamente duplica, per trarne profitto, programmi per elaboratore o ai medesimi fini importa, distribuisce, vende, detiene a scopo commerciale o imprenditoriale o concede in locazione programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla Società italiana degli autori ed editori (SIAE), è soggetto alla pena della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da € 2.582 a € 15.493. La stessa*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*pena si applica se il fatto concerne qualsiasi mezzo inteso unicamente a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori. La pena non è inferiore nel minimo a due anni di reclusione e la multa a € 15.493 se il fatto è di rilevante gravità.*

*2. Chiunque, al fine di trarne profitto, su supporti non contrassegnati SIAE riproduce, trasferisce su altro supporto, distribuisce, comunica, presenta o dimostra in pubblico il contenuto di una banca di dati in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 64-quinquies e 64-sexies, ovvero esegue l'estrazione o il reimpiego della banca di dati in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 102-bis e 102-ter, ovvero distribuisce, vende o concede in locazione una banca di dati, è soggetto alla pena della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da € 2.582 a € 15.493. La pena non è inferiore nel minimo a due anni di reclusione e la multa a € 15.493 se il fatto è di rilevante gravità.”*

Questo articolo tutela l'utilizzo di software e banche dati.

Per i software, è tutelata dell'abusiva duplicazione, dell'importazione, distribuzione, vendita e detenzione a scopo sia commerciale che imprenditoriale e locazione di programmi "piratati", quando gli stessi siano contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE, oppure ancora se la condotta ha ad oggetto qualsiasi mezzo che consente o facilita la rimozione, o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori.

Il secondo comma punisce chiunque, al fine di trarne profitto, su supporti non contrassegnati SIAE riproduce, trasferisce su altro supporto, distribuisce, comunica, presenta o dimostra in pubblico il contenuto di una banca di dati ovvero esegue l'estrazione o il reimpiego della banca di dati ovvero distribuisce, vende o concede in locazione una banca di dati.

Per la configurabilità del reato è sufficiente lo scopo di lucro: in questo modo assumono rilevanza penale anche tutti quei comportamenti che non sono sorretti dallo specifico scopo di conseguire un guadagno di tipo prettamente economico (come nell'ipotesi dello scopo di profitto).

### Art. 171-ter

*“1. È punito, se il fatto è commesso per uso non personale, con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da € 2.582 a € 15.493 chiunque a fini di lucro:*

- a) abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, dischi, nastri o supporti analoghi ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento;*
- b) abusivamente riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, con qualsiasi procedimento, opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, ovvero multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati;*
- c) pur non avendo concorso alla duplicazione o riproduzione, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, o distribuisce, pone in commercio, concede in noleggio o comunque cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico, trasmette a mezzo della televisione con qualsiasi*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- procedimento, trasmette a mezzo della radio, fa ascoltare in pubblico le duplicazioni o riproduzioni abusive di cui alle lettere a) e b);*
- d) detiene per la vendita o la distribuzione, pone in commercio, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico, trasmette a mezzo della radio o della televisione con qualsiasi procedimento, videocassette, musicassette, qualsiasi supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, od altro supporto per il quale è prescritta, ai sensi della presente legge, l'apposizione di contrassegno da parte della Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.), privi del contrassegno medesimo o dotati di contrassegno contraffatto o alterato;*
- e) in assenza di accordo con il legittimo distributore, ritrasmette o diffonde con qualsiasi mezzo un servizio criptato ricevuto per mezzo di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni ad accesso condizionato;*
- f) introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, distribuisce, vende, concede in noleggio, cede a qualsiasi titolo, promuove commercialmente, installa dispositivi o elementi di decodificazione speciale che consentono l'accesso ad un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto.*
- g) fabbrica, importa, distribuisce, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, pubblicizza per la vendita o il noleggio, o detiene per scopi commerciali, attrezzature, prodotti o componenti ovvero presta servizi che abbiano la prevalente finalità o l'uso commerciale di eludere efficaci misure tecnologiche di cui all'art. 102-quater ovvero siano principalmente progettati, prodotti, adattati o realizzati con la finalità di rendere possibile o facilitare l'elusione di predette misure. Fra le misure tecnologiche sono comprese quelle applicate, o che residuano, a seguito della rimozione delle misure medesime conseguentemente a iniziativa volontaria dei titolari dei diritti o ad accordi tra questi ultimi e i beneficiari di eccezioni, ovvero a seguito di esecuzione di provvedimenti dell'autorità amministrativa o giurisdizionale;*
- h) abusivamente rimuove o altera le informazioni elettroniche di cui all'articolo 102 quinquies, ovvero distribuisce, importa a fini di distribuzione, diffonde per radio o per televisione, comunica o mette a disposizione del pubblico opere o altri materiali protetti dai quali siano state rimosse o alterate le informazioni elettroniche stesse.*

*2. È punito con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da € 2.582 a € 15.493 chiunque:*

- a) riproduce, duplica, trasmette o diffonde abusivamente, vende o pone altrimenti in commercio, cede a qualsiasi titolo o importa abusivamente oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi;*
- b) in violazione dell'art. 16, a fini di lucro, comunica al pubblico immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa;*
- c) esercitando in forma imprenditoriale attività di riproduzione, distribuzione, vendita o commercializzazione, importazione di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi, si rende colpevole dei fatti previsti dal comma 1;*
- d) promuove o organizza le attività illecite di cui al comma 1.*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*3. La pena è diminuita se il fatto è di particolare tenuità.*

*4. La condanna per uno dei reati previsti nel comma 1 comporta:*

*a) l'applicazione delle pene accessorie di cui agli articoli 30 e 32-bis del codice penale;*

*b) la pubblicazione della sentenza in uno o più quotidiani, di cui almeno uno a diffusione nazionale, e in uno o più periodici specializzati;*

*c) la sospensione per un periodo di un anno della concessione o autorizzazione di diffusione radiotelevisiva per l'esercizio dell'attività produttiva o commerciale.*

*5. Gli importi derivanti dall'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dai precedenti commi sono versati all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici.”*

L'art. 171 ter, riporta una serie di condotte penalmente sanzionate:

- duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico di un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico o a quello della vendita o del noleggio, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate, o sequenze di immagini in movimento su qualsiasi supporto, opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, ovvero multimediali.
- Introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita, vendita, noleggio o comunque cessione a qualsiasi titolo, proiezione in pubblico, trasmissione a mezzo della televisione o a mezzo della radio, diffusione in pubblico di duplicazioni o riproduzioni abusive di cui sopra.
- Detenzione per la vendita, vendita, noleggio, cessione a qualsiasi titolo, proiezione in pubblico, trasmissione a mezzo della radio o della televisione di fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento su qualsiasi supporto, per il quale sia obbligatorio il contrassegno SIAE, privo di tale contrassegno o dotato di contrassegno contraffatto o alterato.
- Ritrasmissione o diffusione con qualsiasi mezzo di un servizio criptato ricevuto per mezzo di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni ad accesso condizionato, in assenza di accordo con il legittimo distributore.
- Introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita, vendita, noleggio, cessione a qualsiasi titolo, promozione commerciale, installazione di dispositivi o elementi di decodificazione speciale che consentono l'accesso ad un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto.
- Fabbricazione, importazione, vendita, noleggio, cessione a qualsiasi titolo, pubblicizzazione per vendita o noleggio, detenzione per scopi commerciali o utilizzo a scopo commerciale di attrezzature, prodotti o componenti atti ad eludere le misure tecnologiche di protezione dall'accesso o dalla copia, poste a tutela della pirateria digitale di cui all'art. 102 quater della L. 633/1941.
- Rimozione abusiva o alterazione delle informazioni elettroniche di cui all'articolo 102 quinquies della L. 633/1941, ovvero distribuzione, importazione a fini di distribuzione, diffusione per radio o per televisione, comunicazione o diffusione al pubblico di opere o altri materiali protetti dai quali siano state rimosse o alterate le informazioni elettroniche stesse.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Art. 171-septies**

*“1. La pena di cui all'articolo 171-ter, comma 1, si applica anche:*

- a) ai produttori o importatori dei supporti non soggetti al contrassegno di cui all'articolo 181-bis, i quali non comunicano alla SIAE entro trenta giorni dalla data di immissione in commercio sul territorio nazionale o di importazione i dati necessari alla univoca identificazione dei supporti medesimi;*
- b) salvo che il fatto non costituisca più grave reato, a chiunque dichiari falsamente l'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 181-bis, comma 2, della presente legge.”*

**Art. 171-octies**

*“1. Qualora il fatto non costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da € 2.582 a € 25.822 chiunque a fini fraudolenti produce, pone in vendita, importa, promuove, installa, modifica, utilizza per uso pubblico e privato apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale. Si intendono ad accesso condizionato tutti i segnali audiovisivi trasmessi da emittenti italiane o estere in forma tale da rendere gli stessi visibili esclusivamente a gruppi chiusi di utenti selezionati dal soggetto che effettua l'emissione del segnale, indipendentemente dalla imposizione di un canone per la fruizione di tale servizio.*

*2. La pena non è inferiore a due anni di reclusione e la multa di € 15.493 se il fatto è di rilevante gravità.”*

Infine, la previsione di cui all'art. 171 octies ricollega l'applicazione di sanzioni penali alle condotte di produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modificazione, utilizzo per uso pubblico e privato, a fini fraudolenti, di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale.

**AREE A RISCHIO**

In relazione ai reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere le seguenti:

- utilizzo di materiale protetto o comunque sottoposto alle norme di tutela previste dalle norme in oggetto;
- acquisto di prodotti non autentici;
- caricamento sul sito Internet di contenuti coperti dal diritto d'autore.

**DESTINATARI**

**PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA**

Premesso che nell'espletamento di tutte le attività operative attinenti la gestione di questa Sezione oltre alle regole del presente Modello, dipendenti, collaboratori, fornitori, utenti dei servizi, dovranno conoscere e rispettare:

1. le norme di comportamento, i valori ed i principi etici enunciati nel Sistema normativo e sanzionatorio;



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

2. i Protocolli Aziendali;

3. le procedure vigenti, la documentazione e gli ordini di servizio inerenti la struttura gerarchico funzionale ed organizzativa de ASSM SPA.

Tutti i Destinatari devono essere precisamente consapevoli della valenza dei comportamenti censurati e quindi devono adottare regole di condotta conformi a quanto prescritto dalla stessa, al fine di impedire il verificarsi dei reati previsti nel Decreto.

La Società, al fine di valorizzare e mantenere la propria integrità e reputazione, ritiene assolutamente necessario che l'attività aziendale venga svolta sempre nel rigoroso e pieno rispetto della normativa di legge e regolamentare vigente, nonché con correttezza, onestà, lealtà, buona fede e trasparenza.

Costituisce preciso obbligo per tutti i Destinatari e in particolar modo per le funzioni direttamente interessate:

- acquistare, realizzare, mettere in rete unicamente contenuti con licenza d'uso o comunque in regola con la normativa in materia di diritto d'autore e degli altri diritti connessi al loro utilizzo;

- verificare che per tutti i contenuti di cui sopra che vengano immessi in rete ad opera di terzi o acquistati dalla Società e immessi in rete, vi sia espressa assunzione di responsabilità da parte dei terzi medesimi in ordine al rispetto delle norme in materia di diritto d'autore e degli altri diritti connessi all'utilizzo delle opere dell'ingegno;

- utilizzare solo software con licenza d'uso e nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente e dalla licenza medesima, ad eccezione di quei programmi per elaboratore disponibili per il download e utilizzo libero, sempre alle condizioni e nei limiti previsti dalla legge o dal titolare del diritto d'autore e degli altri diritti connessi al suo utilizzo;

- utilizzare solo banche dati con licenza d'uso e nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa vigente e dalla licenza medesima ad eccezione di quelle liberamente consultabili, sempre alle condizioni e nei limiti previsti dalla legge o dal titolare del diritto d'autore e degli altri diritti connessi al suo utilizzo, anche per quanto attiene alla ricerca, estrazione, elaborazione, rielaborazione e pubblicazione dei dati ivi contenuti.

I Destinatari hanno il divieto di:

1) porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato considerate dagli articoli in esame;

2) porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;

3) porre in essere comportamenti fraudolenti nell'esercizio delle attività sociali;

4) fare uso illecito, di materiale tutelato da altrui diritto di autore;

5) installare autonomamente sul PC in dotazione per uso aziendale software non autorizzati dalla società.

E' fatto inoltre espresso divieto ai Destinatari di porre in essere comportamenti tali da integrare, anche solo potenzialmente, anche a titolo di concorso o di tentativo, le fattispecie di reato di cui sopra.

In particolare, è fatto divieto di:



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- mettere illegittimamente a disposizione del pubblico un'opera dell'ingegno protetta, o parte di essa, immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere;
- duplicare abusivamente, importare, distribuire, vendere, detenere, installare, concedere in locazione programmi per elaboratore contenuti in supporti non contrassegnati SIAE;
- utilizzare mezzi atti a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione dei programmi di cui sopra;
- riprodurre, trasferire su altro supporto, distribuire, comunicare, presentare o dimostrare in pubblico illegittimamente il contenuto di una banca dati, ovvero estrarre o reimpiegare illegittimamente distribuire, installare, vendere, concedere in locazione la stessa o i dati ivi contenuti;
- duplicare, riprodurre, trasmettere o diffondere in pubblico illegittimamente un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico o a quello della vendita o del noleggio, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento su qualsiasi supporto, opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, ovvero multimediali;
- introdurre nel territorio dello Stato, detenere per la vendita, vendere, o comunque cedere a qualsiasi titolo, o trasmettere con qualsiasi mezzo le duplicazioni o riproduzioni abusive di cui sopra;
- detenere per la vendita, vendere, cedere a qualsiasi titolo, trasmettere con qualsiasi mezzo fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento su qualsiasi supporto, per il quale sia obbligatorio il contrassegno SIAE, privo di tale contrassegno o dotato di contrassegno contraffatto o alterato;
- introdurre nel territorio dello Stato, detiene per la vendita, vendere, cedere a qualsiasi titolo, promuovere commercialmente, installare dispositivi o elementi di decodificazione speciale che consentono l'accesso ad un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto;
- fabbricare, importare, vendere, noleggiare, cedere a qualsiasi titolo, pubblicizzare per vendita o noleggio, detenere per scopi commerciali o utilizzare a scopo commerciale attrezzature, prodotti o componenti atti ad eludere le "misure tecnologiche di protezione" poste a tutela del diritto d'autore e degli altri diritti connessi al suo esercizio;
- rimuovere abusivamente o alterare "informazioni elettroniche" poste a tutela del diritto d'autore e degli altri diritti connessi al suo esercizio, ovvero distribuire, importare a fini di distribuzione, diffondere, comunicare con qualsiasi mezzo o mette a disposizione del pubblico opere o altri materiali protetti dai quali siano state rimosse o alterate le informazioni elettroniche stesse;
- produrre, porre in vendita, importare, promuovere, installare, modificare, utilizzare per uso pubblico e privato, a fini fraudolenti, apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

Compiti dell'OdV, in riferimento all'osservanza e all'efficace applicazione del Modello in materia di questa Sezione sono:



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- il puntuale riscontro del rispetto dei Protocolli e dei Regolamenti;
- la somministrazione di Check list con cadenza stabilita dall'OdV circa il puntuale rispetto di quanto indicato nella presente Sezione;
- la risoluzione di eventuali dubbi interpretativi posti dai destinatari sul Modello e sui principi ivi previsti;

Qualora emergessero dagli accertamenti posti in essere dall'OdV elementi tali da far risalire alla violazione dei principi e dei protocolli, alla commissione del reato o al tentativo di commissione del reato, l'OdV dovrà riferire all'Organo di Amministrazione e al Collegio dei Revisori, in modo tale che vengano adottati gli opportuni provvedimenti di competenza.

L'OdV dovrà inoltre tenere in evidenza e verificare le notizie/segnalazioni relative alla presumibile commissione dei reati previsti dal Decreto in relazione all'attività de ASSM SPA o a comportamenti non in linea con le regole di condotta adottate da ASSM SPA stessa.

Rientrano nella tipologia di segnalazioni:

- a) ordini ricevuti da un superiore e ritenuti in contrasto con la legge o con il Codice Etico;
- b) eventuali anomalie di spesa emerse in fase di controllo di gestione o in altre attività similari;
- c) omissioni, falsità o trascuratezze nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione dei registri contabili;
- d) i provvedimenti o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o a qualsiasi altra autorità, relative allo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, comunque concernenti ASSM SPA per i reati previsti dal Decreto;
- e) eventuali programmi o software anomali che dovessero essere riscontrati in dispositivi elettronici aziendali o quant'altro coperto dal diritto d'autore.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



## SEZIONE UNDICESIMA

### Delitti contro la personalità individuale

#### ARTICOLI 25 QUINQUIES DEL DECRETO

\*\_\*

Per quanto concerne la presente Sezione, si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei delitti contro la personalità individuale in essa contemplati ed indicati all'art. 25-quinquies del Decreto (di seguito i "Reati contro la personalità individuale").

#### Art. 600 c.p.

##### **Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù**

"Chiunque eserciti su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduca o mantenga una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento, è punito con la reclusione da otto a venti anni.

La riduzione o il mantenimento nello stato di soggezione ha luogo quando la condotta venga attuata mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità, o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona."

La condotta può essere compiuta da chiunque ponga in essere i comportamenti incriminati sopra descritti. A titolo esemplificativo tale reato può realizzarsi qualora, chiunque consenta o agevoli la riduzione in schiavitù o in servitù un individuo costringendolo a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento.

La condotta si sostanzia nel ridurre una persona in schiavitù, cioè dire l'atto o la condizione di un individuo sul quale si esercitano gli attributi del diritto di proprietà o alcuni di essi; ridurre una persona in servitù, e cioè ridurre mediante violenza minaccia o abuso di autorità, la vittima del reato in una condizione continuativa di soggezione fisica o psicologica allo scopo di costringerla a prestazioni lavorative o sessuali, ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che comportino lo sfruttamento.

#### Art. 600-bis c.p.

##### **Prostituzione minorile**

*"È punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 15.000 a euro 150.000 chiunque:*

- 1) recluta o induce alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto;*
- 2) favorisce, sfrutta, gestisce, organizza o controlla la prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto, ovvero altrimenti ne trae profitto.*

*Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque compie atti sessuali con un minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, in cambio di un corrispettivo in denaro o altra utilità, anche solo promessi, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 1.500 a euro 6.000."*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque induca alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto ovvero ne favorisca o sfrutti la prostituzione.

La condotta si sostanzia nell'indurre alla prostituzione un minore, e cioè in una suggestione in grado di persuadere il soggetto passivo a porre in essere una determinata attività in cambio di una somma di denaro; favorire la prostituzione si configura quando il soggetto agente con il proprio comportamento rende agevole l'esercizio della prostituzione; sfruttare la prostituzione consiste nell' approfittarsi di coloro che fanno commercio del proprio corpo, recependone parte dei guadagni.

### Art. 600-ter c.p.

#### Pornografia minorile

*“È punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 24.000 a euro 240.000 chiunque:*

- 1) utilizzando minori di anni diciotto, realizza esibizioni o spettacoli pornografici ovvero produce materiale pornografico;*
- 2) recluta o induce minori di anni diciotto a partecipare a esibizioni o spettacoli pornografici ovvero dai suddetti spettacoli trae altrimenti profitto.*

*Alla stessa pena soggiace chi fa commercio del materiale pornografico di cui al primo comma.*

*Chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui al primo e al secondo comma, con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, distribuisce, divulga, diffonde o pubblicizza il materiale pornografico di cui al primo comma, ovvero distribuisce o divulga notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minori degli anni diciotto, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 2.582 a euro 51.645.*

*Chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui ai commi primo, secondo e terzo, offre o cede ad altri, anche a titolo gratuito, il materiale pornografico di cui al primo comma, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da euro 1.549 a euro 5.164.*

*Nei casi previsti dal terzo e dal quarto comma la pena è aumentata in misura non eccedente i due terzi ove il materiale sia di ingente quantità.*

*Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque assiste a esibizioni o spettacoli pornografici in cui siano coinvolti minori di anni diciotto è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da euro 1.500 a euro 6.000.*

*Ai fini di cui al presente articolo per pornografia minorile si intende ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni diciotto per scopi sessuali.”*

La condotta si sostanzia nell'utilizzare minori per realizzare esibizioni pornografiche o produrre materiale pornografico recependone guadagni; è considerato materiale pornografico tutto ciò che consiste in raffigurazioni e rappresentazioni attinenti la sfera sessuale; indurre minori a partecipare ad esibizioni pornografiche; distribuire (mettere una cosa a disposizione della collettività), divulgare (rendere noto a tutti un fatto che dovrebbe rimanere segreto), diffondere (far circolare il materiale



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

pornografico o pubblicare suddetto materiale) o pubblicizzare (promuovere la conoscenza di determinati prodotti attraverso una campagna di pubblicità che ne manifesta qualità); distribuire o divulgare notizie o informazioni, con qualunque mezzo, anche telematico, per adescare o sfruttare sessualmente dei minori; offrire o cedere, anche gratuitamente, materiale pornografico prodotto attraverso lo sfruttamento sessuale dei minori.

### Art. 600-quater

#### Detenzione di materiale pornografico

*“Chiunque, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 600-ter, consapevolmente si procura o detiene materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa non inferiore a euro 1.549.*

*La pena è aumentata in misura non eccedente i due terzi ove il materiale detenuto sia di ingente quantità.*

*Fuori dei casi di cui al primo comma, chiunque, mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione, accede intenzionalmente e senza giustificato motivo a materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa non inferiore a euro 1.000”*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque, al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 600-ter c.p., consapevolmente si procuri o detenga materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto. La condotta si sostanzia nel procurarsi materiale pornografico prodotto mediante utilizzo sessuale di minori e detenere lo stesso materiale.

### Art. 600-quater.1 c.p.

#### Pornografia virtuale

*“Le disposizioni di cui agli articoli 600-ter e 600-quater si applicano anche quando il materiale pornografico rappresenta immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori degli anni diciotto o parti di esse, ma la pena è diminuita di un terzo.*

*Per immagini virtuali si intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.”*

La condotta si sostanzia nel perpetrare i reati di pornografia minorile (600 ter) e di detenzione di materiale pornografico (600 quater), utilizzando immagini di minori o parti di esse anche di carattere virtuale mediante l'ausilio di tecniche grafiche e di mezzi di comunicazione telematica.

### Art. 600–quinquies c.p.

#### Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile

*“Chiunque organizza o propaganda viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori o comunque comprendenti tale attività è punito con la reclusione da sei a dodici anni e con la multa da euro 15.493 a euro 154.937.”*

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque organizzi o propagandi viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori o comunque comprendenti tale attività.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

La condotta si sostanzia nell'organizzare e preparare la struttura necessaria per compiere una determinata attività; propagandare e quindi diffondere una notizia attraverso i vari mezzi di comunicazione, nell'intento di persuadere il soggetto che rivede il messaggio, fino a determinare in capo a questo delle reazioni.

### Art. 601 c.p.

#### Tratta di persone

*“È punito con la reclusione da otto a venti anni chiunque recluta, introduce nel territorio dello Stato, trasferisce anche al di fuori di esso, trasporta, cede l'autorità sulla persona, ospita una o più persone che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 600, ovvero, realizza le stesse condotte su una o più persone, mediante inganno, violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica, psichica o di necessità, o mediante promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, al fine di indurle o costringerle a prestazioni lavorative, sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportano lo sfruttamento o a sottoporsi al prelievo di organi.*

*Alla stessa pena soggiace chiunque, anche al di fuori delle modalità di cui al primo comma, realizza le condotte ivi previste nei confronti di persona minore di età.*

*La pena per il comandante o l'ufficiale della nave nazionale o straniera, che commette alcuno dei fatti previsti dal primo o dal secondo comma o vi concorre, è aumentata fino a un terzo.*

*Il componente dell'equipaggio di nave nazionale o straniera destinata, prima della partenza o in corso di navigazione, alla tratta è punito, ancorché non sia stato compiuto alcun fatto previsto dal primo o dal secondo comma o di commercio di schiavi, con la reclusione da tre a dieci anni.”*

La nuova formulazione dell'art. 601 c.p. fornisce una più vasta e definita enunciazione del delitto di tratta di esseri umani, esponendo le modalità attraverso le quali il reato può trovare configurazione: reclutamento, trasporto, trasferimento, alloggio, accoglienza di persone, passaggio o trasferimento dell'autorità su tali soggetti, minaccia o uso stesso della forza o di altre forme di coercizione, rapimento, frode, inganno, abuso di potere o della posizione di vulnerabilità o con l'offerta o l'accettazione di somme di denaro o di vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha autorità su un'altra, a fini di sfruttamento.

### Art. 602 c.p.

#### Acquisto e alienazione di schiavi

*“Chiunque, fuori dei casi indicati nell'articolo 601 c.p., acquista o aliena o cede una persona che si trova in una delle condizioni di cui all'articolo 600 c.p. è punito con la reclusione da otto a venti anni.”*

La condotta si sostanzia nell'alienare o cedere una persona che si trova in stato di schiavitù o servitù.

Per quanto attiene ai reati sopra considerati, va tenuto presente che possono essere ritenuti responsabili degli stessi non solo i soggetti che direttamente realizzino le fattispecie criminose, ma anche i soggetti che consapevolmente agevolino, anche solo finanziariamente, la medesima condotta.

### Adescamento di minorenni (art. 609 undecies c.p.)



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*“Chiunque, allo scopo di commettere i reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter e 600-quater, anche se relativi al materiale pornografico di cui all'articolo 600-quater.1, 600-quinquies, 609-bis, 609-quater, 609-quinquies e 609-octies, adesci un minore di anni sedici, è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da uno a tre anni. Per adescamento si intende qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione.*

*La pena è aumentata:*

- 1) se il reato è commesso da più persone riunite;*
- 2) se il reato è commesso da persona che fa parte di un'associazione per delinquere e al fine di agevolare l'attività;*
- 3) se dal fatto, a causa della reiterazione delle condotte, deriva al minore un pregiudizio grave;*
- 4) se dal fatto deriva pericolo di vita per il minore.”*

Nella presente sezione è necessario trattare anche quelli che sono i reati introdotti con l'art. 25 *terdecies* del Decreto Legislativo 231/2001 - Razzismo e Xenofobia. Questo articolo è stato inserito con l'art. 5, comma 2, della Legge 20 novembre 2017, n. 167.

La fattispecie criminosa punita è quella prevista **dall'art. 3, comma 3-bis, della Legge 13 ottobre 1975, n. 654** che prevede quanto segue:

*“3. È vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Chi partecipa a tali organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi, o presta assistenza alla loro attività, è punito, per il solo fatto della partecipazione o dell'assistenza, con la reclusione da sei mesi a quattro anni. Coloro che promuovono o dirigono tali organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da uno a sei anni.*

*3-bis. Si applica la pena della reclusione da due a sei anni se la propaganda ovvero l'istigazione e l'incitamento, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondano in tutto o in parte sulla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, ratificato ai sensi della legge 12 luglio 1999, n. 232.”*

### AREE A RISCHIO

In relazione ai reati ed alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere, ai fini della presente Sezione, le seguenti:

1. Assunzione e gestione delle risorse umane;
2. Rapporti commerciali e/o operativi, anche in partnership con soggetti terzi o affidandosi ad imprenditori locali, nei Paesi a bassa protezione dei diritti individuali;
3. Rapporti con fornitori in materia di gestione delle risorse umane;
4. Conclusione di appalti, contratti di somministrazione o ogni altro contratto con imprese che utilizzano personale d'opera non qualificato proveniente da Paesi extracomunitari;
5. Accesso a sistemi informatici e telematici;
6. Utilizzo dei beni aziendali con collegamento internet;
7. Attività di marketing/ pubblicità aziendale che possa coinvolgere minori.

### DESTINATARI



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA**

La presente sezione ha come Destinatari gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché i fornitori, i collaboratori ed i partners.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Obiettivo è di fare in modo che tali soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto dal presente Modello al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei delitti contro la personalità individuale.

In particolare, è necessario:

- a. notiziare dell'esistenza di principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui gli esponenti aziendali ed i fornitori e collaboratori esterni sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
- b. fornire all'OdV e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione sociale, oltre alle regole di cui al presente modello, gli esponenti aziendali devono in generale conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività le regole ed i principi contenuti nel presente Modello.

È necessario:

- richiedere l'impegno ai fornitori e, più in generale, ai terzi che entrano in contatto con ASSM SPA, al rispetto degli obblighi di legge in tema di tutela del lavoro minorile;
- la selezione delle controparti, siano essi Partner, Fornitori, appaltatori o appaltanti, deve essere svolta con particolare attenzione e in base ad apposita procedura interna;
- nell'assunzione di personale deve essere verificato il rispetto delle norme giuslavoristiche e degli accordi sindacali per l'assunzione;
- deve essere verificato il rispetto delle regole di correttezza e di buon comportamento nell'ambiente di lavoro ed in ogni caso deve essere posta particolare attenzione a situazioni lavorative anormali o abnormi;
- in caso di rapporti con soggetti esteri terzi nei contratti con questi deve essere contenuta apposita dichiarazione dei medesimi con cui si affermi di essere a conoscenza della normativa di cui al Decreto 231;
- è necessario dotarsi di strumenti informatici costantemente aggiornati ed elaborati da primarie e reputate imprese del settore che contrastino l'accesso a siti Internet contenenti materiale relativo alla pornografia minorile (strumenti di "content filtering");
- un corretto utilizzo degli strumenti informatici in proprio possesso;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- effettuare periodici controlli idonei ad impedire l'abuso dei sistemi informativi aziendali o la commissione di Reati attraverso il loro utilizzo;
- segnalare viaggi sospetti o sospetti periodi di permanenza in località estere con specifico riguardo a località note per il fenomeno del c.d. "turismo sessuale".

Nell'espletamento delle attività considerate a rischio è espressamente vietato ai Destinatari di:

1. tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato in oggetto;
2. tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3. impiegare gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società per procurarsi, disporre, distribuire, divulgare o pubblicizzare materiale pornografico ovvero per distribuire o divulgare notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale;
4. organizzare o propagandare iniziative turistiche finalizzate alla fruizione di attività di prostituzione.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

L'OdV dovrà:

- proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio;
- svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
- esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE DODICESIMA

### **Delitti di criminalità organizzata e terrorismo**

#### **ARTICOLI 24 TER DEL DECRETO**

\*\_\*

Per quanto concerne la presente Sezione, si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei delitti contro la personalità individuale in essa contemplati ed indicati all'art. 24-ter del Decreto (di seguito i "Delitti di criminalità organizzata e terrorismo").

#### **Art. 416 c.p.**

##### **Associazione per delinquere**

*"Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti, coloro che promuovono o costituiscono od organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a sette anni.*

*Per il solo fatto di partecipare all'associazione, la pena è della reclusione da uno a cinque anni.*

*I capi soggiacciono alla stessa pena stabilita per i promotori.*

*Se gli associati scorrono in armi le campagne o le pubbliche vie, si applica la reclusione da cinque a quindici anni.*

*La pena è aumentata se il numero degli associati è di dieci o più.*

*Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 600, 601 e 602, nonché all'articolo 12, comma 3-bis, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, si applica la reclusione da cinque a quindici anni nei casi previsti dal primo comma e da quattro a nove anni nei casi previsti dal secondo comma."*

Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 609-bis, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, e 609-undecies, si applica la reclusione da quattro a otto anni nei casi previsti dal primo comma e la reclusione da due a sei anni nei casi previsti dal secondo comma.

#### **Art 416 bis c.p.**

##### **Associazioni di tipo mafioso anche straniere**

*"Chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formata da tre o più persone, è punito con la reclusione da dieci a quindici anni.*

*Coloro che promuovono, dirigono o organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da dodici a diciotto anni.*

*L'associazione è di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali.*

*Se l'associazione è armata si applica la pena della reclusione da dodici a venti anni nei casi previsti dal primo comma e da quindici a ventisei anni nei casi previsti dal secondo comma.*

*L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità, per il conseguimento della finalità dell'associazione, di armi o materie esplodenti, anche se occultate o tenute in luogo di deposito.*

*Se le attività economiche di cui gli associati intendono assumere o mantenere il controllo sono finanziate in tutto o in parte con il prezzo, il prodotto, o il profitto di delitti, le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate da un terzo alla metà.*

*Nei confronti del condannato è sempre obbligatoria la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego.*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alla camorra, alla 'ndrangheta e alle altre associazioni, comunque localmente denominate, anche straniere, che valendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso.”*

### Art. 416-ter c.p.

#### Scambio elettorale politico-mafioso

*“Chiunque accetta, direttamente o a mezzo di intermediari, la promessa di procurare voti da parte di soggetti appartenenti alle associazioni di cui all'articolo 416-bis o mediante le modalità di cui al terzo comma dell'articolo 416-bis in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o di qualunque altra utilità o in cambio della disponibilità a soddisfare gli interessi o le esigenze dell'associazione mafiosa è punito con la pena stabilita nel primo comma dell'articolo 416-bis.*

*La stessa pena si applica a chi promette, direttamente o a mezzo di intermediari, di procurare voti nei casi di cui al primo comma.*

*Se colui che ha accettato la promessa di voti, a seguito dell'accordo di cui al primo comma, è risultato eletto nella relativa consultazione elettorale, si applica la pena prevista dal primo comma dell'articolo 416-bis aumentata della metà.*

*In caso di condanna per i reati di cui al presente articolo, consegue sempre l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.”*

### Art. 630 c.p.

#### Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione

*“Chiunque sequestra una persona allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto come prezzo della liberazione, è punito con la reclusione da venticinque a trenta anni.*

*Se dal sequestro deriva comunque la morte, quale conseguenza non voluta dal reo, della persona sequestrata, il colpevole è punito con la reclusione di anni trenta.*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*Se il colpevole cagiona la morte del sequestrato si applica la pena dell'ergastolo.*

*Al concorrente che, dissociandosi dagli altri, si adopera in modo che il soggetto passivo riacquisti la libertà, senza che tale risultato sia conseguenza del prezzo della liberazione, si applicano le pene previste dall'articolo 605. Se tuttavia il soggetto passivo muore, in conseguenza del sequestro, dopo la liberazione, la pena è della reclusione da sei a quindici anni.*

*Nei confronti del concorrente che, dissociandosi dagli altri, si adopera, al di fuori del caso previsto dal comma precedente, per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori ovvero aiuta concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella raccolta di prove decisive per l'individuazione o la cattura dei concorrenti, la pena dell'ergastolo è sostituita da quella della reclusione da dodici a venti anni e le altre pene sono diminuite da un terzo a due terzi.*

*Quando ricorre una circostanza attenuante, alla pena prevista dal secondo comma è sostituita la reclusione da venti a ventiquattro anni; alla pena prevista dal terzo comma è sostituita la reclusione da ventiquattro a trenta anni. Se concorrono più circostanze attenuanti, la pena da applicare per effetto delle diminuzioni non può essere inferiore a dieci anni, nell'ipotesi prevista dal secondo comma, ed a quindici anni, nell'ipotesi prevista dal terzo comma.*

*I limiti di pena preveduti nel comma precedente possono essere superati allorché ricorrono le circostanze attenuanti di cui al quinto comma del presente articolo.”*

### Art. 74 DPR 309/1990

#### Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope

*“1. Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 70, commi 4, 6 e 10, escluse le operazioni relative alle sostanze di cui alla categoria III dell'allegato I al regolamento (CE) n. 273/2004 e dell'allegato al regolamento n. 111/2005, ovvero dall'articolo 73, chi promuove, costituisce, dirige, organizza o finanzia l'associazione è punito per ciò solo con la reclusione non inferiore a venti anni.*

*2. Chi partecipa all'associazione è punito con la reclusione non inferiore a dieci anni.*

*3. La pena è aumentata se il numero degli associati è di dieci o più o se tra i partecipanti vi sono persone dedite all'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope.*

*4. Se l'associazione è armata la pena, nei casi indicati dai commi 1 e 3, non può essere inferiore a ventiquattro anni di reclusione e, nel caso previsto dal comma 2, a dodici anni di reclusione.*

*L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità di armi o materie esplosive, anche se occultate o tenute in luogo di deposito.*

*5. La pena è aumentata se ricorre la circostanza di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 80.*

*6. Se l'associazione è costituita per commettere i fatti descritti dal comma 5 dell'articolo 73, si applicano il primo e il secondo comma dell'articolo 416 del codice penale.*

*7. Le pene previste dai commi da 1 a 6 sono diminuite dalla metà a due terzi per chi si sia efficacemente adoperato per assicurare le prove del reato o per sottrarre all'associazione risorse decisive per la commissione dei delitti.*

*7-bis. Nei confronti del condannato è ordinata la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e dei beni che ne sono il profitto o il prodotto, salvo che appartengano a persona*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*estranea al reato, ovvero quando essa non è possibile, la confisca di beni di cui il reo ha la disponibilità per un valore corrispondente a tale profitto o prodotto.92*

*8. Quando in leggi e decreti è richiamato il reato previsto dall'articolo 75 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, abrogato dall'articolo 38, comma 1, della legge 26 giugno 1990, n. 162, il richiamo si intende riferito al presente articolo.”*

### AREE A RISCHIO

In relazione ai reati sopra esplicitati, le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere le operazioni finanziarie o commerciali poste in essere con:

- persone fisiche e giuridiche residenti nelle zone e nei Paesi a rischio individuati nelle c.d. “Liste Paesi” e/o con persone fisiche o giuridiche collegate al terrorismo internazionale riportati nelle c.d. “Liste Nominative”, entrambe rinvenibili nel sito Internet dell’Ufficio Italiano dei Cambi o pubblicate da altri organismi nazionali e/o internazionali riconosciuti;
- società controllate direttamente o indirettamente dai soggetti sopraindicati.

Si richiamano, in particolar modo, le operazioni svolte nell'ambito di attività di approvvigionamento o eventuali attività di merger & acquisition (fusioni e acquisizioni) anche internazionale, che possono originare flussi finanziari diretti verso zone ed anche Paesi esteri.

Sono altresì aree a rischio:

- la gestione dei flussi finanziari;
- le attività con soggetti terzi ovvero i rapporti con i Collaboratori esterni, i fornitori, i Clienti ed i *Partner* stranieri, che siano soggetti c.d. “a rischio”;
- transazioni ed investimenti finanziari con controparti estere;
- attività aziendali che prevedono l’ingresso di una persona nel territorio di uno Stato;
- rapporti con soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

La presente sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners.

In particolare, la presente sezione ha la funzione di:

- a) fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui i Destinatari sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
- b) fornire all’OdV e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

È necessario che:

1. qualunque transazione finanziaria presupponga la conoscenza del beneficiario, quantomeno diretto, della relativa somma;
2. le operazioni di rilevante entità debbano essere concluse con persone fisiche e giuridiche verso le quali siano state preventivamente svolte idonee verifiche, controlli e accertamenti;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

3. nel caso in cui la società coinvolga nelle proprie operazioni soggetti i cui nominativi siano contenuti nelle liste, o che siano notoriamente controllati da soggetti contenuti nelle liste medesime, le operazioni devono essere automaticamente sospese o interrotte, per essere sottoposte alla valutazione da parte dell'Organo di amministrazione;
4. nel caso in cui alla società venga proposta un'operazione anomala, essa viene sospesa e valutata preventivamente dall'Organo di amministrazione: quest'ultimo, con il parere anche dell'OdV, esprimerà il proprio parere sull'opportunità dell'operazione e provvederà eventualmente a stabilire le cautele necessarie, da adottare per il proseguimento della stessa;
5. nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta un'apposita dichiarazione da cui risulti che questi si impegnino ad improntare i comportamenti, finalizzati all'attuazione dell'iniziativa comune, a principi di trasparenza e correttezza, nella più stretta osservanza delle disposizioni di legge;
6. si segnalino le operazioni poste in essere da un soggetto in nome o a favore di terzi in assenza di legami o relazioni commerciali idonee a giustificarle;
7. mantenere aggiornati tutti i dati relativi ai rapporti con il Cliente al fine di consentire una valida valutazione del suo profilo economico/finanziario.

È espressamente fatto divieto per gli esponenti aziendali ed i collaboratori esterni di:

1. porre in essere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate nelle norme indicate nella presente sezione;
2. utilizzare anche occasionalmente la società, o una sua unità organizzativa, o altra delle società controllate allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati di cui sopra;
3. promuovere, costituire, organizzare o dirigere associazioni che si propongono il compimento di atti di violenza, in particolar modo con fini di associazione a delinquere di qualsiasi tipo, traffico di migranti, intralcio alla giustizia;
4. fornire, direttamente o indirettamente, fondi a favore di soggetti che intendano porre in essere i predetti Reati;
5. assumere o assegnare commesse o effettuare qualsivoglia operazione commerciale e/o finanziaria, sia in via diretta, che per il tramite di interposta persona, con soggetti i cui nominativi siano contenuti nelle liste nominative, o siano controllati da soggetti contenuti nelle liste nominative medesime, quando tale rapporto di controllo sia noto;
6. assumere o assegnare commesse o effettuare qualsivoglia operazione commerciale e/o finanziaria, sia in via diretta, che per il tramite di interposta persona, con soggetti residenti nei Paesi a rischio, salvo esplicito assenso dell'Organo di Amministrazione;
7. effettuare operazioni, assumere o assegnare commesse che possano presentare carattere anomalo per tipologia o oggetto e instaurare o mantenere rapporti che presentino profili di anomalia dal punto di vista dell'affidabilità e reputazione dei soggetti e delle operazioni da concludere;
8. effettuare prestazioni in favore di collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

9. riconoscere compensi in favore di collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale;
10. ostruire le investigazioni dell'autorità o aiutare un soggetto a sottrarsi dalle ricerche di questo.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

I compiti di vigilanza dell'OdV, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di terrorismo, sono i seguenti:

- a) svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
- b) esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE TREDICESIMA

### Reati di impiego di cittadini di Paesi Terzi il cui soggiorno è irregolare

#### ARTICOLO 25 DUODECIES DEL DECRETO

\*\_\*

Il reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare è stato introdotto dal D.lgs. 109/2012. In caso di violazione dell'art. 22 comma 12-bis del d.lgs. 286/1998 si applica alla Società una sanzione pecuniaria.

La norma vieta l'assunzione di soggetti irregolarmente entrati nello Stato provenienti da Paesi Terzi: deve quindi trattarsi di soggetti privi di permesso di soggiorno o con permesso scaduto o irregolare.

#### **Art. 12, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. 286/1998**

*“3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, in violazione delle disposizioni del presente testo unico, promuove, dirige, organizza, finanzia o effettua il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, è punito con la reclusione da cinque a quindici anni e con la multa di 15.000 euro per ogni persona nel caso in cui:*

- a) il fatto riguarda l'ingresso o la permanenza illegale nel territorio dello Stato di cinque o più persone;*
- b) la persona trasportata è stata esposta a pericolo per la sua vita o per la sua incolumità per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;*
- c) la persona trasportata è stata sottoposta a trattamento inumano o degradante per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;*
- d) il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro o utilizzando servizi internazionali di trasporto ovvero documenti contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti; 154*
- e) gli autori del fatto hanno la disponibilità di armi o materie esplosive.*

*3-bis. Se i fatti di cui al comma 3 sono commessi ricorrendo due o più delle ipotesi di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo comma, la pena ivi prevista è aumentata.”*

#### **Art. 12, comma 5 del D.Lgs. 286/1998**

*“Fuori dei casi previsti dai commi precedenti, e salvo che il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente articolo, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme del presente testo unico, è punito con la reclusione fino a quattro anni e con la multa fino a euro 15.493 (lire trenta milioni). Quando il fatto è commesso in concorso da due o più persone, ovvero riguarda la permanenza di cinque o più persone, la pena è aumentata da un terzo alla metà.”*

#### **Art. 22, comma 12-bis del D.Lgs. 286/1998**

*“12. Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato.*

*12-bis. Le pene per il fatto previsto dal comma 12 sono aumentate da un terzo alla metà:*

*a) se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre;*

*b) se i lavoratori occupati sono minori in età non lavorativa;*

*c) se i lavoratori occupati sono sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603-bis del codice penale.”*

### AREE A RISCHIO

Le attività sensibili sono le seguenti:

1. assunzione del personale, con particolare riferimento ai cittadini extracomunitari;
2. comunicazione dell'assunzione di cittadini extracomunitari agli enti pubblici in conformità con la normativa vigente;
3. monitoraggio delle scadenze dei permessi di soggiorno e gestione dei rinnovi;
4. gestione dei contratti con appaltatori ed altre aziende;
5. richiesta di informazioni ai fornitori in merito ai lavoratori impiegati, compresa la possibilità di svolgere verifiche.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

Il Destinatario del Modello è soprattutto colui che è responsabile delle Risorse Umane de ASSM SPA il quale dovrà accertare la provenienza del lavoratore straniero e, qualora si tratti di soggetto di Paese terzo, dovrà accertare la regolare presenza del lavoratore nello Stato, pretendendo di avere l'esibizione di un valido permesso di soggiorno. Quest'ultimo dovrà poi avere valenza per tutta l'ipotizzata durata del rapporto da instaurare, non essendo ammissibile che il contratto abbia una durata che ecceda il permesso in vigore.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Nell'eventualità di un rinnovo o di un prolungamento del rapporto, il lavoratore dovrà preliminarmente esibire il rinnovo del permesso di soggiorno.

In caso di rapporti di collaborazione o di appalto di opere o servizi sarà necessario inserire nei contratti che il soggetto con cui si instaura il rapporto si assuma la piena responsabilità della regolarità dei suoi dipendenti.

I Destinatari operano nel rispetto dei seguenti principi:

- impiegare soltanto lavoratori extracomunitari in possesso di valido permesso di soggiorno;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- richiedere ai lavoratori extracomunitari di esibire il permesso di soggiorno all'atto dell'assunzione e a seguito del rinnovo dello stesso;
- monitorare le scadenze dei permessi di soggiorno;
- inviare comunicazioni ai dipendenti in prossimità della scadenza del permesso di soggiorno;
- archiviare correttamente la documentazione relativa al permesso di soggiorno;
- inviare le comunicazioni agli enti pubblici competenti, assicurando che le informazioni trasmesse siano veritiere, complete e basate su un'idonea documentazione;
- fornire delucidazioni adeguate e complete ai propri collaboratori e ad aziende terze che operano nelle attività sensibili sopra indicate, in merito al procedimento da seguire in caso di assunzione ed impiego di cittadini extracomunitari, qualora essi sottopongano ipotesi di dubbio o casi di particolare criticità;
- assicurare il rispetto delle procedure aziendali e degli altri meccanismi di controllo introdotti per favorire la compliance con la normativa inerente ai rapporti di lavoro;
- operare nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Modello.

E' fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reato previste dall'art. 25-duodicies del D.Lgs. 231/2001.

In particolare, il datore di lavoro non può impiegare lavoratori stranieri del tutto privi di permesso di soggiorno o con un permesso revocato o scaduto, del quale non sia stata presentata domanda di rinnovo, documentata dalla relativa ricevuta postale.

Nell'ottica di prevenire il rischio che per la società possa configurarsi, anche soltanto in via indiretta e potenziale, una responsabilità per l'impiego di cittadini extracomunitari privi del permesso di soggiorno da parte di appaltatori ed altri fornitori, si prevede di inserire nei contratti da stipulare ex novo, oltre alla clausola 231, quanto segue:

- l'impegno della controparte di assicurare che, nel caso in cui nell'esecuzione della fornitura (o dell'appalto) siano impiegati lavoratori extracomunitari, questi ultimi siano in possesso di regolare permesso di soggiorno e di sollevare la società da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dal mancato adempimento di tale obbligo;
- nel caso di contratti di appalto, di indicare nell'elenco nominativo dei soggetti impiegati nello svolgimento dell'appalto, per i lavoratori extracomunitari gli estremi del permesso di soggiorno (numero del titolo e scadenza).

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

I compiti di vigilanza dell'OdV, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di cui alla presente sezione, sono i seguenti:

- a) svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
- b) esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE QUATTORDICESIMA

### Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

#### ARTICOLI 25 QUATER.1 DEL DECRETO

\*\_\*

#### Art. 583 bis c.p.

### Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

*“Chiunque, in assenza di esigenze terapeutiche, cagiona una mutilazione degli organi genitali femminili è punito con la reclusione da quattro a dodici anni. Ai fini del presente articolo, si intendono come pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili la clitoridectomia, l’escissione e l’infibulazione e qualsiasi altra pratica che cagioni effetti dello stesso tipo.*

*Chiunque, in assenza di esigenze terapeutiche, provoca, al fine di menomare le funzioni sessuali, lesioni agli organi genitali femminili diverse da quelle indicate al primo comma, da cui derivi una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da tre a sette anni. La pena è diminuita fino a due terzi se la lesione è di lieve entità.*

*La pena è aumentata di un terzo quando le pratiche di cui al primo e al secondo comma sono commesse a danno di un minore ovvero se il fatto è commesso per fini di lucro.*

*La condanna ovvero l’applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell’articolo 444 del codice di procedura penale per il reato di cui al presente articolo comporta, qualora il fatto sia commesso dal genitore o dal tutore, rispettivamente:*

- 1) la decadenza dall’esercizio della potestà del genitore;*
- 2) l’interdizione perpetua da qualsiasi ufficio attinente alla tutela, alla curatela e all’amministrazione di sostegno.*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano altresì quando il fatto è commesso all’estero da cittadino italiano o da straniero residente in Italia, ovvero in danno di cittadino italiano o di straniero residente in Italia. In tal caso, il colpevole è punito a richiesta del Ministro della giustizia [c.p. 585, 602-bis].”*

La condotta si sostanzia nel cagionare una mutilazione degli organi genitali femminili (clitoridectomia, escissione e infibulazione e qualsiasi altra pratica che cagioni effetti dello stesso tipo) dalla quale deriva una menomazione sessuale ovvero una malattia nel corpo o nella mente. Il dolo è generico, inteso come coscienza e volontà di provocare a taluno lesioni personali.

La condotta è penalmente rilevante se la Società o una sua unità organizzativa pone in essere tale reato al fine di consentire o agevolare i propri clienti (ad esempio case di cura) nello svolgimento di pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili in assenza di esigenze terapeutiche che lo prescrivano.

La nuova norma ha lo scopo di prevenire, contrastare e reprimere pratiche intollerabili che colpiscono bambine e adolescenti e che violano i fondamentali diritti della persona, primo fra tutti quello alla integrità fisica.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Due sono le condotte incriminate dall'art. 583 bis c.p.: la prima è quella di chi, "in assenza di esigenze terapeutiche" cagiona una "mutilazione degli organi femminili", specificandosi che si intendono per tali la clitoridectomia, l'escissione e l'infibulazione, nonché qualsiasi altra pratica che cagioni effetti dello stesso tipo. (art. 583 bis c. 1 c.p.). Pertanto la sussistenza del reato deve escludersi in presenza di una "esigenza terapeutica" che il sanitario ha inteso perseguire, intendendosi con tale locuzione un intervento volto a rimuovere, eliminare, curare, una determinata alterazione organica o un disturbo funzionale sia del corpo che della mente.

La seconda condotta incriminata è quella di chi, sempre in assenza di esigenze terapeutiche, provoca, "al fine di menomare le funzioni sessuali", "lesioni agli organi genitali femminili" diverse da quelle suindicate, da cui derivi una malattia nel corpo o nella mente (art. 583 bis c.2 c.p.).

### AREE A RISCHIO

L'area a rischio è da individuarsi nell'attività medico sanitaria svolta nel poliambulatorio specialistico sito nell'unità delle Terme di Santa Lucia sita in Tolentino, di proprietà di ASSM SPA.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

I Destinatari della presente sezione sono gli Amministratori, il Responsabile del Settore Medico ed ogni altro dipendente di tale settore.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Al fine di prevenire la commissione di tale reato è necessario fornire:

- la conoscibilità del presente Modello;
- una chiara e formale delimitazione dei ruoli, con una completa descrizione dei compiti di ciascuna funzione e dei relativi poteri.

È necessario rispettare i seguenti principi generali:

- garantire la stretta osservanza di tutte le leggi e i regolamenti vigenti che disciplinano l'attività aziendale;
- la gestione dei contatti e dei rapporti da parte dei soggetti operanti nell'ambito delle attività a rischio deve ispirarsi a principi di massima correttezza e trasparenza;
- i rapporti di cui al punto precedente devono essere gestiti solo dalla funzione aziendale competente o dalle persone specificatamente delegate a questo scopo;
- ASSM SPA proibisce qualunque comportamento contrario a quanto stabilito nel presente Modello;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- prevedere idonei sistemi di controllo che consentano di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità delle attività che possono avere incidenza ai fini della commissione del reato in oggetto;
- contemplare specifici flussi informativi tra le funzioni coinvolte in un'ottica di collaborazione, vigilanza reciproca e coordinamento;
- denunciare direttamente all'Organismo di Vigilanza tutte le anomalie riscontrate nella gestione delle prestazioni di diagnosi e cura in regime ambulatoriale e di ricovero;
- monitorare gli strumenti utilizzati nelle sale operatorie, laddove esistenti;
- prevedere apposita procedura che verifichi la presenza di richiesta del proprio medico curante;
- emanare dei protocolli specifici relativi a pratiche chirurgiche nei confronti di pazienti di sesso femminile che prevedano:
  - verifica accurata e comprovata della presenza di esigenze terapeutiche nell'intervento ginecologico, a firma congiunta del primario e del direttore sanitario;
  - verifica circa la conformità dell'intervento agli standard relativi alle esigenze terapeutiche per vicende della stessa specie;
  - verifiche a campione della conformità tra le prescrizioni del medico curante e le prescrizioni presenti all'interno della cartella clinica, ivi compreso tempi di durata dell'intervento, tempi di ricovero successivi, tempi di degenza ecc.

In particolare è vietato:

- porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che considerati individualmente o collettivamente - integrino o possano integrare direttamente o indirettamente la fattispecie di reato;
- violare le regole previste dalle procedure aziendali specifiche, dal Codice Etico ed in generale dalla documentazione adottata in attuazione del presente Modello.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

I compiti di vigilanza dell'OdV, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di cui alla presente sezione, sono i seguenti:

- a) svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
- b) esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE QUINDICESIMA

### **Delitti contro il patrimonio culturale e Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici**

#### **ARTICOLI 25 SEPTIESDECIES E 25 DUODEVICIES DEL DECRETO**

\*\_\*

Per quanto concerne la presente Sezione, si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei delitti contro il patrimonio culturale e Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici indicati rispettivamente agli artt. 25 *septiesdecies* e 25 *duodevicies* del Decreto, entrambi inseriti dall'art. 3, comma 1 della Legge 9 marzo 2022 n. 22, a decorrere dal 23 marzo 2022, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, della medesima Legge n. 22/2022.

#### **Art. 518-bis c.p.**

##### **Furto di beni culturali**

*“Chiunque si impossessa di un bene culturale mobile altrui, sottraendolo a chi lo detiene, al fine di trarne profitto, per sé o per altri, o si impossessa di beni culturali appartenenti allo Stato, in quanto rinvenuti nel sottosuolo o nei fondali marini, è punito con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 927 a euro 1.500.*

*La pena è della reclusione da quattro a dieci anni e della multa da euro 927 a euro 2.000 se il reato è aggravato da una o più delle circostanze previste nel primo comma dell'articolo 625 o se il furto di beni culturali appartenenti allo Stato, in quanto rinvenuti nel sottosuolo o nei fondali marini, è commesso da chi abbia ottenuto la concessione di ricerca prevista dalla legge.”*

#### **Art. 518-ter c.p.**

##### **Appropriazione indebita di beni culturali**

*“Chiunque, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, si appropria di un bene culturale altrui di cui abbia, a qualsiasi titolo, il possesso è punito con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da euro 516 a euro 1.500.*

*Se il fatto è commesso su cose possedute a titolo di deposito necessario, la pena è aumentata.”*

#### **Art. 518-quater c.p.**

##### **Ricettazione di beni culturali**

*“Fuori dei casi di concorso nel reato, chi, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta beni culturali provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farli acquistare, ricevere od occultare, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni e con la multa da euro 1.032 a euro 15.000.*

*La pena è aumentata quando il fatto riguarda beni culturali provenienti dai delitti di rapina aggravata ai sensi dell'articolo 628, terzo comma, e di estorsione aggravata ai sensi dell'articolo 629, secondo comma.*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*Le disposizioni del presente articolo si applicano anche quando l'autore del delitto da cui i beni culturali provengono non è imputabile o non è punibile ovvero quando manca una condizione di procedibilità riferita a tale delitto.”*

### Art. 518-sexies c.p.

#### Riciclaggio di beni culturali

*“Fuori dei casi di concorso nel reato, chiunque sostituisce o trasferisce beni culturali provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa, è punito con la reclusione da cinque a quattordici anni e con la multa da euro 6.000 a euro 30.000.*

*La pena è diminuita se i beni culturali provengono da delitto per il quale è stabilita la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni.*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano anche quando l'autore del delitto da cui i beni culturali provengono non è imputabile o non è punibile ovvero quando manca una condizione di procedibilità riferita a tale delitto.”*

### Art. 518-octies c.p.

#### Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali

*“Chiunque forma, in tutto o in parte, una scrittura privata falsa o, in tutto o in parte, altera, distrugge, sopprime od occulta una scrittura privata vera, in relazione a beni culturali mobili, al fine di farne apparire lecita la provenienza, è punito con la reclusione da uno a quattro anni.*

*Chiunque fa uso della scrittura privata di cui al primo comma, senza aver concorso nella sua formazione o alterazione, è punito con la reclusione da otto mesi a due anni e otto mesi.”*

### Art. 518-nonies c.p.

#### Violazioni in materia di alienazione di beni culturali

*“E' punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da euro 2.000 a euro 80.000:*

- 1) chiunque, senza la prescritta autorizzazione, aliena o immette sul mercato beni culturali;*
- 2) chiunque, essendovi tenuto, non presenta, nel termine di trenta giorni, la denuncia degli atti di trasferimento della proprietà o della detenzione di beni culturali;*
- 3) l'alienante di un bene culturale soggetto a prelazione che effettua la consegna della cosa in pendenza del termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia di trasferimento.”*

### Art. 518-decies c.p.

#### Importazione illecita di beni culturali

*“Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati previsti dagli articoli 518-quater, 518-quinquies, 518-sexies e 518-septies, importa beni culturali provenienti da delitto ovvero rinvenuti a seguito di ricerche svolte senza autorizzazione, ove prevista dall'ordinamento dello Stato in cui il rinvenimento ha avuto luogo, ovvero esportati da un altro Stato in violazione della legge in materia di protezione del*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*patrimonio culturale di quello Stato, è punito con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 258 a euro 5.165.”*

### Art. 518-undecies c.p.

#### Uscita o esportazione illecite di beni culturali

*“Chiunque trasferisce all'estero beni culturali, cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico o altre cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi della normativa sui beni culturali, senza attestato di libera circolazione o licenza di esportazione, è punito con la reclusione da due a otto anni e con la multa fino a euro 80.000.*

*La pena prevista al primo comma si applica altresì nei confronti di chiunque non fa rientrare nel territorio nazionale, alla scadenza del termine, beni culturali, cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico o altre cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi della normativa sui beni culturali, per i quali siano state autorizzate l'uscita o l'esportazione temporanee, nonché nei confronti di chiunque rende dichiarazioni mendaci al fine di comprovare al competente ufficio di esportazione, ai sensi di legge, la non assoggettabilità di cose di interesse culturale ad autorizzazione all'uscita dal territorio nazionale.”*

### Art. 518-duodecies c.p.

#### Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici

*“Chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende in tutto o in parte inservibili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da euro 2.500 a euro 15.000.*

*Chiunque, fuori dei casi di cui al primo comma, deturpa o imbratta beni culturali o paesaggistici propri o altrui, ovvero destina beni culturali a un uso incompatibile con il loro carattere storico o artistico ovvero pregiudizievole per la loro conservazione o integrità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 1.500 a euro 10.000.*

*La sospensione condizionale della pena è subordinata al ripristino dello stato dei luoghi o all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose del reato ovvero alla prestazione di attività non retribuita a favore della collettività per un tempo determinato, comunque non superiore alla durata della pena sospesa, secondo le modalità indicate dal giudice nella sentenza di condanna.”*

### Art. 518-terdecies c.p.

#### Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici

*“Chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 285, commette fatti di devastazione o di saccheggio aventi ad oggetto beni culturali o paesaggistici ovvero istituti e luoghi della cultura è punito con la reclusione da dieci a sedici anni.”*

### Art. 518-quaterdecies c.p.

#### Contraffazione di opera d'arte

*“È punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 3.000 a euro 10.000:*



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

1) chiunque, al fine di trarne profitto, contraffà, altera o riproduce un'opera di pittura, scultura o grafica ovvero un oggetto di antichità o di interesse storico o archeologico;

2) chiunque, anche senza aver concorso nella contraffazione, alterazione o riproduzione, pone in commercio, detiene per farne commercio, introduce a questo fine nel territorio dello Stato o comunque pone in circolazione, come autentici, esemplari contraffatti, alterati o riprodotti di opere di pittura, scultura o grafica, di oggetti di antichità o di oggetti di interesse storico o archeologico;

3) chiunque, conoscendone la falsità, autentica opere od oggetti indicati ai numeri 1) e 2) contraffatti, alterati o riprodotti;

4) chiunque, mediante altre dichiarazioni, perizie, pubblicazioni, apposizione di timbri o etichette o con qualsiasi altro mezzo, accredita o contribuisce ad accreditare, conoscendone la falsità, come autentici opere od oggetti indicati ai numeri 1) e 2) contraffatti, alterati o riprodotti.

È sempre ordinata la confisca degli esemplari contraffatti, alterati o riprodotti delle opere o degli oggetti indicati nel primo comma, salvo che si tratti di cose appartenenti a persone estranee al reato. Delle cose confiscate è vietata, senza limiti di tempo, la vendita nelle aste dei corpi di reato.”

### AREE A RISCHIO

Tenuto conto dell'attività aziendale si ritiene che non vi siano attività sensibili o aree a rischio afferenti questa tipologia di reato.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

Premesso che i Destinatari della presente sezione sono comunque gli Amministratori ed ogni altro dipendente, pur non ravvisandosi il reato in oggetto come possibile all'interno della Società, nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Al fine di prevenire la commissione di tale reato è necessario fornire la conoscibilità del presente Modello poiché è proibito ogni comportamento contrario ad esso.

Nella remota ipotesi in cui fossero riscontrate delle anomalie, queste dovranno subito essere denunciate all'Organismo di Vigilanza.

In particolare è vietato porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che considerati individualmente o collettivamente - integrino o possano integrare direttamente o indirettamente la fattispecie di reato.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

I compiti di vigilanza dell'OdV, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di cui alla presente sezione, sono i seguenti:

- a) svolgere verifiche periodiche sul rispetto del Modello;
- b) esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



## SEZIONE SEDICESIMA

**Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati**

### **ARTICOLI 25 - QUATERDECIES**

\* - \*

Per quanto concerne la presente Sezione, si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione del reato di "Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati" indicato all'articolo 25 quaterdecies del Decreto inserito dall'art. 5, comma 1 della Legge 3 maggio 2019 n. 39, a decorrere dal 17 maggio 2019, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, della medesima Legge n. 39/2019.

#### **Art. 1 della Legge 13 dicembre 1989 n. 401**

*"1. Chiunque offre o promette denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dall'Unione italiana per l'incremento delle razze equine (UNIRE) o da altri enti sportivi riconosciuti dallo Stato e dalle associazioni ad essi aderenti, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione, ovvero compie altri atti fraudolenti volti al medesimo scopo, è punito con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 1.000 a euro 4.000.*

*2. Le stesse pene si applicano al partecipante alla competizione che accetta il denaro o altra utilità o vantaggio, o ne accoglie la promessa.*

*3. Se il risultato della competizione è influente ai fini dello svolgimento di concorsi pronostici e scommesse regolarmente esercitati, per i fatti di cui ai commi 1 e 2, la pena della reclusione è aumentata fino alla metà e si applica la multa da euro 10.000 a euro 100.000."*

#### **Art. 4 della Legge 13 dicembre 1989 n. 401**

*"1. Chiunque esercita abusivamente l'organizzazione del giuoco del lotto o di scommesse o di concorsi pronostici che la legge riserva allo Stato o ad altro ente concessionario, è punito con la reclusione da tre a sei anni e con la multa da 20.000 a 50.000 euro. Alla stessa pena soggiace chi comunque organizza scommesse o concorsi pronostici su attività sportive gestite dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle organizzazioni da esso dipendenti o dall'Unione italiana per l'incremento delle razze equine (UNIRE). Chiunque abusivamente esercita l'organizzazione di pubbliche scommesse su altre competizioni di persone o animali e giochi di abilità è punito con l'arresto da tre mesi ad un anno e con l'ammenda non inferiore a euro 516 (lire un milione). Le stesse sanzioni si applicano a chiunque venda sul territorio nazionale, senza autorizzazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, biglietti di lotterie o di analoghe manifestazioni di sorte di Stati esteri, nonché a chiunque partecipi a tali operazioni mediante la raccolta di prenotazione di giocate e l'accreditamento delle relative vincite e la promozione e la pubblicità effettuate con qualunque mezzo di diffusione. E' punito altresì con la*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*reclusione da tre a sei anni e con la multa da venti a cinquanta mila euro chiunque organizza, esercita e raccoglie a distanza, senza la prescritta concessione, qualsiasi gioco istituito o disciplinato dall’Agenzia delle dogane e dei monopoli. Chiunque, ancorché titolare della prescritta concessione, organizza, esercita e raccoglie a distanza qualsiasi gioco istituito o disciplinato dall’Agenzia delle dogane e dei monopoli con modalità e tecniche diverse da quelle previste dalla legge è punito con l’arresto da tre mesi a un anno o con l’ammenda da euro 500 a euro 5.000.5.*

*2. Quando si tratta di concorsi, giochi o scommesse gestiti con le modalità di cui al comma 1, e fuori dei casi di concorso in uno dei reati previsti dal medesimo, chiunque in qualsiasi modo dà pubblicità al loro esercizio è punito con l’arresto fino a tre mesi e con l’ammenda da euro 51 (lire centomila) a euro 516 (lire un milione). La stessa sanzione si applica a chiunque, in qualsiasi modo, dà pubblicità in Italia a giochi, scommesse e lotterie, da chiunque accettate all’estero.*

*3. Chiunque partecipa a concorsi, giochi, scommesse gestiti con le modalità di cui al comma 1, fuori dei casi di concorso in uno dei reati previsti dal medesimo, è punito con l’arresto fino a tre mesi o con l’ammenda da euro 51 (lire centomila) a euro 516 (lire un milione).*

*4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche ai giochi d’azzardo esercitati a mezzo degli apparecchi vietati dall’art. 110 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, come modificato dalla legge 20 maggio 1965, n. 507, e come da ultimo modificato dall’art. 1 della legge 17 dicembre 1986, n. 904.*

*4-bis. Le sanzioni di cui al presente articolo sono applicate a chiunque, privo di concessione, autorizzazione o licenza ai sensi dell’articolo 88 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, svolga in Italia qualsiasi attività organizzata al fine di accettare o raccogliere o comunque favorire l’accettazione o in qualsiasi modo la raccolta, anche per via telefonica o telematica, di scommesse di qualsiasi genere da chiunque accettate in Italia o all’estero.*

*4-ter. Fermi restando i poteri attribuiti al Ministero delle finanze dall’articolo 11 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ed in applicazione dell’articolo 3, comma 228 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, le sanzioni di cui al presente articolo si applicano a chiunque effettui la raccolta o la prenotazione di giocate del lotto, di concorsi pronostici o di scommesse per via telefonica o telematica, ove sprovvisto di apposita autorizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze - Agenzia delle dogane e dei monopoli all’uso di tali mezzi per la predetta raccolta o prenotazione.*

*4-quater. L’Agenzia delle dogane e dei monopoli è tenuta alla realizzazione, in collaborazione con la Guardia di finanza e le altre forze di polizia, di un piano straordinario di controllo e contrasto all’attività illegale di cui ai precedenti commi con l’obiettivo di determinare l’emersione della raccolta di gioco illegale.”*

### AREE A RISCHIO

Tenuto conto dell’attività aziendale si ritiene che non vi siano attività sensibili o aree a rischio afferenti questa tipologia di reato.

### DESTINATARI

### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Premesso che i Destinatari della presente sezione sono comunque gli Amministratori ed ogni altro dipendente, pur non ravvisandosi il reato in oggetto come possibile all'interno della Società, nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

Al fine di prevenire la commissione di tale reato è necessario fornire la conoscibilità del presente Modello poiché è proibito ogni comportamento contrario ad esso.

Nella remota ipotesi in cui fossero riscontrate delle anomalie, queste dovranno subito essere denunciate all'Organismo di Vigilanza.

In particolare è vietato porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che considerati individualmente o collettivamente - integrino o possano integrare direttamente o indirettamente la fattispecie di reato.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

I compiti di vigilanza dell'OdV, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di cui alla presente sezione, sono i seguenti:

- a) svolgere verifiche periodiche sul rispetto del Modello;
- b) esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## SEZIONE DICIASSETTESIMA

### Reati tributari

#### ARTICOLI 25 *QUINQUESDECIES* DEL DECRETO

\* - \*

L' articolo 39, comma 2, D.L. n. 124 del 2019, convertito in legge n. 157 del 2019 del 24 dicembre 2019, ed entrato in vigore il giorno stesso la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ha inserito nel *corpus* del D. Lgs. 231 del 2001 l'articolo 25-quinquiesdecies, in questo modo i reati tributari sono entrati a far parte dell'elenco dei reati presupposto alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti.

L'art. 25- quinquiesdecies prevede in particolare otto diverse fattispecie di reato presupposto ovvero:

- a) il **delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti** previsto dall'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 74 del 2000 per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote;
- b) il **delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici**, previsto dall'art. 3 del d.lgs. n. 74 del 2000, per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote;
- c) il **delitto di dichiarazione infedele** previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 74 del 2000, per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a trecento quote;
- d) il **delitto di omessa dichiarazione** previsto dall'art. 5 del d.lgs. n. 74 del 2000, per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote;
- e) il **delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**, previsto dall'art. 8, comma 1, d.lgs. n. 74 del 2000 per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote;
- f) il **delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili** previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 74 del 2000, per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote;
- g) il **delitto di indebita compensazione** previsto dall'art. 10-*quater* del d.lgs. n. 74 del 2000, per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote;
- h) il **delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte** previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 74 del 2000, per il quale si applica la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote.

Più nel dettaglio le fattispecie criminose sopracitate ai rispettivi articoli, oltre alle sanzioni pecuniarie sopra riportate strettamente connesse al D.Lgs. n. 231/2001, prevedono quanto segue:

#### Art. 2 del D.Lgs. n. 74 del 2000

##### **Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti**

*“1. È punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi passivi fittizi.*

*2. Il fatto si considera commesso avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti quando tali fatture o documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie, o sono detenuti a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*2-bis. Se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore a euro centomila, si applica la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni.”*

**Art. 3 del D.Lgs. n. 74 del 2000**

**Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici**

*1. Fuori dai casi previsti dall'articolo 2, è punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando, congiuntamente:*

- a) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro trentamila;*
- b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al cinque per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a euro un milione cinquecentomila, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a euro trentamila.*

*2. Il fatto si considera commesso avvalendosi di documenti falsi quando tali documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.*

*3. Ai fini dell'applicazione della disposizione del comma 1, non costituiscono mezzi fraudolenti la mera violazione degli obblighi di fatturazione e di annotazione degli elementi attivi nelle scritture contabili o la sola indicazione nelle fatture o nelle annotazioni di elementi attivi inferiori a quelli reali.*

**Art. 4 del D.Lgs. n. 74 del 2000)**

**Dichiarazione infedele**

*“1. Fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e 3, è punito con la reclusione da due anni a quattro anni e sei mesi chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, quando, congiuntamente:*

- a) l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro centomila;*
- b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi inesistenti, è superiore al dieci per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o, comunque, è superiore a euro due milioni.*

*1-bis. Ai fini dell'applicazione della disposizione del comma 1, non si tiene conto della non corretta classificazione, della valutazione di elementi attivi o passivi oggettivamente esistenti, rispetto ai quali i criteri concretamente applicati sono stati comunque indicati nel bilancio ovvero in altra documentazione rilevante ai fini fiscali, della violazione dei criteri di determinazione dell'esercizio di competenza, della non inerenza, della non deducibilità di elementi passivi reali.*

*1-ter. Fuori dei casi di cui al comma 1-bis, non danno luogo a fatti punibili le valutazioni che complessivamente considerate, differiscono in misura inferiore al 10 per cento da quelle corrette. Degli*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*importi compresi in tale percentuale non si tiene conto nella verifica del superamento delle soglie di punibilità previste dal comma 1, lettere a) e b).”*

### Art. 5 del D.Lgs. n. 74 del 2000

#### Omessa dichiarazione

*“1. È punito con la reclusione da due a cinque anni chiunque al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, non presenta, essendovi obbligato, una delle dichiarazioni relative a dette imposte, quando l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte ad euro cinquantamila.*

*1-bis. È punito con la reclusione da due a cinque anni chiunque non presenta, essendovi obbligato, la dichiarazione di sostituto d'imposta, quando l'ammontare delle ritenute non versate è superiore ad euro cinquantamila.*

*2. Ai fini della disposizione prevista dai commi 1 e 1-bis non si considera omessa la dichiarazione presentata entro novanta giorni dalla scadenza del termine o non sottoscritta o non redatta su uno stampato conforme al modello prescritto.”*

### Art. 8 del D.Lgs. n. 74 del 2000)

#### Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti

*“1. È punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.”*

### Art 10 D.Lgs. n. 74 del 2000

#### Occultamento o distruzione di documenti contabili

*“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulto o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari.”*

### Art 10-quater D.Lgs. n. 74 del 2000

#### Indebita compensazione

*“1. È punito con la reclusione da sei mesi a due anni chiunque non versa le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti, per un importo annuo superiore a cinquantamila euro.*

*2. È punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque non versa le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti inesistenti per un importo annuo superiore ai cinquantamila euro.”*

### Art. 11 D.Lgs. n. 74 del 2000

#### Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte

*“1. È punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. Se l'ammontare delle imposte, sanzioni ed interessi è superiore ad euro duecentomila si applica la reclusione da un anno a sei anni.*

*2. È punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila. Se l'ammontare di cui al periodo precedente è superiore ad euro duecentomila si applica la reclusione da un anno a sei anni.”*

In aggiunta rispetto a quanto sopra, il neo introdotto articolo 25 *quinquiesdecies* del D.Lgs. n. 231/2001 al comma 2 prevede una **circostanza aggravante** ovvero che tutte le sanzioni sono aumentate di un terzo se, a seguito del reato tributario posto in essere, l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità.

Inoltre, agli enti si applicano anche le seguenti **sanzioni interiettive** previste dall'art. 9, comma 2, lett. c), d) ed e) del D.Lgs. n. 231 del 2001:

- il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Un profilo particolarmente rilevante derivante dall'introduzione dell'art. 25 *quinquiesdecies* riguarda il fatto che l'ente risulta esposto anche al rischio di applicazione della **confisca “diretta” e “per equivalente”**, ex art. 19 del D.Lgs. n. 231/2001 – nonché al sequestro preventivo di cui all'art. 53 dello stesso decreto prodromico a detta confisca - del prezzo o del profitto rimasto nella disponibilità della persona giuridica derivante dal reato tributario commesso dalla stessa (o anche se commesso dal suo legale rappresentante o altro organo societario). Va ricordato che eventuali cause di non punibilità applicabili alla persona fisica autrice del reato tributario, non potrebbero, invece, trovare applicazione nei confronti dell'ente, stante il principio di autonomia della responsabilità dello stesso.

Anche ai fini fiscali è previsto un **diversa profilo sanzionatorio**:

- i costi relativi all'acquisto di beni o servizi derivanti dalla contabilizzazione di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti sono deducibili dal reddito d'impresa allorché vengano rispettati i requisiti previsti per la deducibilità dei costi (competenza, inerenza, certezza e obiettiva determinabilità ex articolo 109 TUIR);
- i costi derivanti dall'utilizzo di fatture per operazioni oggettivamente inesistenti sono del tutto indeducibili dal reddito d'impresa, in quanto riferiti a beni o servizi mai scambiati o effettivamente prestati.

\* - \*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Attraverso l'introduzione dell'articolo 25 *quinquiesdecies* all'interno del D.Lgs. n. 231/2001 si inizia a colmare quello che fino ad ora era ritenuto un vuoto di tutela degli interessi erariali che, pur giustificato da ampi settori della dottrina con la necessità di evitare duplicazioni sanzionatorie, non può più ritenersi giustificabile sia alla luce della più recente normativa euro unitaria<sup>1</sup>, sia in ragione delle distorsioni e delle incertezze che tale lacuna aveva contribuito a creare nella pratica giurisprudenziale.

Inoltre, il **D.Lgs. 231/2001** prevede anche una **responsabilità amministrativa** a carico delle **società, enti o associazioni** anche **prive di personalità giuridica** qualora vengano commessi, nell'**interesse** o a **vantaggio** della persona giuridica, **particolari reati espressamente previsti dalla Legge** (c.d. reati presupposto).

Nel manuale operativo della Guardia di Finanza, diramato con la circolare 1/2018 sono state valutate, quali **fattispecie delittuose** presupposto della disciplina in rassegna, le ipotesi di **autoriciclaggio**, di **associazione per delinquere**, anche a carattere transnazionale e di **false comunicazioni sociali** che possono concorrere con gli illeciti penali-tributari, ovvero avere questi ultimi quali reati fine o presupposto.

Il citato documento di prassi aveva già affermato che una delle **fattispecie penali** compresa nel **catalogo dei reati presupposto**, che danno luogo alla **responsabilità amministrativa degli enti** ai sensi del **D.Lgs. 231/2001**, è **l'associazione per delinquere - anche a carattere transnazionale - che potrebbe avere i delitti tributari tra i reati fine**.

In buona sostanza, un'entità giuridica potrà essere chiamata a rispondere delle **sanzioni prescritte dalla disciplina in tema di responsabilità degli enti - anche in punto di aggressione cautelare dei beni sociali - qualora i vertici aziendali (o persone loro sottoposte) pongano in essere, nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica, un'associazione per delinquere, anche transazionale, finalizzata alla commissione di delitti tributari**.

Inoltre, i **reati tributari** possono concorrere con i **delitti di false comunicazioni sociali** previsti dagli articoli 2621, 2621-bis e 2622 c.c.

Di conseguenza, qualora il **management di una società o persone a questo "sottoposte"** pongano in essere condotte illecite finalizzate sia all'evasione fiscale che alla formazione di un **bilancio mendace** e tali reati siano realizzati nell'**interesse o a vantaggio della persona giuridica**, nei confronti di quest'ultima potranno essere applicate specifiche **sanzioni (pecuniarie, interdittive, cautelari)**, in relazione alle **sole prescrizioni dettate in materia di reati societari**.

### AREE A RISCHIO

Le aree a rischio individuate, in riferimento ai reati tributari sono le seguenti:

- Amministrazione e Finanza;
- Pianificazione e controllo direzionale;

<sup>1</sup> L'art. 39, comma 2, D.L. n. 129 del 2019, pertanto, sembra costituire l'esito di una evoluzione normativa anche a seguito della Legge 4 ottobre 2019 n. 117, recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018", che al riguardo ha delegato il Governo al recepimento della Direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. Direttiva PIF), concernente la lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- Legale e affari societari;
- Tesoreria;

Più in particolare:

**A - Ciclo Passivo/Acquisti**

Nell'ambito dell'area/attività in questione si prospettano le seguenti attività sensibili:

- gestione del processo di approvvigionamento di beni e/o servizi;
- verifica dell'esistenza effettiva dei fornitori o dei clienti;
- qualifica di fornitori;
- attività di controllo sui beni acquistati;
- definizione della lista dei potenziali fornitori;
- emissione di ordini di acquisto e/o definizione dei contratti;

**B - Tesoreria - Gestione dei pagamenti**

Nell'ambito dell'area/attività in questione si prospettano le seguenti attività sensibili:

- attività di controllo sulla gestione dei pagamenti;
- attività di verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori dei beni destinati alla produzione;
- verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei clienti e dei partner commerciali;
- apertura e/o chiusura e gestione dei c/c bancari, postali, ecc.;
- registrazione degli incassi e pagamenti;
- riconciliazione degli estratti conto bancari;
- gestione delle casse aziendali.

**C - Gestione Intermediari Commerciali**

Nell'ambito dell'area/attività in questione, laddove esistente, si prospettano le seguenti attività sensibili:

- verifica e selezione di agenti e distributori;
- gestione anagrafica agenti e distributori;
- definizione dei contratti;
- monitoraggio delle performance;
- verifica erogazione liquidazione provvigioni e bonus.

**D - Gestione dell'Attività di Vendita**

Nell'ambito dell'area/attività in questione, laddove esistente, si prospettano le seguenti attività sensibili:

- verifica delle prestazioni effettuate;
- definizione delle procedure di *pricing*.

**E - Gestione delle operazioni societarie**



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Nell'ambito dell'area/attività in questione, laddove esistente, si prospettano le seguenti attività sensibili:

- alienazione di beni immobili o mobili;
- operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, scissioni).

### F - Tenuta delle scritture contabili

### G- Presentazioni delle dichiarazioni fiscali alle autorità competenti

\* - \*

Presidi di controllo che saranno implementati all'interno dei protocolli aziendali:

- predisporre o implementare (ove già esistente) un'anagrafica fornitrice;
- verifiche sull'operatività dei fornitori;
- verifiche sui prezzi di acquisto;
- verifiche sulle prestazioni effettivamente ricevute;
- verifiche sulla congruità delle fatture;
- predisporre o implementare un'anagrafica cliente;
- verifica delle prestazioni effettuate;
- definizione delle procedure di *pricing* interne;
- verifica delle operazioni societarie e rispondenza con la realtà, nonché relativa verifica dei soggetti coinvolti;
- periodica verifica sulla corretta tenuta delle scritture contabili;
- **esternalizzazione delle attività di supporto relative alla predisposizione delle dichiarazioni fiscali.**

Le aree di attività considerate a rischio in relazione ai reati tributari e, per immediata conseguenza societari, sono ritenute le seguenti:

### 1- Redazione del bilancio, della relazione sulla gestione, del bilancio consolidato e di altre comunicazioni sociali.

L'attività connessa alla redazione del bilancio, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge assume rilievo ai fini della presente Sezione sotto molteplici profili.

Tale attività presenta profili di rischio anzitutto quanto alla commissione dei reati di False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) e False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.).

L'attività indicata può poi assumere rilievo anche con riferimento alle fattispecie di Aggiotaggio (art. 2637 c.c.) e Manipolazione del mercato (art. 185 e 187 *ter* TUF), potendo la falsa comunicazione sociale rappresentare veicolo per la diffusione di informazioni idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari (quotati o non quotati).

Più in particolare, quanto alle fattispecie di False comunicazioni sociali, l'illecito potrebbe configurarsi, come già anticipato anche nell'apposita sezione di questo Modello, a seguito della creazione di riserve, ottenute attraverso la sottovalutazione di poste attive o la sopravvalutazione di quelle passive per favorire l'autofinanziamento dell'impresa sociale ovvero coprire eventuali perdite intervenute nell'esercizio sociale. Si citano, ancora, a titolo esemplificativo delle modalità di formazione di riserve occulte, la triangolazione chiusa (ravvisabile nel caso in cui una società trasferisca valori ad un'altra che a sua volta li trasmetta ad una terza) e le costruzioni societarie (una società costituisce o acquista la



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

partecipazione totalitaria di un'altra e quest'ultima compie la stessa operazione con una terza fino ad arrivare ad una società che solitamente ha sede in un paradiso fiscale).

Per quanto invece concerne gli illeciti in materia di *market abuse* e agiotaggio, la Società potrebbe veicolare, anche tramite il bilancio o altre comunicazioni sociali, informazioni non corrette o parziali in ordine alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria propria o di società controllate, da cui potrebbe derivare una alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati (manipolazione informativa). Si pensi, ad esempio, all'esposizione nel bilancio di un livello di indebitamento (derivante ad esempio dall'emissione di titoli obbligazionari) inferiore a quello realmente esistente, che induca gli operatori di mercato ad acquistare strumenti finanziari emessi dalla capogruppo.

L'attendibilità del bilancio e della contabilità rappresentano, inoltre, due aspetti rilevanti al fini del codice sulla crisi d'impresa - Legge n. 14 del 2019 - il quale stabilisce all'art. 14 che *“gli organi di controllo societari, il revisore contabile e la società di revisione, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni, hanno l'obbligo di verificare che l'organo amministrativo valuti costantemente, assumendo le conseguenti idonee iniziative, se l'assetto organizzativo dell'impresa è adeguato, se sussiste l'equilibrio economico finanziario e quale è il prevedibile andamento della gestione, nonché di segnalare immediatamente allo stesso organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi della crisi”*.

### 2 - Attività soggette a vigilanza da parte delle autorità pubbliche e rapporti con i revisori.

L'attività svolta dalla Società comporta l'intrattenimento di frequenti rapporti con le Autorità pubbliche di vigilanza, nonché con la società incaricata della revisione delle proprie scritture contabili.

Nel contesto di dette attività può ipotizzarsi, come già analizzato nel caso dei reati societari, l'astratta sussistenza del rischio di commissione del reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.). Tale reato può ad esempio configurarsi nel caso in cui la Società, nel caso dei reati tributari:

- ometta delle comunicazioni dovute da un punto di vista fiscale;
- ostacoli le funzioni dell'Autorità di vigilanza, attraverso, ad esempio, l'occultamento di documentazione rilevante in sede di ispezione o richiesta di informazioni,
- trasmetta documentazione alterata o preconstituita *ad hoc* per impedire o sviare i controlli dell'organismo, o provvedere allo smaltimento di documentazione che deve essere conservata, *ex lege*, per un determinato lasso di tempo di modo da consentire i dovuti controlli (e ove necessario le ricostruzioni) da un punto di vista fiscale.

### 3 - Comunicazione, anche in forma indiretta o mediata, di informazioni, notizie, dati di qualsiasi natura rilevanti per il mercato.

La Società diffonde numerose ed eterogenee informazioni relative alla sua organizzazione interna, agli assetti societari, alle controllate, alle attività e iniziative intraprese, alle prospettive commerciali e finanziarie, alla situazione economica e patrimoniale ecc.

Tali notizie possono assumere particolare interesse per il mercato ed essere potenzialmente idonee ad influenzare le scelte di investimento degli operatori e l'andamento del titolo della capogruppo sul mercato.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Dette informazioni possono poi avere ad oggetto notizie relative a terzi soggetti (quali ad esempio partner commerciali) che a loro volta assumono una posizione di interesse per il mercato, con conseguente possibilità di influenzare l'andamento dei relativi strumenti finanziari.

La natura e l'oggetto di tali informazioni è variegata: vengono infatti in considerazione dati di qualsiasi natura rilevanti per il mercato, aventi ad oggetto, ad esempio, la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società (attraverso comunicazioni sociali periodiche, relazioni sulla gestione, ecc.), ovvero la sua attività (attraverso comunicati stampa, interviste, pubblicazioni sul sito web, relazioni, piani strategici, statistiche, Autorità di vigilanza e conferenze stampa, convegni anche scientifici, lezioni presso enti di formazione ecc.), nonché notizie ad essa relative (attraverso la gestione di rumours, di anticipazioni o informazioni indebitamente diffuse, dei ritardi nella comunicazione ecc.).

La Consob richiama gli operatori di mercato ad una particolare attenzione a:

- la diffusione di informazioni ingannevoli attraverso diversi strumenti: mezzi di informazione, compreso internet, situazioni contabili destinate ad essere riportate nelle relazioni trimestrali, deliberazioni con le quali l'organo competente approva il progetto di bilancio, la proposta di distribuzione del dividendo, il bilancio consolidato, la relazione semestrale e le relazioni trimestrali che contengano fatti non rispondenti al verso, mascherando, ad esempio, una situazione di dissesto della Società o attraverso dichiarazioni fiscali non veritiere;
- la comunicazione alla stampa o ad altri mezzi di informazione di notizie false o diffusione di notizie false o fuorvianti riguardanti strumenti finanziari o dati rilevanti sulle condizioni dell'emittente;
- la diffusione da parte degli intermediari di studi su società con previsioni di dati e suggerimenti esagerati e/o falsi.

Eventuali integrazioni alle suddette aree di attività a rischio potranno essere proposte al Consiglio di Amministrazione della Società.

La presente Sezione, oltre agli specifici principi di comportamento relativi alle aree di rischio sopra indicate, richiama i principi generali di comportamento previsti dal Sistema normativo e sanzionatorio adottato dalla Società alla cui osservanza tutti gli Amministratori, dipendenti ed i collaboratori a vario titolo della Società sono tenuti.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO DI ATTUAZIONE

La presente Sezione si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners: tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, Destinatari.

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Obiettivo della presente Sezione è di fare in modo che tali soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla Sezione stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati tributari.

Nell'espletamento della propria attività, i Destinatari della presente Sezione devono astenersi dal porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente e/o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra individuate.

In particolare, la presente Sezione ha la funzione di:

- a. fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi ai fini di una corretta applicazione del modello;
- b. fornire all'OdV ed ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento delle attività considerate a rischio i Destinatari devono attenersi ai seguenti principi generali di condotta:

- 1) Astenersi dal tenere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reati tributari a cui fa espresso rimando l'articolo 25- *quinquiesdecies* del Decreto e descritti negli articoli sopracitati del D.Lgs. n. 74 del 2000.
- 2) Astenersi dal tenere comportamenti che, sebbene non risultino tali, potrebbero costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, o possano potenzialmente diventarlo.
- 3) Tenere un comportamento corretto, collaborativo e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e dei regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nello svolgimento di tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio, del monitoraggio della situazione contabile periodica e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci, ai creditori, alle Autorità ed ai terzi una corretta e chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, anche e soprattutto da un punto di vista fiscale.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:

- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci, relazioni, prospetti o altre comunicazioni sociali, dati falsi, lacunosi o comunque suscettibili di fornire una descrizione non corretta della realtà, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- omettere di comunicare dati ed informazioni, richiesti dalla normativa e dalle procedure in vigore, riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- modificare o alterare i dati contabili presenti sul sistema informatico al fine di dare una rappresentazione non corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- non attenersi ai principi ed alle prescrizioni contenuti nelle istruzioni per la redazione dei bilanci e delle eventuali relazioni periodiche.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Tali attività nel caso dei reati oggetto della presente sezione risultano essere una diretta conseguenza al fatto di aver emesso fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.

I documenti del bilancio di esercizio devono essere redatti in base alle specifiche procedure aziendali interne che:

- determinano con chiarezza e completezza i dati e le notizie che ciascuna area deve fornire, i criteri contabili per l'elaborazione dei dati e la tempistica per la loro consegna alle funzioni responsabili;
- prevedono la trasmissione di dati ed informazioni alla funzione responsabile attraverso un sistema (anche informatico) che consente la tracciatura dei singoli passaggi e l'identificazione dei soggetti che inseriscono i dati nel sistema.

Tali attività consentirebbero di poter rintracciare eventuali gap e/o errori (commessi volontariamente o meno) al fine di poter identificare le fatture emesse, a fronte di cosa, se l'importo inserito coincide effettivamente non solo ad un servizio prestato, ma anche se l'importo riportato coincide con il *pricing* stabilito dalle politiche commerciali aziendali.

- prevedono la messa a disposizione di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione della bozza del bilancio e la predisposizione e conservazione di idonea documentazione dell'avvenuta consegna di tali documenti;
- prevedono la necessaria informazione e formazione alle funzioni coinvolte nella elaborazione del bilancio e nelle altre comunicazioni sociali, in merito ai compiti da svolgere;
- prevedono il controllo e il supporto alle funzioni amministrative da parte del consulente esterno anche per la predisposizione delle dichiarazioni da rendere all'autorità ai fini fiscali.

Il rispetto delle prescrizioni contenute nelle suddette procedure garantisce:

- che ogni operazione aziendale che si riflette sul sistema contabile, inclusa la mera attività di inserimento di dati, avvenga sulla scorta di adeguata evidenza documentale che, a sua volta, deve consentire un agevole controllo dell'operazione stessa e deve essere posta a corredo del libro / registro ove l'operazione è annotata. **In aggiunta tale documentazione deve essere preventivamente revisionata e deve essere accertata la sua veridicità nonché congruità con entrate e/o uscite effettivamente effettuate.**

- che per ogni operazione contabile ed extracontabile venga conservata agli atti sociali una adeguata documentazione di supporto all'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione della operazione medesima;

- che le rilevazioni contabili si basino su informazioni precise, esaustive, e verificabili e siano corredate dalla relativa documentazione di supporto;

- **che le rilevazioni contabili permettano l'effettuazione di controlli volti a garantire la loro veridicità;**

- che ogni funzione aziendale abbia contezza ed evidenza di tutti i dati e le informazioni che deve fornire alla funzione che cura la predisposizione del bilancio e dei documenti contabili, anche con riferimento alla tempistica per la trasmissione degli stessi;

- che la trasmissione dei dati e delle informazioni avvenga con modalità che consentono la tracciabilità dei vari "passaggi";



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**- che all'interno di ogni area aziendale vi siano funzioni separate che autorizzano l'operazione, la eseguono, la registrano e la controllano.**

In ogni caso, la Società predisporrà un apposito programma di formazione di base, anche per i neo assunti, rivolto a tutti i responsabili delle aree coinvolte, soprattutto nelle aree individuate come sensibili, e degli altri documenti contabili in merito alle principali nozioni e problematiche concernenti la redazione dei documenti contabili, volto altresì a verificare la comprensione ed il totale rispetto delle prescrizioni contenute nelle relative procedure aziendali.

4) Assicurare il regolare funzionamento della Società e degli organi sociali, nel rispetto degli adempimenti a tal fine previsti dalle vigenti disposizioni di legge, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale, previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:

- tenere comportamenti che impediscano materialmente, o che comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione della gestione sociale, da parte del collegio sindacale o della società di revisione o dei soci - influenzare l'assunzione delle delibere assembleari attraverso il compimento di atti simulati o fraudolenti, che possano alterare il procedimento di formazione della volontà assembleare.

5) Effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:

- omettere di effettuare, con la dovuta chiarezza, completezza e tempestività, nei confronti delle Autorità in questione:

(a) tutte le comunicazioni, periodiche e non, previste dalla legge ai fini fiscali e dalla ulteriore normativa di settore, nonché,

(b) la trasmissione dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore e/o specificamente richiesti dalle predette Autorità;

- esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;

- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche competenti ai fini fiscali, anche in sede di ispezione.

6) Con riferimento a tutte le attività inerenti i rapporti con i soci, con il Collegio Sindacale o con altri organi sociali deputati ad attività di controllo, relativamente alle verifiche sulla gestione amministrativa, finanziaria e contabile della Società e sul bilancio di esercizio, è necessario assicurare il regolare funzionamento della società e degli organi sociali garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale prevista dalla legge.

7) La redazione, o partecipazione alla redazione, di prospetti informativi dovrà essere effettuata sulla base di procedure che si fondano sui seguenti principi:



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- utilizzo di procedure coerenti con quelle adottate per la predisposizione delle comunicazioni ai soci e/o al mercato relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e delle Società del Gruppo;
- utilizzo di informazioni previsionali condivise dalle funzioni interessate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione e/o Amministratore Delegato.

\* - \*

Pertanto, oltre a quanto sopra descritto più nel dettaglio, nell'espletamento della propria attività, i Destinatari della presente Sezione devono astenersi dal porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente e/o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra individuate (Art. 2 comma 1, d.lgs. n. 74 del 2000 - Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti; Art. 3, d.lgs. n. 74 del 2000 - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici; Art. 4, d.lgs. n. 74 del 2000 - Dichiarazione infedele; Art. 5, d.lgs. n. 74 del 2000 - Omessa dichiarazione; Art. 8, comma 1, d.lgs. n. 74 del 2000 - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti; Art. 10, d.lgs. n. 74 del 2000 - Occultamento o distruzione di documenti contabili; Art. 10-*quater*, d.lgs. n. 74 del 2000 - Indebita compensazione; Art. 11, d.lgs. n. 74 del 2000 - sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte).

Conseguentemente è fatto espresso divieto ai Destinatari della presente Sezione di:

- rappresentare o trasmettere dati falsi, lacunosi - o comunque non rispondenti alla realtà - sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società per la redazione di bilanci, relazioni e prospetti o altre comunicazioni sociali e l'informativa societaria in genere;
- omettere dati ed informazioni imposti dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società al fine del computo del corretto ammontare da corrispondere all'erario in termini IRES;
- modificare o alterare i dati contabili al fine di dare una rappresentazione non corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società al fine di eludere il fisco;
- porre in essere comportamenti che impediscano o comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo da parte del Collegio Sindacale al fine di evadere il fisco.

\* - \*

Al momento si ritiene che tra le attività che potranno essere implementate in azienda, anche con la redazione di protocolli o procedure interne *ad hoc*, al fine di prevenire il verificarsi dei suddetti fenomeni sono:

- la definizione dei ruoli e responsabilità nella gestione del processo di verifica degli acquisti e dell'esecuzione dei contratti, con indicazione di compiti, ruoli e responsabilità;
- stabilire standard contrattuali per l'emissione di ordini/contratti di acquisto o di vendita;



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- la formalizzazione dei rapporti con i fornitori (inclusi i consulenti) e clienti tramite la stipula di ordini/ accordi quadro/contratti/lettere di incarico in cui è inserita la clausola di rispetto del Codice Etico adottato dalla Società al fine di sanzionare eventuali comportamenti/condotte contrari ai principi etici;
- l'attività di *review* periodica dei costi e spese sostenute per i servizi professionali;
- garantire la predisposizione e l'aggiornamento dell'anagrafica dei fornitori e dei clienti;
- lo svolgimento di verifiche periodiche su eventuali cambi nella ragione sociale di fornitori/clienti/consulenti e/o nella relativa compagine societaria di cui si è venuti a conoscenza, ovvero su variazioni anagrafiche e/o dati bancari;
- verifiche sulla corrispondenza qualitativa e quantitativa tra beni/servizi ordinati e ricevuti;
- l'attività di monitoraggio delle prestazioni fornite;
- verificare la veridicità delle dichiarazioni ai fini fiscali effettuate alle Autorità competenti;
- definire le modalità di conferimento delle procure per effettuare i pagamenti;
- le modalità di gestione dei pagamenti, verificandone la regolarità, e le relative autorizzazioni;
- la gestione ed il monitoraggio degli accessi al sistema di internet-banking;
- le modalità di autorizzazione delle disposizioni di pagamento;
- il divieto di effettuare pagamenti su c/c bancari non intestati ai reali fornitori dei beni e/o dei servizi acquistati;
- attività di verifica in ordine alla ragione sociale degli ordinanti dei pagamenti e sull'assetto societario dei clienti, agenti e distributori, tenendo in particolare conto la sede legale della società controparte, degli istituti di credito utilizzati e di eventuali schermi societari e strutture fiduciarie utilizzate per transazioni o operazioni straordinarie;
- il monitoraggio ed attività di verifica *ad hoc* in caso di pagamenti ricevuti e/o effettuati su c/c bancari di istituti di credito con sede in Paesi con regime fiscale agevolato;
- attività finalizzate alla rilevazione e al *reporting* di eventuali casi di anomalia (es. doppia, omessa o falsa fatturazione) nella gestione dei pagamenti;
- garantire la segnalazione delle operazioni che presentino profili di sospetto con riguardo alla legittimità della provenienza delle somme oggetto di transazione o all'affidabilità, effettiva esistenza e trasparenza della controparte.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

Fermi restando i compiti e le funzioni dell'OdV statuiti nella Parte Generale del presente Modello, ai fini della prevenzione dei reati tributari lo stesso è tenuto a:

- verificare il rispetto da parte dei Soggetti Apicali e Sottoposti delle prescrizioni e dei comportamenti esposti nei precedenti paragrafi e nelle procedure aziendali;
- monitorare l'adozione ed effettiva implementazione delle eventuali azioni correttive stabilite dalla Società con riferimento alle attività ed ai controlli statuiti nei precedenti paragrafi, al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati di cui all'art.25-*quinqüesdecies* D.lgs. 231/01;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- verificare la correttezza gestione della contabilità aziendale anche tramite il supporto del Collegio Sindacale dell'Azienda e del Responsabile finanziario.

L'OdV svolge in piena autonomia le proprie attività di monitoraggio e verifica, programmate e non, effettuando controlli specifici e/o a campione sulle attività connesse ai reati tributari, al fine di verificare la corretta implementazione delle stesse in relazione alle regole di cui al Modello.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



## SEZIONE DICIASSETTESIMA

### Contrabbando

#### ARTICOLO 25 – SEXIESDECIES DEL DECRETO

\*-\*

Con l'attuazione della Direttiva (UE) 2017/1371 (c.d. direttiva PIF), avvenuta attraverso il D.Lgs. 75/2020, il catalogo dei reati presupposto si è arricchito del nuovo art. 25 *sexiesdecies*, rubricato "Contrabbando". La fattispecie riguarda la punizione della condotta avente ad oggetto l'introduzione di merci nel territorio dello Stato, sottraendole dolosamente al pagamento dei diritti di confine, in violazione delle disposizioni in materia doganale.

L'art. 25 *sexiesdecies* richiama genericamente le fattispecie che costituiscono reati di contrabbando. In dettaglio, si tratta dei seguenti illeciti elencati dal TULD (Decreto Presidente della Repubblica 23/01/1973, n. 43):

- art. 282 (Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali);
- art. 283 (Contrabbando del movimento delle merci nei laghi di confine);
- art. 284 (Contrabbando nel movimento marittimo delle merci);
- art. 285 (Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea);
- art. 286 (Contrabbando nelle zone extra-doganali);
- art. 287 (Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali);
- art. 288 (Contrabbando nei depositi doganali);
- art. 289 (Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione);
- art. 290 (Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti);
- art. 291 (Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea);
- art. 291 bis (Contrabbando di tabacchi lavorati esteri);
- art. 291 ter (Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri);
- art. 291 quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri);
- art. 292 (Altri casi di contrabbando);
- art. 295 (Contrabbando aggravato).

\*-\*

#### Art. 282

##### **Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali**

*"E' punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte 124 i diritti di confine dovuti chiunque:*

- a) introduce merci estere attraverso il confine di terra in violazione delle prescrizioni, divieti e limitazioni stabiliti a norma dell'art. 16;*
- b) scarica o deposita merci estere nello spazio intermedio tra la frontiera e la più vicina dogana;*
- c) è sorpreso con merci estere nascoste sulla persona o nei bagagli o nei colli o nelle suppellettili o fra merci di altro genere od in qualunque mezzo di trasporto, per sottrarle alla visita doganale;*



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- d) *asporta merci dagli spazi doganali senza aver pagato i diritti dovuti o senza averne garantito il pagamento, salvo quanto previsto nell'art. 90;*
- e) *porta fuori del territorio doganale, nelle condizioni previste nelle lettere precedenti, merci nazionali o nazionalizzate soggette a diritti di confine;*
- f) *detiene merci estere, quando ricorrano le circostanze previste nel secondo comma dell'art. 25 per il delitto di contrabbando.*”

**Art. 283**

**Contrabbando del movimento delle merci nei laghi di confine**

*“E' punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti il capitano:*

- a) *che introduce attraverso il lago Maggiore o il lago di Lugano nei bacini di Porlezza, merci estere senza presentarle ad una delle dogane nazionali più vicine al confine, salva la eccezione preveduta nel terzo comma dell'art. 102;*
- b) *che, senza il permesso della dogana, trasportando merci estere con navi nei tratti del lago di Lugano in cui non sono dogane, rasenta le sponde nazionali opposte a quelle estere o getta l'ancora o sta alla cappa ovvero comunque si mette in comunicazione con il territorio doganale dello Stato, in modo che sia agevole lo sbarco o l'imbarco delle merci stesse, salvo casi di forza maggiore.*  
*Con la stessa pena è punito chiunque nasconde nella nave merci estere allo scopo di sottrarle alla visita doganale.*”

**Art. 284**

**Contrabbando nel movimento marittimo delle merci**

*“E' punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte 126 i diritti di confine dovuti il capitano:*

- a) *che, senza il permesso della dogana, trasportando merci estere con navi, rasenta il lido del mare o getta l'ancora o sta alla cappa in prossimità del lido stesso, salvo casi di forza maggiore;*
- b) *che, trasportando merci estere, approda in luoghi dove non sono dogane, ovvero sbarca o trasborda le merci stesse in violazione delle prescrizioni, divieti e limitazioni stabiliti a norma dell'art. 16, salvi i casi di forza maggiore;*
- c) *che trasporta senza manifesto merci estere con nave di stazza netta non superiore a duecento tonnellate, nei casi in cui il manifesto è prescritto;*
- d) *che al momento della partenza della nave non ha a bordo le merci estere o le merci nazionali in esportazione con restituzione di diritti che vi si dovrebbero trovare secondo il manifesto e gli altri documenti doganali;*
- e) *che trasporta merci estere da una dogana all'altra, con nave di stazza netta non superiore a cinquanta tonnellate, senza la relativa bolletta di cauzione;*
- f) *che ha imbarcato merci estere in uscita dal territorio doganale su nave di stazza non superiore a cinquanta tonnellate, salvo quanto previsto nell'art. 254 per l'imbarco di provviste di bordo.*  
*Con la stessa pena è punito chiunque nasconde nella nave merci estere allo scopo di sottrarle alla visita doganale.*”



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Art. 285**

**Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea**

*“E' punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti il comandante di aeromobile:*

- a) che trasporta merci estere nel territorio dello Stato senza essere munito del manifesto, quando questo è prescritto;*
- b) che al momento della partenza dell'aeromobile non ha a bordo le merci estere, le quali vi si dovrebbero trovare secondo il manifesto e gli altri documenti doganali;*
- c) che asporta merci dai luoghi di approdo dell'aeromobile senza il compimento delle prescritte operazioni doganali;*
- d) che, atterrando fuori di un aeroporto doganale, omette di denunciare, entro il più breve termine, l'atterraggio alle Autorità indicate dall'art. 114. In tali casi è considerato introdotto in contrabbando nel territorio doganale, oltre il carico, anche l'aeromobile.*

*Con la stessa pena è punito chiunque da un aeromobile in volo getta nel territorio doganale merci estere, ovvero le nasconde nell'aeromobile stesso allo scopo di sottrarle alla visita doganale. Le pene sopraindicate si applicano indipendentemente da quelle comminate per il medesimo fatto dalle leggi speciali sulla navigazione aerea, in quanto non riguardino la materia doganale.”*

**Art. 286**

**Contrabbando nelle zone extra-doganali**

*“E' punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte 128 i diritti di confine dovuti chiunque nei territori extra doganali indicati nell'art. 2, costituisce depositi non permessi di merci estere soggette a diritti di confine, o li costituisce in misura superiore a quella consentita.”*

**Art. 287**

**Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali**

*“E' punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti chiunque dà, in tutto o in parte, a merci estere importate in franchigia e con riduzione dei diritti stessi una destinazione od un uso diverso da quello per il quale fu concessa la franchigia o la riduzione, salvo quanto previsto nell'art. 140 D.P.R. 23/01/1973, n. 43, Art. 140 - (Rimozione di materiali e macchinari esteri impiegati in particolari usi agevolati).”*

**Art. 288**

**Contrabbando nei depositi doganali**

*“Il concessionario di un magazzino doganale di proprietà privata, che vi detiene merci estere per le quali non vi è stata la prescritta dichiarazione d'introduzione o che non risultano assunte in carico nei registri di deposito, è punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte 130 i diritti di confine dovuti.”*

**art. 289**

**Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione**



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

*“E' punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti chiunque introduce nello Stato merci estere in sostituzione di merci nazionali o nazionalizzate spedite in cabotaggio od in circolazione.”*

### art. 290

#### **Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti**

*“Chiunque usa mezzi fraudolenti allo scopo di ottenere indebita restituzione di diritti stabiliti per l'importazione delle materie prime impiegate nella fabbricazione di merci nazionali che si esportano, è punito con la multa non minore di due volte l'ammontare dei diritti che indebitamente ha riscosso o tentava di riscuotere, e non maggiore del decuplo di essi.”*

### Art. 291

#### **Contrabbando nell'importazione od esportazione temporanea**

*“Chiunque nelle operazioni di importazione o di esportazione temporanea o nelle operazioni di riesportazione e di reimportazione, allo scopo di sottrarre merci al pagamento di diritti che sarebbero dovuti, sottopone le merci stesse a manipolazioni artificiali ovvero usa altri mezzi fraudolenti, è punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte l'ammontare dei diritti evasi o che tentava di evadere.”*

### Art. 291 bis

#### **Contrabbando di tabacchi lavorati esteri**

*“Chiunque introduce, vende, trasporta, acquista o detiene nel territorio dello Stato un quantitativo di tabacco lavorato estero di contrabbando superiore a dieci chilogrammi convenzionali è punito con la multa di euro 5 (lire diecimila) per ogni grammo convenzionale di prodotto, come definito dall'articolo 9 della legge 7 marzo 1985, n. 76, e con la reclusione da due a cinque anni. 137*

*I fatti previsti dal comma 1, quando hanno ad oggetto un quantitativo di tabacco lavorato estero fino a dieci chilogrammi convenzionali, sono puniti con la multa di euro 5 (lire diecimila) per ogni grammo convenzionale di prodotto e comunque in misura non inferiore a euro 516 (lire 1 milione).”*

### Art. 291 ter

#### **Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri**

*“Se i fatti previsti dall'articolo 291-bis sono commessi adoperando mezzi di trasporto appartenenti a persone estranee al reato, la pena è aumentata.*

*Nelle ipotesi previste dall'articolo 291-bis, si applica la multa di euro 25 (lire cinquantamila) per ogni grammo convenzionale di prodotto e la reclusione da tre a sette anni, quando:*

- a) nel commettere il reato o nei comportamenti diretti ad assicurare il prezzo, il prodotto, il profitto o l'impunità del reato, il colpevole faccia uso delle armi o si accerti averle possedute nell'esecuzione del reato;*
- b) nel commettere il reato o immediatamente dopo l'autore è sorpreso insieme a due o più persone in condizioni tali da frapporre ostacolo agli organi di polizia;*
- c) il fatto è connesso con altro reato contro la fede pubblica o contro la pubblica amministrazione;*



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- d) nel commettere il reato l'autore ha utilizzato mezzi di trasporto, che, rispetto alle caratteristiche omologate, presentano alterazioni o modifiche idonee ad ostacolare l'intervento degli organi di polizia ovvero a provocare pericolo per la pubblica incolumità;
- e) nel commettere il reato l'autore ha utilizzato società di persone o di capitali ovvero si è avvalso di disponibilità finanziarie in qualsiasi modo costituite in Stati che non hanno ratificato la Convenzione sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato, fatta a Strasburgo l'8 novembre 1990, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 9 agosto 1993, n. 328, e che comunque non hanno stipulato e ratificato convenzioni di assistenza giudiziaria con l'Italia aventi ad oggetto il delitto di contrabbando.

*La circostanza attenuante prevista dall'articolo 62-bis del codice penale, se concorre con le circostanze aggravanti di cui alle lettere a) e d) del comma 2 del presente articolo, non può essere ritenuta equivalente o prevalente rispetto a esse e la diminuzione di pena si opera sulla quantità di pena risultante dall'aumento conseguente alle predette aggravanti.”*

### Art. 291 quater

#### Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri

*“Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 291-bis, coloro che promuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a otto anni.*

*Chi partecipa all'associazione è punito con la reclusione da un anno a sei anni.*

*La pena è aumentata se il numero degli associati è di dieci o più.*

*Se l'associazione è armata ovvero se ricorrono le circostanze previste dalle lettere d) od e) del comma 2 dell'articolo 291-ter, si applica la pena della reclusione da cinque a quindici anni nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo, e da quattro a dieci anni nei casi previsti dal comma 2. L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità, per il conseguimento delle finalità dell'associazione, di armi o materie esplosive, anche se occultate o tenute in luogo di deposito. Le pene previste dagli articoli 291-bis, 291-ter e dal presente articolo sono diminuite da un terzo alla metà nei confronti dell'imputato che, dissociandosi dagli altri, si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata ad ulteriori conseguenze anche aiutando concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella raccolta di elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori del reato o per la individuazione di risorse rilevanti per la commissione dei delitti.”*

### Art. 292

#### Altri casi di contrabbando

*“Chiunque, fuori dei casi preveduti negli articoli precedenti, sottrae merci al pagamento dei diritti di confine dovuti, è punito con la multa non minore di due e non maggiore di dieci volte i diritti medesimi.”*

### Art. 295



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Contrabbando aggravato

*“Per i delitti preveduti negli articoli precedenti, è punito con la multa non minore di cinque e non maggiore di dieci volte i diritti di confine dovuti chiunque, per commettere il contrabbando, adopera mezzi di trasporto appartenenti a persona estranea al reato.*

*Per gli stessi delitti, alla multa è aggiunta la reclusione da tre a cinque anni:*

- a) *quando nel commettere il reato, o immediatamente dopo nella zona di vigilanza, il colpevole sia sorpreso a mano armata;*
  - b) *quando nel commettere il reato, o immediatamente dopo nella zona di vigilanza, tre o più persone colpevoli di contrabbando siano sorprese insieme riunite e in condizioni tali da frapporre ostacolo agli organi di polizia;*
  - c) *quando il fatto sia connesso con altro delitto contro la fede pubblica o contro la pubblica amministrazione;*
  - d) *quando il colpevole sia un associato per commettere delitti di contrabbando e il delitto commesso sia tra quelli per cui l'associazione è stata costituita;*
- d-bis) quando l'ammontare dei diritti di confine dovuti è superiore a centomila euro 147.*
- Per gli stessi delitti, alla multa è aggiunta la reclusione fino a tre anni quando l'ammontare dei diritti di confine dovuti è maggiore di cinquantamila euro e non superiore a centomila euro.”*

### AREE A RISCHIO

L'elencazione sopra riportata è indispensabile ai fini dell'individuazione delle aree di attività a rischio reato, tipicamente quelle aventi ad oggetto la gestione degli scambi commerciali, delle spedizioni, della distribuzione e dei trasporti. In dettaglio, rileverà *in primis* la gestione specifica degli adempimenti doganali, tra cui a titolo esemplificativo: operazioni doganali per l'importazione e l'esportazione dei prodotti; predisposizione e liquidazione delle bolle doganali; dichiarazioni doganali riguardo alla qualità, quantità e valore della merce importata e/o esportata. Tale gestione specifica rientra verosimilmente nella più ampia area amministrazione finanza e controllo, comportando altresì il coinvolgimento delle funzioni addette all'approvvigionamento estero, alla contabilità fornitori esteri, nonché alla tesoreria.

Pertanto le aree potenzialmente a rischio nell'ambito delle attività svolte dalla Società sono:

- amministrazione finanza e controllo;
- approvvigionamento estero;
- contabilità fornitori esteri;
- tesoreria.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

Obiettivo della presente Sezione è di fare in modo che tutti i Destinatari, che potremmo individuare nelle persone di:

- responsabile direzione AFC;
- dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- responsabile attività amministrativa doganale;
- responsabile attività commerciale - rapporti con i fornitori;
- responsabile contabilità fornitori esteri;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- responsabile ufficio tesoreria;

nella misura in cui siano coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati in esame. Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

La presente Sezione ha la funzione di:

- a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
- b) fornire all'OdV e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività, dovendo:

- 1) porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato considerate dagli articoli in esame nella presente Sezione;
- 2) porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
- 3) porre in essere comportamenti violenti o comunque fraudolenti nell'esercizio delle attività sociali;
- 4) porre in essere qualsiasi comportamento che non sia improntato a correttezza e lealtà anche nei confronti dei concorrenti e che sia, anche indirettamente, volto ad ottenere risultati cagionando danni a terzi;
- 5) non porre in essere operazioni doganali per l'importazione dei prodotti, con riferimento alle quali il rischio potenziale riguarda l'introduzione irregolare di merci estere in violazione dei diritti di confine;
- 6) non predisporre e liquidare delle bolle doganali, in relazione alla quale il rischio potenziale è identificato nell'ipotesi di mancato pagamento dei diritti doganali;
- 7) non predisporre e liquidare delle bolle doganali, in relazione alla quale il rischio potenziale è identificato nell'ipotesi di mancato pagamento dei diritti doganali;
- 8) non rendere delle dichiarazioni doganali riguardo alla qualità, quantità e valore della merce importata, cui è ricollegato il rischio di usufruire di franchigie/riduzioni non dovute.

L'individuazione delle attività sensibili effettuata appare coerente con la *ratio* della compliance preventiva rispetto al reato in oggetto. A tal fine, infatti, rileva *in primis* il rapporto della società - tramite l'ufficio approvvigionamento, l'ufficio contabilità fornitori esteri e l'ufficio tesoreria - con lo spedizioniere doganale, dal momento che lo stesso svolge tutte le formalità doganali nello scambio internazionale, in nome e per conto del proprietario delle merci (del quale ha la rappresentanza). Rilevano, altresì, le attività di natura amministrativa/fiscale svolte all'interno della società e aventi ad oggetto la predisposizione dei documenti dichiarativi e il pagamento dei diritti doganali dovuti. All'esito del risk assessment il rischio potenziale valutato nel caso esemplificato risulta basso in quanto già mitigato per effetto dell'assoggettamento dell'attività alla verifica e al controllo amministrativo sia di diversi enti aziendali che di soggetti terzi (spedizionieri doganali), nonché della politica aziendale che,



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

in virtù delle procedure stabilite/e che si andranno a stabilire nell'ambito del sistema qualità per la valutazione e qualifica dei fornitori, richiede ai fornitori extra UE il possesso di precisi requisiti amministrativi e sanitari in conformità alla normativa dell'Unione Europea.

Si è detto che il rischio relativo alla commissione dei reati di contrabbando richiede un attento monitoraggio della gestione degli adempimenti doganali. In tal senso, è possibile ipotizzare alcuni protocolli preventivi specifici quali, a titolo esemplificativo:

- (i) l'individuazione delle modalità di gestione dei rapporti con le autorità doganali, nonché di raccolta e di verifica della documentazione da trasmettere alle medesime;
- (ii) la definizione delle modalità di acquisto da fornitori extra UE;
- (iii) l'inserimento di clausole contrattuali standardizzate ai fini dell'osservanza di principi etici (cd. clausole 231).

Con riferimento agli approvvigionamenti di merce dall'estero anche la gestione del magazzino assume un'importanza fondamentale, imponendo l'adozione di protocolli specifici tra cui, ad esempio:

- (i) la definizione di modalità operative per la redazione della dichiarazione di ingresso delle merci in deposito;
- (ii) la verifica della correttezza della documentazione attestante l'ingresso, la provenienza e l'autenticità delle merci, anche mediante la previsione di un inventario periodico;
- (iii) la protezione delle merci da accessi al deposito non autorizzati;
- (iv) l'individuazione di una procedura per la gestione di eventuali attività ispettive aventi ad oggetto il magazzino.

Sempre con riguardo agli acquisti di merci rileva altresì il processo relativo alla selezione dei fornitori extra UE, nell'ambito del quale i protocolli di prevenzione devono definire in primo luogo i requisiti tecnici, di professionalità e onorabilità, di solidità patrimoniale, nonché le modalità di accreditamento e di verifica periodica del mantenimento dei requisiti e, ove necessario, di revoca del fornitore. Analoga attenzione deve essere riservata alla definizione di modalità di selezione dei fornitori univoche, rispetto alle quali la deroga deve essere ammessa solo previa autorizzazione da parte dei soggetti preposti. Rientrano tra i protocolli specifici anche la creazione di un albo dei fornitori qualificati, il rispetto del principio di rotazione nel caso di affidamento diretto, l'individuazione di un soggetto preposto alla gestione dei rapporti con i fornitori, la verifica sul rispetto delle previsioni contrattuali. Attesa la delicatezza del ruolo, va da sé che anche l'individuazione della figura dello spedizioniere doganale debba essere subordinata al rispetto di specifici protocolli preventivi, quali ad esempio quelli relativi alla verifica dei requisiti tecnico- professionali.

Con riguardo, poi, alle dichiarazioni doganali, manifestazioni dirette a vincolare le merci ad uno specifico regime doganale con effetti giuridicamente rilevanti, occorre prevedere un protocollo per la corretta compilazione in favore della destinazione doganale che si intende dare alla merce, in quanto il documento rappresenta la vera e propria base su cui verrà effettuato l'accertamento doganale e la



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

liquidazione degli oneri spettanti. In sede di descrizione della procedura, occorre individuare le attività sensibili che potrebbero far aumentare, in particolare, il rischio di contrabbando cd. extraispettivo, ovvero il non assoggettamento della merce ai vincoli doganali e di contrabbando cd. intraispettivo, ovvero l'effettuazione di manovre fraudolente tali da indurre in errore gli organi preposti all'accertamento su natura, origine, qualità o destinazione della merce, pur rispettando l'assoggettamento della stessa ai vincoli prescritti. Infine, diviene utile scongiurare l'aggravante prevista ai sensi dell'art. 295, lett. c), TULD, che prevede un «fatto commesso con altro delitto contro la fede pubblica o contro la pubblica amministrazione». Quale ulteriore punto di controllo, il Modello suggerisce un'analisi economico-finanziaria con cadenza almeno annuale, al fine di monitorare l'adeguatezza e l'affidabilità degli spedizionieri doganali ai quali vengono normalmente delegate le attività relative alle operazioni doganali.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

E' compito dell'OdV:

a) verificare l'emaneazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative a:

- una compilazione omogenea e coerente della documentazione;
- i comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio e, in genere, nei rapporti con soggetti a rischio;

b) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, il sistema di deleghe in vigore, raccomandando le opportune modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti agli esponenti aziendali e/o al responsabile interno (o ai responsabili interni) o ai sub-responsabili interni;

c) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:

- all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;
- alla possibilità per la società di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni;

d) esaminare eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli organi di controllo o da terzi o da qualsiasi esponente aziendale, ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in conseguenza delle segnalazioni ricevute;

e) indicare al management le opportune integrazioni ai sistemi gestionali delle risorse finanziarie, sia in entrata che in uscita, con l'introduzione di alcuni accorgimenti suscettibili di rilevare l'esistenza di eventuali flussi finanziari atipici e connotati da maggiori margini di discrezionalità, rispetto a quanto ordinariamente previsti.

Tra i compiti dell'Organismo di Vigilanza resta, poi, quello di accertare che le fasi di formazione ed informazione in favore degli interessati vengano perfezionate nei tempi e nelle modalità consone al rispetto di una massima diffusione dei principi cardine della normativa e dei protocolli derivanti dall'assoggettamento alla disciplina di specie.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### SEZIONE DICIOTTESIMA

Prevenzione e repressione della corruzione - Amministrazione trasparente

#### LEGGE N. 190/2012

\* - \*

A seguito del c.d. D.D.L. Severino “Anticorruzione” è stata approvata la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, in vigore a partire dal 28 novembre 2012, che ha apportato delle modifiche che interessano direttamente il D.lgs 231 del 2001.

Per quanto riguarda i Reati contro la Pubblica Amministrazione la legge n. 190 del 2012 ha integrato l’art. 25, comma 3 del D.lgs 231, introducendo il richiamo al nuovo art. 319 quater c.p. L’introduzione dell’autonoma figura del reato di concussione per induzione sovverte l’originaria impostazione del Codice Penale che raggruppava in un’unica norma e sottoponeva alla stessa sanzione “il costringere e l’indurre alcuno a dare o promettere indebitamente denaro od altra utilità”.

La nuova formulazione, cui consegue la rimodulazione anche dell’art. 317 c.p., ricalca il consolidato orientamento giurisprudenziale maturato in materia di concussione per induzione, abbassando però i limiti edittali massimi e stabilendo la punibilità anche del privato che perfeziona la dazione dell’indebito.

Inoltre la legge 6 novembre 2012 n. 190 ha introdotto la nuova lettera s-bis all’art. 25-ter, comma 1 del d.lgs. 231/01, in materia di Reati Societari, che, rinviando ai “*casi previsti dal terzo comma dell’art. 2635 c.c.*”, prevede la possibilità di sanzionare la società cui appartiene il soggetto corruttore, in quanto solo questa società può essere avvantaggiata dalla condotta corruttiva.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in attuazione della legge n. 190/2012, ha redatto il “Piano Nazionale Anticorruzione” che, al fine di “evitare inutili ridondanze”, prevede espressamente come una Pubblica Amministrazione (da intendersi ricompresa in tale definizione anche una società a capitale interamente o parzialmente pubblico) non debba necessariamente redigere un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ma “qualora questi enti adottino già modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del d.lgs. n. 231 del 2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l’ambito di applicazione non solo ai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dalla l. n. 231 del 2001 ma anche a tutti quelli considerati nella l. n. 190 del 2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolto dall’ente (società strumentali/società di interesse generale)”.

Successivamente, la L. 3/2019 ha ulteriormente modificato la normativa in tema di prevenzione della corruzione. Per le modifiche si rinvia a quanto già previsto nelle precedenti Linee di condotta relative ai Reati contro la Pubblica Amministrazione (sezione prima) ed ai Reati societari (sezione sesta).

La presente Linea di condotta mira a prevenire la commissione di illeciti di natura non solo penale, ma anche erariale e disciplinare ai sensi della legge c.d. anti-corruzione.

Il Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001 opera in chiave penal-preventiva con uno spettro di riferimento dei reati-presupposto del regime di responsabilità amministrativa decisamente più ampio e



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

differenziato rispetto alla presente linea di condotta. D'altra parte il concetto di corruzione è più limitato e relativo agli atti di corruzione attiva, aventi rilevanza penale, così come più circoscritto è il numero di delitti contro la Pubblica Amministrazione, che rilevano ai fini del d.lgs. 231/2001. Del tutto irrilevante sarebbe l'atto posto in essere a vantaggio del singolo, essendo presupposto qualificante del regime in esame l'interesse o vantaggio dell'ente.

Con la presente linea di condotta invece si vuol adempiere al dettato normativo e quanto previsto dal Piano Nazionale anti-corruzione ritenendo come elemento soggettivo rilevante della condotta non solo il dolo (ampiamente analizzato nella Sezione Prima, ma anche ipotesi di responsabilità da colpa.

Oltre alle fattispecie già previste nella Sezione Prima, "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione", si devono quindi aggiungere ulteriori tipologie di reati contro la Pubblica Amministrazione quali ad esempio, il peculato (art. 314 c.p.), l'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), la rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 327 c.p.), l'omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.), così come rilevano gli atti di corruzione passiva, a vantaggio del singolo e a danno dell'ente. I reati potenzialmente commettabili sono tutti quelli previsti dal titolo II, Delitti contro la Pubblica Amministrazione, del Libro secondo del codice penale.

A tal fine si è ritenuto opportuno integrare anche il Regolamento aziendale con ulteriori doveri dei dipendenti (cfr. Parte IV, Ulteriori doveri di comportamento, Regolamento Aziendale) mutuati dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 in materia di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

### AREE A RISCHIO

Di seguito le aree a rischio e le fattispecie individuate come tali:

#### **A) Area: acquisizione e progressione del personale**

- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;
- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;
- motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;
- omessa verifica di eventuali incompatibilità;
- conferimento di indennità non dovute;
- procedure di concorso per la selezione del personale atte a favorire determinati soggetti.



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

- accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;
- manomissione dei plichi per affidamento a soggetti compiacenti;
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire *extra* guadagni;
- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;
- inserimento o omissione di dati che falsino l'effettiva situazione degli affidamenti;
- mancato controllo di irregolarità, mancanza di DURC e antimafia;
- incarico fiduciario totalmente discrezionale;
- distorsione ed errata valutazione circa l'indicazione della tipologia giuridica d'inquadramento;
- valutazione non corretta ed iniqua dei curricula e dei requisiti professionali.

### C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);
- abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).

### D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;
- riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di *ticket* sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;
- uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;



asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.

La presente Area D) non si applica ad ASSM SPA poiché non rientra in alcuno degli ambiti di attività aziendale.

### E) Banche dati

- illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione;
- cessione dei dati a soggetti non autorizzati;
- mancato accertamento di violazione di legge;
- cancellazione di sanzioni amministrative o alterazione dei dati.

Si vedano anche le aree a rischio individuate nelle sezioni relative ai Reati contro la Pubblica Amministrazione ed i Reati Societari.

### DESTINATARI

#### PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI BUONA CONDOTTA

Nell'espletamento delle rispettive attività/ funzioni gli esponenti aziendali sono tenuti, in generale, a conoscere e rispettare tutte le regole e i principi contenuti nei seguenti documenti:

- Piano Nazionale Anticorruzione;
- L. 190/2012;
- Sistema normativo e sanzionatorio;
- Protocolli Aziendali;
- Ulteriori Procedure ed istruzioni operative.

La presente Sezione consente di comprendere con facilità il comportamento eticamente e giuridicamente adeguato nelle diverse situazioni critiche, individuando perciò un Codice Comportamentale. Attraverso poi la nomina di un **Responsabile della Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza** si vigilerà sul rispetto di quanto ivi sancito.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione viene nominato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto di quanto sancito dagli "Indirizzi per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società controllate o partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze". Inoltre i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza devono essere inviati **esclusivamente** con il "Modulo\_ANAC\_Nomina\_RPC" compilato digitalmente in ogni suo campo e inviato **esclusivamente alla casella e-mail anticorruzione@anticorruzione.it**.

La presente Linea di condotta si propone i seguenti obiettivi:

- a) individuare le attività a rischio reato di corruzione;
- b) prevedere, per le attività a rischio reato, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività a rischio reato di corruzione, obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti intercorrenti con i soggetti che stipulano contratti con i soggetti pubblici, tra cui le società a partecipazione pubblica o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti del soggetto pubblico;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Inoltre, con l'adozione del Sistema Whistleblowing ogni singola risorsa umana aziendale contribuirà con maggior libertà a segnalare ogni tentativo di violazione da parte di Amministratori, Dirigenti od altri dipendenti di ogni singola regola prevista nel Modello 231, il tutto garantendo l'anonimato di colui che ne fa uso.

La legge n. 190/2012 sancisce anche una necessità di Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Anche qui sarà necessario nominare un **Responsabile della Trasparenza**, incarico che potrà essere ricoperto anche dal Responsabile Anti Corruzione.

La l. n. 190 ha previsto una serie di disposizioni che si applicano direttamente a tutte le Pubbliche Amministrazioni e agli enti pubblici nazionali, ed ha conferito una delega al Governo per approvare un decreto legislativo avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 34), esercitata con l'approvazione del d.lgs. n. 33 del 2013.

Con il d.lgs. n. 33 si rafforza la qualificazione della trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza è uno strumento per avere un'amministrazione che operi in maniera eticamente corretta e che persegua obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'*accountability* con i cittadini.

Con riferimento alle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche si applicano le indicazioni contenute nei commi 15-33 della l. 190/2012 e sono tenute ad attuare le misure previste dall'art. 22 del d.lgs. n. 33 del 2013, con particolare riferimento al comma 3, che rinvia agli artt. 14 e 15 per i dati da pubblicare (componenti degli organi di indirizzo e incarichi dirigenziali, di collaborazione e di consulenza).

I dati che dovranno pubblicare ai fini della trasparenza dovranno essere inseriti nel sito web aziendale creando un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente". Detta sezione dovrà essere suddivisa nelle sottosezioni indicate nell'Allegato 1 ("Obblighi di Pubblicazione") alla delibera CiVIT n. 50/2013.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

In base alle norme menzionate, le società partecipate e le società da queste controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. debbono:

- collaborare con l'amministrazione di riferimento per assicurare la pubblicazione delle informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 22 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale delle informazioni sugli incarichi di cui agli artt. 14 e 15 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- assicurare tutti gli adempimenti di trasparenza relativamente alle aree indicate nell'art. 1, comma 16, della l. n. 190, seguendo le prescrizioni del d.lgs. n. 33 del 2013 (bilanci e conti consuntivi, costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati, informazioni relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per gli affidamenti, erogazioni di sovvenzioni, contributi, ecc., concorsi e prove selettive). Gli adempimenti di pubblicità non riguardano tutto l'ambito dell'attività di questi soggetti, ma solo quella svolta per il perseguimento del pubblico interesse.

Dall'ambito della trasparenza possono ritenersi escluse dal regime della pubblicità solo quelle attività che difettano della finalizzazione del pubblico interesse.

In base al comma 5 sempre del medesimo art. 22 poi "*Le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo promuovono l'applicazione dei principi di trasparenza di cui ai commi 1, lettera b), e 2, da parte delle società direttamente controllate nei confronti delle società indirettamente controllate dalle medesime amministrazioni.*". Quindi, ove le società partecipate siano pure controllate, le stesse saranno tenute a svolgere attività di promozione dell'applicazione della predetta disciplina sulla trasparenza da parte delle società dalle stesse controllate.

Altri strumenti di prevenzione della corruzione sono:

- la rotazione del personale addetto alle aree a rischio corruzione;
- astensione in caso di conflitto di interessi (art. 1, comma 41, l. 190/2012 che ha introdotto l'art. 6 bis nella l. 241/1990);
- attività di formazione;
- redazione di appositi Protocolli e/o implementazione di quelli esistenti secondo il dettato normativo in oggetto.

### ISTRUZIONI E VERIFICHE DELL'ODV

Fermi restando i compiti e le funzioni dell'OdV statuiti nella Parte Generale del presente Modello, ai fini della prevenzione della corruzione ed al rispetto della trasparenza lo stesso è tenuto a:

- verificare il rispetto delle prescrizioni e dei comportamenti esposti nei precedenti paragrafi e nelle procedure aziendali;
- chiedere report al Responsabile Anti Corruzione ed al Responsabile Trasparenza sul livello organizzativo aziendale con riferimento alla disciplina in oggetto;
- controllare l'implementazione aziendale secondo quanto previsto nella presente Sezione e negli specifici protocolli;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- monitorare l'adozione ed effettiva implementazione delle eventuali azioni correttive stabilite dalla Società con riferimento alle attività ed ai controlli statuiti nei precedenti paragrafi.

L'OdV svolge in piena autonomia le proprie attività di monitoraggio e verifica, programmate e non, effettuando controlli specifici e/o a campione, al fine di verificare la corretta implementazione aziendale in relazione alle regole di cui al Modello.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Sezione 3.1**

**3. Regolamento del sistema disciplinare adottato da ASSM S.P.A.**

**Art. 1 - Regolamento**

Ai sensi degli artt. 6, comma 2, lettera e), e 7, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo 231/2001, il modello di organizzazione, gestione e controllo 231, può ritenersi efficacemente attuato solo se prevede un sistema sanzionatorio idoneo a censurare il mancato rispetto delle norme in esso indicate che, lo si ripete, sono in ordine gerarchico fra loro:

1. il codice etico,
2. le linee di condotta,
3. il regolamento aziendale,
4. i protocolli aziendali,
5. le procedure ed istruzioni operative.

La violazione dei principi e norme indicate nel precedente Sistema incrina il rapporto, in termini di trasparenza, correttezza, fedeltà, lealtà e integrità, instaurato tra la Società ed i propri Soci, Amministratori, Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori, Fornitori e Clienti ed in ogni caso ogni rapporto instaurato con la Società medesima.

La violazione dovrà quindi essere perseguita secondo un adeguato ed efficace sistema sanzionatorio appositamente regolato dal presente documento.

Tale sistema sanzionatorio si rivolge quindi tanto ai lavoratori dipendenti quanto ai collaboratori e terzi che operano per conto della Società, prevedendo idonee sanzioni di carattere disciplinare in un caso, di carattere contrattuale/negoziati (es. risoluzione del contratto, cancellazione dall'elenco fornitori ecc.) nell'altro caso.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'avvio o dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto il modello di organizzazione e le procedure interne costituiscono regole vincolanti per i destinatari, la violazione delle quali deve, al fine di ottemperare ai dettami del citato Decreto Legislativo, essere sanzionata indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato o dalla punibilità dello stesso. I principi di tempestività e immediatezza della sanzione rendono non solo non doveroso ma anche sconsigliabile ritardare l'applicazione della sanzione disciplinare in attesa del giudizio penale.

**Art. 2 - Criteri generali di irrogazione delle sanzioni.**

Nei singoli casi, il tipo e l'entità delle sanzioni specifiche verranno applicate in proporzione alla gravità delle mancanze e, comunque, in considerazione degli elementi di seguito elencati:

- a) elemento soggettivo della condotta, a seconda del dolo o della colpa;
- b) rilevanza degli obblighi violati, anche tenuto conto del grado di normazione della specifica attività aziendale;
- c) livello di responsabilità gerarchica e/o tecnica;
- d) presenza di circostanze aggravanti o attenuanti con particolare riguardo alla recidiva, alla professionalità, alle precedenti esperienze lavorative, alle circostanze in cui è stato commesso il fatto;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

e) eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare la mancanza ritenendo di massima gravità l'ipotesi in cui la condivisione del progetto teso ad eludere il Modello Organizzativo sia stata volontaria o frutto di inadempienze negli obblighi impartiti di sorveglianza e monitoraggio;

f) comportamenti che possano compromettere, sia pure a livello potenziale, l'efficacia del Modello Organizzativo.

Qualora con un solo atto siano state commesse più infrazioni, punite con sanzioni diverse, potrà essere applicata la sanzione più grave.

L'eventuale irrogazione della sanzione disciplinare, prescindendo dall'eventuale instaurazione del procedimento e/o dall'esito dell'eventuale giudizio penale, dovrà essere, per quanto possibile, ispirata ai principi di tempestività.

### Art. 3 - Vertici Aziendali

Ai fini del Decreto Legislativo, nell'attuale organizzazione della Società sono considerati Vertici Aziendali: il Presidente, il Vice Presidente, ogni Amministratore Delegato ed in ogni caso ogni Amministratore provvisto di procura, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Queste figure devono anzitutto, per il ruolo che rivestono, dare il miglior esempio.

#### Art. 3.1. - Violazioni

Quanto previsto nel presente articolo potrà essere applicato nel caso di violazioni da parte dei soggetti suddetti, consistenti, a titolo esemplificativo:

a) nel mancato rispetto dei Principi di Comportamento contenuti nel complessivo Sistema Normativo previsto nel presente Modello 231;

b) nella violazione o nella elusione del sistema di controllo posto in essere anche mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai Protocolli ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti e all'ODV del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;

c) nella violazione delle disposizioni relative ai poteri di firma ed, in generale, al sistema delle procure, ad eccezione dei casi di necessità e di urgenza, di cui dovrà essere data tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza;

d) nella violazione dell'obbligo di informativa all'ODV circa comportamenti diretti alla commissione di un reato ricompreso fra quelli previsti dal Decreto Legislativo ai quali la Società ha inteso estendere il Modello 231,

e) nella omessa supervisione, controllo e vigilanza di ogni sottoposto e preposto circa la corretta esecuzione dell'incarico aziendale nell'alveo dei Principi di Comportamento e Regole imposte dal globale Sistema Normativo e Disciplinare,

f) nella omessa o carente formazione o aggiornamento dei propri sottoposti rispetto ad ogni modifica del Modello 231.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Art. 3.2. - Sanzioni**

Le sanzioni per i vertici aziendali vengono decise dall'Assemblea: nel caso in cui il soggetto destinatario della decisione abbia diritto di voto questi non avrà alcun peso né nel quorum costitutivo né nel quorum deliberativo.

In tal caso l'Assemblea può essere convocata anche dall'ODV.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di richiesta da parte dell'ODV, in attesa della decisione dell'Assemblea, potrà in via cautelare ed anche inaudita altera parte qualora dovessero sussistere ragioni di opportunità, sospendere le deleghe e le procure del soggetto destinatario del procedimento. Qualora il soggetto destinatario del provvedimento cautelare sia un Amministratore questi non avrà alcun peso né nel quorum costitutivo né nel quorum deliberativo.

Il Consiglio comunica in ogni caso la data in cui si dovrà tenere l'Assemblea ed il soggetto destinatario del procedimento potrà inviare, tanto all'Assemblea quanto all'ODV, sue controdeduzioni entro il termine di dieci giorni da quello fissato per l'adunanza.

Sulle controdeduzioni l'ODV può relazionare in apertura di assemblea.

L'Assemblea irrogherà, se del caso, una delle seguenti sanzioni a seconda della gravità di quanto commesso ed a seconda dell'AEC (già CCNL) applicabile:

1. richiamo verbale,
2. rimprovero scritto,
3. multa;
4. sospensione dal lavoro e dalla retribuzione;
5. licenziamento con preavviso;
6. licenziamento senza preavviso.

Indipendentemente dall'applicazione della sanzione è fatta, comunque, salva la facoltà della Società di proporre le azioni di responsabilità o di risarcimento.

**Art. 3.3. - Coesistenza di più rapporti in capo al medesimo soggetto**

Nel caso di violazioni poste in essere da un vertice aziendale, che rivesta, altresì, la qualifica di lavoratore subordinato, verranno applicate le sanzioni stabilite dall'Assemblea fatto salvo, in ogni caso, l'applicabilità delle diverse azioni disciplinari esercitabili in base al rapporto di lavoro subordinato intercorrente con la Società e nel rispetto delle procedure di legge, in quanto applicabili.

**Art. 4 - Dirigenti ed altri apicali non aventi ruolo dirigenziale**

Ai fini del Decreto Legislativo, nell'attuale organizzazione della Società sono considerati Dirigenti ed altri apicali non aventi ruolo dirigenziale: le persone facenti parte dello staff, i Quadri ed infine i singoli preposti.



**asm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Queste figure devono anzitutto, per il ruolo che rivestono, dare il miglior esempio.

#### **Art. 4.1 - Violazioni**

Quanto previsto nel presente articolo potrà essere applicato nel caso di violazioni da parte dei soggetti suddetti, consistenti, a titolo esemplificativo:

a) nel mancato rispetto dei Principi di Comportamento contenuti nel complessivo Sistema Normativo previsto nel presente Modello 231;

b) nella violazione o nella elusione del sistema di controllo posto in essere anche mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai Protocolli ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti e all'ODV del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;

c) nella violazione delle disposizioni relative ai poteri di firma ed, in generale, al sistema delle procure, ad eccezione dei casi di necessità e di urgenza, di cui dovrà essere data tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza;

d) nella violazione dell'obbligo di informativa all'ODV circa comportamenti diretti alla commissione di un reato ricompreso fra quelli previsti dal Decreto Legislativo ai quali la Società ha inteso estendere il Modello 231;

e) nella omessa supervisione, controllo e vigilanza di ogni sottoposto e preposto circa la corretta esecuzione dell'incarico aziendale nell'alveo dei Principi di Comportamento e Regole imposte dal globale Sistema Normativo e Disciplinare,

f) nella omessa o carente formazione o aggiornamento dei propri sottoposti rispetto ad ogni modifica del Modello 231.

#### **Art. 4.2 - Sanzioni**

Le sanzioni per i Dirigenti e gli altri soggetti apicali non aventi ruolo dirigenziale vengono decise dal Presidente del Consiglio di Amministrazione congiuntamente con l'Amministratore Delegato sentito l'ODV secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6.

Se il soggetto destinatario del provvedimento è un dipendente si applica la procedura e le sanzioni previste dall'art. 3.2.

La sospensione cautelare può essere sempre disposta inaudita altera parte in attesa del provvedimento finale.

#### **Art. 5 - Impiegati ed operai**

Gli impiegati e gli operai sono tutti quei soggetti che normalmente non rivestono una posizione apicale ed il cui controllo dell'attività è ristretto alla propria persona ed a tutte le persone componono il medesimo gruppo di lavoro.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

E' quindi fondamentale che ognuno all'interno del proprio gruppo di lavoro dia il buon esempio agli altri.

**Art. 5.1 - Violazioni**

Quanto previsto nel presente articolo potrà essere applicato nel caso di violazioni da parte dei soggetti suddetti, consistenti, a titolo esemplificativo:

- a) nell'esecuzione della propria mansione nel mancato rispetto dei Principi di Comportamento contenuti nel complessivo Sistema Normativo previsto nel presente Modello 231;
- b) nella violazione o nella elusione del sistema di controllo posto in essere anche mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai Protocolli ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti e all'ODV del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;
- c) nella violazione dell'obbligo di informativa all'ODV circa comportamenti diretti alla commissione di un reato ricompreso fra quelli previsti dal Decreto Legislativo ai quali la Società ha inteso estendere il Modello 231.

**Art. 5.2 - Sanzioni - applicabile all'AEC GAS-ACQUA**

In relazione ai criteri di cui all'art. 2 verranno irrogate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato le seguenti sanzioni:

- 1) Rimprovero inflitto verbalmente per le mancanze lievi;
- 2) Rimprovero inflitto per iscritto;
- 3) Multa in misura non eccedente l'importo di 4 ore della normale retribuzione individuale;
- 4) Sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 10;
- 5) Licenziamento disciplinare con o senza preavviso e con le altre conseguenze di ragione e di legge.

Nelle ipotesi più gravi il dipendente può essere cautelativamente sospeso dal servizio.

Il provvedimento del **rimprovero verbale o inflitto per iscritto** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Non sia rigoroso nel rispetto di quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio.
2. Senza giustificazione, ritarda l'inizio del lavoro, lo sospende o ne anticipa la cessazione.
3. Non osservi regolarmente le disposizioni sulle pause.
4. Non avverta tempestivamente i superiori di eventuali anomalie riscontrate nel processo lavorativo, che comportino lievi pregiudizi per l'Azienda.
5. Usi impropriamente vestiario aziendale, senza che ciò configuri mancanza più grave.
6. Non osservi il divieto di fumare.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

7. In qualunque modo commetta lieve trasgressione alle norme del CCNL o dei regolamenti aziendali.
8. Adempia la propria mansione in modo non corretto o non conforme.
9. Adempia la propria mansione con negligenza, imprudenza od imperizia, o semplicemente disapplicando indicazioni dei propri superiori senza conseguenze per l'Azienda.
10. Arrechi disturbo agli altri dipendenti.
11. Utilizzi in modo inappropriato gli strumenti e mezzi forniti dall'Azienda per l'esecuzione del proprio lavoro.
12. Utilizzi in modo inappropriato i DPI forniti.
13. Commetta recidiva in ordine alle infrazioni di cui al precedente punto 1).

Il provvedimento della **multa fino a 4 ore** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia tentato di eludere quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio senza alcuna conseguenza per la Società.
2. Adempia la propria mansione con negligenza, imprudenza od imperizia, o semplicemente disapplicando indicazioni dei propri superiori con conseguenze per l'Azienda.
3. Per negligenza procuri guasti non gravi o sperpero non rilevante di materiale dell'Azienda.
4. Violi la privacy degli altri dipendenti.
5. Arrechi disturbo ad un solo Cliente.
6. Provochi danni al patrimonio aziendale ed in ogni caso agli strumenti e mezzi della Società, salvo il risarcimento del danno.
7. Non utilizzi i DPI forniti.
8. Non osservi le norme o non applichi le misure sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro, di cui sia stato debitamente portato a conoscenza.
9. Reiteratamente senza giustificazione ritardi l'inizio del lavoro, lo sospenda, o ne anticipi la cessazione, non osservi le disposizioni sulle pause;
10. Non dia immediata notizia all'Azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi. Risulti assente dal domicilio comunicato all'Azienda durante le fasce orarie previste, in occasione di controllo delle assenze per infermità previste dalle norme di legge.
11. Non produca il certificato medico in originale.
12. Contravvenire al divieto di fumare.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

13. Recidiva nelle mancanze sanzionate con rimprovero scritto.

Il provvedimento della **sospensione dalla retribuzione e dal servizio da 1 a 5 giorni** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento poteva integrare una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza alcuna conseguenza per la Società.
2. Senza giustificazione, non si presenti al lavoro, o abbandoni il proprio posto di lavoro;
3. Deliberatamente non esegua il lavoro secondo le disposizioni o istruzioni ricevute o rifiuti ingiustificatamente di eseguire compiti assegnati da superiori;
4. Non avverta tempestivamente i superiori di eventuali irregolarità sull'andamento del servizio cui è preposto che comportino notevole pregiudizio al servizio stesso;
5. Reiteratamente non osservi o non applichi le norme o le misure sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro, di cui sia stato debitamente portato a conoscenza;
6. Non fa osservare le norme o le misure sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro al personale da lui coordinato;
7. Faccia uso di bevande alcoliche durante l'orario di lavoro, pregiudicando l'attività lavorativa;
8. Non osservi il divieto di fumare o di accendere fiamme libere, ove ciò sia vietato dalle norme tecniche, senza che da ciò siano derivati danni;
9. Ponga in essere comportamenti lesivi della dignità della persona;
10. In qualunque modo commetta grave trasgressione alle norme dell'AEC o dei regolamenti aziendali;
11. Recidiva nelle mancanze sanzionate con la multa;
12. Reiterata recidiva nelle mancanze sanzionate con il rimprovero scritto.
13. Rifiuti, senza giustificato motivo e per una volta soltanto, di sottoporsi alla visita medica di controllo, ivi compresa quella disposta ai sensi dell'art. 5 della legge n. 300/1970.

Il provvedimento della **sospensione dalla retribuzione e dal servizio da 6 fino a 10 giorni** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato per due volte quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento poteva integrare una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza alcuna conseguenza per la Società.
2. Abusi delle norme relative ai rimborsi spese di trasferta.
3. Partecipi a diverbio litigioso o oltraggioso seguito da vie di fatto durante l'orario di lavoro sul luogo di lavoro ovvero in luoghi di pertinenza aziendale.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

4. Costruisca o faccia costruire oggetti, o in qualunque modo procacci o esegua lavori per conto proprio o di terzi durante l'orario di lavoro.
5. Ponga in essere comportamenti lesivi della dignità della persona in ragione della condizione sessuale.
6. Recidiva nelle mancanze sanzionate con la sospensione da 1 a 5 giorni.
7. Reiterata recidiva nelle mancanze sanzionate con la multa.

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare con preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi dolosa di reato previsto dalla 231;
2. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi colposa di reato previsto dalla 231;
3. Si assenti dal lavoro per tre giorni consecutivi nell'anno solare senza comprovata giustificazione.
4. Effettui con intenti fraudolenti per sè o per altri irregolare scritturazione o timbratura di schede o alterazione dei sistemi aziendali di controllo delle presenze o delle trasferte.
5. Costruisca o faccia costruire oggetti o in qualunque modo procacci o esegua lavori per conto proprio o di terzi durante l'orario di lavoro utilizzando materiale dell'Azienda
6. Si presenti in servizio in stato di manifesta ubriachezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro.
7. Determini per colpa grave danni rilevanti a tutto quanto forma oggetto del patrimonio dell'azienda.
8. Si assenti senza giustificazione per tre giorni consecutivi.
9. Provochi e/o partecipi a rissa sul luogo di lavoro ovvero in luoghi di pertinenza aziendale.
10. Abbandoni il posto di lavoro quando ciò possa provocare rilevante pregiudizio agli impianti o ai beni aziendali.
11. Ponga in essere comportamenti lesivi della dignità della persona in ragione della condizione sessuale, nelle fattispecie più gravi.
12. Recidiva nelle mancanze punite con la sospensione da 6 a 10 giorni.
13. Reiterata recidiva nelle mancanze punite con la sospensione da 1 a 5 giorni.
14. Abuso di fiducia, concorrenza, violazione del segreto di ufficio; esecuzione, in concorrenza con l'attività dell'Azienda, di lavoro per conto proprio o di terzi, fuori dell'orario di lavoro.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare senza preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato reiteratamente nel corso di un biennio quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento poteva integrare una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza conseguenze per la Società.
2. Grave insubordinazione ai superiori, e comunque insubordinazione o diverbio litigioso seguiti da vie di fatto.
3. Condanna ad una pena detentiva con sentenza passata in giudicato, per azione commessa non in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, che lede la figura morale del lavoratore.
4. Furto di beni di proprietà dell'azienda o comunque situati nei locali aziendali anche se di proprietà di terzi o di colleghi di lavoro.
5. Danneggiamento volontario di beni dell'azienda o sabotaggio.
6. Esecuzione in orario di lavoro di attività in concorrenza, anche indiretta, od in contrasto con quella dell'azienda o di attività per conto proprio o di terzi, da cui derivi direttamente o indirettamente un lucro per il lavoratore e/o un danno per l'azienda.
7. Richiesta e/o accettazione a/da terzi di compensi, a qualsiasi titolo, in connessione agli adempimenti della prestazione lavorativa.
8. Abbandono ingiustificato del posto di lavoro, da cui possa derivare un pregiudizio alla incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti, o comunque compimento di azioni che implicino gli stessi pregiudizi.

**NB: La mancata comunicazione dell'assenza per malattia nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento Aziendale comporta l'applicabilità della disciplina, normativa e sanzionatoria, prevista per le assenze ingiustificate, ivi compreso il licenziamento disciplinare nel caso in cui l'assenza ingiustificata si protragga oltre i tre giorni consecutivi.**

### Art. 5.3 - Sanzioni - applicabile all'AEC SETTORE ELETTRICO

In relazione ai criteri di cui all'art. 2 verranno irrogate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato le seguenti sanzioni:

- a) rimprovero verbale;
- b) rimprovero scritto;
- c) multa non superiore all'importo di 4 ore di retribuzione;
- d) sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 5 giorni (tale provvedimento può, eccezionalmente, essere elevato fino ad un massimo di 10 giorni);
- e) trasferimento per punizione;
- f) licenziamento con indennità sostitutiva del preavviso;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

g) licenziamento senza preavviso.

Il provvedimento del **rimprovero scritto, multa, sospensione o trasferimento per punizione** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Non sia rigoroso nel rispetto di quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio (rimprovero scritto).
2. Abbia tentato di violare quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio senza alcuna conseguenza per la Società (multa).
3. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza alcuna conseguenza per la Società. (sospensione o trasferimento per punizione).
4. non si presenti al lavoro e/o non provveda a darne tempestivo avviso salvo il caso di impedimento giustificato;
5. ritardi senza giustificato motivo l'inizio del lavoro o lo sospenda o ne anticipi la cessazione;
6. non esegua gli ordini impartiti dall'Azienda sia in forma scritta che verbale;
7. esegua negligenemente il lavoro affidatogli ovvero per disattenzione crei disservizi o guasti agli impianti, macchinari ed attrezzature dell'Azienda;
8. non provveda tempestivamente alle dovute segnalazioni o incombenze in caso di guasti alle macchine e agli impianti o di irregolarità nell'andamento del servizio;
9. contravenga ai divieti esposti in forma scritta in locali dove si mette in pericolo l'incolumità degli impianti o delle persone;
10. esegua nei locali dell'Azienda lavori di lieve entità per conto proprio o di terzi fuori dell'orario di lavoro e senza sottrazione di materiale dell'Azienda, con uso di attrezzature dell'Azienda stessa;
11. trasgredisca in altro modo l'osservanza del presente Contratto o commetta mancanza che porti pregiudizio alla disciplina e alla sicurezza sul posto di lavoro;
12. rechi danno col suo comportamento all'immagine dell'Azienda;
13. Non osservi il divieto di fumare;
14. Utilizzi in modo inappropriato gli strumenti e mezzi forniti dall'Azienda per l'esecuzione del proprio lavoro;
15. Utilizzi in modo inappropriato i DPI forniti.
16. Rifiuti, senza giustificato motivo e per una volta soltanto, di sottoporsi alla visita medica di controllo, ivi compresa quella disposta ai sensi dell'art. 5 della legge n. 300/1970.

Il rimprovero scritto verrà applicato per le mancanze di minor rilievo; la multa, la sospensione ed il trasferimento per quelle di maggior rilievo.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare con preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo) commetta infrazioni alla disciplina ed alla diligenza del lavoro che, pur essendo di maggior rilievo di quelle contemplate dal punto 1) del presente articolo, non siano così gravi da rendere applicabile la sanzione del licenziamento senza preavviso.

A titolo indicativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi dolosa di reato previsto dalla 231;
2. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi colposa di reato previsto dalla 231;
3. insubordinazione ai superiori;
4. sensibile danneggiamento colposo agli impianti od alle attrezzature;
5. grave pregiudizio all'azienda a seguito di mancate segnalazioni di guasti alle macchine e/o impianti o di irregolarità nel servizio;
6. esecuzione senza permesso di lavori nell'azienda per conto proprio o di terzi, senza impiego di materiale dell'azienda stessa e durante l'orario di lavoro;
7. abbandono del posto di lavoro da parte di personale cui siano specificamente affidate mansioni di sorveglianza, custodia, controllo senza pregiudizio della incolumità delle persone o della sicurezza degli impianti;
8. assenze ingiustificate prolungate oltre 4 giorni consecutivi;
9. assenze ingiustificate fino a 4 giorni consecutivi ripetute più volte in un anno;
10. condanna ad una pena detentiva comminata al lavoratore, con sentenza passata in giudicato, per azione commessa non in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro;
11. atti tali da far venire meno radicalmente la fiducia dell'azienda nei confronti del lavoratore;
12. recidiva in qualunque delle mancanze contemplate nel punto 1) del presente articolo quando siano stati applicati due provvedimenti di sospensione dal lavoro;
13. stato di manifesta alterazione psico-fisica durante l'orario di lavoro.

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare senza preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo) provochi all'azienda grave nocumento morale e/o materiale o che compia, in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, azioni che costituiscono delitto a termine di legge.

A titolo indicativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

1. grave insubordinazione ai superiori;
2. furto nell'azienda;
3. trafugamento di schizzi, disegni, progetti di impianti, macchine ed attrezzature e documenti;
4. danneggiamento volontario di materiale di proprietà dell'azienda;
5. abbandono del posto di lavoro da cui possa derivare pregiudizio alla incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti o comunque compimento di azioni che implicino gli stessi pregiudizi;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

6. assunzione di comportamenti che possano provocare grave pregiudizio alla incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti;
7. esecuzione, senza permesso, di lavori nell'azienda per conto proprio o di terzi con l'impiego di materiale dell'azienda;
8. rissa all'interno dell'azienda o comunque durante l'espletamento delle proprie mansioni.

**NB: La mancata comunicazione dell'assenza per malattia nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento Aziendale comporta l'applicabilità della disciplina, normativa e sanzionatoria, prevista per le assenze ingiustificate, ivi compreso il licenziamento disciplinare nel caso in cui l'assenza ingiustificata si protragga oltre i tre giorni consecutivi.**

### Art. 5.4 - Sanzioni - applicabile all'AEC AZIENDE TERMALI

In relazione ai criteri di cui all'art. 2 verranno irrogate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione verbale o scritta;
- b) multa fino a tre ore di normale retribuzione;
- c) sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a tre giorni di effettivo lavoro;
- d) licenziamento ai sensi dell'art. 64.

Normalmente l'ammonizione verbale o quella scritta saranno inflitte nei casi di prima mancanza; la multa nei casi di recidiva; la sospensione nei casi di recidiva di mancanza già punita con la multa nei mesi precedenti. Quando tuttavia le mancanze rivestano carattere di maggiore gravità, anche in relazione alle mansioni esplicate, potranno infliggersi la multa o la sospensione anche in caso di prima mancanza.

Il provvedimento **dell'ammonizione, multa o sospensione** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Non sia rigoroso nel rispetto di quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio (ammonizione).
2. Abbia tentato di violare quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio senza alcuna conseguenza per la Società (multa).
3. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza alcuna conseguenza per la Società. (sospensione).
4. che non si presenti al lavoro senza giustificarne il motivo, od abbandoni, anche temporaneamente, il proprio posto di lavoro senza autorizzazione, salvo il caso di materiale impossibilità a richiederla;
5. che non sia reperito nel domicilio noto al datore di lavoro durante le fasce orarie di cui al comma III dell'art. 44 (Malattia e infortunio non sul lavoro), o non si presenti alle visite collegiali eventualmente previste da norme di legge;
6. che ritardi l'inizio del lavoro, o lo sospenda o ne anticipi la cessazione;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

7. che non esegua il lavoro secondo le istruzioni ricevute, oppure che lo esegua con negligenza;
8. che arrechi, per disattenzione, anche lievi danni alle macchine, agli impianti o ai materiali di lavorazione, o che ometta di avvertire tempestivamente il suo superiore diretto di eventuali guasti al macchinario in genere o della evidente irregolarità dell'andamento del macchinario stesso;
9. che sia trovato addormentato;
10. che fumi nei locali dell'azienda;
11. che introduca, senza autorizzazione, bevande alcoliche nello stabilimento;
12. che si presenti o si trovi sul lavoro in stato di ubriachezza; in tal caso il lavoratore verrà inoltre allontanato;
13. che si presti a diverbio litigioso, con o senza vie di fatto, sempreché il litigio non assuma carattere di rissa;
14. che proceda alla lavorazione o alla costruzione, nell'interno dello stabilimento, senza autorizzazione della Direzione, di oggetti per proprio uso o per conto di terzi, sempreché si tratti di lavorazione o di costruzione di lieve rilevanza;
15. che occulti scarti di lavorazione;
16. che consumi abusivamente generi alimentari prodotti o di pertinenza dell'Azienda;
17. che in qualunque modo trasgredisca alle disposizioni del presente contratto o del regolamento interno dell'Azienda o che commetta qualunque atto che porti pregiudizio alla morale, all'igiene, alla disciplina sempreché gli atti relativi non debbano essere puniti con punizioni più gravi in relazione alla entità e alla gravità o alla abituale recidiva dell'infrazione.
18. Rifiuti, senza giustificato motivo e per una volta soltanto, di sottoporsi alla visita medica di controllo, ivi compresa quella disposta ai sensi dell'art. 5 della legge n. 300/1970.

Il provvedimento del **licenziamento per cause disciplinari** con immediata risoluzione del rapporto di lavoro e con la perdita dell'indennità di preavviso potrà essere inflitto per le mancanze più gravi e, in via esemplificativa, nei seguenti casi:

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi dolosa di reato previsto dalla 231;
2. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi colposa di reato previsto dalla 231;
3. rissa o vie di fatto nello stabilimento;
4. assenza ingiustificata per tre giorni consecutivi;
5. lavorazioni o costruzioni nell'interno dello stabilimento, senza autorizzazione della Direzione, di oggetti per proprio uso o per conto di terzi, allorché si tratti di lavorazione o costruzione di rilevanza;
6. movimenti irregolari di medaglie, scritturazioni e timbratura di schede;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

7. recidiva in una qualsiasi mancanza che abbia dato luogo a due sospensioni nei 12 mesi antecedenti;
8. furto;
9. abbandono ingiustificato del posto di lavoro da parte del guardiano e del custode dell'Azienda;
10. danneggiamento volontario di impianti o di materiale;
11. trafugamento o rilevazione di modelli, schizzi, documenti, disegni o riproduzioni degli stessi, formule, ricette, procedimenti particolari di lavorazione;
12. atti implicantanti dolo o colpa grave con danno della Azienda;
13. alterazioni dolose dei sistemi aziendali di controllo di presenza;
14. concorrenza sleale;
15. inosservanza del divieto di fumare quando tale infrazione possa provocare gravi incidenti alle persone o alle cose;
16. insubordinazione grave verso i Superiori.

Resta inteso che le disposizioni di cui al punto n. 16 (sezione: provvedimento del ammonizione, multa o sospensione) ed il punto n. 5) (sezione: licenziamento disciplinare) riguardano la consumazione di prodotti o merci nei reparti di lavorazione, confezione o custodia cui il dipendente che commetta mancanza è addetto.

L'asportazione dei prodotti o merci da parte dei dipendenti addetti ad un reparto diverso da quello in cui viene effettuata la lavorazione, la confezione, o la custodia dei prodotti stessi, rientra invece nella disposizione di cui al punto n. 8 (sezione: licenziamento disciplinare).

**NB: La mancata comunicazione dell'assenza per malattia nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento Aziendale comporta l'applicabilità della disciplina, normativa e sanzionatoria, prevista per le assenze ingiustificate, ivi compreso il licenziamento disciplinare nel caso in cui l'assenza ingiustificata si protragga oltre i tre giorni consecutivi.**

### Art. 5.5 - Sanzioni - applicabile all'AEC SETTORE PARCHEGGI

In relazione ai criteri di cui all'art. 2 verranno irrogate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato le seguenti sanzioni:

- a) rimprovero verbale;
- b) rimprovero scritto;
- c) multa non superiore all'importo di 3 ore di paga base;
- d) sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni;
- e) licenziamento con preavviso;
- f) licenziamento senza preavviso.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il provvedimento del **rimprovero scritto, multa, sospensione o trasferimento per punizione** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Non sia rigoroso nel rispetto di quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio (rimprovero scritto).
2. Abbia tentato di violare quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio senza alcuna conseguenza per la Società (multa).
3. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza alcuna conseguenza per la Società. (sospensione o trasferimento per punizione).
4. non si presenti al lavoro e/o non provveda a darne tempestivo avviso salvo il caso di impedimento giustificato;
5. ritardi senza giustificato motivo l'inizio del lavoro o lo sospenda o ne anticipi la cessazione;
6. non esegua gli ordini impartiti dall'Azienda sia in forma scritta che verbale;
7. esegua negligenemente il lavoro affidatogli ovvero per disattenzione crei disservizi o guasti agli impianti, macchinari ed attrezzature dell'Azienda;
8. non provveda tempestivamente alle dovute segnalazioni o incombenze in caso di guasti alle macchine;
9. trasgredisca in altro modo l'osservanza del presente Contratto o commetta mancanza che porti pregiudizio alla disciplina e alla sicurezza sul posto di lavoro;
10. rechi danno col suo comportamento all'immagine dell'Azienda;
11. Non osservi il divieto di fumare;
12. Utilizzi in modo inappropriato gli strumenti e mezzi forniti dall'Azienda per l'esecuzione del proprio lavoro;
13. Utilizzi in modo inappropriato i DPI forniti.
14. Rifiuti, senza giustificato motivo e per una volta soltanto, di sottoporsi alla visita medica di controllo, ivi compresa quella disposta ai sensi dell'art. 5 della legge n. 300/1970.

Il rimprovero scritto verrà applicato per le mancanze di minor rilievo; la multa, la sospensione ed il trasferimento per quelle di maggior rilievo.

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare con preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo) commetta infrazioni alla disciplina ed alla diligenza del lavoro che, pur essendo di maggior rilievo di quelle contemplate dal punto 1) del presente articolo, non siano così gravi da rendere applicabile la sanzione del licenziamento senza preavviso.

A titolo indicativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi dolosa di reato previsto dalla 231;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

2. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi colposa di reato previsto dalla 231;
3. I lavoratori che siano incorsi per almeno tre volte nel corso di due anni, per la stessa mancanza o per mancanze analoghe, in sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per un totale di 20 giorni o, nello stesso periodo di tempo, abbiano subito almeno 4 sospensioni per 35 giorni complessivamente, anche se non conseguenti ad inosservanza dei doveri del lavoratore.
4. L'abuso di fiducia, la concorrenza, la violazione del segreto d'ufficio; l'esecuzione, in concorrenza con l'attività dell'azienda, di lavoro per conto proprio o di terzi, fuori dall'orario di lavoro.

**NB: La mancata comunicazione dell'assenza per malattia nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento Aziendale comporta l'applicabilità della disciplina, normativa e sanzionatoria, prevista per le assenze ingiustificate, ivi compreso il licenziamento disciplinare nel caso in cui l'assenza ingiustificata si protragga oltre i tre giorni consecutivi.**

### Art. 5.6 - Sanzioni - applicabile all'AEC AUTO FERROTRANVIERI

Premesso che l'autista è responsabile dell'autoveicolo che riceve in consegna, è tenuto ad osservare tutte le norme di legge ed i regolamenti per la circolazione, deve provvedere a segnalare a mezzo di apposito modulo o registro aziendale tutte le deficienze tecniche del veicolo che gli è affidato in consegna, in relazione ai criteri di cui all'art. 2 verranno irrogate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato le seguenti sanzioni:

- 1) Biasimo inflitto verbalmente per le mancanze lievi;
- 2) Biasimo inflitto per iscritto nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1);
- 3) Multa in misura non eccedente l'importo di 4 ore della normale retribuzione individuale;
- 4) Sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 4;
- 5) Licenziamento disciplinare senza preavviso e con le altre conseguenze di ragione e di legge.

Nelle ipotesi più gravi il dipendente può essere cautelativamente sospeso dal servizio.

Il provvedimento del **biasimo verbale o inflitto per iscritto** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo)

1. Non sia rigoroso nel rispetto di quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio (rimprovero scritto).

Il provvedimento della **multa fino a 4 ore** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

1. Abbia tentato di violare quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio senza alcuna conseguenza per la Società.
2. Ritardi nell'inizio del lavoro senza giustificazione, per un importo pari all'ammontare della trattenuta;
3. esegua con negligenza il lavoro affidatogli;
4. si assenti dal lavoro fino a 3 giorni nell'anno solare senza comprovata giustificazione;
5. non dia immediata notizia all'azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi.

Il provvedimento della **sospensione dalla retribuzione e dal servizio fino a 4 giorni** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento poteva integrare una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza alcuna conseguenza per la Società;
2. arrechi danno alle cose ricevute in dotazione e uso, con dimostrata responsabilità;
3. si presenti in servizio in stato di manifesta ubriachezza;
4. commetta recidiva, oltre la 3a volta nell'anno solare, in qualunque delle mancanze che prevedono la multa, salvo il caso dell'assenza ingiustificata.

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi dolosa di reato previsto dalla 231;
2. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi colposa di reato previsto dalla 231;
3. assenza ingiustificata oltre 3 giorni nell'anno solare;
4. recidiva nei ritardi ingiustificati oltre la 5a volta nell'anno solare, dopo formale diffida per iscritto;
5. infrazione alle norme di legge circa la sicurezza per la lavorazione, deposito, vendita e trasporto;
6. abuso di fiducia, concorrenza, violazione del segreto d'ufficio;
7. esecuzione, in concorrenza con l'attività dell'azienda, di lavoro per conto proprio o di terzi, fuori dell'orario di lavoro;
8. recidiva, oltre la 3a volta nell'anno solare in qualunque delle mancanze che prevedono la sospensione, fatto salvo quanto previsto per la recidiva nei ritardi.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**NB: La mancata comunicazione dell'assenza per malattia nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento Aziendale comporta l'applicabilità della disciplina, normativa e sanzionatoria, prevista per le assenze ingiustificate, ivi compreso il licenziamento disciplinare nel caso in cui l'assenza ingiustificata si protragga oltre i tre giorni consecutivi.**

### Art. 5.7 - Sanzioni - applicabile all'AEC FARMACIE

In relazione ai criteri di cui all'art. 2 verranno irrogate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato le seguenti sanzioni:

- a) biasimo inflitto verbalmente per le mancanze lievi;
- b) biasimo inflitto per iscritto nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente comma a);
- c) multa in misura non eccedente l'importo di 4 ore della normale retribuzione di cui all'art. 18);
- d) sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 10;
- e) licenziamento disciplinare senza preavviso e con le altre conseguenze di ragione e di legge.

Il provvedimento di **multa** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Non sia rigoroso nel rispetto di quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio.
2. Abbia tentato di violare quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio senza alcuna conseguenza per la Società.
3. Ritardi nell'inizio del lavoro senza giustificazione, per un importo pari all'ammontare della trattenuta;
4. Esegua con negligenza il lavoro affidatogli;
5. Si assenti dal lavoro fino a 3 giorni nell'anno solare senza comprovata giustificazione;
6. Non dia immediata notizia all'azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi;
7. Non osservi il divieto di fumare;
8. Utilizzi in modo inappropriato gli strumenti e mezzi forniti dall'Azienda per l'esecuzione del proprio lavoro;
9. Utilizzi in modo inappropriato i DPI forniti.

Il provvedimento della **sospensione dalla retribuzione e dal servizio** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi di reato previsto dalla 231, senza alcuna conseguenza per la Società. (sospensione o trasferimento per punizione);
2. Arrechi danno alle cose ricevute in dotazione d'uso con dimostrata responsabilità;
3. Si presenti in servizio in stato di manifesta ubriachezza;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

4. Commetta recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle mancanze che prevedono la multa, salvo il caso dell'assenza ingiustificata.

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare con preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi dolosa di reato previsto dalla 231;
2. Abbia violato per la prima volta quanto previsto dal Sistema Normativo e Sanzionatorio ed il proprio comportamento integra una ipotesi colposa di reato previsto dalla 231;

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare senza preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo):

1. Assenza ingiustificata oltre 3 giorni nell'anno solare;
2. Recidiva nei ritardi ingiustificati oltre la quinta volta nell'anno solare dopo formale diffida per iscritto;
3. Grave violazione degli obblighi di cui all'articolo 37 del contratto collettivo di riferimento;
4. Infrazione alle norme di legge circa la sicurezza per la lavorazione, deposito, vendita e trasporto;
5. L'abuso di fiducia, la concorrenza, la violazione del segreto d'ufficio; l'esecuzione, in concorrenza con l'attività dell'azienda, di lavoro per conto proprio o di terzi, fuori dell'orario di lavoro;
6. La recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare in qualunque delle mancanze che prevedono la sospensione, fatto salvo quanto previsto per la recidiva nei ritardi.

Il provvedimento del **licenziamento disciplinare senza preavviso** si applica nei confronti del lavoratore che (l'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo) provochi all'azienda grave nocumento morale e/o materiale o che compia, in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, azioni che costituiscono delitto a termine di legge.

A titolo indicativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

1. grave insubordinazione ai superiori;
2. furto nell'azienda;
3. trafugamento di schizzi, disegni, progetti di impianti, macchine ed attrezzature e documenti;
4. danneggiamento volontario di materiale di proprietà dell'azienda;
5. abbandono del posto di lavoro da cui possa derivare pregiudizio alla incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti o comunque compimento di azioni che implicino gli stessi pregiudizi;
6. assunzione di comportamenti che possano provocare grave pregiudizio alla incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti;



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

7. esecuzione, senza permesso, di lavori nell'azienda per conto proprio o di terzi con l'impiego di materiale dell'azienda;
8. rissa all'interno dell'azienda o comunque durante l'espletamento delle proprie mansioni.

**NB: La mancata comunicazione dell'assenza per malattia nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento Aziendale comporta l'applicabilità della disciplina, normativa e sanzionatoria, prevista per le assenze ingiustificate, ivi compreso il licenziamento disciplinare nel caso in cui l'assenza ingiustificata si protragga oltre i tre giorni consecutivi.**

### Art. 6 - Norme procedurali - applicabile all'AEC GAS-ACQUA

Le sanzioni più gravi nel rimprovero verbale debbono essere comminate nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300 del 1970 ss.

Per i provvedimenti disciplinati più gravi del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore precisando che egli, entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della contestazione scritta, potrà presentare le proprie giustificazioni per iscritto ovvero richiedere di discutere la contestazione stessa con la direzione, facendosi assistere dalla R.S.U. oppure dalle Organizzazioni Sindacali cui aderisce o conferisce mandato.

L'eventuale adozione del provvedimento disciplinare dovrà essere comunicata al lavoratore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento entro 10 giorni dalla scadenza del termine assegnato al lavoratore stesso per presentare le sue controdeduzioni.

Qualora i tempi del procedimento o le esigenze connesse all'accertamento dell'entità della mancanza siano incompatibili con la presenza del lavoratore nell'Azienda, la Società può disporre la sospensione cautelare del lavoratore per il periodo strettamente necessario e comunque non superiore a 30 giorni. Durante tale periodo al lavoratore viene corrisposta la retribuzione salvo che non risulti accertata un'infrazione passibile di uno dei provvedimenti disciplinari previsti all'Art. 5 del presente codice disciplinare.

Non si terrà conto a nessun effetto dei provvedimenti disciplinari decorsi due anni dalla loro applicazione.

L'importo delle multe sarà devoluto a FONDO SOLIDARIETA' AZIENDALE se attivato altrimenti all'Ente Pubblico competente..

Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 7 commi 6 e 7 della legge n°300/1970.

Il lavoratore risponde in proprio dei danni e delle perdite arrecate alla Società nei limiti allo stesso imputabili.

Il licenziamento potrà essere impugnato secondo le procedure previste dall'art. 7 della legge 15 luglio 1966 n° 604, confermate dall'art. 18 della legge 20 maggio 1970 n° 300, anche nel testo introdotto dall'art. 1 della legge n°108 del 1990.

Sono esclusi dalla sfera di applicazione delle presenti norme i lavoratori in periodo di prova e quelli



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

che siano in possesso dei requisiti di legge per avere diritto alla pensione di vecchiaia, fatte salve le deroghe di legge.

Il presente codice disciplinare deve essere affisso permanentemente in bacheca.

### Art. 6.1 - Norme procedurali - applicabile all'AEC SETTORE ELETTRICO

Le sanzioni più gravi nel rimprovero verbale debbono essere comminate nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300 del 1970 ss.

Per i provvedimenti disciplinati più gravi del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore precisando che egli, entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della contestazione scritta, potrà presentare le proprie giustificazioni per iscritto ovvero richiedere di discutere la contestazione stessa con la direzione, facendosi assistere dalla R.S.U. oppure dalle Organizzazioni Sindacali cui aderisce o conferisce mandato.

L'eventuale adozione del provvedimento disciplinare dovrà essere comunicata al lavoratore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento entro 5 giorni dalla scadenza del termine assegnato al lavoratore stesso per presentare le sue controdeduzioni.

Nel caso in cui l'entità della mancanza non possa essere immediatamente accertata, l'Azienda, a titolo di cautela, può disporre l'allontanamento del lavoratore per un periodo di tempo non superiore a 60 (sessanta) giorni. Durante tale periodo al lavoratore viene corrisposta la retribuzione quale definita dall'art. 35, commi 1 e 3 nonché quelle indennità che, a norma di Contratto, sono conservate in tutti i casi di assenza retribuita, salvo che non risulti accertata una sua colpa passibile di uno dei provvedimenti disciplinari previsti sotto le lettere f) e g) e cioè di licenziamento con indennità sostitutiva del preavviso e licenziamento senza preavviso.

L'importo delle multe, che non costituiscono risarcimento dei danni, sarà devoluto a FONDO SOLIDARIETA' AZIENDALE se attivato altrimenti all'Ente Pubblico competente.

Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 7 commi 6 e 7 della legge n°300/1970.

Il lavoratore risponde in proprio dei danni e delle perdite arrecate alla Società nei limiti allo stesso imputabili.

Il licenziamento potrà essere impugnato secondo le procedure previste dall'art. 7 della legge 15 luglio 1966 n° 604, confermate dall'art. 18 della legge 20 maggio 1970 n° 300, anche nel testo introdotto dall'art. 1 della legge n°108 del 1990.

Sono esclusi dalla sfera di applicazione delle presenti norme i lavoratori in periodo di prova e quelli che siano in possesso dei requisiti di legge per avere diritto alla pensione di vecchiaia, fatte salve le deroghe di legge.

Il presente codice disciplinare deve essere affisso permanentemente in bacheca.

### Art. 6.2 - Norme procedurali - applicabile all'AEC AZIENDE TERMALI



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Le sanzioni più gravi nel rimprovero verbale debbono essere comminate nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300 del 1970 ss.

Per i provvedimenti disciplinati più gravi del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore precisando che egli, entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della contestazione scritta, potrà presentare le proprie giustificazioni per iscritto ovvero richiedere di discutere la contestazione stessa con la direzione, facendosi assistere dalla R.S.U. oppure dalle Organizzazioni Sindacali cui aderisce o conferisce mandato.

L'eventuale adozione del provvedimento disciplinare dovrà essere comunicata al lavoratore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento entro 5 giorni dalla scadenza del termine assegnato al lavoratore stesso per presentare le sue controdeduzioni.

L'importo delle multe, che non costituiscono risarcimento dei danni, sarà devoluto a FONDO SOLIDARIETA' AZIENDALE se attivato altrimenti all'Ente Pubblico competente.

Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 7 commi 6 e 7 della legge n°300/1970.

Il lavoratore risponde in proprio dei danni e delle perdite arrecate alla Società nei limiti allo stesso imputabili.

Il licenziamento potrà essere impugnato secondo le procedure previste dall'art. 7 della legge 15 luglio 1966 n° 604, confermate dall'art. 18 della legge 20 maggio 1970 n° 300, anche nel testo introdotto dall'art. 1 della legge n°108 del 1990.

Sono esclusi dalla sfera di applicazione delle presenti norme i lavoratori in periodo di prova e quelli che siano in possesso dei requisiti di legge per avere diritto alla pensione di vecchiaia, fatte salve le deroghe di legge.

Il presente codice disciplinare deve essere affisso permanentemente in bacheca.

### Art. 6.3 - Norme procedurali - applicabile all'AEC SETTORE PARCHEGGI

Le sanzioni più gravi nel rimprovero verbale debbono essere comminate nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300 del 1970 ss.

Per i provvedimenti disciplinati più gravi del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore precisando che egli, entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della contestazione scritta, potrà presentare le proprie giustificazioni per iscritto ovvero richiedere di discutere la contestazione stessa con la direzione, facendosi assistere dalla R.S.U. oppure dalle Organizzazioni Sindacali cui aderisce o conferisce mandato.

L'eventuale adozione del provvedimento disciplinare dovrà essere comunicata al lavoratore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento entro



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

5 giorni dalla scadenza del termine assegnato al lavoratore stesso per presentare le sue controdeduzioni.

Non si terrà conto a nessun effetto dei provvedimenti disciplinari decorsi due anni dalla loro applicazione.

L'importo delle multe, che non costituiscono risarcimento dei danni, sarà devoluto a FONDO SOLIDARIETA' AZIENDALE se attivato altrimenti all'Ente Pubblico competente.

Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 7 commi 6 e 7 della legge n°300/1970.

Il lavoratore risponde in proprio dei danni e delle perdite arrecate alla Società nei limiti allo stesso imputabili.

### Art. 6.4 - Norme procedurali - applicabile all'AEC AUTO FERROTRANVIERI

Le sanzioni più gravi nel rimprovero verbale debbono essere comminate nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300 del 1970 ss.

Per i provvedimenti disciplinati più gravi del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore precisando che egli, entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della contestazione scritta, potrà presentare le proprie giustificazioni per iscritto ovvero richiedere di discutere la contestazione stessa con la direzione, facendosi assistere dalla R.S.U. oppure dalle Organizzazioni Sindacali cui aderisce o conferisce mandato.

L'eventuale adozione del provvedimento disciplinare dovrà essere comunicata al lavoratore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento entro 15 giorni dalla scadenza del termine assegnato al lavoratore stesso per presentare le sue controdeduzioni.

Per esigenze dovute a difficoltà nella fase di valutazione delle controdeduzioni e di decisione nel merito, il termine di cui sopra può essere prorogato di 30 giorni, purché l'Azienda ne dia preventiva comunicazione scritta al lavoratore interessato.

L'importo delle multe sarà devoluto a FONDO SOLIDARIETA' AZIENDALE se attivato altrimenti all'Ente Pubblico competente..

Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 7 commi 6 e 7 della legge n°300/1970.

Il lavoratore risponde in proprio dei danni e delle perdite arrecate alla Società nei limiti allo stesso imputabili.

Il licenziamento potrà essere impugnato secondo le procedure previste dall'art. 7 della legge 15 luglio 1966 n° 604, confermate dall'art. 18 della legge 20 maggio 1970 n° 300, anche nel testo introdotto dall'art. 1 della legge n°108 del 1990.

Sono esclusi dalla sfera di applicazione delle presenti norme i lavoratori in periodo di prova e quelli che siano in possesso dei requisiti di legge per avere diritto alla pensione di vecchiaia, fatte salve le deroghe di legge.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Il presente codice disciplinare deve essere affisso permanentemente in bacheca.

**Art. 6.5 - Norme procedurali - applicabile all'AEC FARMACIE**

Le sanzioni più gravi nel rimprovero verbale debbono essere comminate nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300 del 1970 ss.

Per i provvedimenti disciplinati più gravi del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore precisando che egli, entro il termine di **7** giorni dal ricevimento della contestazione scritta, potrà presentare le proprie giustificazioni per iscritto ovvero richiedere di discutere la contestazione stessa con la direzione, facendosi assistere dalla R.S.U. oppure dalle Organizzazioni Sindacali cui aderisce o conferisce mandato.

L'eventuale adozione del provvedimento disciplinare dovrà essere comunicata al lavoratore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento entro 30 giorni dalla scadenza del termine assegnato al lavoratore stesso per presentare le sue controdeduzioni. Per esigenze dovute a difficoltà nella fase di valutazione delle controdeduzioni e di decisione nel merito, il termine di cui sopra può essere prorogato di 30 giorni purchè l'Azienda ne dia preventiva comunicazione scritta al lavoratore interessato.

L'importo delle multe, che non costituiscono risarcimento dei danni, sarà devoluto a FONDO SOLIDARIETA' AZIENDALE se attivato altrimenti all'Ente Pubblico competente.

Il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 7 commi 6 e 7 della legge n°300/1970.

Il lavoratore risponde in proprio dei danni e delle perdite arrecate alla Società nei limiti allo stesso imputabili.

Il licenziamento potrà essere impugnato secondo le procedure previste dall'art. 7 della legge 15 luglio 1966 n° 604, confermate dall'art. 18 della legge 20 maggio 1970 n° 300, anche nel testo introdotto dall'art. 1 della legge n°108 del 1990.

Sono esclusi dalla sfera di applicazione delle presenti norme i lavoratori in periodo di prova e quelli che siano in possesso dei requisiti di legge per avere diritto alla pensione di vecchiaia, fatte salve le deroghe di legge.

Il presente codice disciplinare deve essere affisso permanentemente in bacheca.

**Art. 7 - Misure nei confronti dei collaboratori esterni, consulenti, fornitori e terzi in generale.**

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati alla Società da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, esclusi gli Amministratori, in violazione delle previsioni del D. Lgs. 231/2001, potrà determinare l'applicazione di penali determinate dal CDA di valore compreso fra l'1 ed il 5 % del valore del rapporto e la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società, anche indipendentemente dall'apertura di un procedimento penale.

A tal fine è previsto, con particolare attenzione alle attività affidate a terzi in "outsourcing", l'inserimento nei contratti di specifiche clausole che diano atto della conoscenza del Decreto da parte del terzo



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

contraente, dell'accettazione da parte dello stesso del presente Modello nonché dell'obbligo ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto medesimo e ad adottare idonei sistemi di controllo (a prescindere dalla effettiva consumazione del reato o dalla punibilità dello stesso) che disciplinino le conseguenze in caso di violazione delle previsioni di cui alla clausola.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo  
da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

### Sezione 3.1

#### 4. Regolamento aziendale adottato da ASSM S.P.A.

## REGOLAMENTO AZIENDALE

### INTRODUZIONE

Il presente regolamento sintetizza i principi e le norme comportamentali a cui devono uniformarsi tutti coloro che a vario titolo lavorano, operano e collaborano all'interno e con **ASSM S.P.A.**

Il presente lavoro disciplina le modalità di conduzione dei rapporti tra chiunque - indipendentemente dalle mansioni svolte e dal livello di responsabilità assunto - rappresenti l'Azienda nei confronti di tutti i soggetti con cui si relaziona. Tali principi sono una ulteriore espressione dei valori che l'Azienda ritiene essenziali per mantenere una serena e corretta convivenza all'interno dei luoghi di lavoro in modo da rendere più efficienti ed efficaci l'organizzazione e la conduzione dell'attività aziendale e per trasmettere all'esterno un'immagine dell'Azienda corrispondente agli elevati standard qualitativi che la caratterizzano. Ciò nel pieno rispetto degli interessi della proprietà, dell'organo di amministrazione, dei dirigenti, dei dipendenti, dei collaboratori, dei clienti, dei fornitori e di tutta la collettività.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 7 L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), copia del presente regolamento verrà portata a conoscenza dei lavoratori mediante affissione in luogo accessibile a tutti e mediante consegna a mano.

## PARTE I

### L'organizzazione dell'azienda

#### Art. 1. Ambito di applicazione.

Il presente regolamento si applica agli amministratori, ai dirigenti e ad ogni collaboratore esterno, nonché al personale quadro, impiegatizio ed operaio cui si applica **all'AEC GAS-ACQUA, all'AEC SETTORE ELETTRICO, all'AEC AZIENDE TERMALI, all'AEC SETTORE PARCHEGGI, all'AEC AUTO FERROTRANVIARI ed all'AEC FARMACIE** ponendosi quale integrazione dello stesso, ferma restando l'applicazione delle previsioni normative della l. n. 300/1970 (Statuto dei lavoratori).

Ciascun dipendente è tenuto ad osservare tale documento in ciascuna delle sue parti.

#### Art. 2. Figure presenti in azienda.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, per **figure presenti all'interno dell'azienda** si intendono:



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

- Settore sistemi informativi / servizi al cliente;
- Area commerciale (commerciale e qualità);
- Area Amministrativa e contabile;
- Area segreteria / affari generali;
- Settore Cura e benessere;
- Settore tecnico.

**PARTE II**  
**Doveri del personale**

**Art. 3. Obblighi del prestatore di lavoro**

Il lavoratore ha l'obbligo di osservare nel modo più scrupoloso i doveri ed il segreto di ufficio, di usare modi cortesi con il pubblico e di tenere una condotta conforme ai civici doveri.

Il lavoratore ha l'obbligo di conservare diligentemente le merci ed i materiali, e di cooperare alla prosperità dell'impresa.

Il lavoratore ha l'obbligo di ottemperare alle richieste dei propri dati personali, eventualmente effettuate dalla Responsabile del Personale, che verranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Ciascun dipendente ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'Azienda ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi, ottemperando con celerità anche ad eventuali richieste di documentazione provenienti dalla Direzione del Personale.

Ciascun lavoratore è obbligato ad utilizzare in modo corretto e responsabile gli strumenti ed i beni forniti dall'azienda e per tutta la durata del possesso sarà degli stessi ritenuto l'unico custode e responsabile.

E' altresì severamente vietato consentire l'ingresso in azienda a personale non autorizzato.

**Art. 4. Rispetto orario di lavoro ed allontanamento dal servizio.**

I dipendenti sono tenuti al rispetto degli orari di lavoro stabiliti presso l'Azienda tenuto conto delle norme di flessibilità previste dal CCNL e concordate con l'azienda. Nei confronti dei ritardatari sarà operata una trattenuta - che dovrà figurare sul prospetto paga - di importo pari alle spettanze corrispondenti al ritardo. La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

Non è consentito al personale di allontanarsi dal servizio durante l'orario se non per ragioni di lavoro e con permesso esplicito del diretto responsabile. L'arbitrario allontanamento dal servizio è punito secondo le regole del Regolamento Sanzionatorio.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Ogni dipendente dovrà effettuare, laddove espressamente previsto e concordato, le timbrature in ingresso, uscita e durante le pause. In mancanza della timbratura, il dipendente dovrà darne comunicazione a persona incaricata a ricevere tali comunicazioni entro il giorno successivo. Diversamente, verrà punito sia a livello disciplinare che a livello retributivo.

### Art. 5. Decoro personale.

Ciascun dipendente è tenuto a contribuire alla diffusione di un alto livello dell'immagine dell'azienda, poiché ciò è direttamente corrispondente al livello qualitativo della stessa raggiunto grazie ad ingenti investimenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro, ambiente, igiene, qualità e marketing. E' perciò tenuto al decoro della propria persona, avendo particolare cura di barba e capelli, e ad indossare l'abbigliamento aziendale, laddove fornito.

Tutto il personale del settore operativo, ad eccezione di coloro che ne siano stati specificamente esonerati dalla direzione, ha il divieto di indossare, qualora ritenuti intralcianti all'attività o indecorosi, orecchini, piercing, bracciali, collane o catenine ad esclusione della fede nuziale.

I magazzinieri, il personale operaio, i conduttori di macchine operatrici e gli addetti alla conduzione di impianti dovranno togliere anche questa onde evitare di impigliare il dito nella movimentazione dei materiali o nelle operazioni connesse alle attività svolte dai medesimi.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 6. Utilizzo dell'abbigliamento aziendale.

I dipendenti - ad eccezione di coloro che ne siano stati specificamente esonerati dalla direzione - sono obbligati ad indossare le divise fornite dall'azienda, evitandone la personalizzazione e un utilizzo improprio (pantaloni calati, rovesciati o tagliati, bermuda, maglie troppo corte, etc.).

Il personale a cui siano stati forniti gli specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) ha l'obbligo di utilizzarli senza modificarne l'aspetto o l'uso, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/01).

La violazione, compreso il mancato o non corretto uso dei DPI, è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 7. Gestione degli spazi di lavoro.

Ciascun dipendente è tenuto a gestire con attenzione i propri spazi di lavoro, lasciandoli puliti ed ordinati al termine del proprio turno, e ad evitare ogni forma di depauperamento del patrimonio aziendale spegnendo le luci quando si allontana, il climatizzatore ove non sia necessario, i dispositivi elettronici, ecc.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### Art. 8. Attenzione all'ambiente

Ciascun dipendente ha l'obbligo - oltre che il dovere civico e morale - di adottare, nello svolgimento del proprio lavoro e laddove possibile, comportamenti rispettosi dell'ambiente ed utili alla salvaguardia dello stesso.

La carta usata su un solo lato deve essere utilizzata per produrre, anche sull'altro lato, stampe, fotocopie o appunti interni all'attività dell'azienda.

I fogli non più recuperabili devono essere messi nel contenitore della carta e cartone destinata al recupero in cartiera.

Prima dell'invio al riciclo, tutti i documenti contenenti dati sensibili (firme, cifre, costi, prezzi, ecc...) devono essere obbligatoriamente distrutti.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 9. Conservazione della documentazione aziendale.

Tutta la documentazione (tecnica, procedurale, informativa, ecc) consegnata dall'azienda deve essere custodita in maniera adeguata, e tenuta a disposizione per eventuali restituzioni/controlli da parte degli organi competenti.

La legge vieta la duplicazione di dati o documenti aziendali, sia in formato cartaceo che in formato elettronico.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 10. Utilizzo degli automezzi aziendali

Le autovetture date in dotazione e/o messe a disposizione dei dipendenti devono essere utilizzate esclusivamente per finalità di servizio.

Si ribadisce che ciascun dipendente ha l'obbligo di adottare uno stile di guida prudente nel pieno rispetto delle prescrizioni normative del D. Lgs. n. 285/1992 s.m.i (Codice della Strada).

Le infrazioni contestate e verbalizzate dalle Autorità competenti verranno addebitate al conducente del veicolo e trattenute direttamente in busta paga.

In caso di contravvenzioni di importo superiore ad € 200,00, le trattenute verranno frazionate in rate di importo massimo di € 100,00 mensili fino al raggiungimento dell'importo della contravvenzione. Indipendentemente dall'importo della contravvenzione, le rate non potranno mai superare il numero di 5 (cinque).

In caso di incidenti stradali da cui consegua l'accertamento della diretta responsabilità del conducente dell'automezzo aziendale, la **ASSM S.P.A.** potrà intraprendere azione di rivalsa nei confronti dei conducenti medesimi.

La guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di qualunque sostanza stupefacente o psicotropa è sanzionato sempre con il licenziamento.

Per il resto ogni violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 11. Utilizzo dei telefoni cellulari.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

I dipendenti ai quali siano stati consegnati telefoni cellulari hanno l'obbligo di utilizzarli esclusivamente per finalità connesse all'attività lavorativa e di adoperarli e custodirli con la diligenza del buon padre di famiglia. Lo smarrimento o il danneggiamento degli stessi dovuti a cattivo utilizzo ovvero a negligente custodia verranno sanzionati sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 11-bis. Utilizzo e gestione di denaro de ASSM S.P.A.

Qualunque dipendente, a qualunque titolo incaricato, si trovi a dover gestire denaro dell'Azienda, liquido o in titoli, dovrà senza eccezione alcuna gestire lo stesso con la stessa cura ed attenzione con la quale gestisce il proprio denaro.

L'eventuale smarrimento o sottrazione esporrà il dipendente a ripetizione di quanto smarrito o sottratto, in ogni caso il comportamento negligente, imprudente od imperito, ancorché omissivo, verrà valutato a norma del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 12. Ulteriori obblighi

#### 12.1 Utilizzo degli strumenti interni all'azienda.

I telefoni fissi e cordless ed i pc (fissi e portatili), forniti come supporti alla funzionalità aziendale e non a fini personali, devono essere adoperati evitando usi impropri e senza sprechi inutili.

La casella di posta aziendale (e-mail) ed Internet devono essere utilizzati esclusivamente in correlazione ad attività ed esigenze lavorative. L'utilizzo di tali strumenti in modo difforme rispetto a quanto prescritto dalla presente norma è sanzionato sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

#### 12.2. Utilizzo dei programmi gestionali

L'accesso ai programmi gestionali è assegnato in ragione di specifiche competenze e responsabilità e consente di tracciare le attività svolte da ogni singolo soggetto.

Le login e le password di accesso ai programmi sono pertanto personali ed è fatto assoluto divieto di comunicare o trasferire tali dati a colleghi e responsabili.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### Art. 13. Rapporti esterni

#### 13.1 Tesserino di riconoscimento

Tutte le figure esterne dell'Azienda nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo di indossare l'apposita tessera di riconoscimento, elaborata e consegnata in



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

ottemperanza alla legge n. 136/2010, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 8 D. Lgs. n. 81/2008.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### 13.2 Utilizzo di carte di credito, telepass e rilevatori presenze portatili

I dipendenti ai quali siano stati consegnati vari dispositivi elettronici e non (carta di credito aziendale, Viacard e Telepass, Essocard o similari, rilevatore presenze portatile) hanno l'obbligo di utilizzarli esclusivamente in ossequio agli accordi previsti e di adoperarli e custodirli con la diligenza del buon padre di famiglia. I costi connessi con lo smarrimento o il danneggiamento degli stessi dovuti a cattivo utilizzo ovvero a negligente custodia saranno addebitati al dipendente e verranno sanzionati sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### 13.3 Spese di vitto e alloggio in caso di trasferte

Ai dipendenti inviati in trasferte per lavoro in località distanti più di 20 Km dalla propria filiale di competenza viene corrisposto il rimborso a piè di lista delle spese di viaggio, di vitto, di alloggio e di ogni altra spesa sostenuta in esecuzione del mandato oppure una indennità forfettaria giornaliera.

Lo svolgimento della propria attività lavorativa in un raggio di 20 Km. dal luogo di lavoro non autorizza il rimborso di spese di vitto ed alloggio. Le spese sostenute dal dipendente per recarsi dal proprio domicilio alla sede dell'Azienda e viceversa non sono rimborsabili.

A rimborso a piè di lista delle spese di vitto ed alloggio è concesso con i seguenti massimali:

**VITTO:** 20,00 euro per pranzo per persona in caso di trasferta.

**ALLOGGIO:** 90,00 euro per pernottamento, qualora non sia stata possibile la preventiva prenotazione da parte dell'Azienda. Eventuali spese aggiuntive (come frigo bar ....) andranno inserite nel massimale del vitto.

Le suddette spese devono essere documentate, pena la non rimborsabilità, da fatture riportanti il codice fiscale della società. Le fatture devono essere consegnate entro il giorno 5 del mese successivo al loro sostenimento.

Eventuali spese eccedenti i massimali sopra riportati non saranno rimborsati o, in alternativa se addebitati alla società, saranno riaddebitati sulla successiva busta paga.

L'indennità forfettaria giornaliera sostitutiva delle spese di viaggio, trasporto, vitto ed alloggio è pari a 20 euro al giorno senza alloggio e a 90 euro al giorno con pernottamento deve essere preventivamente concordata con la direzione aziendale.

## Art. 14 Assenze, ferie e permessi.

Le assenze per periodi prolungati a titolo di ferie e permessi devono essere preventivamente autorizzate per iscritto, tramite l'apposito modulo, dal diretto responsabile.

Salvo i casi di legittimo impedimento - di cui sempre incombe al lavoratore l'onere della prova - e fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'assenza al diretto responsabile, le assenze non preventivamente comunicate devono essere giustificate per iscritto presso l'Azienda non oltre il terzo giorno per gli eventuali accertamenti.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

Nel caso di assenze non giustificate sarà operata la trattenuta di tante quote giornaliere della retribuzione di fatto di cui al CCNL quante sono le giornate di assenza.

La violazione è in ogni caso punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### **Art. 15 Cessazione del rapporto**

All'atto della cessazione del rapporto - qualunque ne sia la causa - ciascun dipendente ha l'obbligo di restituzione delle divise, del tesserino di riconoscimento e di tutta la documentazione e la strumentazione fornita dall'Azienda. In nessun caso potrà portare con sé in ogni modo e con ogni supporto dati sensibili dei quali è venuto in possesso durante l'espletamento del proprio lavoro. Sono un esempio indicativo e non esaustivo di dati sensibili: ogni dato riferibile ad un Cliente, ogni procedura interna, ogni immagine di layout di corner presso i clienti, ogni dettaglio sulle politiche commerciali etc.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

## **PARTE III MALATTIA**

### **Art. 16 Oneri e obblighi in capo al lavoratore**

#### **16.1 Comunicazione d'inizio malattia**

Il lavoratore che non si presenti in servizio per malattia (stato patologico che comporti un'incapacità lavorativa alle mansioni cui è assegnato e la totale impossibilità temporanea della prestazione lavorativa) deve darne avviso all'Azienda entro il secondo giorno in cui si è verificata l'assenza, comunicando contestualmente il luogo ove si trovi degente, nonché eventuali variazioni successive del luogo di degenza **espressamente** autorizzate dal medico.

Al fine di consentire le necessarie soluzioni organizzative da parte dell'Azienda l'assenza dovrà essere comunicata direttamente al **diretto responsabile del personale il primo giorno di assenza prima dell'inizio dell'orario di lavoro e comunque non oltre il termine dell'orario di lavoro stesso.**

La mancata comunicazione può comportare effetti economici diretti e determinare l'applicazione di una sanzione disciplinare a sensi del Regolamento Sanzionatorio a meno che il lavoratore provi di essersi trovato nell'impossibilità di adempiere per causa a lui non imputabile.

#### **16.2 Attestazione sanitaria d'inizio della malattia**

Il lavoratore deve giustificare l'assenza facendo pervenire all'Azienda una certificazione sanitaria secondo quanto sotto indicato.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

### 16.2.1 Termini e modalità d'invio della certificazione

Il lavoratore deve giustificare l'assenza rendendo disponibile all'Azienda l'attestato di malattia telematico ("copia cartacea per il datore di lavoro") entro i termini di legge.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

## Art. 16.3 Prosecuzione della malattia

### 16.3.1 Comunicazione

In caso di prosecuzione della malattia, il lavoratore ha l'obbligo di darne avviso all'Azienda entro il primo giorno in cui avrebbe dovuto riprendere servizio, fornendo la comunicazione nei termini e con le modalità di cui al punto 16.1.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### 16.3.2 Certificazione medica di prosecuzione della malattia

Il lavoratore deve rendere disponibile alla **ASSM S.P.A.** la relativa attestazione di malattia negli stessi termini e secondo le medesime modalità previste per quella di inizio della malattia; il medico dovrà aver cura di indicare la casella "continuazione".

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### 16.4 Rientro anticipato in servizio

Il lavoratore che intenda riprendere servizio prima della scadenza della prognosi indicata nella certificazione sanitaria di inizio o continuazione della malattia ha l'obbligo di produrre una nuova certificazione con una prognosi clinica (cd. *certificazione di fine malattia*) che termini con il giorno antecedente la ripresa lavorativa.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.

### 16.5 Controlli sanitari ex art. 5 della legge n. 300/70

Oltre ai controlli d'ufficio che può effettuare l'INPS - direttamente o per mezzo della struttura sanitaria pubblica da esso indicata - su propria esclusiva iniziativa (ed il cui esito è reso noto al datore di lavoro per le eventuali sanzioni del caso), l'Azienda può chiedere la cd. *visita fiscale* (accertamento dello stato di malattia dei propri lavoratori assenti dal servizio a tale titolo).

E' nelle facoltà dell'Azienda inviare al lavoratore più visite di controllo per uno stesso evento morboso (coperto da un'unica prognosi)

Il lavoratore è tenuto, fin dal primo giorno di assenza dal lavoro e per il periodo della prognosi, anche di domenica o in altro giorno festivo, a farsi trovare a disposizione nel proprio domicilio ovvero nel



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

diverso luogo di degenza comunicato all'azienda, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 per consentire l'accertamento del suo stato di salute.

La violazione è punita sulla base delle regole previste all'interno del Regolamento Sanzionatorio.



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Doc. A “Bozza della informativa”**

Documento da far sottoscrivere ai Soci, membri dell’Organo di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale, Dirigenti, Dipendenti, Agenti, Collaboratori e Consulenti, in ogni caso a tutte le persone che, a vario titolo, partecipano della vita Aziendale ed agiscono nell’interesse della stessa.

\* - \*

In data ... il Consiglio di Amministrazione de ASSM S.P.A. ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme a quanto previsto dal d.lgs. 231 del 2001 (Modello 231).

Il documento, disponibile in visione presso ..., descrive l’intera organizzazione aziendale e perciò contiene informazioni riservate che costituiscono il patrimonio dell’Azienda stessa e che per tale ragione non possono essere divulgate a terzi, pena il licenziamento o la risoluzione del contratto.

Il Modello 231, da oggi, diventa efficace ed opponibile ad ogni dipendente o collaboratore.

Una copia del Sistema Normativo e Sanzionatorio contenuto nel Modello 231 sarà inoltre affissa presso ogni singola bacheca aziendale.

I successivi aggiornamenti del Modello 231 saranno comunicati per i dipendenti, attraverso la busta paga, e per i collaboratori, attraverso specifiche comunicazioni. Ognuno avrà l’onere di prenderne visione dell’aggiornamento che nel caso in cui dovesse riguardare il Sistema Normativo e Sanzionatorio sarà altresì posto in evidenza all’interno della bacheca aziendale.

Per qualsivoglia segnalazione o richiesta di chiarimenti Le preghiamo di comunicare con il seguente indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

Il presente documento dovrà essere restituito a \_\_\_\_\_ entro il \_\_\_\_\_

Luogo, data

Nome

Cognome

Firma



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 del 2001**  
Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 06/03/2023

**Doc. B “Schema delle clausole che pongono il vincolo obbligatorio”**

Clausola da inserire nei contratti fra ASSM S.P.A. e Terzi che, pur non agendo nell’interesse dell’Azienda, vengono in contatto con questa e, per tale ragione, saranno obbligati a mantenere un comportamento conforme ai principi enunciati nel Codice Etico de ASSM S.P.A..

**Art.1 - Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 231 del 2001 e Codice Etico ASSM S.P.A.**

- 1.1 ASSM S.P.A. ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo a quanto previsto dal d. lgs. 231 del 2001. Fra le indicazioni contenute nel Modello 231 vi è quella di condividere i principi del codice etico con i Clienti così da instaurare fra le parti buone prassi ed evitare la commissione di reati.
- 1.2 Il Codice Etico è da intendersi parte integrante del presente contratto e ad esso le parti conformeranno i propri comportamenti, pena la risoluzione del rapporto.
- 1.3 In qualsiasi momento ASSM S.P.A. si rende disponibile ad organizzare un incontro con la Direzione del (denominazione CLIENTE) per divulgare a fondo i contenuti e le regole alle quali ASSM S.P.A. si è vincolata per adeguare il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo al d. lgs. 231 del 2001.



**assm – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA**

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432  
capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da arte del Comune di Tolentino  
[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)